



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 12 agosto 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENALA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 16

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 18
— Ammortamenti	» 18
— Eredità	» 20
— Riconoscimento di proprietà	» 20
— Proroga termini	» 20
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 24

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 24
— Bandi di gara	» 25
— Espropri	» 108

Altri annunzi:

— Varie	» 109
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 110
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 120
— Registri prefettizi	» 120
— Consigli notarili	» 121
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 122

— Rettifiche	» 123
--------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 123
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AEROPORTO CIVILE DI PADOVA - S.p.a.

Sede in Padova, via Sorio n. 89
Capitale sociale € 821.215,00 interamente versato
Codice fiscale n. 01478970286

Convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, ed ordinaria presso l'aeroporto in via Sorio n. 89, 35141 Padova, in prima convocazione per il giorno 7 settembre 2003 alle ore 21, ed in seconda convocazione il giorno lunedì 8 settembre alle ore 11 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Analisi delle disposizioni contenute nell'art. 10, comma 13, della legge n. 537/93 ed eventuale conseguente modifica dello statuto.

Ordine del giorno:

In parte ordinaria:

1. Esame delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 deliberazioni relative;

2. Ratifica componente effettivo Collegio sindacale e nomina supplente per triennio 2003, 2005;

3. Comunicazioni del presidente.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti, che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede scuole o presso la Banca Antoniana Popolare Veneta sede di Padova.

Padova, 4 agosto 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Matteo Michelotto

C-23258 (A pagamento).

Platani Energia Ambiente - S.c.p.a.

Sede legale in Palermo, via Pietro Nenni n. 28

Capitale sociale € 120.000

Registro imprese di Palermo e codice fiscale n. 05205240822

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede di Falck S.p.a. in Milano, corso Venezia n. 16, il giorno 3 settembre 2003, alle ore 10 in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 4 settembre 2003, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente argomento all'

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione in sostituzione del dimissionario;

2. Nomina del presidente e dell'amministratore delegato;

3. Nomina di un sindaco e del presidente del Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Marena

S-19554 (A pagamento).

**BancoPosta Fondi - S.p.a.
SGR**

Sede legale in Roma, viale Europa n. 175

Capitale sociale € 12.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05822531009

Avviso di convocazione dell'assemblea dei soci

L'assemblea dei soci di BancoPosta Fondi S.p.a. SGR è convocata per il giorno 9 settembre 2003 alle ore 13 presso gli uffici di Poste Italiane S.p.a. a Roma, via dei Crociferi n. 23, 6° piano, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora il giorno 10 settembre 2003, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 3.1 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Francesco Valsecchi

S-19573 (A pagamento).

SANPAOLO IMI Private Equity - S.p.a.

Iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari
ex. art. 106, decreto legislativo n. 385/1993 al n. 33877
e nell'elenco speciale ex art. 107 al n. A.B.I. 326587

Sede sociale in Bologna, via Farini n. 12

Capitale sociale di € 193.061.400,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A.

e registro imprese di Bologna n. 02254961200

È convocata l'assemblea straordinaria della società in Bologna, via Farini n. 12 per il giorno 19 settembre 2003 alle ore 11,15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione di Eptaventure S.r.l. in Sanpaolo IMI Private Equity S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale, ovvero presso le casse di Sanpaolo IMI S.p.a.

Bologna, 30 luglio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leone Sibani

S-19561 (A pagamento).

Tifeo Energia Ambiente - S.c.p.a.

Sede legale in Palermo, via Pietro Nenni n. 28

Capitale sociale € 120.000

Registro imprese di Palermo e codice fiscale n. 05205210825

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede di Falck S.p.a. in Milano, corso Venezia n. 16, giorno 3 settembre 2003, alle ore 12 in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 4 settembre 2003, in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente argomento all'

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione in sostituzione del dimissionario;

2. Nomina del presidente e dell'amministratore delegato;

3. Nomina di un sindaco e del presidente del Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Marena

S-19555 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Marsala nn. 53/67

Capitale sociale € 14.186.000,00 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione

al registro delle imprese di Roma n. 06770620588

Partita I.V.A. n. 01612901007

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'Azionista è convocato in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Marsala nn. 53/67, in prima convocazione per il giorno 25 settembre 2003 ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali e conseguenti deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, nn. 2) e 3);

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Roma, 1° agosto 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Pivato

S-19588 (A pagamento).

BENI STABILI GESTIONI - S.p.a.
Società di gestione del risparmio

Sede in Roma, via del Corso n. 63

Capitale sociale € 14.820.000 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 05571911006

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via del Corso n. 63, per il giorno 9 settembre 2003 alle ore 16, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 2003 nello stesso luogo alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale fino a € 25.000.000 con delega al Consiglio di amministrazione della facoltà d'attuazione in una o più volte ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Modificazione statutaria che consenta di tenere le riunioni del Consiglio di amministrazione mediante l'ausilio degli strumenti di tele e videoconferenza, conseguente modifica dell'art. 15 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Aumento dei compensi da corrispondere al Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso la sede della società.

Il presidente: dott. Paolo Berlanda.

S-19569 (A pagamento).

Roma Vetus Finanziaria - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede in via San Nicola da Folentino n. 50

Capitale sociale € 4.908.007,95

R.E.A. di Roma n. 927080

Codice fiscale n. 00718350150

L'assemblea ordinaria e straordinaria della società, è convocata in Roma, via Nazionale n. 54, presso lo studio del notaio Enzo Romano, per i giorni 11 e 18 settembre 2003, alle ore 11, rispettivamente in prima e seconda adunanza, allo scopo di discutere e deliberare, anche nelle forme ed ai sensi dell'art. 2450 del Codice civile, sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di unico liquidatore a, modifica e sostituzione di quanto disposto nell'assemblea 1° agosto 2000: delibere correlate e conseguenti;

2. Trasferimento della sede sociale in Roma, piazza della Libertà n. 10 presso Fidrev S.r.l.;

3. Approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2002;

4. Rinnovo del Collegio sindacale;

5. Varie ed eventuali.

Il liquidatore responsabile: avv. Franco Pandolfo.

S-19585 (A pagamento).

ORCONSULT CAPITAL MANAGEMENT ITALIA - S.p.a. S.i.m.

Capitale sociale € 516.415,00 interamente versato

R.E.A. di Roma n. 913298

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 43192/99

Partita I.V.A. n. 05643341000

Signori azionisti, è indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 7 settembre 2003 in prima convocazione alle ore 15 ed occorrendo, per il giorno 8 settembre 2003 in seconda convocazione alle ore 16, presso la sede legale in Roma, via Parigi n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Aggiornamenti del Consiglio di amministrazione sull'andamento del piano di ristrutturazione aziendale.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 542.381,07 ad € 656.040,00 con emissione di n. 693 azioni da nominali € 164,01 cadauna e versamento di un sopraprezzo di € 220,94 per ogni nuova azione emessa.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data di convocazione dell'assemblea.

L'amministratore delegato: Cesare Fusco.

S-19583 (A pagamento).

YOOX - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (BO), via Dozza nn. 48-50

Capitale sociale € 317.544,24 interamente versato

Iscritta al n. 408666 del R.E.A. di Bologna

Iscritta al registro delle imprese di Bologna

con codice fiscale n. 02050461207

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Yoox S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 18 settembre 2003, alle ore 14,30, presso lo studio legale Munari Gatti, in Milano piazza Castello n. 13, e in eventuale seconda convocazione il giorno 25 settembre 2003 alla stessa ora, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del nuovo Organo amministrativo previa determinazione del numero dei suoi componenti; nomina del presidente del Consiglio di amministrazione. Determinazione del compenso attribuito al Consiglio;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere di aumento di capitale a pagamento con eventuali sovrapprezzti;

2. Eventuali modifiche statutarie relative al funzionamento degli Organi sociali e alla regolamentazione dell'assemblea.

Yoox S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Fabio Cosmo Canè

S-19606 (A pagamento).

REGINA HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Maria Beltrade n. 1

Capitale sociale € 104.000

Registro delle imprese di Milano al n. 12365580153
R.E.A. n. 1550519

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria; c/o dott. Antonio Mascheroni notaio in Monza, largo XXV Aprile n. 6, Monza per le ore 17 del giorno 1° ottobre 2003 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 ottobre 2003 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni amministratore unico e nomina di un nuovo Organo amministrativo;
2. Acquisto del 100% del capitale di Genolia S.r.l. e delibere relative;
3. Richiesta ai soci di versamenti in c/capitale.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione in S.r.l.;
2. Approvazione di un nuovo testo di statuto;
3. Delibere connesse e dipendenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Gianfranco Torri.

S-19602 (A pagamento).

STRUTTURE - S.p.a.

Sede in Tito (PZ), contrada Santa Loya n. 64

Capitale sociale € 283.770,00

Registro imprese e codice fiscale n. 04538380637

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 10 settembre 2003 alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno 11 settembre 2003 stessa ora in seconda convocazione presso studio del notaio Antonio Di Lizia in Potenza, via Pretoria n. 221, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Trasformazione da S.p.a. a S.r.l.

Roma, 5 agosto 2003

Ing. Rocco Di Lorenzo.

S-19590 (A pagamento).

L.C. SISTEMIA - S.p.a.

Sede in Roma, via della Giustiniana n. 630

Partita I.V.A. n. 07272561007

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 30 agosto 2003 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 30 aprile 2003;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 aprile 2003;
3. Approvazione del bilancio di cui al punto 1.;
4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, richiamato dall'art. 2486 del Codice civile.

Roma, 4 agosto 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alberto Azario

S-18597 (A pagamento).

MANZONI - S.p.a.

Sede in Modena, via Emilia est n. 18/2

Capitale sociale € 6.000.000,00 interamente versato

Numero iscrizione al registro imprese di Modena
e codice fiscale 02736300365

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società Manzoni S.p.a. presso lo studio del notaio dott. Cornelio, via Roma n. 5, Lecco per il giorno 8 settembre 2003 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azzeramento del capitale sociale con contestuale ricostituzione nella somma di € 10.000 previa trasformazione della società a responsabilità limitata;
 2. Trasformazione ragione sociale da Manzoni S.p.a. in Manzoni Manutenzioni S.r.l.;
 3. Trasferimento sede legale;
 4. Varie ed eventuali.
- p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lucia Alborghetti

S-19603 (A pagamento).

GAMBRO - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Colombo n. 63/a

Capitale sociale € 13.700.000 interamente versato

Registro imprese di Parma e codice fiscale n. 00176010346

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 settembre 2003 alle ore 10,30, presso lo studio del Notaio Andrea Errani, in Bologna, via Dante n. 6, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di scissione parziale senza con cambio della società Gambio S.p.a. a favore della società beneficiaria Gambio Dasco S.p.a. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Elio Cirelli

S-19604 (A pagamento).

GAMBRO DASCO - S.p.a.

Sede legale in Medolla (MO), via Modenese n. 66
 Capitale sociale € 34.800.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena e codice fiscale n. 00182680363

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 settembre 2003 alle ore 11,30, presso lo studio del Notaio Andrea Errani, in Bologna, via Dante n. 6, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di scissione parziale senza con cambio della società Gambro S.p.a. a favore della società beneficiaria Gambro Dasco S.p.a. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: Elio Cirelli

S-19605 (A pagamento).

MAERSK ITALIA - S.p.a.

Sede in Genova, via al Porto Antico, palazzina San Desiderio
 Capitale sociale € 6.240.000,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 05107700154
 Partita I.V.A. n. 03248270104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Genova, via al Porto Antico, palazzina San Desiderio, per il giorno 10 settembre 2003 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 19 settembre 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 2) e 3).

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
 Paolo Panzera

S-19609 (A pagamento).

UNIFLEX UTILTIME - S.p.a.

Sede in Montereale Valcellina (PN), via Dell'Industria n. 1
 Capitale sociale € 2.300.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4704 del registro delle imprese di Pordenone
 Codice fiscale n. 00421320938

I signori azionisti, i componenti il Consiglio di amministrazione, i componenti il Collegio sindacale, sono convocati in assemblea, straordinaria presso lo studio del notaio dott. Roberto Doria in Padova, via Niccolò Tommaseo n. 8/A, per il giorno 8 settembre 2003, alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 2003 stessa ora stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 4 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

I titoli azionari saranno depositati validamente a norma della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 e succ. mod. presso la sede sociale.

Montereale Valcellina, 30 luglio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 comm. Paolo Morassutti

S-19607 (A pagamento).

ISEO HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Pisogne (BS), via S. Girolamo n. 13
 Capitale sociale € 5.000.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03630750960

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via San Girolamo n. 13, Pisogne (BS), in prima convocazione per il giorno 18 settembre 2003 alle ore 18 ed in seconda convocazione il giorno 19 settembre 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex articolo 2364 del Codice civile;
2. Destinazione del risultato dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2003;
3. Varie ed eventuali.

Pisogne, 31 luglio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Evaristo Facchinetti

S-19611 (A pagamento).

TRENTINOTIS - S.p.a.

Sede in Trento, via Solteri n. 38
 Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato
 Partita I.V.A., codice fiscale
 e registro delle imprese di Trento n. 01793040229

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in prima convocazione per il giorno 29 agosto 2003 ad ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre ad ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazioni sul capitale sociale.

Deposito azioni presso la sede almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Trento, 16 luglio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Albino Leonardi

S-19612 (A pagamento).

MULAT GEST - S.p.a.

Sede legale in Avellino, via Palatucci n. 20/B
Stabilimento in Lacedonia (AV), località Asi di Calaggio

Convocazione di assemblea ordinaria

Ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Avellino alla via Palatucci n. 20/B, in prima convocazione il giorno 12 settembre 2003, alle ore 19 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 settembre 2003, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, completo di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
Relazione del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare i propri titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Avellino, 22 luglio 2003

p. Mulat Gest S.p.a.
Il presidente del collegio sindacale:
Ciro Capriuolo

S-19608 (A pagamento).

POSTEL - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Guglielmo Massaia n. 31
Capitale sociale 20.400.000 interamente versato
R.E.A. n. 912141
Registro imprese RM-1999-40639
Codice fiscale n. 04839740489
Partita I.V.A. n. 05692591000

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società Postel S.p.a. con sede legale in Roma, viale Guglielmo Massaia n. 31, capitale sociale € 20.400.000, interamente versato, R.E.A. n. 912141, registro imprese n. RM-1999-40639, partita I.V.A. n. 05692591000, codice fiscale n. 04839740489, in viale Guglielmo Massaia n. 31, Roma per il giorno 24 settembre 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Rinnovo Collegio sindacale;
Nomina della società di revisione contabile del bilancio d'esercizio della società per il triennio 2003-2005.

Parte straordinaria:
Modifiche statutarie.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato le proprie azioni a termini di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Grottola

S-19618 (A pagamento).

S.I.T.I.B. - S.p.a.

Sede in Brusson, piazza Municipio
Iscritta al registro imprese di Aosta n. 00123070070
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00123070070

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Brusson piazza Municipio per il giorno 28 agosto 2003 alle ore 20 ed occorrendo per il giorno 29 agosto 2003 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 maggio 2003;
2. Nomina Collegio sindacale e provvedimenti conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Copertura delle perdite di esercizio al 31 maggio 2003 e delle perdite degli esercizi precedenti mediante riduzione del capitale sociale; aumento del capitale sociale a € 2.500.000,00 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Brusson, 23 luglio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Grosjacques Giulio

S-19610 (A pagamento).

SANTA MARIA ALLA PORTA N. 1 - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Maria alla Porta n. 1
Capitale sociale € 3.696.916 interamente versato
Registro delle imprese n. 1462873
Codice fiscale n. 03538800156

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Alberta Della Ratta in Milano, largo Donegani n. 3, il giorno 8 settembre 2003 alle ore 15 in prima convocazione e il giorno 12 settembre 2003 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della società da società per azioni in accomandita semplice;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Adozione dei nuovi patti sociali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Milano, 1° agosto 2003

L'amministratore unico: Luisa Bruna Caprotti.

M-6222 (A pagamento).

CONTROL TECHNIQUES - S.p.a.

Sede legale in Rozzano (MI), via Brodolini nn. 7/9

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rozzano (MI), via Brodolini nn. 7/9 per il giorno 5 settembre 2003 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 settembre 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione e delibera distribuzione utili riportati da esercizi precedenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e dallo statuto sociale.

Rozzano, 1° agosto 2003

Il consigliere delegato: Maurizio Arcari.

M-6202 (A pagamento).

DIADORA-INVICTA - S.p.a.Sede in Caerano di San Marco (TV), via Mazzini n. 20
Capitale sociale € 33.115.000,00 interamente versatoRegistro imprese Treviso
Codice fiscale n. 00323160267*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Parly Italia S.p.a. in Milano, via Brera n. 3, per il giorno 29 agosto 2003 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 settembre 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti inerenti la deliberata azione di responsabilità.

Possono partecipare all'assemblea i titolari delle azioni ordinarie i quali, ancorché già iscritti al libro soci, abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima di quello già fissato per l'assemblea, presso la cassa della società.

Il presidente: dott. Massimo Barzaghi.

S-19614 (A pagamento).

INVICTA HOLDING - S.p.a.Sede in Caerano di San Marco (TV), via Mazzini n. 20
Capitale sociale € 60.000.000 interamente versatoRegistro imprese Treviso
Codice fiscale n. 00689010080
Partita I.V.A. n. 03627470267*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Parly Italia S.p.a. in Milano, via Brera n. 3 per il giorno 29 agosto 2003 alle ore 13 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 2 settembre 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti inerenti la deliberata azione di responsabilità.

Potranno intervenire o farsi rappresentare in assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni presso la sede della società o presso le banche San Paolo IMI, Banca Sella, loro affiliate e controllate o presso altre banche o società finanziarie che potranno essere designate dalla società su richiesta di ciascun azionista interessato.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Massimo Barzaghi

S-19615 (A pagamento).

TEAMSYSTEM - S.p.a.Sede in Pesaro (PU), via Gagarin n. 205
Capitale sociale € 3.060.460,00 interamente versato
Registro società Tribunale di Pesaro n. 8327
C.C.I.A.A. di Pesaro n. 103483
Codice fiscale n. 01035310414*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria della società che si terrà il giorno 4 settembre 2003 alle ore 12 in prima convocazione, ed il giorno 5 settembre 2003 alle ore 12 in eventuale seconda convocazione, presso gli uffici TeamSystem S.p.a. di Pesaro in V. Gagarin nn.205/206, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi e riserve;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione dell'assemblea abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso Deutsche Bank, sede di Roma, largo del tritone n. 161, 00187 Roma.

L'amministratore delegato: G. De Bernardis.

S-19613 (A pagamento).

LOUISIANE - S.p.a.Sede legale in Milano, via Soave n. 3
Capitale sociale € 2.475.000
Registro delle imprese di Milano n. 09145810157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 settembre 2003, alle ore 10, presso lo studio professionale Montalbetti in Milano, via Carducci n. 18, in prima convocazione, e per il giorno 19 settembre 2003, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di dividendi ai soci.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: Fabio Montalbetti

M-6204 (A pagamento).

CERERIA SGARBI - S.p.a.

Sede in Oggiono (LC), via per Lecco nn. 24/26
Capitale sociale € 2.582.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale Vita Samory, Fabbrini e Associati, in prima convocazione per il giorno 10 settembre 2003, alle ore 10,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 settembre 2003, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Efibanca S.p.a., o presso la Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, o presso la Banca Popolare Commercio e Industria, o presso la Banca Popolare di Sondrio.

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone.

M-6209 (A pagamento).

NEW TREFOR - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno, via Piemonte snc
Capitale sociale € 2.065.600
Codice fiscale n. 12821070153
Partita I.V.A. n. 12821070153

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti, i signori consiglieri ed i sindaci effettivi sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 agosto 2003 alle ore 14,30 presso la sede legale della società in via Piemonte snc, Ascoli Piceno, in prima convocazione, e per il giorno 5 settembre 2003 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 28 febbraio 2003 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vilma Tomassetti

S-19616 (A pagamento).

MILANO FITNESS - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno, via Piemonte snc
Capitale sociale € 1.187.950
Codice fiscale n. 09301020153
Partita I.V.A. n. 09301020153

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti, i signori consiglieri ed i sindaci effettivi sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 agosto 2003 alle ore 10,30 presso la sede legale della società ad Ascoli Piceno in via Piemonte snc, in prima convocazione, e per il giorno 5 settembre 2003 stesso luogo alle ore 16,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 28 febbraio 2003 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Alfieri

S-19617 (A pagamento).

ALPHA RIDUTTORI - S.p.a.

Sede legale in Bresso (MI), via Lodovico Ariosto n. 13
Capitale sociale € 750.000
Registro delle imprese di Milano n. 13360390150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 settembre 2003, alle ore 11, presso lo studio professionale Montalbetti in Milano, via Carducci n. 18, in prima convocazione, e per il giorno 19 settembre 2003, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento del numero degli amministratori;
2. Nomina di un nuovo amministratore.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: Roberto Spada

M-6205 (A pagamento).

Bitage Business Administration - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Martino n. 11/B
Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A.
e registro imprese di Milano n. 03231970967

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria a Milano in via San Martino n. 11/B, in prima convocazione per il giorno 4 settembre 2003 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2003, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, primo comma, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fausto Bolondi

M-6206 (A pagamento).

@RCHÈ - S.p.a.

I signori azionisti, amministratori e sindaci della società @rchè - S.p.a. con sede in Milano in Piazzetta Guastalla n. 1, capitale sociale € 5.200.000,00, codice fiscale e numero d'iscrizione nel registro delle imprese di Milano 02169010176 ed iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1598925, sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Borgonuovo n. 12, presso lo studio del notaio prof. dott. Pasquale Landi, per il giorno 9 settembre 2003 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società controllata al 100% Cadolini S.r.l.; deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge, presso la sede sociale.

Milano, 31 luglio 2003

L'amministratore unico: avv. Riccardo Buttironi.

M-6225 (A pagamento).

GENIA - S.p.a.

Sede in San Giuliano Milanese (MI), via Resistenza n. 5
Capitale sociale € 6.400.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 11780050156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Giuliano Mil.se (MI), via Resistenza n. 5 per il giorno 9 settembre 2003 alle ore 7 in prima convocazione ed occorrendo per il 9 settembre 2003 stesso luogo, alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Presa d'atto dell'avvenuta stipulazione della convenzione tra la Conferenza dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Milano e la società Miacqua S.p.a. per la gestione del servizio idrico integrato nelle zone omogenee dell'A.T.O. della Provincia di Milano;
3. Trasferimento degli affidamenti e delle concessioni in essere e stipula del contratto di servizio tra Genia S.p.a. e la società Miacqua S.p.a.: determinazioni conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

San Giuliano Mil.se, 4 agosto 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Antonio Vignati

M-6207 (A pagamento).

GADAFIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgogna n. 5
Capitale sociale € 1.040.000,00
Numero registro imprese e codice fiscale 05901120153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio dei notai Associati Salvini-Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, per il giorno 11 settembre 2003 alle ore 16, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, nn. 1 e 2 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'articolo n. 22 dello statuto sociale riguardante la chiusura dell'esercizio sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e che abbiano entro tale termine depositato le azioni presso le casse sociali ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Bertola

M-6221 (A pagamento).

OXFORD INSTRUMENTS - S.p.a.

Sede in S. Giuliano Milanese, via Tolstoj n. 86
Capitale sociale € 400.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 299502

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Mazzoni e Associati in Milano, via A. Manzoni n. 12, il giorno 10 settembre 2003, ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 settembre 2003, stesso luogo alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364, nn. 1, 2 e 3, del Codice civile.

Deposito azioni presso la sede sociale o Banca Intesa S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Emanuela Romoli

M-6233 (A pagamento).

GRIFAL - S.p.a.

Sede in Cologno al Serio
Capitale sociale € 300.000
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 00225770163
e al R.E.A. di Bergamo al n. 125997

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Adriano Sella in Bergamo per il giorno 8 settembre 2003 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 2003 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Cologno al Serio, 28 luglio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tisi Anna Maria

C-23348 (A pagamento).

APSA - S.p.a.

Sede legale in Cologno Monzese, via Milano n. 150
 Capitale sociale € 7.230.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Milano, numero R.E.A. 1614277
 Codice fiscale n. 13105780152
 Partita I.V.A. n. 03186300962

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Borioli & Colombo Associati in Milano, via dei Giardini n. 4, per il giorno 25 settembre 2003, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 2 ottobre 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di trasferimento della sede legale della società.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il responsabile amministrativo: Angelo Landolfi

M-6228 (A pagamento).

Minerva - S.p.a.

Sede in Milano, via Cletto Arrighi n. 16
 Capitale sociale € 4.278.000, interamente versato
 Registro imprese n. 279199
 Codice fiscale n. 09022030150

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso lo studio notaio Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, per il giorno 15 settembre 2003 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Revoca parziale dell'aumento di capitale sociale di cui all'assemblea straordinaria 19 luglio 2002;
2. Sanatoria perdite;
3. Aumento del capitale sociale fino ad € 8.730.613,00 da riservare in sottoscrizione a nuovi soci con sovrapprezzo;
4. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso la cassa incaricata nei termini di legge.

Milano, 4 agosto 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Alberto Maffei

M-6229 (A pagamento).

OMASA - S.p.a.

Sede in Milano, via Capecelatro n. 69
 Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 03228220962

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il 18 settembre 2003, alle ore 12, in Milano, via Capecelatro n. 69, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da € 1.500.000 a € 3.000.000 con sovrapprezzo;
 Determinazione delle modalità dell'aumento di capitale;
 Delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Nomina del collegio sindacale e del suo presidente previa determinazione dell'esonero annuale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Franco Moscetti

M-6224 (A pagamento).

MITO TRASPORTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 37
 Capitale sociale € 344.250 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 01444700155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale:

in sede straordinaria presso lo studio del notaio De Marchi in Milano, viale Bianca Maria n. 25 per il giorno 25 settembre 2003 alle ore 12 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 26 settembre 2003 alle ore 12 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta emissione prestito obbligazionario.

ed in sede ordinaria presso la sede operativa della società in Volpignano, via della Stazione nn. 28/30 per il giorno 25 settembre 2003 alle ore 15,30 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 26 settembre 2003 alle ore 15,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta distribuzione dividendo;
 Deliberazioni in merito a scadenza mandato amministratore delegato;
 Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto presso la sede sociale almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. dott. Alberto Nobolo

M-6231 (A pagamento).

**ITALMEX - S.p.a.
Import-Export**

Sede legale in Gorgonzola (MI), via Carlo Porta nn. 9/11
Capitale sociale € 168.000,00 interamente versato
Iscritta nella sezione ordinaria
del registro delle imprese al n. 00736430158
Tribunale di Milano n. 128199

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 settembre 2003 alle ore 11,30 in prima convocazione presso la sede sociale in Gorgonzola (MI), via C. Porta nn. 9/11 ed, occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 4 settembre 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto azioni proprie e deliberazioni conseguenti;
2. Modifica composizione del Consiglio di amministrazione;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso la cassa incaricata della Banca IntesaBci S.p.a. e/o presso la cassa sociale.

Gorgonzola, 1° agosto 2003

L'amministratore delegato: dott. Motylewski Michal.

M-6230 (A pagamento).

CLARIMA BANCA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Calabria n. 31
Capitale sociale € 51.644.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 219411/1999
R.E.A. n. 1596659
Codice fiscale n. 05140920017
Partita I.V.A. n. 12916650158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria alle ore 10 del giorno 19 settembre 2003 in Milano, via S. Protaso n. 1, presso l'UniCredito Italiano in prima convocazione ed il giorno 30 settembre 2003, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratore;
2. Aggiornamento del compenso da riconoscere alla società di revisione.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Eugenio Caponi

M-6232 (A pagamento).

IMMOBILIARE I ROVERI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 21
Capitale sociale € 1.864.000,00
Telef. (011)530093, fax (011)5628079
Iscritta all'Ufficio del registro delle imprese di Torino n. 01972290017
R.E.A. n. 527144 della C.C.I.A.A. di Torino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01972290017

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 2 settembre 2003 alle ore 17,30 presso la Cascina Cerbiatta in Fiano (TO), Rotta Cerbiatta n. 24, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 9 settembre 2003 stessi ora e luogo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Andrea Nasi

C-23259 (A pagamento).

LA ROCCA IMMOBILIARE - S.p.a.

Gruppo bancario Cassa di Risparmio di San Miniato

Codice gruppo n. 6300.8

Sede legale in San Miniato, piazza Grifoni n. 12
Capitale sociale € 1.030.200,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 01622280509

Codice fiscale n. 01622280509
Partita I.V.A. n. 01622280509

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in San Miniato, piazza Grifoni n. 12 per il giorno 12 settembre 2003 alle ore 19 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 13 settembre 2003 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 giugno 2003 e conseguente ripiano della perdita ex art. 2447 del Codice civile e ricostituzione del capitale sociale. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dalla legge e dallo statuto sociale e che abbiano depositato, nei termini, le proprie azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Carlo Carli Maltinti

C-23261 (A pagamento).

COMPURENT - S.p.a.

Sede sociale in San Cesario di Lecce, s.s. 476 km 4, n. 28
 Capitale sociale € 154.950,00 interamente versato
 Registro imprese Lecce - C.C.I.A.A., R.E.A. n. 177926
 Codice fiscale n. 01569130741
 Partita I.V.A. n. 02892260759

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 agosto 2003 alle ore 11 presso lo studio del notaio Antonio Novembre in Lecce alla via M.R. Imbriani n. 30 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 2 settembre 2003, stesso luogo, alle ore 11,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione degli amministratori sulla situazione della società e sull'andamento della gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale al progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2002;
3. Approvazione progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2002;
4. Rinnovo cariche collegio sindacale e consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Scioglimento anticipato e messa in liquidazione previa trasformazione della società nella forma di Società a responsabilità limitata; nomina del liquidatore e deliberazioni consequenziali.

San Cesario di Lecce, 1° agosto 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tiziana Chiratti

C-23283 (A pagamento).

ITALFOREX - S.p.a.

Sede in Milano, via Montenapoleone n. 10
 Capitale sociale € 219.000,00 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 15,30 del 22 settembre 2003 presso lo studio Fezzi Associati in Milano, via Serbelloni n. 4, in prima convocazione e per il giorno 26 settembre 2003 stessi luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni come per legge.

Milano, 4 agosto 2003

p. Incarico
 del presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Porelli

M-6237 (A pagamento).

WELCOGROUP - S.p.a.

Sede in Bricherasio (TO), via Daneo n. 8
 Capitale sociale € 600.000,00 interamente versato
 Iscritta registro imprese di Torino al n. 724/1996
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07018750013

I signori azionisti della «Welcogroup S.p.a.», sono convocati per l'assemblea straordinaria che sarà tenuta presso il notaio Cinque in Torino, via Palmieri n. 14, in prima convocazione il giorno 19 settembre 2003 alle ore 9 e in seconda convocazione il 22 settembre 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economica e patrimoniale al 15 luglio 2003 e provvedimenti conseguenti sul capitale anche ai sensi degli artt. 244 e 2447 del Codice civile.

L'amministratore unico: Roberto Carbotti.

C-23295 (A pagamento).

CHRISTIA CONFEZIONI - S.p.a.

Sede in Marostica (VI), via Praelle n. 1
 Capitale sociale € 516.000,00 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Giuseppe Fietta in Bassano del Grappa (VI), via Verci n. 21, in prima convocazione per il giorno 11 settembre 2003 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2003 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione capitale sociale ex art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Sorio Manlio.

C-23293 (A pagamento).

FIN SERVICE - S.p.a.

Sede in Ariano Irpino (AV), piazza Plebiscito n. 10
 Partita I.V.A. n. 02256130648

I signori azionisti della Fin Service S.p.a. con sede in Ariano Irpino (AV) alla piazza Plebiscito n. 10, partita I.V.A. n. 02256130648, sono convocati in assemblea straordinaria in Ariano Irpino (AV) alla piazza Plebiscito n. 10 presso il locali della sede sociale per il giorno 8 settembre 2003 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 settembre 2003 alle ore 17,30 in seconda convocazione sempre presso i suddetti locali, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società.

Fin Service S.p.a.
 Il presidente: Luigi Campagna

C-23312 (A pagamento).

RESIDENZA SOCIO SANITARIA MELZO - S.p.a.

Sede in Melzo (MI), piazza Vittorio Emanuele II n. 1
 Capitale sociale € 3.081.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 03116840962

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 1° settembre 2003, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 settembre 2003, alle ore 18, in Melzo (MI), in via Martiri della Libertà n 44, presso lo studio Belloni, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 3.081.000,00 ad € 5.517.200,00 da offrire in opzione ai soci in proporzione alle partecipazioni sociali e da liberarsi in parte con conferimento di beni ed in parte con conferimento di denaro;

2. Modifiche statutarie correlate.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge presso la sede legale oppure presso la Banca Intesa.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: arch. Ernesto Madeo

M-6226 (A pagamento).

THERMA - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via Modigliani n. 25
 Capitale sociale € 774.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 195843
 R.E.A. di Milano n. 1045975
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05883260159

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della Therma S.p.a. è convocata per il giorno 29 agosto 2003, alle ore 15, presso lo studio legale Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 settembre 2003, nella stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione situazione al 30 giugno 2003;
 2. Varie ed eventuali.

Milano, 24 luglio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianluigi Castiglioni

M-6236 (A pagamento).

NETTIS IMPIANTI - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Bitritto n. 131
 Capitale sociale € 3.120.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00798680724

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 11 settembre 2003 alle ore 12,30 presso la sede amministrativa in Acquaviva delle Fonti (BA), strada provinciale per Sammichele, zona industriale, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2003, stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni consigliere d'amministrazione, provvedimenti consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

Sono legittimati a partecipare all'assemblea i soci che hanno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Toscana.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Nettis Giuseppe

C-23282 (A pagamento).

Micronauta Sistemi - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Di Francia n. 33
 Capitale sociale € 774.750 interamente versato
 Codice fiscale ed iscrizione registro imprese Genova n. 08568740156

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria dei soci che si terrà in Genova, via Macaggi nn. 18/22, presso lo studio Lunardi & Dupont, il 29 agosto 2003 ore 11 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per il 12 settembre 2003 ore 12, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione x incorporazione nella società Controllante Sipi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Borsò Carlo Pietro

S-19761 (A pagamento).

TV INTERNAZIONALE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via della Pineta Sacchetti n. 22
 Capitale sociale € 6.200.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 01992820157
 Partita I.V.A. n. 00858111008

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via della Pineta Sacchetti n. 229, per le ore 14,15 del giorno 29 agosto 2003, in prima convocazione e per il giorno 9 settembre 2003 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 2 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 4 del Codice civile su acquisizione impianti radiotelevisivi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Angelo Parrello

S-19774 (A pagamento).

HOLDING MEDIA**E COMUNICAZIONE H.M.C. - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via della Pineta Sacchetti n. 229
 Capitale sociale € 5.064.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 01271300582
 Partita I.V.A. n. 05720641009

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via della Pineta Sacchetti n. 229 per le ore 14,45 del giorno 29 agosto 2003 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 settembre 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione situazione patrimoniale civilistica e consolidata al 30 giugno 2003 e della relazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 2 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giuseppe Angelo Parrello

S-19773 (A pagamento).

**CONSORZIO MAISCOLTORI CEREALICOLTORI
DEL BASSO LIVENZA - S.r.l.**

Sede in Caorle (VE), fraz. S. Giorgio di Livenza, via Triangolo n. 12
 Capitale sociale € 587.135,12 interamente versato
 Telefono 0421/80229, fax 0421/80794
 R.E.A. n. 107625 C.C.I.A.A. di Venezia
 Iscrizione registro imprese di Venezia,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182590273

Convocazione assemblea generale ordinaria

L'assemblea generale ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in S. Giorgio di Livenza (VE), via Triangolo n. 12, per il giorno 29 agosto 2003 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 agosto 2003 alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 maggio 2003. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

S. Giorgio di Livenza, 6 agosto 2003

Il presidente: dott. Marco Pasti.

S-19785 (A pagamento).

MONTECAMPIONE IMPIANTI - S.p.a.

Sede sociale in Artogne (BS), via Plan di Montecampione n. 72
 Capitale € 7.250.000,00 sociale deliberato
 Capitale sociale € 5.499.100,00 sottoscritto e versato
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Brescia al n. 02204040980

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso il Centro Congressi di Boario Terme, via Manifattura, alle ore 22 del giorno 28 agosto 2003 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 agosto 2003 ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 maggio 2003;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Delibera di aumento di capitale sociale del 28 novembre 2001, sottoscrizione del capitale sociale inoptato.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, art. 2370 del Codice civile.

Artogne, 7 agosto 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Marisandra Fontana

S-19786 (A pagamento).

FONTANA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Veduggio con Colzano (MI), via Fontana n. 9
 Capitale sociale € 100.000.000 interamente versato
 Iscrizione R.E.A. n. 1052662
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 del registro delle imprese di Milano 059612001150
 Partita I.V.A. n. 05961200150

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Veduggio con Colzano (MI), via Fontana n. 9 per giorno 28 agosto 2003 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 agosto 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Spostamento chiusura esercizi al 31 agosto di ogni anno.

L'amministratore delegato: Fontana Giuseppe.

S-19798 (A pagamento).

ADOLFO ACAMPORA - S.p.a.

Sede sociale in Sorrento (NA), via Nastro Verde n. 7
 Capitale sociale € 1.019.200,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione
 registro imprese di Napoli 00664880630

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Sorrento alla via Nastro Verde n. 7, per il giorno 29 agosto 2003 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 agosto 2003 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento soci in c/futuro aumento capitale sociale per l'importo di € 1.150.000,00: provvedimenti;
2. Destinazione utili esercizio 2001, rettifica delibera del 7 luglio 2002: provvedimenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Sorrento, 30 luglio 2003

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Acampora Mario

C-23568 (A pagamento).

**CASA DI CURA PRIVATA
MONTEVERGINE - S.p.a.**

Sede in Mercogliano (AV), via M. Malzoni
Capitale sociale € 805.584,00 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110550647

Convocazione assemblea ordinaria

È indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti della Casa di Cura Montevergne S.p.a., in prima convocazione in data 1° settembre 2003, ore 8, presso i locali degli uffici amministrativi della società siti in Mercogliano (AV) alla via Ammiraglio Bianco n. 13, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 settembre 2003, stesso luogo, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Relazione sulla gestione al bilancio al 31 dicembre 2002;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 2002.

La partecipazione all'assemblea secondo legge; la rappresentanza secondo le norme dello statuto.

Mercogliano, 4 agosto 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. dott. Carmine Malzoni

C-23570 (A pagamento).

FINADEL - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza Vittoria n. 7
Capitale sociale € 120.000,00
Registro imprese del Tribunale di Napoli n. 666603

Vista la denuncia ai sindaci ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile presentata il 1° agosto 2003 dal socio sig.ra Monica Sommaiolo; ritenuto che le irregolarità della gestione ivi denunciata non necessitano di ulteriore istruttoria da parte di questo collegio, in quanto risultanti per tabulas e comunque già verificati da questo collegio; ritenuto altresì la necessità di convocare l'assemblea della società Finadel S.p.a. per tutte le determinazioni consequenziali alle irregolarità della gestione dette; visto l'articolo 2408 del Codice civile convoca l'assemblea ordinaria della società Finadel S.p.a. per il giorno 3 settembre 2003 alle ore 18 in Napoli alla piazza Vittoria n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 2003, alle ore 18,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azione di responsabilità contro l'amministratore unico;
2. Nomina nuovo Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Si avvisano i signori soci, che non essendo stati emessi dall'amministratore unico i certificati azionari la legittimazione a partecipare in assemblea sarà data dalla iscrizione nel libro soci.

Il presidente del Collegio sindacale: Michele Guacci.

C-23573 (A pagamento).

GAM.ACA. - S.p.a.

Sede sociale in Sorrento (NA), via Capo n. 22
Capitale sociale € 468.000,00 interamente versato
Codice fiscale n. 00290610633
Partita I.V.A. n. 01239631219

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 29 agosto 2003 alle ore 16 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 30 agosto 2003 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di rideterminazione compenso Consiglio di amministrazione anno 2003: provvedimenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Sorrento, 30 luglio 2003

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gambardella Bianca

C-23569 (A pagamento).

PC COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Toledo n. 320
Capitale sociale € 211.250
Registro delle imprese di Napoli n. 1433/1991
R.E.A. n. 483524
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06298300630

L'assemblea straordinaria dei soci della PC Costruzioni Generali S.p.a. è convocata per il giorno 3 del mese di settembre 2003 alle ore 22 presso lo studio del notaio Carlo Tafuri sito Napoli alla piazza Nicola Amore n. 14 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 del mese di settembre 2003 stesso luogo alle ore 12 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2446 e 2447;
2. Nomina dell'Organo amministrativo;
3. Modifiche statutarie.

PC Costruzioni Generali S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Italo Messuri

C-23572 (A pagamento).

**E.CO.M. - Ente Consortile per la Mitilicoltura
Società consortile p.a.**

Sede in Napoli, in via San Pasquale a Chiaia n. 24
Capitale sociale € 725.109,84 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05449610632

I signori azionisti della E.CO.M. Ente Consortile per la Mitilicoltura Società consortile p.a. sono convocati per l'assemblea ordinaria, che si terrà presso lo stabilimento sito in Villa Literno (CE), loc. Ischitella, via Giardino n. 3, il giorno 3 settembre 2003 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 13 settembre 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, costituito dallo stato patrimoniale dal conto economico e dalla nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giancarlo Adami

C-23571 (A pagamento).

IDROSTRADE INGEGNERIA - S.r.l.

Sede in Napoli, piazza Nicola Amore n. 2
Capitale sociale € 12.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Napoli
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07712640635

I signori soci della società Idrotrade Ingegneria S.r.l. con sede in Napoli alla piazza Nicola Amore n. 2 sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 settembre 2003 alle ore 15 presso lo studio del notaio Carlo Tafuri in Napoli alla piazza Nicola Amore n. 14, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione della società per cessazione di attività;
2. Dimissioni dell'amministratore unico;
3. Nomina del liquidatore;
4. Varie ed eventuali.

Napoli, 5 agosto 2003

L'amministratore unico: Giulio Viparelli.

C-23574 (A pagamento).

**CONSORZIO DELLA CHIUSA
DI CASALECCHIO E DEL CANALE DI RENO**

Sede in Bologna, via della Grada n. 12
Tel. 051/6493527, fax 051/5280238

È convocata l'assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno di giovedì 28 agosto 2003 alle ore 11 nella residenza consorziale in via della Grada n. 12, per all'

Ordine del giorno:

Rinnovazione parziale del Consiglio dei delegati.

Bologna, 4 agosto 2003

Il presidente: Antonio Caliceti.

C-23556 (A pagamento).

SASIB - S.p.a.

Sede in Bologna, via di Corticella nn. 87/89
Capitale sociale 12.602.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Bologna R.E.A. n. 341863
Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese 04326820018
Partita I.V.A. n. 04123450373

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Ciovassino n. 1 presso la sede operativa di CIR S.p.a. per il giorno 29 agosto 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 agosto 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, punto 2, del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bologna, 8 agosto 2003

Il presidente: dott. Pierluigi Ferrero.

S-19797 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l.**

Castel Goffredo (MN), via Giotto n. 2

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, le commissioni standard di ricezione e trasmissione di ordini per titoli azionari, warrant, diritti, altri strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati, verranno aumentate dal 5 al 7 per mille del controvalore.

Le commissioni derivate rispetto allo standard, attualmente applicate alla clientela, verranno aumentate di due punti.

Castel Goffredo, 1° agosto 2003

Banca di Credito Cooperativo
di Castel Goffredo S.c.r.l.

Il direttore generale: dott. Fernando Donato

M-6234 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTA MURGIA**

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata
Capitale sociale al 31 dicembre 2002 € 2.537.847,80
Iscrizione nel registro delle imprese di Bari al n. 44604/1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0517940724

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 15 agosto 2003, i tassi passivi praticati su ogni forma di raccolta saranno diminuiti nella misura massima dello 0,25 (zero-virgola-venticinque) di punto. Si avvisa, inoltre, che è stata stipulata una copertura assicurativa contro morte o invalidità oltre il 60% il cui

regolamento è disponibile presso la sede operativa della banca. La copertura ha efficacia dal 1° giugno 2003 e comporta un costo massimo per i titolari di rapporto di € 20,00 (venti) per anno. la clientela che non voglia usufruirne, dovrà formulare formale rinuncia compilando un modello disponibile presso la banca.

Altamura, 29 luglio 2003

B.C.C. Dell'Alta Murgia
Il presidente: Vito Percoco

C-23299 (A pagamento).

**BANCO POPOLARE
DI VERONA E NOVARA - Soc. coop. a r.l.**

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Iscritta all'albo delle banche

Capogruppo del gruppo bancario

Banco Popolare di Verona e Novara

iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale € 1.332.360.158,40 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Verona 03231270236

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 2000/2003 a tasso variabile 7^a emissione» (codice titolo IT00031148795). Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 9, pagabile dal 6 novembre 2003 e relativa al periodo 6 agosto 2003 - 5 novembre 2003, è l'1,91% nominale annuo lordo.

Verona, 5 agosto 2003

Banco Popolare di Verona e Novara
Un vice presidente: dott. Alberto Bauli

S-19626 (A pagamento).

BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.

Appartenente al gruppo Banca Sella

Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63

Capitale sociale € 15.500.000 interamente versato

Tribunale di Trento registro società 3170 vol. 24°

C.C.I.A.A. di Trento n. 10469

Codice fiscale n. 00319010229

La Banca Bovio Calderari S.p.a. comunica che, con decorrenza 11 agosto 2003, alle operazioni di ricezione, trasmissione e negoziazione di ordini imparitati tramite canale telematico sui mercati esteri saranno applicate commissioni nella misura massima dello 0,16% del controvalore dell'ordine eseguito, con un minimo di 12 dollari per gli ordini imparitati sui mercati americani Nyse e Nasdaq e un minimo di € 2 per quelli imparitati sui mercati europei Euronext-Parigi e Xetra. Rimangono invariate le spese fisse applicate ad ogni ordine eseguito.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1^o settembre 1993,

Trento, 4 agosto 2003

Banka di Bovio Calderari
Direzione centrale: rag. Luigi Suppa

S-19562 (A pagamento).

ALLEANZA SALUTE N. 1 - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1310
Capitale sociale € 10.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 07072081008
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07072081008

ALLEANZA SALUTE DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede legale in Vimercate (MI), via Trieste n. 11
Capitale sociale € 21.420.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 05149470634
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05149470634

GALENITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1310
Capitale sociale € 7.854.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 00432760585
Codice fiscale e partita I.V.A. e n. 00432760585

NUOVA SAFARM - S.p.a.

Sede legale in Belpasso (CT), superstr. Misterbianco Paternò
Capitale sociale € 3.315.000 interamente versato
Registro delle imprese di Catania n. 01814580872
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01814580872

SECURITISATION SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Conegliano (TV), via Alfieri n. 11
Capitale sociale € 1.595.055 interamente versato
Registro delle imprese di Treviso n. 03546510268
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03546510268

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, di seguito «L. 130» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1^o settembre 1993 di seguito «T.U.B.».

Alleanza salute n. 1 S.r.l., (di seguito «Alleanza Salute N. 1»), società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della L. 130, comunica di aver acquistato *pro soluto* in data 31 luglio 2003, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della L. 130 e dell'articolo 58 del T.U.B., in base: (1) ad un contratto quadro di cessione concluso in data 24 giugno 2002 con Alleanza Salute Distribuzione S.p.a., Galenitalia S.p.a., Nuova Safarm S.p.a. (di seguito i «Cedenti»), e (2) ad una proposta di vendita effettuata dai Cedenti in data 31 luglio 2003 ed accettata in data 31 luglio 2003 da Alleanza Salute N. 1, crediti pecuniariori che ciascuno dei Cedenti, alla data del 31 luglio 2003, vantava nei confronti di titolari di farmacia con sede in Italia (di seguito «Debitori» e singolarmente «Debitore»), a fronte della fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici e/o servizi e così individuabili in blocco:

magazzini di provenienza dei prodotti oggetto della fornitura che hanno originato i Crediti:

(i) per quanto riguarda Alleanza Salute Distribuzione S.p.a., i magazzini di: Brindisi, Calenzano (Firenze), Foggia, Grandate (Como), La Spezia, Livorno, Muggia (Trieste), Pescantina (Verona), Rovigo, Vimercate (Milano);

(ii) per quanto riguarda Galenitalia S.p.a., i magazzini di: Campobasso, Casagiove (Caserta), Chieti, Faenza (Ravenna), Napoli, Poggibonsi (Siena), Potenza, Roma, Salerno;

(iii) per quanto riguarda Nuova Safarm S.p.a., i magazzini di: Bagheria (Palermo), Piano Tavola (Catania), Ragusa, Reggio Calabria, Pistunina (Messina);

il cui Debitore non abbia o stia subendo azioni volte al recupero forzoso del credito da parte di una delle Cedenti o di società collegate, controllate o controllanti;

il cui Debitore non sia, fatto salvo il caso delle farmacie comunali, un ente pubblico o un ente locale o un soggetto di cui agli artt. 69 e 70 del regio decreto n. 2440 del 18 novembre 1923 e del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 (e successive modifiche) o una società collegata, controllata o controllante dei Cedenti; per i quali siano state emesse una o più fatture con data di pagamento non superiore a 180 giorni dalla data di emissione della fattura;

che non siano stati, in tutto o in parte, ceduti, dati in pegno, scontati o, comunque, trasferiti, in qualsiasi modo a terzi o i cui documenti rappresentativi siano stati consegnati a terzi (incluse banche) per curarne l'incasso e che siano liberi da qualsivoglia onere o vincolo esercitabile da qualsiasi terzo nei confronti del rispettivo Cedente;

che non risultino saldati da oltre 60 giorni dalla data di pagamento.

Alleanza Salute N. 1 ha conferito incarico a Securitisation Services S.p.a., ai sensi della L. 130, per curare la riscossione dei Crediti e i servizi di cassa e di pagamento. Quest'ultima, a sua volta, nel rispetto di quanto previsto dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 23 agosto 2000, ha affidato l'esecuzione di alcune di tali attività ad Alleanza Salute Distribuzione S.p.a. la quale, fra l'altro, provvederà alla riscossione dei Crediti nei confronti dei Debitori. Dell'eventuale cessazione di tali incarichi verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai Debitori.

I Debitori, i loro eventuali successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione ad Alleanza Salute Distribuzione S.p.a., via Moggia n. 75/A, 16033 Lavagna (GE); tel. 0185/31571; fax 0185/321510.

Alleanza Salute N. 1 S.r.l.
L'amministratore unico: Paolo Sala

S-19591 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI ORVIETO

Avviso (ex art. 150 C.P.C.)

Ricorso per riassunzione di processo interrotto n. 247/02 tra Ponzo Romano e Ponzo Gianfranco, rappresentati dall'avv. Giuseppe Mattei, nonché contro Eredi di Penelope Rossi Richardson, convenuti opposti; premesso che a cura dei procedenti Ponzo Romano e Ponzo Gianfranco è stata svolta, a carico di F.A.R.M. S.r.l., la procedura espropriativa n. 37/97 R.G.E. nella quale sono intervenuti la Banca di Roma S.p.a., Rossi Richardson Penelope, Mercanti Marcello e A.R.P.A. S.r.l.; che all'esito della vendita del compendio immobiliare pignorato è stata ricavata la somma di € 175.081,60 e tuttavia i creditori non hanno concordato un progetto di distribuzione; che il 10 ottobre 2001 è stato instaurato da Ponzo Romano e Ponzo Gianfranco il giudizio di opposizione; che il 3 dicembre 2001 è deceduta Penelope Rossi Richardson ed il giudizio è stato interrotto in data 25 settembre 2002; che non è stato possibile notificare in tempo utile l'atto di riassunzione depositato l'11 ottobre 2002 collettivamente ed impersonalmente agli eredi di essa; quanto sopra premesso si

Avvisano

gli eventuali eredi di Penelope Rossi Richardson che il giudice dott. Fabio Elefante ha ordinato la prosecuzione del giudizio per l'udienza del 23 settembre 2003 ore 10 alla quale potranno partecipare e, costituendosi, far valere eventuali ragioni in ordine al credito già precisato in € 38.734,26 oltre interessi e spese.

Avv. Agostino Turreni.

Announcement ex art. 150 C.P.C. Court of Orvieto petition for the resumption of the hearing adjourned n. 247/02 between mr Romano Ponzo and mr Gianfranco Ponzo represented by avv. mr Agostino Turreni against the Banca di Roma bank represented by avv. mr Giuseppe Mattei and the heirs of mrs Penelope Rossi Richardson, called in opposition; with the premise that on behalf of the plaintiffs mr Romano and Gianfranco Ponzo eviction procedures n. 37/97 against F.A.R.M. S.r.l. where the Banca di Roma S.p.a. bank, mrs Penelope Rossi Richardson, mr Marcello Mercanti and A.R.P.A. S.r.l. intervened; at the outcome of the seized property sale the sum of € 175.081,60 was obtained

and nevertheless the creditors have not agreed on a project of distribution; that 10/10/2001 an opposition trial was called for by mr Romano and Gianfranco Ponzo; that 03/12/2001 mrs Penelope Rossi Richardson passed away and the hearing was adjourned to the 25/09/2002; that the petition for resumption of trial deposited 11/10/2002 was not forwarded to the heirs in time necessary, all items above considered

Warns

the eventual heirs of mrs Penelope Rossi Richardson that the judge dott. Fabio Elefante has ordered the continuation of trial for the hearing of 23/09/2003 where the heirs will be able to participate and present eventual rights relevant to the credit evaluated in the amount of € 38.734,26 as well as interests and expenses. Solicitor at law.

Avv. Agostino Turreni.

C-23567 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BRINDISI Sezione distaccata di Francavilla Fontana

Il giudice, visto il ricorso proposto da Bianco Cosimo; visto l'art. 1159-bis del Codice civile e la legge n. 346/76; esaminata la documentazione prodotta con il ricorso (avente ad oggetto l'acquisto della proprietà per usucapione da parte di Bianco Cosimo di terreno in agro di Erchie (BR) alla c.d.a Specchiulla identificato al catasto Terreni Erchie partita 3622, foglio 6, p.lla 53, di estensione: are 71 e centiare 73); ritenuta la propria competenza, dispone che copia del ricorso sia notificata agli eventuali controinteressati di cui all'art. 3, secondo comma, legge n. 346/76 e che altre copie siano affisse all'albo del Comune di Erchie e all'albo di questo Tribunale per 90 giorni, con espresso avvertimento che chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione nel termine di novanta giorni dalla data di affissione e notificazione. Riserva ogni altro provvedimento dopo la scadenza del termine predetto.

Francavilla Fontana, 17 giugno 2003

Il richiedente: avv. Sandro Cocciali.

C-23320 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto del 28 luglio 2003, ha dichiarato l'ammortamento di un assegno circolare B7.100.241.986.06 della «Unicredit Banca» del valore di € 2.000,00 smarrito a Forlì il 10 luglio 2003. Opposizioni 15 giorni.

Forlì, 31 luglio 2003

Barnabe Romano.

C-23257 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato, con decreto n. 1813/02 del 5 dicembre 2002, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0106962523/05, tratto sul c/c n. 10173 Z, intrattenuto presso la filiale di Laghi di Cittadella della Banca Antoniana Popolare Veneta, intestato a L.B.A. Abrasivi e avente l'importo di € 6.741,11.

Opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione.

Il richiedente: avv. Paolo Ferri.

C-23297 (A pagamento).

Ammortamento assegni

In data 24 giugno 2003 giudice Tribunale Pescara, ha dichiarato ammortamento n. 2 assegni circolari n. 4041083706-10 € 2.000,00 e n. 4040955381-08 € 10.000,00 tratti a favore Poste Italiane S.p.a. casiere provinciale di Chieti con data 10 aprile 2003. Girati da Curti Nicola nei confronti della S.r.l. Autoepi sede Pescara.

Pescara, 28 luglio 2003

Prof. avv. Lorenzo Del Federico.

C-23315 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice monocratico Trib. Latina, Sez. Gaeta, con decreto in data 23 luglio 2003, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli: assegno n. 3035933768/10 tratto su Unicredit Banca, c/c 1228703 - di € 887,82, emesso avv. Vincenzo Pate; assegno n. 649000492 tratto su Monte Dei Paschi di Siena, ag. Formia, € 1.350,00 emesso Cestaro Gennaro; assegno Monte Dei Paschi di Siena, ag. Gaeta n. 646280674, c/c 16062.70, € 374,18 emesso da Di Bernardo Elisa.

Roma, 18 luglio 2003

Avv. G. Di Bernardo.

S-19586 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Massa, con decreto del 26 giugno 2003, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni n. 1094811272 di € 1.666,00 tratto sul c/c n. 3882/23 della Banca Toscana, ag. di Marina di Carrara (MS) dal signor Pellegrini Alberto e n. 5382891 di € 1.963,52 tratto sul c/c n. 20793 della Banca della Versilia e Lunigiana, ag. di Pietrasanta (LU) da «Il Collettino S.r.l.» a favore della società «Marmi P.& B. S.r.l.» girante a favore della ricorrente Laura Ginesi. Entro 15 giorni dalla pubblicazione potrà proporsi opposizione da parte del detentore del titolo.

Ginesi Laura.

C-23322 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente vicario del Tribunale di Taranto, pronuncia l'ammortamento:

a) di n. 5 vaglia cambiari dell'importo di L. 1.000.000 ciascuno, emessi il 4 agosto 1989 in Martina Franca da Iurlaro Antonio, Iurlaro Mario e Iurlaro Pasqualina all'ordine della Mola S. & Lavarra A. Confezioni e scaduti uno il 30 novembre 1990 tre il 31 dicembre 1990 e l'ultimo il 30 novembre 1991;

b) di un vaglia cambiario dell'importo di L. 500.000 emesso il 4 agosto 1989 in Martina Franca da Iurlaro Antonio, Iurlaro Mario e Iurlaro Pasqualina all'ordine della Mola S. & Lavarra A. Confezioni e scaduto il 30 novembre 1990;

c) di un vaglia cambiario dell'importo di L. 800.000 emesso il 4 agosto 1989 in Martina Franca da Iurlaro Antonio, Iurlaro Mario e Iurlaro Pasqualina all'ordine della Mola S. & Lavarra A. Confezioni e scaduto il 31 dicembre 1990.

Taranto, 18 giugno 2003.

Il richiedente: Giovanni De Benedictis.

C-23566 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto del 13 maggio 2003 (R.V.A. 612/03; cron. 1599/03), ha pronunciato l'ammortamento della cambiale dell'importo di L. 14.802.000 (€ 7.644,59), emessa il 30 ottobre 1999 con scadenza il 28 febbraio 2001, dalla Impresa Edile Stanzione D. a favore della C.M.C. S.r.l., statale 98, km 79,380 in Modugno (BA).

Opposizione da parte del detentore entro trenta giorni.

Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a., Bari, viale della Repubblica n. 110, gruppo Bari.

Il responsabile commerciale: Mario Elefante.

C-23318 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, con decreto del 16 luglio 2003, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito bancario al portatore n. 00/3118219, rapporto n. 3118310 emesso dalla Banca Popolare di Novara, ag. Gorla Minore a favore di Bonfanti Carla, per un importo di € 50.000,00 (cinquantamila,00 euro).

Opposizione entro 90 giorni dalla data di pubblicazione.

Bonfanti Carla.

C-23346 (A pagamento).

Ammortamento libretto deposito

Il Tribunale di Velletri, con decreto in data 28 luglio 2003, emesso nel procedimento n. 959/2003 A.D., ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 5000008C acceso da De Angelis Vincenzo presso la Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia di Velletri, recante un saldo apparente di € 1.684,07. Opposizione entro 90 giorni.

De Angelis Vincenzo.

S-19557 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Frosinone, letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza; vista la documentazione allegata ritenuto che il ricorso alla luce della documentazione prodotta (denuncia di smarrimento, certificazione della Banca del Frusinate, dichiarazione di successione); deve ritenersi fondato;

PMQ:

pronuncia l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) certificato azionario composto da n. 150 azioni della Banca Popolare del Frusinate intestate a Gregnanin Roberto nt a Roma il 15 giugno 1938 (deceduto), iscritto nel libro soci al n. 508;

2) certificato azionario composto da n. 150 azioni della Banca Popolare del Frusinate intestate a Gregnanin Tiziana nt a Roma il 9 gennaio 1967 iscritta al n. 557 del libro soci;

autorizza il rilascio duplicati dei certificati azionari decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Tiziana Gregnanin.

C-23316 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il giudice unico di Taranto, sez. distaccata di Ginostra, con decreto in data 30 luglio 2003, ha pronunciato la inefficacia dei libretti di risparmio al portatore, tutti emessi dalla Banca Del Salento, filiale di Ginostra: 1) libretto di risparmio DR 20/01, saldo apparente € 2.989,67; 2) libretto di risparmio DR 90I333/01, saldo apparente € 10.334,55; autorizzando l'istituto emittente a rilasciare i duplicati in favore di: Vitacca Domenica, nata a Ginostra il 27 ottobre 1929, ivi residente, dei ridetti libretti, trascorsi novanta giorni (90) dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non vengano proposte opposizioni.

Il cancelliere C1: Carmelo Galeota.

C-23324 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI BIELLA**

Il G.D. dott.ssa E. Reggiani, con provvedimento in data 8 maggio 2003, ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa dal signor Migazio Ezio nato a Pettinengo il 15 febbraio 1941 e deceduto in Biella il 1° marzo 2002. Curatore è stato nominato l'avv. Silvia Gelpi con studio in Biella, via XX Settembre n. 17, al quale dovranno essere presentate entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente le dichiarazioni di credito.

Biella, 11 giugno 2003

Il cancelliere C1: Altomonte Anna.

C-23321 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA
Sezione distaccata di Este*Estratto*

Letta l'istanza depositata in data 5 giugno 2003 dalla signora Cerchiaro Emanuelia; visti gli atti; ritenuto che gli avenuti diritto alla successione di Zampieri Flavio nato a Monselice il 14 settembre 1952, deceduto ad Arquà Petrarca il 12 dicembre 2002, con ultimo domicilio in Arquà Petrarca, via Dei Castagni n. 2, non sono in possesso dei cespiti ereditari né hanno dichiarato di accettare l'eredità; ritenuto che pertanto si ravvisa la necessità di provvedere a norma degli artt. 528 del Codice civile e 781 C.P.C.; dichiara giacente l'eredità di Zampieri Flavio nomina curatore l'avv. Francesca De Matteis con studio in Este, via San Rocco n. 10.

Il cancelliere coordinatore: dott.ssa Giuliana Giroto.

C-23328 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Ufficio successioni

Il giudice, con decreto in data 26 maggio 2003, ha dichiarato giacente l'eredità di Ceva Maria Rosa Isabella, deceduta il 17 agosto 1998.

Curatore l'avvocato Paolucci Baroukh Francesca, dom.to a Roma, via Crescenzio n. 20.

Il cancelliere C1: Nicola D'Imperio.

C-23550 (A credito - C.C. 229/03)

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO**

Con decreto del 23 giugno 2003, n. 30/03 R.G. il giudice di Atri ha decretato l'assoluta proprietà ai signori Modano Luigi ed altri, dei terreni agricoli Basciano al foglio 13, p.la 368, foglio 13, p.lle 159, 181 sub 4, 184, 206, 238, 239, 242, foglio 15, p.lle 18, 19, 186, 220, 223, 228, 250, 394, 396, foglio 13, p.lle n. 111 e 12. Chi ne abbia interesse può proporre opposizione entro 60 giorni dall'affissione.

Il richiedente: Antonietta Ciarrocchi.

C-23314 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALA CONSILINA

Il Tribunale di Sala Consilina, nella persona della dott.ssa C. Abagnara, con decreto del 24 luglio 2003, ha dichiarato che Varuzza Vincenzo, nato a Teggiano il 20 novembre 1920, e Morena Rosa, nata a Teggiano il 9 gennaio 1925, entrambi residenti in Teggiano (SA) alla via Mesole, sono diventati proprietari per usucapione del fondo rustico con annesso fabbricato rurale, riportato in NCT del Comune di Teggiano, al foglio 60, particella 241, di are 01.03, e particella 918 (ex. 454), di are 01.70, regio decreto € 2,37. Chiunque ne abbia interesse può opporsi alla domanda entro 90 giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Cesare Carbone.

C-23323 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI VENEZIA**

61/Gab/2003.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 004524 in data 22 luglio 2003, con la quale il direttore della Banca d'Italia, nel comunicare che le dipendenze in calce indicate del Banco di Brescia S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 12 giugno 2003 a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia - S. Polo n. 2033;

Mira - via Nazionale nn. 193/194.

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraeleggente, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340 ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 29 luglio 2003

p. Il prefetto T. A.
Il vice prefetto vicario: Raimondo

C-23380 (Gratuito).

PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n. 756/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 4172 del 24 giugno 2003 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di eccezionalità al mancato, regolare funzionamento delle dipendenze in calce indicate del Banco di Brescia S.p.a. e della Banca di Valle Camonica S.p.a., appartenenti al gruppo bancario Banca Lombarda e Piemontese, nella giornata del 12 giugno 2003 a causa di un guasto sulla linea di alimentazione della cabina elettrica dell'azienda Servizi Municipalizzati di Brescia che serve il centro elettronico della Lombarda Sistemi e Servizi, società del gruppo preposta alla fornitura dei servizi informatico, amministrativi;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, all'evento esposto in premessa che non ha consentito il regolare funzionamento delle dipendenze in calce indicate del Banco di Brescia S.p.a. e della Banca di Valle Camonica S.p.a., appartenenti al gruppo bancario Banca Lombarda e Piemontese, nella giornata del 12 giugno 2003 e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 23 luglio 2003

Il prefetto: Federico.

Aziende

—

Banco di Brescia S.p.a.
Banca di Valle Camonica

Sportelli

—

Bergamo e Provincia
Provincia di Bergamo

C-23366 (Gratuito).

PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n. 750/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 4255 del 26 giugno 2003 con la quale la Banca d'Italia Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di eccezionalità al mancato, regolare funzionamento delle dipendenze di Bergamo e Provincia della Banca Regionale Europea S.p.a. appartenente al gruppo bancario Banca Lombarda e Piemontese, nella giornata del 12 giugno 2003 a causa di un guasto sulla linea di alimentazione della cabina elettrica dell'Azienda servizi municipalizzati di Brescia che serve il centro elettronico della Lombarda Sistemi e Servizi, società del gruppo preposta alla fornitura dei servizi informatico-amministrativi;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, all'evento esposto in premessa che non ha consentito il regolare funzionamento delle dipendenze di Bergamo e Provincia della Banca Regionale Europea S.p.a., appartenente al gruppo bancario Banca Lombarda e Piemontese, nella giornata del 12 giugno 2003 e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 23 luglio 2003

Il prefetto: Federico.

C-23367 (Gratuito).

PREFETTURA DI BELLUNO

Prot. n. 1148/16-5 Gab.

Il prefetto della Provincia di Belluno,

Vista la lettera in data 24 luglio 2003, n. 2043, con la quale la locale filiale della Banca d'Italia ha comunicato che il giorno 21 luglio 2003 gli sportelli di Agordo, Auronzo di Cadore, Calalzo di Cadore, Feltre, Lozzo di Cadore, Pieve di Cadore, Puos d'Alpago, S. Stefano di Cadore, S. Vito di Cadore, Limana, Cencenighe, Feltre, Castion, Forno di Zoldo, Belluno (piazza V. Emanuele), Belluno (via V. Veneto), Belluno (piazza Piloni), Ponte nelle Alpi, Bribano, della Banca Intesa S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente a seguito dello sciopero attuato dal personale dipendente e chiesto contestualmente il riconoscimento come eccezionale di tale evento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento degli sportelli di Agordo, Auronzo di Cadore, Calalzo di Cadore, Feltre, Lozzo di Cadore, Pieve di Cadore, Puos d'Alpago, S. Stefano di Cadore, S. Vito di Cadore, Limana, Cencenighe, Feltre, Castion, Forno di Zoldo, Belluno (piazza V. Emanuele), Belluno (via V. Veneto), Belluno (piazza Piloni), Ponte nelle Alpi, Bribano, della Banca Intesa S.p.a. verificatosi nella giornata del 21 luglio 2003 per lo sciopero attuato dal personale dipendente è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni, e reso noto al pubblico mediante affissione agli sportelli della azienda di credito.

Belluno, 30 luglio 2003

p. Il prefetto
Il v.prefetto vicario: Sacchi

C-23365 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 20030002234/17-7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 7211 datata 4 luglio 2003, con la quale la Banca d'Italia, sede di Firenze, ha comunicato che le dipendenze della Cariprato S.p.a., operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze, non hanno potuto funzionare nei giorni 9, 10, 12 e 17 giugno 2003 per l'intero pomeriggio e il 16 giugno 2003 per l'intera giornata, a seguito di scioperi che hanno interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detti giorni o nei cinque giorni successivi:

ag. Bagno a Ripoli, ag. Mugello, ag. Borgo San Lorenzo, ag. Calenzano, ag. Campi Bisenzio, ag. Campi Centro, ag. Capalle, ag. Empoli, ag. Firenze, ag. Firenze Gramsci, ag. Limite, ag. Scandicci, ag. Sesto Fiorentino, ag. Sesto Querceto.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Cariprato S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra;

Firenze, 21 luglio 2003

Il prefetto: Serra.

C-23368 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. n. 31653/14.9 Gab. 1945.

Il prefetto della Provincia di Matera,

Vista la nota n. 3084 del 24 luglio 2003 con la quale la filiale di Matera della Banca d'Italia, a causa dell'irregolare funzionamento del sistema informatico aziendale delle sottoelencate dipendenze della Banca Intesa S.p.a. nella giornata del 21 luglio 2003, dovuto ad uno sciopero indetto dalle OO.SS. ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella citata giornata del 21 luglio e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altra piazza:

Matera - Rete Bav;

Policoro - Rete Comit.

Considerato che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nei suddetti giorni;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Il mancato funzionamento degli sportelli delle dipendenze in premessa indicate della Banca Intesa S.p.a. è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nelle giornate di mancato funzionamento del giorno 21 luglio 2003 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altra piazza.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questa Prefettura, Ufficio Territoriale del Governo, nella parte II della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto istituto di credito ed in quello della filiale di Matera della Banca d'Italia.

Matera, 28 luglio 2003

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Striccoli

C-23370 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. W.A. n. 9942/03.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato che nella giornata del 21 luglio 2003, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli delle dipendenze di Verona e Provincia, di cui all'allegato elenco, della Banca Intesa S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 24 luglio 2003, n. 4993, con la quale la Direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella Provincia di Verona dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 21 luglio 2003, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante l'evento medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 28 luglio 2003

Il prefetto: Giovannucci.

Verona	via Catullo n. 5
Cologna Veneta	corso Catullo n. 26
San Bonifacio	piazza Costituzione n. 34
Verona	corso Milano n. 119
Villafranca di Verona	corso Garibaldi n. 35
Isola della Scala	via C. Battisti n. 34
Peschiera del Garda	via Risorgimento n. 1
San Giovanni Lupatoto	piazza Umberto I n. 136
S. Martino Buon A.	via Nazionale n. 26
Affi	via Einaudi n. 2
Verona	viale del Lavoro n. 8
Verona	Str. Bresciana n. 78/E
Verona	via Cipolla n. 11/B
Verona - Parona	via Valpolicella n. 20
Nogara	via Marzabotto n. 1
Peschiera del Garda	via Monte Baldo n. 5
Verona	corso P.tta Palio n. 12
Verona - 1	via Unità d'Italia, 227/B
Dolcè	via P.sso di Napoleone n. 1103/c
Caldiero	piazza Marcolungo n. 3
Nogara	piazza Umberto I, ang., via Roma n. 2
Verona - Zai	v.le del Lavoro n. 19/A
Verona - Gardesana	via E. Barbaro n. 26
Verona - Ag. 2	via C. Colombo n. 87
Verona - Serenissima	via Unità d'Italia n. 377
Verona	P.tta Scala n. 1
Legnago	via G. Matteotti n. 97
Villafranca di Verona	corso V. Emanuele n. 68

C-23379 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 902/14.7 Gab.

Vista la nota n. 2376 in data 25 giugno 2003 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza del Banco di San Giorgio S.p.a. la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli ubicati in Provincia di Savona non hanno potuto operare regolarmente il giorno 12 giugno 2003, a causa di un black out verificatosi presso il centro elettronico della Lombarda Sistemi Servizi, società del gruppo bancario preposta alla fornitura dei servizi informatici-amministrativi centrali di supporto;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 2 del D.L. in premessa indicato, le disfunzioni degli sportelli ubicati in Provincia di Savona del Banco di San Giorgio S.p.a. verificatesi nel giorno 12 giugno 2003 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Savona, 17 luglio 2003

Il prefetto: Madrì.

C-23378 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 21407/203 Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 23238 del 2 luglio 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 12 giugno 2003, a causa di un black out elettronico generale, gli sportelli delle filiali site in Roma del Banco di Brescia S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il black out elettronico generale nella giornata del 12 giugno 2003, nelle dipendenze del Banco di Brescia S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 9 luglio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-23371 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 21406/2003 Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 23517 del 3 luglio 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 25 giugno 2003, per il danneggiamento della filiale a causa di rapina, gli sportelli della filiale «Roma 122» sita in via Accademia degli Agiati n. 81 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il danneggiamento della filiale a causa di rapina nella giornata del 25 giugno 2003, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 9 luglio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-23372 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 21066/2003 Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 23029 del 1° luglio 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 19 giugno 2003, a causa di tentata rapina, gli sportelli della filiale «Roma 35» sita in largo R. Angiolillo n. 7 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la tentata rapina del 19 giugno 2003, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 8 luglio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-23373 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 21063/2003 Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 22945 del 30 giugno 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 12 giugno 2003, a causa di un guasto alle linee Telecom, gli sportelli della filiale di Roma 121, viale XVII Olimpiade n. 4 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Il guasto alle linee Telecom nella giornata del 12 giugno 2003, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 8 luglio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-23374 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 22146/2003 Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 23907 dell'8 luglio 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 12 giugno 2003, a causa di un black out elettronico generale, gli sportelli delle filiali site in Roma, via Baldovinetti, via Anicio Gallo e Ostia, piazza Giuliano della Rovere e site in Provincia Palestina, viale Pio XII della Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Il black out elettronico generale nella giornata del 12 giugno 2003, nelle dipendenze della Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 16 luglio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-23375 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 20838/2003 Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 22573 del 26 giugno 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 giugno 2003, a causa di un guasto alle linee Telecom, gli sportelli della filiale di Genzano n. 1, via Giacomo Matteotti n. 17 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Il guasto alle linee Telecom nella giornata del 16 giugno 2003, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 8 luglio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-23376 (Gratuito).

PREFETTURA DI SONDRIO

Prot. n. 1174/16.5 Gab.

Il prefetto della Provincia di Sondrio,

Premesso che la locale filiale della Banca d'Italia con nota n. 3102, in data 24 luglio 2003, ha fatto presente che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli della Banca Intesa S.p.a. Rete Cariplo operanti in Provincia di Sondrio non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 21 luglio 2003;

Ritenuto pertanto di dover determinare l'eccezionalità della situazione verificatasi, onde gli aventi diritto siano reintegrati nei termini legali e convenzionali scaduti;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuto come causato da situazione eccezionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento, nel giorno 21 luglio 2003, degli sportelli della Banca Intesa S.p.a., Rete Cariplo operanti in Provincia di Sondrio.

Sondrio, 28 luglio 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Palazzolo

C-23377 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato il 13 novembre 2002 Genovese Tin-dara nata il 3 giugno 1943 a Barcellona P.G. ha chiesto al Tribunale civile di Barcellona P.G. che venisse dichiarata la morte presunta di Smecca Alberto, nato il 21 gennaio 1942 a Gela, scomparso sin dal 9 aprile 1992. Chiunque abbia notizie dello scomparso può farle pervenire a detto Tribunale nei termini dei sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Barcellona, 18 luglio 2003

Avv. Domenico Calabò.

C-22232 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI RAVENNA

Ravenna, piazza del Popolo n. 1

Estratto di avviso di asta pubblica

Il Comune di Ravenna indice, ai sensi degli artt. 73/c, 76 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato (regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) e dell'art. 49 del regolamento sui contratti del Comune di Ravenna, un'asta pubblica per la «Alienazione di un'area di terreno di proprietà comunale sita a Savio (RA), destinata a zona produttiva». L'asta verrà aperta sul prezzo base di € 1.320.000,00 a corpo. La vendita è soggetta ad I.V.A. L'asta si terrà il giorno 13 ottobre 2003, alle ore 9, presso la Residenza Municipale, piazza del Popolo n. 1, Ravenna. Si rende noto che il bando, in versione integrale, si trova pubblicato presso l'albo pretorio del Comune di Ravenna dal 4 agosto 2003 ed è disponibile dalla medesima data sul sito internet: www.comune.ra.it/comune sotto la voce appalti on line. Il plico contenente l'offerta e la documentazione amministrativa deve pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 ottobre 2003, pena l'esclusione, all'indirizzo e con le modalità indicate nel bando. Presso il Servizio patrimonio, via B. Alighieri n. 14/A, Ravenna, tel. 0544/482820, 0544/482832, si possono avere notizie riguardanti la gara e ritirare l'avviso d'asta pubblica. Responsabile del procedimento: ing. Anna Ferri.

Il dirigente: ing. Anna Ferri.

C-23252 (A pagamento).

BANDI DI GARA**COTRAL**

Sede legale in Roma, via G. Carducci n. 2
Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 06043731006

Bando di gara n. 9/2003 - Procedura aperta
(ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1. Soggetto aggiudicatore: CO.TRAL. S.p.a., via G. Carducci n. 2, 00187 Roma, partita I.V.A. n. 06043731006, tel. 06/57031, fax 06/57032322.

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: come da capitolato speciale.

4.a) Natura e quantità: fornitura di «lubrificanti e anticongelanti» per un importo complessivo presunto pari a € 3.500.000,00 oltre I.V.A. e oltre COU. Durata triennale.

4.b) È possibile presentare offerte per una o più voci.

5. —. 6. —.

7. Deroghe all'uso di specifiche europee: non si è fatto ricorso a deroghe all'uso di specifiche europee.

8. —.

9.a) Ritiro documentazione di gara: la documentazione complementare al seguente bando può essere ritirata presso la CO.TRAL. S.p.a., Servizio approvvigionamenti, Ufficio gare, via G. Carducci n. 2, 00187 Roma, dal lunedì al venerdì in orario di ufficio antimeridiano.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 (ora italiana) del giorno 24 settembre 2003.

10.b) Indirizzo presso il quale devono essere presentate le offerte: CO.TRAL. S.p.a., via Radiotelegrafisti n. 44, 00143 Roma.

10.c) Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la gara avrà luogo in seduta pubblica.

11.b) Data, ora e luogo di apertura dei plachi pervenuti: alle ore 10 del giorno 25 settembre 2003 presso la sede sociale della CO.TRAL. S.p.a., via Carducci n. 2, Roma.

12. Cauzione provvisoria: € 70.000,00.

13. Finanziamenti: la fornitura è finanziata con i fondi della compagnia.

14. Raggruppamenti o associazioni di fornitori: sono ammesse riunioni di imprese ai sensi della normativa vigente, a condizione che siano in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 15.

15. Requisiti economici-finanziari e tecnici: dichiarazione di fatturato conseguito nel quinquennio 1997/2002 pari ad almeno € 7.000.000,00; contratti per forniture similari stipulati nel quinquennio 1997/2002 pari ad almeno € 3.500.000,00.

In caso di costituzione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, le società devono possedere i requisiti di capacità tecnica ed economica in misura non inferiore, per ciascuna, al 20% di quanto richiesto cumulativamente; in ogni caso i requisiti sommati posseduti dalle società riunite devono almeno essere pari a quelli globalmente richiesti.

16. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di celebrazione della gara.

17. Criterio per l'aggiudicazione della gara: la gara sarà aggiudicata, voce per voce, alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24, lettera *a*), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

18. —. 19. —. 20. —.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 agosto 2003.

Il direttore generale: dott. Marco Coletti.

S-19560 (A pagamento).

COTRAL

Sede legale in Roma, via G. Carducci n. 2
Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 06043731006

Bando di gara n. 10/2003 - Procedura aperta
(ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1. Soggetto aggiudicatore: CO.TRAL. S.p.a., via G. Carducci n. 2, 00187 Roma, partita I.V.A. n. 06043731006, tel. 06/57031, fax 06/57032322.

2. Natura dell'appalto: Servizio di revisione differenziali per autobus.

3. Luogo di consegna: così come previsto nel capitolato speciale.

4.a) Natura e quantità: Servizio di revisione, per un importo presunto di € 1.685.000,00 oltre I.V.A. suddiviso in tre lotti. Durata 3 anni.

4.b) È possibile presentare offerte per i uno o più lotti.

5. —. 6. —.

7. Deroghe all'uso di specifiche europee: non si è fatto ricorso a deroghe all'uso di specifiche europee.

8. —.

9.a) Ritiro documentazione di gara: la documentazione complementare al seguente bando può essere ritirata presso la CO.TRAL. S.p.a., Servizio approvvigionamenti, Ufficio gare, via G. Carducci n. 2, 00187 Roma, dal lunedì al venerdì in orario di ufficio antimeridiano.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 (ora italiana) del giorno 24 settembre 2003.

10.b) Indirizzo presso il quale devono essere presentate le offerte: CO.TRAL. S.p.a., via Radiotelegrafisti n. 44, 00143 Roma.

10.c) Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la gara avrà luogo in seduta pubblica.

11.b) Data, ora e luogo di apertura dei plachi pervenuti: alle ore 10 del giorno 26 settembre 2003 presso la sede sociale della CO.TRAL. S.p.a., via Carducci n. 2, Roma.

12. Cauzione provvisoria: per il lotto 1 € 7.400,00, per il lotto 2 € 16.200,00, per il lotto 3 € 10.100,00. In caso di partecipazione a più lotti, occorre sommare i singoli importi relativi.

13. Finanziamenti: il servizio è finanziato con i fondi della Compagnia.

14. Raggruppamenti o associazioni di fornitori: sono ammesse riunioni di imprese ai sensi della normativa vigente, a condizione che siano in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 15.

15. Requisiti economici-finanziari e tecnici: fatturato conseguito nel quinquennio 1997/2002 pari ad almeno: per il lotto 1 di € 740.000,00; per il lotto 2 di € 1.600.000,00; per il lotto 3 di € 1.000.000,00. In caso di partecipazione a più lotti, occorre sommare i singoli importi relativi. Contratti per lavorazioni identiche stipulati nel quinquennio 1997/2002 pari ad almeno: per il lotto 1 di € 370.000,00; per il lotto 2 di € 800.000,00; per il lotto 3 di € 500.000,00. In caso di partecipazione a più lotti, occorre sommare i singoli importi relativi. In caso di costituzione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese le società devono possedere i requisiti di capacità tecnica ed economica in misura non inferiore, per ciascuna, al 20% di quanto richiesto cumulativamente; in ogni caso i requisiti sommati posseduti dalle società riunite devono almeno essere pari a quelli globalmente richiesti.

Il possesso, a pena di decadenza dell'aggiudicazione, delle attrezzature e mezzi d'opera di cui all'allegato B del capitolato.

16. Validità dell'offerta: 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta.

17. Criterio per l'aggiudicazione della gara: la gara sarà aggiudicata lotto per lotto con il criterio dell'offerta al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24, lettera *a*), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

18. —. 19. —. 20. —.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 agosto 2003.

Il direttore generale: dott. Marco Coletti.

S-19558 (A pagamento).

COTRAL

Sede legale in Roma, via G. Carducci n. 2
Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 06043731006

Bando di gara n. 11/2003 - Procedura aperta
(ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1. Soggetto aggiudicatore: CO.TRAL. S.p.a., via G. Carducci n. 2, 00187 Roma, partita I.V.A. n. 06043731006, tel. 06/57031, fax 06/57032322.

2. Natura dell'appalto: Servizio di revisione cambi meccanici per autobus.

3. Luogo di consegna: così come previsto nel capitolato speciale.

4.a) Natura e quantità: Servizio di revisione, per un importo presunto di € 2.930.000,00 oltre I.V.A. suddiviso in tre lotti. Durata 3 anni.

4.b) È possibile presentare offerte per i uno o più lotti.

5. —. 6. —.

7. Deroghe all'uso di specifiche europee: non si è fatto ricorso a deroghe all'uso di specifiche europee.

8. —.

9.a) Ritiro documentazione di gara: la documentazione complementare al seguente bando può essere ritirata presso la CO.TRAL. S.p.a., Servizio approvvigionamenti, Ufficio gare, via G. Carducci n. 2, 00187 Roma, dal lunedì al venerdì in orario di ufficio antimeridiano.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 (ora italiana) del giorno 24 settembre 2003.

10.b) Indirizzo presso il quale devono essere presentate le offerte: CO.TRAL. S.p.a., via Radiotelegrafisti n. 44, 00143 Roma.

10.c) Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la gara avrà luogo in seduta pubblica.

11.b) Data, ora e luogo di apertura dei plichi pervenuti: alle ore 11, del giorno 26 settembre 2003 presso la sede sociale della CO.TRAL. S.p.a., via Carducci n. 2, Roma.

12. Cauzione provvisoria: per il lotto 1 € 12.900,00, per il lotto 2 € 28.100,00, per il lotto 3 € 17.600,00. In caso di partecipazione a più lotti, occorre sommare i singoli importi relativi.

13. Finanziamenti: il servizio è finanziato con i fondi della compagnia.

14. Raggruppamenti o associazioni di fornitori: sono ammesse riunioni di imprese ai sensi della normativa vigente, a condizione che siano in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 15.

15. Requisiti economici-finanziari e tecnici: fatturato conseguito nel quinquennio 1997/2002 pari ad almeno: per il lotto 1 di € 1.200.000,00; per il lotto 2 di € 3.000.000,00; per il lotto 3 di € 1.600.000,00; in caso di partecipazione a più lotti, occorre sommare i singoli importi relativi. Contratti per lavorazioni identiche stipulati nel quinquennio 1997/2002 pari ad almeno: per il lotto 1 di € 650.00,00, per il lotto 2 di € 1.400.000,00, per il lotto 3 di € 880.000,00. In caso di partecipazione a più lotti, occorre sommare i singoli importi relativi. In caso di costituzione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese le società devono possedere i requisiti di capacità tecnica ed economica in misura non inferiore, per ciascuna, al 20% di quanto richiesto cumulativamente; in ogni caso i requisiti sommati posseduti dalle società riunite devono almeno essere pari a quelli globalmente richiesti.

Il possesso, a pena di decadenza dell'aggiudicazione, delle attrezzature e mezzi d'opera di cui all'allegato B del capitolato.

16. Validità dell'offerta: 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta.

17. Criterio per l'aggiudicazione della gara: la gara sarà aggiudicata lotto per lotto con il criterio dell'offerta al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

18. —. 19. —. 20. —.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 agosto 2003.

Il direttore generale: dott. Marco Coletti.

S-19559 (A pagamento).

CONSORZIO A.S.I. DI AVELLINO

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Avellino, via E. Capozzi n. 45, 83100 Avellino, sito internet: www.asi-avellino.com tel. 0825/7910, fax 0825/36059.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

3.1. Luogo di esecuzione: Comune di Calitri (AV).

3.2. Descrizione: realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque reflue e della rete idrica industriale nel nucleo industriale di Calitri.

3.3. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.576.721,85 di cui a corpo € 1.099.108,70 e a misura: € 477.613,15.

3.4. Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 38.053,38.

3.5. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente: OS22 (class. III), categoria scorporabile: OG6 (class. I), categorie scorporabili/subappaltabili: OG3 (class. I) OG1 (class. I).

3.6. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 330 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: visionabile ed acquistabile secondo quanto previsto nel bando integrale di gara, mentre la lista delle categorie deve essere obbligatoriamente ritirata presso la sede del Consorzio, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 13.

6.1. Termine di presentazione dell'offerta: ore 12 del 29 settembre 2003.

6.2. Indirizzo di ricezione: punto 1. del presente bando.

6.3. Modalità di presentazione: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

6.4. Apertura delle offerte: seduta pubblica il giorno 30 settembre 2003 alle ore 9,30 presso la sede del Consorzio.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti dagli stessi delegati.

8. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (importo € 31.534,44).

9. Finanziamento: le opere sono finanziate nell'ambito del Contratto d'Area della Provincia di Avellino.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., ai sensi degli artt 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: attestazione SOA in corso di validità per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; presenza dei requisiti del sistema di qualità aziendale ai sensi dell'art. 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità, previste nel disciplinare di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: non sono ammessi alla gara soggetti privi dei requisiti generali previsti dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. e non in regola con le disposizioni di cui alla legge n. 68/99; l'offerta e la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara, deve essere redatta in lingua italiana o corredata da traduzione giurata; responsabile del procedimento: geom. Raffaele Fierro tel. 0825/7910; il bando integrale di gara e il disciplinare sono disponibili sul sito internet del Consorzio.

Avellino, 1° agosto 2003

Il responsabile del procedimento: geom. Raffaele Fierro

Il presidente: dott. ing. Pietro Foglia

S-19565 (A pagamento).

COMUNE DI ZIBIDO S. GIACOMO

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Lavori

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? No.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:

denominazione: Comune di Zibido S. Giacomo, Servizio resp. Ufficio tecnico;
indirizzo: piazza Roma n. 1, cap 20080;
località: Zibido San Giacomo, Stato: Italia;
telefono: 02/900201, telefax: 02/90020221;
posta elettronica (e-mail): panara@zibidosg.net indirizzo internet (URL): www.zibidosg.net

I.2. Tipo di amministrazione aggiudicatrice*

Livello regionale/locale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Tipo di appalto: lavori.

II.2. Accordo quadro?* No.

II.3. Nomenclatura:

II.3.1) C.P.V. (vocabolario comune per gli appalti)* vocabolario principale, vocabolario supplementare (se pertinente);
oggetto principale: 50.50.05.00-1.

II.4. Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice*: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.; forma del contratto: atto pubblico amministrativo.

II.5. Breve descrizione: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per il recupero urbano in San Pietro Cusico denominato «Corte Cascina San Pietro».

II.6. Valore totale stimato (I.V.A. esclusa): importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.694.278,45.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Sezione V: aggiudicazione dell'appalto.

Appalto n. 3/2003:

Nome Rocca S.r.l.; Servizio responsabile; indirizzo: via del Lavoro n. 12, cap 28040; località/città: Borgo Ticino (NO); Stato: Italia; telefono 0321/908181; fax 0321/90530.

V.1.2. Informazioni sul prezzo dall'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (I.V.A. esclusa), oppure offerta più bassa 16,09%, offerta più alta 5,00%, valuta euro.

V.2. Subappalto:

V.2.1) è possibile che il contratto venga subappaltato? Sì.

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi, valore (I.V.A. esclusa), valuta oppure percentuale 20%;

V.1.2) informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di avviso non obbligatorio? No Sì X

VI.2. Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice*: appalto n. 3/2003.

VI.3. Data di aggiudicazione: 16 giugno 2003.

VI.4. Numero di offerte ricevute: 08.

VI.5. L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla G.U.C.E.? Sì 84/S 74521-2003 del 30 aprile 2003.

VI.6. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.8. Data di spedizione del presente avviso: 11 luglio 2003.

Il resp.: arch. Panara Massimo.

C-23298 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso di gara esperita

Asta pubblica aggiudicata in data 3 giugno 2003 per l'appalto (a corpo e a misura) dei lavori di «recupero e riconversione funzionale della passeggiata coperta del bastione di S. Remy» ai sensi artt. 20 e 21, commi 1 ed 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i., con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara. Base d'asta pari a € 2.213.971,66 + I.V.A., oltre a oneri per la sicurezza pari a € 55.349,42 + I.V.A. non soggetti a ribasso. Impresa aggiudicataria: Sogedico Italia S.r.l. con sede in Cagliari nella via Nazario Sauro n. 9, con il ribasso del 13,04%. Termine di esecuzione lavori: 540 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori. Responsabile del procedimento: ing. Luciano Loi. Direttore dei lavori: ing. Silvano Porcu. Imprese partecipanti: n. 18. L'avviso integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Cagliari e sul sito internet www.comune.cagliari.it

Il dirigente: dott. Andrea Pinna.

C-23337 (A pagamento).

COMUNE DI CARBONIA (Provincia di Cagliari)

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che all'asta pubblica, esperita il 9 maggio 2003 per affidamento lavori di valorizzazione ex miniera di Serbariu: centro di ricerche Sotacarbo, hanno partecipato 4 imprese. L'appalto è stato aggiudicato alla A.T.I.: Erma/Monaco S.p.a., con sede legale in via di Villa Belardi n. 24, 00154 Roma, per un importo pari ad € 1.465.797,93 al netto ribasso del 15,537%.

Carbonia, 30 giugno 2003

Il dirigente II servizio: ing. Giampaolo Porcedda.

C-23338 (A pagamento).

A.D.I.S.U. Azienda per il Diritto allo Studio Universitario «La Sapienza» di Roma

Esito pubblici incanti

Questa Azienda (via Cesare De Lollis n. 24b, 00185 Roma) ha aggiudicato i seguenti pubblici incanti: 1) pubblico incanto art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Cat. di servizio e descrizione: 7) servizi informatici e affini. Num. di rif. C.P.C. 84. L'appalto è stato aggiudicato per il periodo 1° luglio 2002/30 giugno 2004, con il criterio ex art. 23, comma 1, lett. b). Num. di offerte presentate: 3. L'appalto è stato aggiudicato alla Soc. I.S.E.D. Ingegneria dei Sistemi Elaborazione Dati S.p.a., via Tiburtina n. 1236, Roma. La gara è stata pubblicata nella U.P.U.C.E. in data 9 novembre 2002; 2) pubblico incanto art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Cat. di serv. e descrizione: 25) servizi sociali. Num. di rif. C.P.C. 93. L'appalto è stato aggiudicato per il periodo 1° luglio 2002/30 giugno 2005, con il criterio ex art. 23, comma 1, lett. b). Num. di off. presentate: 1. L'appalto è stato aggiudicato all'A.T.I. OSA Operatori Sanitari Associati Soc. coop. a r.l. e Santi Pietro e Paolo Patroni di Roma a r.l., via F. Antolisei n. 25, 00173 Roma. La gara è stata pubbl. nell'U.P.U.C.E. in data 25 marzo 2003. I presenti esiti sono stati inviati e ricevuti dall'U.P.U.C.E. il 28 luglio 2003.

Il direttore: dott. Luigi Ferialdi.

C-23340 (A pagamento).

COMUNE DI BERCETO
(Provincia di Parma)

All'albo pretorio del Comune è in pubblicazione il bando pubblico incanto per la manutenzione quinquennale impianti comunali di illuminazione pubblica.

Scadenza presentazione domande: 15 settembre 2003, ore 12.
 Tel. 0525/64256, sito internet: www.comune.berceto.pr.it

Il resp. servizio tecnico: geom. Pietro Zanzucchi.

C-23296 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO-VILLORESI

Milano, via Ariosto n. 30
 Tel. 02/48561300, fax 02/48013031

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Consorzio di Bonifica Est Ticino, Villoresi, via Ariosto n. 30, 20145 Milano, tel. 02/48561300, fax 02/48013031.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Comuni di Nerviano e Lainate in Provincia di Milano;

3.2) descrizione: i lavori prevedono il rifacimento delle sponde e del fondo del Canale Adduttore Principale Villoresi dalla progr. km 35+162 alla progr. km 41+507 nei Comuni di Nerviano e Lainate.

Detti lavori prevedono la preparazione del sottofondo (pulizia delle superfici con eventuale rimozione e ripristino del sottofondo laddove indicato,); esecuzione del rivestimento di sponde con betoncino spruzzato a secco; esecuzione di rivestimento del fondo con conglomerato idraulico bituminoso; interventi conservativi su manufatti (ponti in pietra e/o laterizio, ponti metallici, opere di derivazione etc, il tutto come ampiamente descritto all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto).

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 4.278.000 (quattromilioniduecentosettantottomila/00), categoria prevalente: OG8, classifica: V;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 124.062,00 (centoventiquattromilasessantadue/00);

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 490 (quattrocentonovanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto, al cui capo I sono incluse le condizioni che saranno alla base del contratto d'appalto e la documentazione fotografica sono visibili presso la stazione appaltante di cui al punto 1. nei giorni e negli orari seguenti: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16,30, previo appuntamento telefonico al n. 02/48561324.

Copia completa degli atti di gara (composta da documenti su supporto cartaceo e optoelettronico), è acquistabile non oltre il decimo giorno antecedente il termine di presentazione delle offerte, presso la Helios Guzzi Centro Copia S.r.l. sito in via Tonale n. 5 (ang. F. Filzi), tel. 02/67072040, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 17, sabato escluso ed escluso il periodo dall'11 agosto al 16 agosto 2003 previo versamento di:

€ 520,00 per l'acquisto dell'intera documentazione su supporto cartaceo;

€ 15,00 per la documentazione tecnica riportata su cd rom.

A tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax al n. 02/66711064, inviato 48 ore prima della data di ritiro, alla società di cui sopra.

Il presente bando, il disciplinare di gara e il fac-simile di domanda di ammissione alla gara e dichiarazione a corredo dell'offerta, l'autocertificazione attestante la regolarità contributiva sono altresì disponibili sul sito internet: <http://osservatorio.oopp.regionelombardia.it>

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 19 settembre 2003 ore 12;

6.2) indirizzo: Consorzio di Bonifica Est Ticino - Villoresi, via Ariosto n. 30, 20145 Milano;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5., del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso la sede della stazione appaltante, Milano, via Ariosto n. 30, alle ore 10 del giorno 22 settembre 2003.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso tesoriere del consorzio Banca Popolare di Lodi, piazza Mercanti n. 5;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante nei termini e nei modi previsti dall'art. 30, commi 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e s.m. e i.

9. Finanziamento: opere finanziate dal Ministero per le politiche agricole.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

A: per il caso di concorrente stabilito in Italia:

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

B: per il caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea:

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi: la cifra d'affari in lavori, di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11., del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 11, capo I del capitolo speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata con le modalità previste dall'articolo 11, capo I e capo III del capitolo speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cattista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: dott. ing. Lorenzo Del Felice, via Ariosto n. 30, Milano, tel. 02/48561300.

Milano, 31 luglio 2003

Il presidente: Mario Vigo.

M-6212 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO-VILLORESI

Milano, via Ariosto n. 30
Tel. 02/48561300, fax 02/48013031

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Consorzio di Bonifica Est Ticino, Villoresi, via Ariosto n. 30, 20145 Milano, tel. 02/48561300, fax 02/48013031.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Comuni di Lainate e Garbagnate Milanese in Provincia di Milano;

3.2) descrizione: i lavori prevedono il rifacimento delle sponde e del fondo del Canale Adduttore Principale Villoresi dalla progr. km 41+500 alla progr. km 46+500 nei Comuni di Lainate e Garbagnate Milanese.

Detti lavori prevedono la preparazione del sottofondo (pulizia delle superfici con eventuale rimozione e ripristino del sottofondo laddove indicato): esecuzione del rivestimento di sponde con betoncino spruzzato a secco; esecuzione di rivestimento del fondo con conglomerato idraulico bituminoso; interventi conservativi su manufatti (ponti in pietra e/o laterizio, ponti metallici, opere di derivazione etc, il tutto come ampiamente descritto al capo I del capitolo speciale d'appalto;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 3.258.036,16 (tremilioniduecentocinquantottomilatrentasei/16) categoria prevalente: OG8, classifica: V;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 106.671,89 (centoseimilaseicentosettantuno/89);

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione: giorni 490 (quattrocentonovanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolo speciale di appalto al cui capo I sono incluse le condizioni che saranno alla base del contratto d'appalto, e la documentazione fotografica sono visibili presso la stazione appaltante di cui al punto 1. nei giorni e negli orari seguenti: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16,30, previo appuntamento telefonico al n. 02/48561324.

Copia completa degli atti di gara (composta da documenti su supporto cartaceo e optoelettronico), è acquistabile non oltre il decimo giorno antecedente il termine di presentazione delle offerte, presso la Helios Guzzi Centro Copia S.r.l., sito in via Tonale n. 5 (ang. F. Filzi), tel. 02/67072040 nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 17, sabato escluso ed escluso il periodo dall'11 agosto al 16 agosto 2003 previo versamento di:

€ 380,00 per l'acquisto dell'intera documentazione su supporto cartaceo;

€ 15,00 per la documentazione tecnica riportata su cd rom.

A tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax al n. 02/66711064, inviato 48 ore prima della data di ritiro, alla società di cui sopra.

Il presente bando, il disciplinare di gara, il fac-simile di domanda di ammissione alla gara e dichiarazione a corredo dell'offerta e l'autocertificazione attestante la regolarità contributiva sono altresì disponibili sul sito internet: <http://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it>

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 22 settembre 2003 ore 12;

6.2) indirizzo: Consorzio di Bonifica Est Ticino, Villoresi, via Ariosto n. 30, 20145 Milano;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5., del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso la sede della stazione appaltante, Milano, via Ariosto n. 30 alle ore 10 del giorno 23 settembre 2003.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso tesoriere del consorzio Banca Popolare di Lodi, piazza Mercanti n. 5;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante nei termini e nei modi previsti dall'art. 30, commi 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e s.m.e.i.

9. Finanziamento: opere finanziate dalla Regione Lombardia.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

A: per il caso di concorrente stabilito in Italia:

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

B: per il caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea:

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori, di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11., del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 11 capo I del capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata con le modalità previste dall'articolo 11, capo I e capo III del capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cattimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: dott. ing. Lorenzo Del Felice, via Ariosto n. 30, Milano, tel. 02/48561300.

Milano, 31 luglio 2003

Il presidente: Mario Vigo.

M-6211 (A pagamento).

COMUNE DI TORTONA (Provincia di Alessandria)

Esito di gara d'appalto

Si rende noto che, in data 19 giugno 2003, si è svolto il pubblico incanto per l'appalto dei lavori «sistematizzazione dell'ex caserma Passalacqua: nuova sede palazzo comunale in corso Alessandria» con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21, comma 1, lett. a), legge n. 109/94, testo vigente. Importo a base d'asta: € 3.424.532,00. Imprese partecipanti: 49. Escluse: 1. Impresa aggiudicataria: Guerrino Pivato S.p.a. Impresa generale di costruzioni, con sede in Onè di Fonte (TV) con il ribasso del 14,65%. L'esito integrale, con l'elencazione delle imprese concorrenti, è affisso all'albo pretorio del Comune di Tortona e disponibile sul sito internet: www.comune.tortona.al.it

Il responsabile del procedimento:
ing. Francesco Gilardone

C-23341 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
AAMS - Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato
Ispettorato Compartmentale di Bari

Si rende noto che questo Ufficio ha avviato la procedura per l'esperimento per l'appalto della nuova rivendita generi di Monopolio in Francavilla Fontana (BR) nella seguente zona: «Tutti i locali commerciali strutturalmente idonei» ubicati in: all'interno del Centro Commerciale Famila.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di € 45.141,00.

La gara si terrà presso questo ispettorato alle ore 9,30 del giorno 30 settembre 2003.

Bari, 30 luglio 2003

Il dirigente direttore del compartimento:
 dott. Nasta Domenico

C-23234 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Dipartimento per le politiche del lavoro
e dell'occupazione e tutela dei lavoratori
Direzione generale per l'impiego,
l'orientamento e la formazione

Avviso di post aggiudicazione - Bando di gara a procedura aperta (pubblico incanto) ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'«affidamento di servizi di informazione e di consulenza per il supporto internazionale ai servizi pubblici per l'impiego». PON «azioni di sistema» obiettivo 3 (pubblicato nella G.U.C.E. n. 105 del 2 giugno 2001 e nella G.U.R.I. n. 129 del 6 giugno 2001)

1. Amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale per l'impiego, l'orientamento e la formazione, divisione II, palazzina C, via Fornovo n. 8, 00192 Roma.

2. Procedura dell'aggiudicazione prescelta: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria servizio e descrizione: categoria 11 (servizi di consulenza gestionale, e affini), numero di riferimento C.P.C. 865, C.P.V. 74141100.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 luglio 2003.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la gara è stata aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, articolo 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, con riferimento ai seguenti criteri:

A	Qualità dell'offerta tecnica:	50
	1. completezza e coerenza	
	2. congruenza dell'approccio metodologico	
	3. trasferibilità di buone pratiche	
	4. valore aggiunto rispetto allo standard minimo di riferimento	
	5. automonitoraggio	
B	1. qualità del team	30
	2. metodologia operativa del team	
C	Prezzo complessivo richiesto	20

6. Numero offerte ricevute: 9.

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizio: R.T.I. ENAIP (capofila), CEP, Infocamere, Asseforcamere.

8. Prezzo o gamma dei prezzi pagati: —.

9) Valore dell'offerta a cui è stato aggiudicato l'appalto: somma complessiva di € 2.599.059,74 (duemilonicinquecentonovantanove mila cinquantanove/74) di cui € 433.176,62 (quattrocentrentatremila centosettantasei/62) di I.V.A.

10. Se del caso, valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: —.

11. Altre informazioni: no.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: supplemento n. 105 del 2 giugno 2001.

13. Data invio della pubblicazione: 4 agosto 2003.

14. Data di ricevimento dell'avviso: 4 agosto 2003.

Il direttore generale: dott.ssa Lea Battistoni.

C-23240 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Sezione dei servizi di commissariato M.M.
Ufficio contratti
 Cagliari

Bando di gara (ai sensi art. 6, decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573)

Si rende noto che questa Sezione dei servizi di commissariato M.M., viale Colombo n. 9 (Base Navale), 09100 Cagliari, indirà una gara, con procedura accelerata, per l'acquisizione dei seguenti beni e servizi:

macchinari e attrezzature d'officina per il funzionamento e la messa a norma antinfortunistica dell'officina lavori della base navale di Cagliari.

Le condizioni tecniche dettagliate verranno inviate con lettera d'invito.

Penale nullità, le domande di partecipazione dovranno pervenire in plico raccomandato chiuso e sigillato presso il seguente indirizzo «Sezione dei servizi di commissariato M.M., viale Colombo n. 9, 09100 Cagliari» entro e non oltre il giorno 12 settembre 2003 improrogabilmente entro le ore 16,30.

Penale nullità, le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

certificato della Camera di commercio in data non antecedente mesi sei, completo della dichiarazione che la ditta non si trova in stato di fallimento, etc. e che tali situazioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

Detto certificato Camerale dovrà contenere la dicitura «Nulla osta alla certificazione antimafia» oppure dichiarazione sostitutiva»;

regolarità con norme che disciplinano diritto lavoro disabili, legge n. 68/99;

dichiarazione redatta su foglio a parte, in bollo, del legale rappresentante, circa rapporti di cointeresse o copartecipazione con altre società che partecipano alla presente licitazione, norma articolo 2359 del Codice civile;

attestazione che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi Inps ed Inail;

referenze bancarie, pena nullità in busta chiusa e sigillata;

fatturato globale negli anni 2001/2002 e 2003 aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione;

fatturato specifico per prestazioni identiche;

descrizione dell'attrezzatura tecnica.

L'inoservanza, l'inadempienza o la semplice disapplicazione di quanto contenuto nel presente bando di gara, comporta la definitiva esclusione delle ditte senza restituzione dei documenti prodotti.

L'amministrazione si riserva il potere di bandire o meno la gara senza alcun preavviso e comunicazione.

Ulteriori informazioni possono, essere richieste alla «Sezione dei servizi di commissariato M.M., viale Colombo n. 9, 09100 Cagliari, telefono e fax al n. 07060425489.

Il responsabile del procedimento amministrativo:
 (firma non opponibile)

C-23239 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale degli armamenti aeronautici
ARMAEREO
2° Reparto - 8^a Divisione

Bando di gara

Il Ministero della difesa - Direzione generale degli armamenti aeronautici - 2^o Reparto, 8^a Divisione, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma, tel. 49865970 (indirizzo telegрафico ARMAEREO Roma), telex 616044 Telepa I intende appaltare mediante gara a procedura ristretta, in ambito UE/WTO a prezzo base palese di € 700.000,00 (I.V.A. esclusa) da esperirsi in ottemperanza al decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 la fornitura di n. 2 sistemi per il carico e lo scarico di materiali sui/dai velivoli da trasporto in dotazione all'A.M. con particolare riferimento ai velivoli B767 ciascuno completo di n. 2 serie di pubblicazioni tecniche.

Il termine di presentazione al collaudo è fissato in 90 giorni solari.

Il materiale dovrà essere consegnato franco aerobase di Pratica di Mare (RM).

Le domande di partecipazione delle ditte, redatte in carta legale per le società aventi sede nel territorio italiano, dovranno pervenire, alla amministrazione appaltante, D.G.A.A. 2^o Reparto, 8^a Divisione, viale dell'Università n. 4, cap 00100 Roma, indirizzo telegрафico ARMAEREO 284, Roma, telex 616044-Telepa-I, entro il 12 settembre 2003 corredate dei documenti e delle informazioni di cui agli articoli 12 e 13, lettera *a* e *c*), 14 comma 1, lettera *a*, *b* e *c*) del decreto legislativo n. 358/92 come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 riguardanti le condizioni economiche, finanziarie e tecniche della ditta stessa nonché della documentazione diretta a dimostrare di possedere un sistema di controllo di qualità operante secondo i requisiti della norma AQAP-120 applicabile alla tipologia del materiale in acquisizione. Inoltre, le ditte interessate dovranno dimostrare, secondo le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/98, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'articolo medesimo.

I documenti sopracitati dovranno essere prodotti in lingua italiana.

Le domande di partecipazione delle ditte con l'annessa documentazione, dovranno essere trasmesse in plico chiuso. Sullo stesso dovrà essere chiaramente riportato: «Contiene domanda di partecipazione alla gara a procedura ristretta a prezzo palese per la fornitura di n. 2 sistemi per il carico e lo scarico di materiali sui/dai velivoli da trasporto in dotazione all'A.M. con particolare riferimento ai velivoli B767, ciascuno completo di n. 2 serie di pubblicazioni tecniche».

Le lettere di invito saranno spedite entro il 19 settembre 2003.

Sono ammesse a presentare offerta anche le imprese riunite, secondo le disposizioni di cui all'articolo 10 del citato decreto legislativo n. 358/92.

Alle ditte invitata a partecipare alla gara sarà richiesto il versamento di una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo di riferimento della gara.

L'aggiudicazione della gara avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98 seduta stante, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della società migliore offerente, purché il prezzo offerto sia inferiore o uguale al prezzo palese posto in gara. In caso di desezione della gara, l'amministrazione si riserva di procedere a trattativa privata ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. *a*).

Verranno invitate a presentare offerte le ditte ammesse a seguito della fase di preselezione.

Il bando di gara sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della CE a cui è stato inviato in data 5 agosto 2003.,

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ente appaltante. (Per quanto concerne gli aspetti tecnici della fornitura alla D.G.A.A. 2^o Reparto, 8^a Divisione, tel. 06/49865970 e per gli aspetti amministrativi e procedurali alla D.G.A.A. 4^o Reparto, 13^a Divisione, tel. 06/49865366 - 49866166).

Il direttore generale:
 gen. isp. G.A. ing. Cardinali Nazzareno

C-23232 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale degli armamenti aeronautici
3^o Reparto - 12^a Divisione
Roma

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale degli armamenti aeronautici (ARMAEREO), 3^o Reparto, 12^a Divisione, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma, tel. 06/49865351 - 06/49864966 (ore 9-12), fax 06/49865097, internet: www.armaereo.difesa.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta con modalità accelerata in ambito UE/WTO ad offerte segrete contenenti il prezzo complessivo offerto per ciascuno dei lotti in approvvigionamento ai sensi del decreto legislativo n. 358/92;

b) procedura ristretta con aggiudicazione per singolo lotto.

3.a) Luogo della consegna: enti dell'A.D. ubicati a Giavera del Montello, Orio al Serio, Augusta, Brindisi, La Spezia, Cagliari, Taranto, Fiumicino e Roma;

b) oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: 23.20.

La fornitura di Olii lubrificanti minerali e sintetici, Grassi e prodotti speciali, ha l'importo totale di € 2.329.800,00, prevede la consegna a domicilio agli enti/reparti dell'amministrazione della difesa ed è suddivisa nei seguenti 8 lotti:

1^o lotto: kg 16.000 di fluido idraulico minerale; € 73.600,00;

2^o lotto: kg 27.540 fluido per trasmissioni idrauliche tipo III; kg 5.000 fluido idraulico 46; kg 5.000 fluido idraulico 68 (ISO 68) per circuiti oleodinamici; kg 5.000 fluido idraulico 32 (ISO 32); € 66.500,00;

3^o lotto: kg 1.000 grasso avio per usi generali; n. 500 tubetti da 170 gr di grasso sintetico E.P. per velivoli; kg 11.000 grasso per autotrazione; € 62.300,00;

4^o lotto: kg 307.980 olio motori diesel marini fortemente caricati; € 554.400,00;

5^o lotto: kg 10.000 olio lubrificante minerale per turboreattori gr 1010; kg 5.000 olio lubrificante sintetico per turbo reattori; € 90.000,00;

6^o lotto: kg 63.540 olio per turbine a vapore ed ingranaggi; € 101.600,00;

7^o lotto: kg 35.000 olio lubrificante sintetico tipo Mobil Jet II o Castrol 5000/Aeroshell; € 360.500,00;

8^o lotto: kg 3.000 inibitore di corrosione per carb. avio; kg 10.000 composto lavaggio motore; 14.000 Water tester kit confezionati in pacchi da 100 prove; € 189.400,00.

Le specifiche relative ai prodotti in approvvigionamento possono essere visionate presso l'ente appaltante.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto o per l'avvio o la consegna delle forniture: la presentazione al collaudo del materiale dovrà avvenire entro novanta giorni calendariali dalla data di notifica dell'avvenuta registrazione del contratto. La consegna dei materiale dovrà avvenire entro 40 giorni calendariali dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuta accettazione del prodotto collaudato.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche, come precedentemente riportate.

6. La domanda di partecipazione, prodotta su carta legale delle ditte aventi sede sul territorio nazionale, dovrà:

a) pervenire entro e non oltre le ore 14 del 9 settembre 2003;

b) essere inviata all'ente indicato al punto 1.;

c) essere compilata in italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 12 settembre 2003.

8. Cauzioni e garanzie: la cauzione è pari al 10% dell'ammontare della fornitura.

9. Richiesta di partecipazione ditte: ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche, come precedentemente riportate, le ditte, nella domanda di partecipazione, dovranno:

a) dimostrare di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione ai sensi dell'art. 11;

b) presentare la documentazione attestante l'iscrizione ai registri professionali ai sensi dell'art. 12;

c) dichiarare il fatturato globale degli ultimi tre anni. Questo deve essere pari ad almeno tre volte l'importo complessivo dei lotti per i quali si chiede di presentare offerta ai sensi dell'art. 13, lett. c);

d) presentare un elenco delle forniture effettuate negli ultimi tre anni ai sensi dell'art. 14 lett. a) dal quale risulti la fornitura di prodotti di qualità paragonabile a quella richiesta per i prodotti in gara. Diversamente deve essere dimostrato di poter fornire i prodotti oggetto della gara, mediante la presentazione dei certificati di omologazione (ove richiesti), e/o i rapporti di prova dei prodotti che si intendono offrire. Se l'offerente non è produttore dei materiale deve presentare idonea dichiarazione attestante accordi di fornitura con l'eventuale produttore, nonché dimostrare l'affidabilità del proprio sistema di assicurazione della qualità ai sensi dell'art. 14, lett. b).

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, lotto per lotto, ai sensi dell'art. 19, punto 1., lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche, come precedentemente riportate, anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di descrizione della gara l'amministrazione si riserva di procedere a trattativa privata ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a).

11. Numero di fornitori invitati a presentare offerte: verranno invitate a presentare offerte le ditte ammesse a seguito della fase di preselezione.

12. Varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana, devono essere espresse in euro e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta. I prodotti in approvvigionamento dovranno essere consegnati e fatturati senza accisa (ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 504/95) e senza I.V.A. (ai sensi dell'art. 8-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72 e successive modifiche), tranne il grasso per autotrazione del 3° lotto che è imponibile ad I.V.A.

14. Data di pubblicazione della preinformazione: 28 marzo 2002.

15. Data di invio del bando: 5 agosto 2003.

16. Data di ricevimento del bando: —.

17. —.

Il direttore generale:
(gen. isp. G.A. ing. Cardinali Nazzareno

C-23231 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Provveditorato regionale dell'amministrazione
penitenziaria della Basilicata
Potenza**

Prot. n. 10127/UC del 6 agosto 2003.

Bando di gara - Procedura ristretta (con deroga normativa comunitaria ex art. 3, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 402/98)

1. Provveditorato regionale amministrazione penitenziaria della Basilicata, via dei Mille snc (Palazzo Agenzia delle Entrate p. 3), cap 85100, Città di Potenza, tel. 0971/263311, fax 0971/37499.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con offerta a rialbasso su diaria giornaliera posta a base di gara, e con le modalità di cui agli artt. 72, 73, lett. c), 75 quarto, quinto e undicesimo comma, 76, 77 e 89, lett. b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, subordinatamente alla verifica delle offerte come da art. 16, decreto legislativo n. 402/1998.

2.b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: l'urgente necessità di affidare il servizio con decorrenza 1° ottobre 2003.

2.c) Forma della fornitura: somministrazione giornaliera.

3.a) Luogo della consegna: istituti penitenziari compresi nella circoscrizione regionale del provveditorato di Basilicata (casa circondariale Potenza, casa circondariale Matera e casa circondariale Melfi e case mandamentali delle Province di Potenza e Matera), lotto n. 82.

3.b) Natura dei prodotti: pasti crudi giornalieri completi (colazione + pranzo + cena) da cucinare, non veicolati, destinati al servizio del vitto detenuti, con gestione del servizio sopravvito detenuti, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 354/75 (somministrazione di generi di conforto; prodotti per l'igiene; casalinghi; cartoleria; fornelli e bombole a gas; abbigliamento; calzature; giornali e riviste), come da schema di contratto e capitolato d'oneri depositato presso questo provveditorato.

3.c) Quantità dei pasti giornalieri crudi da fornire: periodo contrattuale 1° ottobre 2003 - 31 dicembre 2004.

Lotto n. 82; diaria a base di gara € 3,18 presenze presunte n. 195.566; importo presunto € 621.899,88 + I.V.A.

3.d) Non sono ammesse offerte parziali di somministrazione.

4. Termine per l'avvio del servizio 1° ottobre 2003.

5. Forma giuridica di raggruppamento di impresa; si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 14 del giorno 28 agosto 2003, complete di tutta la documentazione richiesta al seguente punto 9.

6.b) Indirizzo ove devono essere inviate le domande di partecipazione: vedi precedente punto 1.

6.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

7. Termine ultimo entro cui l'amministrazione spedirà l'invito a presentare le offerte: 2 settembre 2003.

8. Cauzione richiesta per partecipare alla licitazione: 2,5% dell'importo posto a base di gara mediante quietanza rilasciata da una tesoreria provinciale dello Stato o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa (queste due ultime munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante del fidejussore).

9. Prescrizioni riguardanti la situazione propria di partecipanti alla gara, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi devono soddisfare per essere ammessi:

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione come previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

certificazione che comprovi l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. da cui si evinca: l'esistenza sul territorio nazionale di sede e di stabile organizzazione; la persona abilitata a negoziare; l'indicazione delle abilitazioni allo svolgimento delle attività relative all'oggetto dell'appalto; la dicitura prevista dalla normativa antimafia; la dichiarazione d'inesistenza, nel quinquennio, di procedure fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata;

certificazione ai sensi art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68;

dichiarazioni bancarie da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara ovvero attestazione bancaria di concessione di un fido di valore corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara in caso di aggiudicazione, entrambe munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante sottoscrittore;

dichiarazioni concernenti il fatturato con allegate le copie autentiche di bilanci 2000, 2001, 2002 da cui dovrà risultare:

a) un fatturato globale del triennio 2000, 2001, 2002, I.V.A. esclusa, per un importo non inferiore al triplo del valore complessivo dell'importo dei lotti, a base d'asta, per i quali si concorre;

b) un fatturato, a favore di enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni, identico a quello oggetto della gara realizzato nel triennio 2000, 2001, 2002, o in caso di un minor periodo di attività non inferiore a due anni, per un valore medio annuo, I.V.A. esclusa, non inferiore alla sommatoria del valore complessivo del totale dei lotti, a base di gara, per i quali si concorre. Tale fatturato deve essere corredata di dichiarazioni, rilasciate dagli stessi enti pubblici o pubbliche amministrazioni, ove risultino gli importi distinti sia per i pasti crudi completi sia per ciascuna categoria di forniture relative al sopravvito individuate al precedente punto 3.b);

c) dichiarazioni rilasciate dagli enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni, dove è stata svolta la fornitura nel periodo di cui al punto b), attestanti che il servizio non ha dato adito a rilievi di sorta in ordine alla sicurezza della struttura pubblica e che la fornitura è stata svolta con uomini e mezzi in modo regolare.

Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese o di consorzi i suddetti requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da almeno una consorziata, nella misura non inferiore all'80%; le dichiarazioni di cui al precedente punto c) devono essere presentate da tutte le imprese che si siano associate o consorziate.

Certificato UNI EN ISO 9002, tale certificazione in caso di A.T.I. dovrà essere posseduto da tutte le imprese associate; in caso di consorzio, la certificazione dovrà essere a nome del consorzio, ove lo stesso svolga attività esterna produttiva anche con i terzi e, diversamente, da almeno il 50% delle consorziate, comprendendovi in tale aliquota la consorziata che svolgerà il servizio appaltato;

certificato generale del casellario giudiziario relativo:
al titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale;
a tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo;
gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se trattasi di altro tipo di società;
certificato di iscrizioni al registro prefettizio per le sole cooperative; in sostituzione delle certificazioni è ammessa la produzione delle autocertificazioni rese nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello a base di gara, esclusa I.V.A.

11. Si provvederà all'aggiudicazione anche quando vi sia un solo offerente.

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13.a) Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 150 giorni.

13.b) In caso di offerte anomale troverà applicazione quanto disposto dall'art. 16, decreto legislativo n. 402/98, punto 3.

13.c) È esclusa l'offerta per persona da nominare.

13.d) Termini perentori per la ricezione delle offerte: le offerte, devono pervenire in piego sigillato con impronta a ceralacca entro e non oltre le ore 14 del 18 settembre 2003 ai fini della ricezione delle offerte a mezzo posta farà fede il timbro apposto dal protocollo dell'Ufficio di cui al precedente punto 1.; non si risponde di disguidi postali.

13.e) Data e luogo dell'apertura delle offerte: apertura buste il 19 settembre 2003 alle ore 10 presso l'Ufficio di cui al punto 1.

13.f) All'offerta dovrà essere allegata dichiarazione dalla quale risultì che la ditta concorrente si è recata presso le strutture oggetto dell'appalto e di aver preso conoscenza di tutte le condizioni ambientali ove si svolgerà il servizio.

13.g) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese partecipanti o persone da essi munite di procura speciale.

13.h) Se richieste in tempo utile, le informazioni complementari sul capitolo d'oneri saranno comunicate dall'amministrazione almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

13.i) I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione ne potranno reclamare alcun indennizzo.

13.l) Il supplente che sottoscriverà il contratto dovrà avere gli stessi requisiti dell'aggiudicatario e dovrà produrre gli stessi documenti per la stipula dello stesso.

La firma del contratto avverrà entro il 25 settembre 2003.

Potenza, 6 agosto 2003

Il provveditore regionale: dir. gen. dott. Gianni Veschi.

C-23551 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Provveditorato regionale dell'amministrazione
penitenziaria della Calabria**

Prot. n. 36802 del 4 agosto 2003.

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata (con deroga normativa comunitaria ex art. 3, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 402/98).

1. Provveditorato regionale amministrazione penitenziaria della Regione Calabria, via Vincenzo Cortese n. 2, cap 88100, Catanzaro, tel. 0961/724232, fax 0961/724232.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con offerta a ribasso su diaria giornaliera posta a base di gara, e con le modalità di cui agli artt. 72, 73, lett. c), 75 quarto, quinto e undicesimo comma, 76, 77 e 89, lett. b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, subordinatamente alla verifica delle offerte come da art. 16, decreto legislativo n. 402/1998.

2.b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di affidare il servizio con decorrenza 1° ottobre 2003.

2.c) Forma della fornitura: somministrazione giornaliera.

3.a) Luogo della consegna: istituti penitenziari delle Province di Catanzaro, Crotone e di Vibo Valentia lotto n. 25; di Cosenza e Paola, lotto n. 26; di Locri, Palmi e Reggio Calabria lotto n. 27.

3.b) Natura dei prodotti: pasti crudi giornalieri completi (colazione + pranzo + cena) da cucinare, non veicolati, destinati al servizio del vitto detenuti, con gestione del servizio sopravvitto detenuti, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 354/75 (sommministrazione di generi di conforto; prodotti per l'igiene; casalinghi; cartoleria; fornelli e bombole gas; abbigliamento; calzature; giornali e riviste), come da schema di contratto e capitolo d'oneri depositato presso questo provveditorato.

3.c) Quantità dei pasti giornalieri crudi da fornire: periodo contrattuale 1° ottobre 2003 - 31 dicembre 2004.

Lotto n. 25; diaria a base di gara € 3,11 presenze presunte 378.936.

Importo presunto € 1.178.490,96+ I.V.A.

Lotto n. 26; diaria a base di gara € 3,06 presenze presunte 408.160.

Importo presunto € 1.248.969,60+ I.V.A.

Lotto n. 27; diaria a base di gara € 3,19 presenze presunte 234.840.

Importo presunto € 749.139,60+ I.V.A.

3.d) Non sono ammesse offerte parziali di somministrazione.

4. Termine per l'avvio del servizio 1° ottobre 2003.

5. Forma giuridica di raggruppamento di impresa; si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 14 del giorno 1° settembre 2003, complete di tutta la documentazione richiesta al seguente punto 9.

6.b) Indirizzo ove devono essere inviate le domande di partecipazione: vedi precedente punto 1.

6.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

7. Termine ultimo entro cui l'amministrazione spedirà l'invito a presentare le offerte: 5 settembre 2003.

8. Cauzione richiesta per partecipare alla licitazione: 2,5% dell'importo posto a base di gara mediante quietanza rilasciata da una Tesoreria provinciale dello Stato o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa (queste due ultime munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante del fidejussore).

9. Prescrizioni riguardanti la situazione propria di partecipanti alla gara, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi devono soddisfare per essere ammessi:

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione come previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

certificazione che comprovi l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. da cui si evinca: l'esistenza sul territorio nazionale di sede e di stabile organizzazione; la persona abilitata a negoziare; l'indicazione delle abilitazioni allo svolgimento delle attività relative all'oggetto dell'appalto; la dicitura prevista dalla normativa antimafia; la dichiarazione d'inesistenza, nel quinquennio, di procedure fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata;

certificazione ai sensi art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68;

dichiarazioni bancarie da cui risultì inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara ovvero attestazione bancaria di concessione di un fido di valore corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara in caso di aggiudicazione, entrambe munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante sottoscrittore;

dichiarazioni concernenti il fatturato con allegate le copie autentiche di bilanci 2000, 2001, 2002 da cui dovrà risultare:

a) un fatturato globale del triennio 2000, 2001, 2002, I.V.A. esclusa, per un importo non inferiore al triplo del valore complessivo dell'importo dei lotti, a base d'asta, per i quali si concorre;

b) un fatturato, a favore di enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni, identico a quello oggetto della gara realizzato nel triennio 2000, 2001, 2002, o in caso di un minor periodo di attività non inferiore a due anni, per un valore medio annuo, I.V.A. esclusa, non inferiore alla sommatoria del valore complessivo del totale dei lotti, a base di gara, per i quali si concorre; tale fatturato deve essere corredata di dichiarazioni, rilasciate dagli stessi enti pubblici o pubbliche amministrazioni, ove risultino gli importi distinti sia per i pasti crudi completi sia per ciascuna categoria di forniture relative al sopravvitto individuate al precedente punto 3.b);

c) dichiarazioni rilasciate dagli enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni, dove è stata svolta la fornitura nel periodo di cui al punto b), attestanti che il servizio non ha dato adito a rilievi di sorta in ordine alla sicurezza della struttura pubblica e che la fornitura è stata svolta con uomini e mezzi in modo regolare.

Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese o di consorzi i suddetti requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da almeno una consorziata, nella misura non inferiore all'80%; le dichiarazioni di cui al precedente punto c) devono essere presentate da tutte le imprese che si stiano associate o consorziate.

Certificato UNI EN ISO 9002, tale certificazione in caso di A.T.I. dovrà essere posseduto da tutte le imprese associate; in caso di consorzio, la certificazione dovrà essere a nome del consorzio, ove lo stesso svolga attività esterna produttiva anche con i terzi e, diversamente, da almeno il 50% delle consorziate, comprendendovi in tale aliquota la consorziata che svolgerà il servizio appaltato.

Certificato generale del casellario giudiziario relativo:

al titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci se trattasi di società a nome collettivo;

gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società;

certificato di iscrizioni al registro prefettizio per le sole cooperative.

In sostituzione delle certificazioni è ammessa la produzione delle autocertificazioni rese nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello a base di gara, esclusa I.V.A.

11. Si provvederà all'aggiudicazione anche quando vi sia un solo offerente.

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13.a) Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 150 giorni.

13.b) In caso di offerte anomale troverà applicazione quanto disposto dall'art. 16, decreto legislativo n. 402/98, punto 3.

13.c) È esclusa l'offerta per persona da nominare.

13.d) Termini perentori per la ricezione delle offerte: le offerte, devono pervenire in piego sigillato con impronta a ceralacca entro le ore 14 del 18 settembre 2003; ai fini della ricezione delle offerte a mezzo posta farà fede il timbro apposto dal protocollo dell'Ufficio di cui al precedente punto 1; non si risponde di disgridi postali.

13.e) Data e luogo dell'apertura delle offerte: apertura buste il 19 settembre 2003 alle ore 10 presso l'Ufficio di cui al punto 1.

13.f) All'offerta dovrà essere allegata dichiarazione dalla quale risultì che la ditta concorrente si è recata presso le strutture oggetto dell'appalto e di aver preso conoscenza di tutte le condizioni ambientali ove si svolgerà il servizio.

13.g) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese partecipanti o persone da essi munite di procura speciale.

13.h) Se richieste in tempo utile, le informazioni complementari sul capitolo d'oneri saranno comunicate dall'amministrazione almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

13.i) I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione ne potranno reclamare alcun indennizzo.

13.l) Il supplente che sottoscriverà il contratto dovrà avere gli stessi requisiti dell'aggiudicatario e dovrà produrre gli stessi documenti per la stipula dello stesso.

La firma del contratto avverrà entro il 30 settembre 2003.

Catanzaro, 4 agosto 2003

Il provveditore: dott. Paolino M. Quattrone.

C-23552 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI BRINDISI

Piazza Vittorio Emanuele II n. 7

Tel. 0831/562649-50, fax 0831/562225

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Brindisi.

2. Sistema di gara: pubblico incanto, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Oggetto dell'appalto: lavori di completamento del recupero statico e restauro delle coperture e dei portali lignei del capannone ex «Montecatini» in Brindisi.

4. Durata dell'appalto: 18 (diciotto) mesi, naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Importo totale lavori: € 2.317.850,70 (duemilionitrecentodiciassettemilaottocentocinquanta/70), compresi oneri per la sicurezza categoria prevalente OG2, classifica JV.

6. Visione e ritiro copia avviso integrale: Autorità Portuale di Brindisi, Area tecnica, sito internet: www.porto.br.it

7. Modalità di finanziamento: D.M. 2 maggio 2001 (Autostrade del Mare).

8. Cauzione provvisoria e definitiva: si applicherà l'art. 30, primo e secondo comma, legge n. 109/94 e s.m.i.

9. Termine di presentazione offerte: entro e non oltre le ore 13 del 15 settembre 2003.

10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 6.

11. Sono ammesse le imprese straniere e le A.T.I. nel rispetto della normativa vigente.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Brindisi, 1° agosto 2003

Il responsabile del procedimento: ing. Donato Caiulo.

C-23254 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.

in nome e per conto di

RETE FERROVIARIA ITALIANA

Società per azioni

Esito di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana Società per azioni.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 per affidamento di appalto integrato di progettazione e lavori.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Provincia di Palermo. Comuni di Palermo, Isola delle Femmine, Capaci e Carini;

3.2) descrizione: raddoppio elettrificato delle tratte ferroviarie Palermo Centrale - Orleans, Cardillo (i) - Isola delle Femmine e Isola delle Femmine - Carini (i). (PA-683).

3.3) Importo complessivo dell'appalto: € 203.567.434,12.

4. Riferimento della pubblicazione del bando nella G.U.R.I.: bando di gara pubblicato sul foglio delle inserzioni della G.U.R.I. in data 27 dicembre 2002.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

6. Offerte ricevute: non sono pervenute offerte. La gara è risultata senza effetto.

Il responsabile: ing. Raffaele Zurlo.

C-23248 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
in nome e per conto di
RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Bando di gara d'appalto

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Italferr S.p.a. in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., U.O. Appalti, via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma, tel. 06/49752446, fax 06/49752445; e-mail: a.putaturo@mail.italferr.it indirizzo internet: <http://www.italferr.it/gare>

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.1) tipo di appalto di lavori: esecuzione;

II.1.2) —; II.1.3) —;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro?: no;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: PA 772;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i. per l'affidamento dei lavori di esecuzione delle opere multidisciplinari da eseguire per fasi in corrispondenza della radice est della Stazione di Padova, tra le progressive km 230+518 e km 233+089 della linea Milano - Venezia, per il completamento della sede della tratta funzionale AC Padova, Mestre;

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Padova;

II.1.8) —;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale: importo complessivo dell'appalto: € 10.562.475,45 di cui:

lavori a corpo € 5.513.329,71;

lavori a misura € 4.935.145,74;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso, € 114.000,00.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000):

OG3 € 3.941.593,56 - cat. prevalente;

OS34 € 2.863.003,89 - cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS29 € 1.712.939,75 - cat. scorporabile non subappaltabile (art. 13, comma 7, legge n. 109/94);

OS27 € 1.414.369,94 - cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS9 € 361.519,83 - cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS21 € 269.048,48 - cat. scorporabile e/o subappaltabile.

Prestazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione, elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/90): bonifica da ordigni esplosivi € 655.862,76. Tali prestazioni non sono scorporabili. Il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; se subappaltate, non incidono sul limite (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente;

II.2.2) —.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 520 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste:

1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto;

2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso, con l'eventuale maggiorazione di cui all'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.i.;

3) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari a € 10.500.000,00 e polizza RCT di cui al medesimo articolo con massimale pari a € 525.000,00;

III.1.2) modalità essenziali di pagamento: i pagamenti avranno luogo alla fine del secondo mese successivo alla data di emissione fattura;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o comunque associate o consorziate o da imprese che intendano comunque riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: requisiti generali di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; ulteriori requisiti specificati nel bando integrale. Autodichiarazioni ai sensi del T.U. 445/2000 con i contenuti e le modalità previste nel bando integrale;

III.2.1.2) —;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste: attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per categorie e classifiche adeguate. Le imprese che, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non sono tenute al possesso dell'attestazione SOA devono comunque possedere requisiti corrispondenti a quelli richiesti alle imprese italiane dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per il rilascio di attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: procedura ristretta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso (offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento).

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) —; IV.3.2) —;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 8 settembre 2003;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando;

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio?: no.

VI.2. —. VI.3. —.

VI.4. Informazioni complementari: sul sito: <http://www.italferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto I.1., sono disponibili: il «Bando di gara integrale», schema di domanda di partecipazione.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 5 agosto 2003.

Il responsabile: ing. Raffaele Zurlo.

C-23249 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
in nome e per conto di
TRENO ALTA VELOCITÀ - T.A.V. - S.p.a.

Bando di gara d'appalto

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Italferr S.p.a. in nome e per conto di Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.a., U.O. appalti, via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma, tel. 06/49752567, fax 06/49752681; e-mail: f.ranucci@mail.italferr.it indirizzo internet: <http://www.italferr.it/gare>

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.1) tipo di appalto di lavori: esecuzione;

II.1.2) —; II.1.3) —;

II.1.4) si tratta di in accordo quadro?: no;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: TAV 78;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i. per l'affidamento dei lavori di costruzione del corpo stradale ferroviario comprese le opere d'arte, della sovrastruttura ferroviaria, della T.E. dell'impianto di sicurezza e segnalamento e TLC finalizzata alla realizzazione di una variante di tracciato sia all'attuale linea Cassino-Napoli dal km 242+982 al km 244+376 circa, sia alla Penetrazione Urbana A.V. di Napoli dal km 0+970 al km 3+073, compresa la costruzione di un cavalcavia a due campate con relativa nuova viabilità, in alternativa alla chiusura dell'attuale PL di via Lufrano;

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori: Comuni di Napoli e Casoria (NA);

II.1.8) —;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale: importo complessivo dell'appalto; € 14.605.635,60 di cui:

lavori a corpo € 8.009.108,16;

lavori a misura € 6.378.171,84;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso, € 218.355,60.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000):

OG3 € 7.476.389,55 - cat. prevalente;

OS29 € 3.882.823,93 - cat. scorporabile non subappaltabile (art. 13, comma 7, legge n. 109/94);

OS21 € 1.322.034,70 - cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS27 € 646.559,66 - cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS9 € 495.188,23 - cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS19 € 323.841,74 - cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS12 € 253.718,95 - cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS13 € 205.078,84 - cat. scorporabile e/o subappaltabile.

Altre prestazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione, elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/90): bonifica da ordigni esplosivi € 219.723,40; OS25 € 104.363,16; OG11 € 68.957,57; OS11 € 41.942,54; OS10 € 13.498,67. Tali prestazioni non sono scorporabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; se subappaltate, non incidono sul limite (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente.

II.2.2) —.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 854 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste:

1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto;

2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso, con l'eventuale maggiorazione di cui all'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.i.;

3) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari a € 14.600.000,00 e polizza RCT di cui al medesimo articolo con massimale pari a € 730.000,00;

4) polizza indennitaria decennale per un importo pari ad € 2.920.000,00 e polizza RCT di importo pari ad € 15.000.000,00;

III.1.2) modalità essenziali di pagamento: i pagamenti avranno luogo alla fine del secondo mese successivo alla data di emissione fattura;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o comunque associate o consorziate o da imprese che intendano comunque riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: requisiti generali di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; ulteriori requisiti specificati nel bando integrale. Autodichiarazioni ai sensi del T.U. n. 445/2000 con i contenuti e le modalità previste nel bando integrale;

III.2.1.2) —;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per categorie e classifiche adeguate.

Le imprese che, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non sono tenute al possesso dell'attestazione SOA devono comunque possedere requisiti corrispondenti a quelli richiesti alle imprese italiane dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per il rilascio di attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: procedura ristretta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso (offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento).

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) —; IV.3.2) —;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 8 settembre 2003;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando;

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio?: no.

VI.2. —. VI.3. —.

VI.4. Informazioni complementari: sul sito: <http://www.italferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto I.1., sono disponibili: il «Bando di gara integrale», schema di domanda di partecipazione.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 5 agosto 2003.

Il responsabile: ing. Raffaele Zurlo.

C-23250 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE
Ufficio provveditorato

Gara pubblica per l'affidamento del servizio di cassa
Avviso di aggiudicazione

Si comunica che con delibera n. 255 del Consiglio di amministrazione di questa Università in data 23 luglio 2003 è stata disposta l'aggiudicazione, in favore della Banca Monte dei Paschi di Siena della gara pubblica per l'affidamento del servizio di cassa dell'Università degli Studi di Lecce.

Alla gara pubblica hanno partecipato n. 4 istituti di credito.

Invio e ricezione dell'avviso alla G.U.C.E. 29 luglio 2003.

Lecce, 29 luglio 2003

Il dirigente: dott. Aldo Martina.

C-23247 (A pagamento).

SERVIZI IDRICI NOVARESI - S.p.a.

Novara, via Sfonzesca n. 47
 Tel. 0321/678511, fax 0321/678555
 qualita@sinovara.com
 Partita I.V.A. n. 01307380038

Esito di gara per la progettazione e la realizzazione delle opere di ampliamento dell'impianto di depurazione di via Generali n. 91, Novara.

Il presidente rende noto:

1) che in data 16 luglio 2003 è stata esperita, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenuto conto delle modalità previste nel bando di gara e nel disciplinare di gara, la seduta pubblica per l'aggiudicazione della progettazione e realizzazione delle opere di ampliamento dell'impianto di depurazione di via Generali n. 91 Novara per l'importo a base di gara di € 5.183.000,00;

2) che i partecipanti alla gara sono stati i soggetti seguenti: A.T.I. SGR Servizi S.p.a. (mandataria), D'Alessandro Costruzioni S.r.l. (mandante), Costruzioni Elettromeccaniche Industriali C.E.M.I. S.r.l. (mandante); A.T.I. Atzwanger S.p.a. (mandataria), Comiter di Cassano Egidio (mandante), C.E.I.F. Soc. coop. a r.l. (mandante); A.T.I. Eurodepuratori S.p.a. (mandataria), Co.Gen. S.a.s. di Giuseppe Bozzolasco & C. (mandante); Comat Costruzioni S.p.a.; Zumaglini & Gallina S.p.a.; A.T.I. SIBA S.p.a. (mandataria), Giudici S.p.a. (mandante); Sacecav Depurazioni Sacerdi S.p.a.; A.T.I. Passavant Impianti S.p.a. (mandataria), Edil F.A.S. S.p.a. (mandante); Onde Degremont S.p.a.; A.T.I. La Biodepuratrice S.p.a. (mandataria), Severn Trent Italia S.p.a. (mandante); A.T.I. Sideridraulic System S.p.a. (mandataria), Impresa Fratelli Biacchi S.a.s. di Martini Maria Giovanna C. (mandante);

3) che è stata esclusa, in sede di offerta, l'A.T.I. Atzwanger S.p.a. (mandataria), Comiter di Cassano Egidio (mandante), C.E.I.F. Soc. coop. a r.l. (mandante);

4) che l'impresa aggiudicataria è risultata l'A.T.I. La Biodepuratrice S.p.a. (mandataria) con sede in Clusone (BG), via San Vincenzo De Paoli n. 4, Severn Trent Italia S.p.a. (mandante), che ha ottenuto un punteggio di 95,729/100 con una offerta economica pari a € 5.158.430,55 ed una offerta tempo di 480 giorni per la realizzazione della progettazione.

Il presidente: avv. Giovanni Porzio.

C-23246 (A pagamento).

**A.N.M.
Azienda Napoletana Mobilità - S.p.a.**

Avviso bando di gara per la fornitura di lubrificanti e refrigeranti

L'A.N.M. S.p.a. (Azienda Napoletana Mobilità S.p.a., via G. Marino n. 1, 80125 Napoli, tel. 0817631111, fax 0817632070, url: www.anm.it) indice per il giorno 15 ottobre 2003 alle ore 10, gara europea a procedura aperta, a norma del decreto legislativo n. 158/95, per la fornitura, suddivisa in due lotti, di un quantitativo presunto di circa 150.000 kg di lubrificanti e 340.000 litri di refrigerante premiscelato al 50% tipo Paraflù. La fornitura sarà aggiudicata, per ogni lotto, alla ditta che avrà l'offerto per esso il prezzo più basso, risultante dalla somma dei prodotti dei prezzi unitari offerti per le quantità in provvista, al netto dello sconto offerto. Non sono ammesse offerte parziali. L'impresa potrà produrre offerta e risultare aggiudicataria per uno o per entrambi i lotti. Le offerte dovranno pervenire all'A.N.M. S.p.a. entro e non oltre le ore 14 del giorno precedente a quello fissato per la gara, nei modi precisati dal bando integrale inviato, per la pubblicazione, alla G.U.C.E. in data 30 luglio 2003. Il testo integrale del bando è consultabile sul sito www.anm.it La documentazione di gara potrà essere richiesta o ritirata, dalle ore 9 alle ore 13, escluso i festivi ed il sabato, presso il Settore approvvigionamenti dell'A.N.M., via G. Marino n. 1, 80125 Napoli, tel. 0817632104, fax 0817632110.

Il direttore generale: dott. ing. Renato Muratore.

C-23245 (A pagamento).

**A.N.M.
Azienda Napoletana Mobilità - S.p.a.***Avviso bando di gara*

L'A.N.M. S.p.a. (Azienda Napoletana Mobilità S.p.a., via C. Marino n. 1, 80125 Napoli, tel. 0817631111, fax 0817632070, url: www.anm.it) indice gara europea, procedura negoziata con pubblicazione del bando ai sensi del decreto legislativo n. 158/95, relativa all'affidamento della fornitura in opera di una stazione di servizio per il rifornimento di veicoli a metano presso il deposito dell'ANM S.p.a. di via nazionale delle Puglie, compresa la manutenzione «full service» degli impianti per la durata di cinque anni.

Durata massima presunta per la fornitura in opera: 150 giorni.

Importo massimo di spesa: € 1.806.000,00 oltre I.V.A., di cui € 40.000,00 relativi alla manutenzione «full service» degli impianti per la durata di cinque anni.

Le domande di partecipazione, in carta semplice, dovranno pervenire ad A.N.M. S.p.a., via C. B. Marino n. 1, 80125 Napoli, tel. 0817632104, fax 0817632110, entro le ore 14 del giorno 29 settembre 2003.

Il bando integrale è stato spedito alla G.U.C.E. il 30 luglio 2003, ed inoltre è disponibile su internet al sito: www.anm.it

Il direttore generale: dott. ing. Renato Muratore.

C-23244 (A pagamento).

CO.PAR.FIN. - S.p.a.

Sede in Manoppello (PE), via Tiburtina Valeria, n. 29

Estratto bando di gara per pubblico incanto

1. La CO.PAR.FIN. S.p.a. indice un pubblico incanto, ai sensi e dell'art. 21, comma 1, ed 1-bis, lett. b) legge n. 109/1994 e s.m.i., per l'affidamento dei lavori di sistemazione esterna, impianti elettrici e tecnologici riferiti all'opera suddetta.

2. Luogo di esecuzione Cattolica (RN) tra la via Toscana e la via Emilia Romagna.

3. L'importo complessivo dell'appalto è a corpo, ex artt. 19, commi 4 e 21, comma 1 lett. b) della legge n. 109/1994 e s.m.i. ed è pari ad € 1.283.759,34 oltre I.V.A., di cui € 44.931,58 + I.V.A. per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Requisiti dell'impresa partecipante, singolarmente o riunita nei modi stabiliti dall'art. 13 legge n. 109/1994 e s.m.i.: categoria prevalente OG3 classifica III (pari ad € 605.953,30), categoria scorporabile e non subappaltabile OS28 classifica II (pari ad € 309.775,34), categoria scorporabile e non subappaltabile OS30 classifica II (pari ad € 368.024,70).

In ogni caso valgono le previsioni di cui all'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

5. Termine di esecuzione 150 (centocinquanta) giorni naturali, consecutivi e continuati.

6. L'opera è finanziata dalla soc. Cattolica Park S.r.l., concessionaria per la costruzione e gestione del terminal bus e dei parcheggi a pagamento nel Comune di Cattolica.

7. Offerte anomale: ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i., nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia pari o superiore a cinque, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale.

8. Documentazione: il bando integrale di gara contenente le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara saranno inviati, via fax od e-mail, entro due giorni dalla richiesta. Il capitolo speciale d'appalto, l'elenco delle categorie dei lavori e gli elaborati progettuali sono consultabili presso gli uffici della CO.PAR.FIN. S.p.a. in Manoppello (PE) alla via Tiburtina Valeria, n. 29, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 previo appuntamento telefonico al n. 085/85601, fax 085/8562278.

9. Le offerte devono pervenire alla CO.PAR.FIN. S.p.a., via Tiburtina Valeria, n. 29 65025 Manoppello (PE), a mezzo raccomandata a/r entro il giorno 10 settembre 2003, ore 12.

Responsabile del procedimento geom. Domenico Scotti.

CO.PAR.FIN. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Gaetano Cameli

S-19627 (A pagamento).

ENEA
Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'Enea, organismo di diritto pubblico, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76, telefono +39 06/36271, telex ENEA 1610183, fax +39 06/36272777; indirizzo internet: <http://www.enea.it>; indice una gara a pubblico incanto per l'acquisto di apparecchiature per il completamento delle reti locali dei C.R. Casaccia e dei C.R. Frascati (gara 578).

1.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: ENEA - Centro Ricerche Casaccia, via Anguillarese n. 301, 00060 Santa Maria di Galeria (RM), referente tecnico ing. Roberto Guadagni, telefono: +39 06/30484752, fax 06/30483537, posta elettronica: roberto.guadagni@casaccia.enea.it; Dario Padiglione telefono: +39 06/30484116, posta elettronica: dario.padiglione@casaccia.enea.it

Responsabile del procedimento: dott. Daniele Remoli telefono +39 06/36272310.

1.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione relativa al presente appalto: Centro Ricerche Casaccia, via Anguillarese n. 301, 00060 Santa Maria di Galeria (RM), telefono: +39 06/30484752, ing. Roberto Guadagni (ore 9-15,30); +39 06/30484116, ing Dario Padiglione.

1.4. Indirizzo al quale inviare le offerte: Enea - Sede, Lungotevere Thaon di Revel n. 76, cap 00196 (Roma), referente amministrativo dott. Daniele Remoli, telefono +39 06/36272310.

1.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico

II.1.2. Tipo di appalto di forniture: acquisto di apparecchiature.

II.1.4. Si tratta di accordo quadro: no.

II.1.5. Denominazione conferita all'appalto: pubblico incanto gara n. 578.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: acquisto di apparecchiature per il completamento delle reti locali del C.R. Casaccia e del C.R. Frascati.

II.1.7. Luogo di consegna della fornitura: Enea - C.R. Casaccia, via Anguillarese n. 301, 00060 S. Maria di Galeria (RM) ed Enea - C.R. Frascati, via Enrico Fermi n. 45, 00044 Frascati (RM).

Codice Nuts IT.6.

II.1.8.1. C.P.V. (30200000-1).

II.1.9. L'appalto non è suddivisibile in lotti; non sono ammesse offerte parziali. L'appalto non sarà aggiudicato in presenza di una sola offerta valida.

II.1.10. Non sono ammesse varianti.

II.2.1. Importo totale presunto dell'appalto € 1.541.666,67, I.V.A. esclusa (unmilione cinquecentoquarantunomila seicentosessantasei,67), I.V.A. esclusa.

II.3. Durata dell'appalto: 40 giorni dalla data dell'ordinativo per ciò che riguarda la consegna e l'installazione di parte degli apparati relativi al C.R. Casaccia (vedi capitolo speciale) e di tutti quelli destinati al C.R. Frascati; 180 giorni dalla data dell'ordinativo per ciò che riguarda il completamento della fornitura degli appalti relativi al C.R. Casaccia (vedi capitolo speciale).

III.1.1. Cauzione provvisoria di € 30.833,33 (trentamilaottocentotrentatre/33) prestata nei modi indicati del documento «disciplinare di gara».

III.1.2. Modalità di finanziamento: contributo ordinario dello Stato ai sensi del decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 36 «riordino dell'Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e Ambiente».

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatari dell'appalto: possono partecipare anche raggruppamenti di imprese (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992) o consorzi: in tal caso l'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non può partecipare né ad altri raggruppamenti o consorzi, né singolarmente alla gara.

III.2.1. 1) Per poter partecipare al pubblico incanto le imprese dovranno dimostrare: di essere iscritte alla C.C.I.A.A. registro delle imprese per attività oggetto dell'appalto (o al registro equivalente per le imprese straniere);

2) aver conseguito negli ultimi tre anni (2000-2002) un fatturato minimo di € 1.850.000 I.V.A. inclusa e di aver eseguito forniture identiche a quelle oggetto della gara, con indicazione dell'importo, data e destinatario;

3) dichiarare di non trovarsi in una delle situazioni previste nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

III.2.1.1. Prove richieste per attestare la situazione giuridica: autocertificazione resa nei modi previsti dal documento «disciplinare di gara».

III.2.1.2. Prove richieste per attestare la capacità economica e finanziaria: autocertificazione resa nei modi previsti dal documento «disciplinare di gara».

III.2.1.3. Prove richieste per attestare la capacità tecnica: autocertificazione resa nei modi previsti dal documento «disciplinare di gara».

IV.1. Procedura di aggiudicazione: aperta.

IV.2. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'impresa che avrà offerto il massimo ribasso unico percentuale sui prezzi posti a base di gara di cui all'allegato A (elenco apparecchiature); ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) e comma 2 e seguenti del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

IV.3.1. Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: gara n. 578.

IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: «capitolo speciale di appalto», allegato A (elenco apparecchiature), «specifiche tecniche» «capitolo generale di appalto servizi Enea» (ove applicabile), «disciplinare di gara».

Costo: distribuzione gratuita

IV.3.3. Scadenza per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 1° ottobre 2003.

IV.3.5. Le domande di partecipazione dovranno essere scritte in lingua italiana.

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o delegato dell'impresa.

IV.3.7.2. Luogo di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato provvisoriamente nella seduta pubblica del 2 ottobre 2003 alle ore 9,30 presso l'Enea - Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, presso la sede sita in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio: no.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.: no.

VI.4. Informazioni complementari: le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione richiesta nel documento «disciplinare di gara» che è parte integrante del presente bando.

Responsabile del procedimento: dott. Daniele Remoli.

VI.5. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E. in data 5 agosto 2003, che lo ha ricevuto in pari data.

Enea

Il direttore generale F.F.: Giovanni Lelli

C-23233 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Dipartimento XI

Avviso pubblico

Il Comune di Roma, Dipartimento XI, Politiche educative e scolastiche, per garantire l'espansione e la qualificazione dell'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia, intende procedere all'accreditamento di nidi, micronidi e spazi be.bi privati autorizzati al funzionamento, ai fini del convenzionamento, nell'ambito delle linee di indirizzo contenute nella deliberazione di Giunta comunale n. 500 del 5 agosto 2003. I soggetti gestori di nidi, micronidi e spazi Be.Bi. privati autorizzati al funzionamento possono presentare istanza di accreditamento al Dipartimento XI, via Capitan Bavastro n. 94, 00154 Roma, entro le ore 12 del 10 ottobre 2003. Il testo dell'avviso pubblico è pubblicato altresì all'albo pretorio largo Corrado Ricci n. 44, Roma, disponibile presso l'URP del Dipartimento XI, via Capitan Bavastro n. 94, 00154 Roma, scala C, piano I, tel. 06/57902510 ovvero consultabile sul sito internet: www.comune.roma.it/dipscuola

Il direttore: Silvana Sari.

S-19575 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. Affari Generali, Servizio n. 1 «Gare»
Unità Operativa «Servizi, Forniture»

Oggetto: progettazione di un Sistema di reporting direzionale per il controllo di gestione della Provincia di Roma, importo a base di gara € 114.000,00 I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 6, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/95). Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/95.) Scadenza termine ricezione offerte: 30 settembre 2003 ore 12. Pubblicità: il bando di gara è stato inviato al G.U.C.E. il 1° agosto 2003, pubblicato all'albo affissioni della Provincia di Roma e sul sito internet dell'ente (www.provincia.roma.it) dal 5 agosto 2003 al 30 settembre 2003. Il bando di gara verrà altresì pubblicato, per estratto, su due quotidiani a carattere nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale.

Informazioni in merito al bando di gara: dott. Francesco Costanzo (06/67663682-3665-3478). Informazioni tecniche in merito al capitolato speciale d'oneri: l'arch. Paolo Trevisani (tel. 06/67663666-3586).

Il dirigente del servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-23236 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. Affari Generali, Servizio n. 1 «Gare»
Unità Operativa «Servizi - Forniture»

Oggetto: Servizio di riparazioni meccaniche, elettriche e di carrozzeria, di manutenzione nonché di riparazione e fornitura pneumatici dei mezzi in dotazione ai servizi di viabilità dell'amministrazione, importo a base di gara € 124.999,40 I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 6, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/95). Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/95). Scadenza termine ricezione offerte: 29 settembre 2003 ore 12. Pubblicità: il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. il 1° agosto 2003, pubblicato all'albo affissioni della Provincia di Roma e sul sito internet dell'ente (www.provincia.roma.it) dal 4 agosto 2003 al 29 settembre 2003. Il bando di gara verrà altresì pubblicato, per estratto, su due quotidiani a carattere nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale. Informazioni in merito al bando di gara: dott. Francesco Costanzo (06/67663682-3665-3478). Informazioni tecniche in merito al capitolato speciale d'oneri: dott. Luigi Maria Leli (Tel. 06/67664372-4271).

Il dirigente del servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-23238 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA
(Provincia di Modena)

Oggetto: «Appalto dei lavori di costruzione del polo scolastico di via Magenta-via Risorgimento, esito asta pubblica».

Importo a base d'asta: € 3.065.837,97.

Imprese partecipanti: 61.

Impresa aggiudicataria: Edil Atellana Soc. coop a r.l., Casagiove (CE).

Prezzo offerto € 2.644.949,96.

Il responsabile del procedimento:
 arch. Rispoli Nicola

C-23326 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B.
EX E.C.A. DI MILANO
 Milano, via Olmetto n. 6

Avviso di pubblico incanto

1. Amministrazione delle II.PP.A.B. ex E.C.A. di Milano, via Olmetto n. 6, 20123 Milano, tel. 02/725181, fax 02/862055, sito internet: www.ipab.mi.it

2. Servizio di noleggio e lavaggio della biancheria piana e confezionata, C.P.V. 71180000-3/C.P.V. 93100000-9.

Importo complessivo presunto di € 2.833.000,00. (oltre I.V.A. di legge).

3. Istituto Geriatrico «P. Redaelli», via D'Alviano n. 78, Milano; Istituto Geriatrico «P. Redaelli», via Leopardi n. 3, Vimodrone; Istituto Geriatrico «C. Golgi», piazza Golgi n. 11, Abbiategrasso.

4.a) Iscrizione nel registro della Camera di commercio o nel registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di concorrente non italiano non residente in Italia;

b) decreto legislativo n. 157/95.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato d'appalto.

7. Il contratto avrà la durata di due anni, a partire dal 1° gennaio 2004, prorogabile una volta per la stessa durata.

8.a) Il disciplinare di gara, contenente le modalità di presentazione, i criteri di ammissibilità e la procedura di aggiudicazione, nonché il capitolato d'appalto, potranno essere ritirati, previo appuntamento, presso il Servizio appalti ed acquisti dell'amministrazione di cui al punto 1., tel. 02/72518266, fax 02/862055;

b) 17 settembre 2003.

9.a) 24 settembre 2003, ore 12;

b) vedi punto 1. - Ufficio protocollo;

c) lingua italiana, bollo da € 10,33.

10.a) seduta pubblica;

b) 29 settembre 2003, ore 10 presso l'Istituto Geriatrico «P. Redaelli» di Milano, via B. d'Alviano n. 78.

11. Per la partecipazione alla gara è richiesta una cauzione provvisoria di € 69.000,00.

12. Il servizio è finanziato dalla stazione appaltante ed il pagamento avverrà mensilmente a 90 giorni data fattura fine mese.

13. Mandato speciale con rappresentanza, ai sensi del vigente art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

14.a) una idonea dichiarazione bancaria (art. 13, comma 1, lett. *a*) del decreto legislativo n. 157/95), formulata con l'esplicita indicazione dell'affidamento, per crediti in c/c e anticipi fatture senza cessione crediti, da cui può essere assistito il richiedente ed il cui importo deve essere almeno pari ad € 1.000.000,00;

b) una dichiarazione (art. 13, comma 1, lett. *c*) del decreto legislativo n. 157/95) attestante di aver effettuato, nel triennio 2000-2002, servizi di noleggio e lavaggio per un fatturato che dovrà essere:

non inferiore ad € 1.000.000,00 per ogni esercizio e

non inferiore ad € 3.000.000,00 per il triennio;

c) una certificazione (art. 14, comma 1, lett. *a*) del decreto legislativo n. 157/95) rilasciata da una struttura sanitaria o assistenziale, pubblica o privata, dalla quale risulti che il concorrente ha effettuato, presso la stessa, nel triennio 2000-2002, un servizio annuo di noleggio e lavaggio di biancheria piana e confezionata per almeno 1.000 posti letto, con la gestione del guardaroba per almeno 500 dipendenti, con l'espressa indicazione del tipo di servizio effettuato, del numero di posti letto, del periodo, dell'importo e del buon fine dello stesso.

15. 180 giorni dal termine di cui al punto 9.a).

16. Il servizio sarà aggiudicato in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/95, sulla base degli elementi di valutazione contenuti nel disciplinare di gara.

17. Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento dott.ssa Rosaria Tufariello, presso il Servizio appalti ed acquisti dell'ente, esclusivamente a mezzo telefax n. 02/862055.

18. Non pubblicato.

19. 1° agosto 2003.

20. 1° agosto 2003.

Il direttore generale: dott. Francesco Fascia.

M-6210 (A pagamento).

A.S.L. 17 SAVIGLIANO*Avviso post informazione - Esito della gara*

A) Amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte, A.S.L. 17, via Ospedali n. 14, 12038, Savigliano (CN), tel. 0172/719106-719541, fax 0172/719560.

B) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con procedura accelerata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995.

C) Oggetto dell'appalto: servizio di soccorso e trasporto sanitario di emergenza a mezzo di elicotteri (elisoccorso) su tutto il territorio della Regione Piemonte, per un importo presunto complessivo quinquennale a base d'asta di € 42.500.000,00 I.V.A. esclusa, decreto legislativo n. 157/95, allegato 1, categoria 3 servizi di trasporto aereo di passeggeri rif. C.P.C. 73, allegato 2, cat. 25 servizi sanitari e sociali rif. C.P.C. 93.

D) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/95, con verifica delle offerte risultate anomale, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

E) Numero di soggetti partecipanti: 3.

F) Data di aggiudicazione: deliberazione n. 106 del 24 luglio 2003.

G) Impresa aggiudicataria: A.T.I. Airgreen S.r.l.-Helitalia S.p.a con sede a Robassomero (TO), via Fiano n. 63/1.

H) Importo di aggiudicazione: € 33.480.000,00 I.V.A. esclusa.

I) Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente al responsabile del procedimento dott.ssa Eugenia Grillo telefono 0172/719106 e in sua assenza dott. Aldo Albano telefono 0172/719541.

J) Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 4 giugno 2003.

K) Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: S 113 del 14 giugno 2003 e S 118 del 21 giugno 2003.

L) Data di invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 25 luglio 2003.

M) Data ricevimento del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 25 luglio 2003.

Savigliano, 24 luglio 2003

Il direttore amministrativo: Eugenia Grillo.

C-23329 (A pagamento).

SISTEMI TERRITORIALI - S.p.a.

Prot. 1442.

Esito di gara del bando n. 03/2003

Stazione appaltante: Sistemi Territoriali S.p.a., piazza G. Zanellato n. 5, 35131 Padova, tel. 049774999, fax 049774399.

Procedura di gara: procedura aperta.

Descrizione: fornitura di n. 2 rotabili ferroviari a trazione diesel per trasporto viaggiatori e relativo materiale di ricambio, Ferrovia Udine-Cividale.

Importo della fornitura: € 5.827.500,00 oltre I.V.A.

Riferimento della pubblicazione del bando:

G.U.C.E.: bando di gara pubblicato sul supplemento alla G.U.C.E. S043 in data 5 marzo 2003 e successivo avviso di rettifica pubblicato sul supplemento alla G.U.C.E. S076 in data 17 aprile 2003;

G.U.R.I.: bando di gara pubblicato sul foglio inserzioni, parte II, n. 51 del 3 marzo 2003 e successivo avviso di rettifica pubblicato sul foglio inserzioni, parte II, n. 94 del 23 aprile 2003.

La gara si è conclusa con esito nullo.

Padova, 1° agosto 2003

Sistemi Territoriali S.p.a.
Il presidente: dott. Gian Michele Gambato

C-23311 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI**Servizio gare contratti e forniture**

Napoli, piazza Municipio, Palazzo San Giacomo

Bando di gara

In esecuzione della determinazione del dirigente del Servizio gestione parchi e giardini n. 38 del 13 giugno 2003, registrata all'indice generale al n. 986 del 24 giugno 2003, è indetta asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lett. c) e dell'art. 76 del regolamento dell'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 (offerte segrete da confrontarsi col prezzo posto a base di gara), per l'affidamento della fornitura di attrezzature manuali da giardinaggio e materiali vari.

Importo complessivo presunto a base d'asta oltre I.V.A. € 41.591,90. L'asta si svolgerà alle ore 10,30 del 18 settembre 2003 presso il Servizio gare e contratti del Comune di Napoli, Palazzo San Giacomo, piazza Municipio, Napoli. Le offerte dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Napoli (Palazzo San Giacomo, piazza Municipio, 80133, Napoli) entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello dello svolgimento dell'asta, tramite raccomandata del servizio postale in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere indicato il nominativo del mittente, recapito, telefax, l'oggetto dell'appalto ed il numero della determinazione di indizione. I plichi raccomandati dovranno contenere, la seguente documentazione: 1) domanda di partecipazione sottoscritta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 (corredata dalla copia del documento di identificazione del dichiarante) dal legale rappresentante della ditta, in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve; 2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, di data non inferiore ai sei mesi rispetto a quella dell'asta, con attivazione dell'oggetto sociale. In caso di partecipazione di imprese in raggruppamento temporaneo il certificato deve essere presentato da ciascuna impresa del raggruppamento; 3) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 che attesti: a) l'insussistenza delle ipotesi di esclusione di cui alla legge n. 55/90 e s.m.i.; b) di non essere assoggettabile ovvero di ottemperare agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui all'art. 17 della legge n. 68/99; 4) cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, eseguita mediante versamento in contanti o titoli di stato alla Tesoreria comunale, oppure con fine di cassa o polizza assicurativa o della durata di mesi sei. Non è ammessa la presentazione di assegno circolare in sede di gara; 4) busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta economica, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, recante in cifre e in lettere, il ribasso percentuale unico sui prezzi a base d'asta, di cui all'art. 4 del C.S.A. e fino alla concorrenza dell'intero importo stanziato. L'appalto avrà la durata presunta di mesi tre con decorrenza dalla data di emissione del primo ordinativo. Sono ammessi, secondo le disposizioni di legge i raggruppamenti temporanei di imprese. In caso di aggiudicazione il raggruppamento dovrà assumere le forme previste per la costituzione delle associazioni temporanee di imprese. L'aggiudicazione provvisoria avverrà a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi base ed è subordinata all'esito positivo dell'esame dei campioni della merce da fornire. I predetti campioni, limitati ai prodotti he saranno indicati dal Servizio parchi e giardini, dovranno essere consegnati dalla ditta dichiarata provvisoriamente aggiudicataria entro 10 giorni dalla data di richiesta del suddetto Servizio, presso il magazzino di via S. Maria del Pianto. L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando, comporterà l'esclusione dalla gara. Si procederà all'aggiudicazione provvisoria solo in presenza di almeno due offerte ritenute valide. Qualora la gara risultasse deserta o inefficace, essa verrà nuovamente esperita sempre in presenza di due offerte valide. Varianti: non ammesse, pena l'esclusione dalla gara. Non sono ammesse offerte condizionate, indeterminate o contenenti riferimenti ad altra gara. Gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta per 180 giorni. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al capitolo speciale d'appalto e agli atti che unitamente ad esso sono in visione presso il Servizio parchi e giardini, salita Pontecorvo n. 72, Napoli, tutti i giorni tranne il sabato dalle ore 9 alle ore 12. Le eventuali controversie saranno rimesse, in deroga alla competenza arbitrale, alla cognizione del giudice ordinario togato.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-23242 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti

Bando di gara - II esperimento

In esecuzione della Det. Dir. 2 del 5 febbraio 2003, è indetto appalto concorso per l'affidamento dei servizi previsti per la continuazione delle attività del Centro di cittadinanza sociale per immigrati (regio decreto n. 2440/23, dell'art. 91 del regio decreto n. 827/24 e del decreto legislativo n. 157/95, delibera di G.C. 4076/7 dicembre 2000, per la durata di 34 settimane operative nell'ambito di 36 settimane solari, secondo un calendario comunicato al Servizio.

Procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo presunto a base di gara € 100.719,42 oltre I.V.A. al 4%, se dovuta, suddiviso in tre lotti:

1° lotto: prestazioni relative all'Ufficio di supporto al Centro di cittadinanza sociale per immigrati, € 27.320,57 oltre I.V.A.;

2° lotto: prestazioni relative ad un'equipe di studio pluritematica € 33.631,67 oltre I.V.A.;

3° lotto: un'unità mobile itinerante e prestazioni correlate, € 39.767,18 oltre I.V.A.

L'appalto verrà aggiudicato, alle condizioni di cui al C.S.A., parte integrante del summenzionato provvedimento e in quanto applicabile, a quelle contenute nel capitolo generale del Comune e nel regio decreto n. 2440/23, nel regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, sulla base dei seguenti elementi: qualità del progetto, capacità tecnico organizzative, prezzo.

L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide.

Possono presentare domanda: associazioni riconosciute e non riconosciute, istituzioni private di assistenza, fondazioni, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, cooperative e loro consorzi, enti morali con riconoscimento giuridico ai sensi dell'art. 12 del Codice civile e art. 2 delle relative disposizioni attuative, enti ecclesiastici, tutti comunque non aventi scopo di lucro, ed aventi come finalità statutarie interventi di natura sociale e/o assistenziale e organismi riuniti in associazione temporanea o in consorzi ai sensi dell'art. 4, D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

I concorrenti dovranno provvedere al versamento della cauzione secondo quanto stabilito dal C.S.A.

I fondi stanziati per la realizzazione delle attività previste nel presente appalto concorso sono a carico del bilancio comunale.

La domanda di partecipazione alla fase di prequalificazione, redatta in lingua italiana, deve pervenire, in busta chiusa e sigillata, con ogni mezzo, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 18 settembre 2003 al Comune di Napoli, protocollo speciale gare, piazza Municipio e dovrà recare l'indicazione del mittente completa di numero di fax della gara e del lotto di partecipazione.

La domanda di partecipazione alla fase di prequalificazione, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, di:

1) dichiarazione del legale rappresentante, prodotta ai sensi del T.U. 445/2000, unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore:

a) relativa alla ragione sociale e alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente ed in particolare:

associazioni: estremi dell'atto costitutivo, statuto, regolamento, decreto di riconoscimento se riconosciute;

istituzioni private di assistenza, fondazioni ed altri organismi non aventi scopo di lucro: estremi statuto, regolamento, provvedimenti di riconoscimento;

cooperative: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, dell'iscrizione ai registri prefettizi ex art. 13, DLCPs n. 1577/1947 e, nel caso di cooperativa sociale, dell'iscrizione all'albo regionale del territorio di competenza;

consorzi di soggetti ammissibili: oltre a quanto sopra indicato per ciascuno dei partecipanti, estremi dell'atto costitutivo del consorzio e di ogni altro atto di disciplina dei rapporti interni e verso terzi;

raggruppamenti di prestatori di servizi: quanto sopra indicato per ciascuno dei prestatori di servizio;

b) attestazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla normativa in vigore (inesistenza cause ostative di cui alla legge n. 575/65 e s.m.i., l'insussistenza condizioni di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/95;

2) certificazione prodotta secondo la normativa vigente di iscrizione al registro delle imprese, ovvero al registro professionale di stato, se straniero ovvero a registri ed albi previsti dalla normativa vigente secondo la configurazione giuridica dell'organismo;

3) idonee dichiarazioni bancarie nonché copia autentica estratto bilancio relativo all'anno 2001 (art. 13, decreto legislativo n. 157/95);

4) autodichiarazione possesso delle seguenti capacità tecniche minime:

disponibilità di una sede attrezzata localizzata nel Comune di Napoli;

realizzazione di almeno tre progetti per attività correlate al fenomeno dell'immigrazione negli ultimi 3 anni unendo una sintetica descrizione degli stessi da cui risultino anche eventuali contestazioni o rilievi, il loro esito, nonché eventuali revocate di contratti;

almeno tre dipendenti, soci lavoratori e/o collaboratori con lettera d'incarico, nell'arco degli ultimi tre anni.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

I concorrenti i quali, in sede di prequalificazione, saranno ritenuti idonei, saranno invitati a partecipare alla seconda fase della gara ai sensi dell'art. 8 del C.S.A.

Nota bene:

le organizzazioni non potranno aggiudicarsi più di un lotto. In caso di contemporanea partecipazione a più lotti i concorrenti si dovranno attenere alle prescrizioni di cui all'art. 9 del C.S.A.

Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al capitolo speciale d'appalto ed agli atti che, unitamente ad esso, sono visionabili presso il 94° Servizio, via Amato da Montecassino n. 4, tel. 081/5643368 o consultabile sul sito internet dell'amministrazione: www.comune.napoli.it

Data invio bando G.U.U.E.: 4 agosto 2003.

Il dirigente: avv. Antonio Ruggiero.

C-23241 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, via Tasso n. 8

Tel. 035/387112-113-114, fax 035/387281

Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, relativo a: «I.S.I.S. "Fantoni" in Comune di Clusone. Lavori di realizzazione nuova palestra».

Responsabile del procedimento: arch. Bruno Nessi. Accesso all'Ufficio contratti: lun./ven. (9-12,30). Mart. (14,30-17). Criterio e procedure di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, legge n. 109/94 modificato dalla legge n. 415/1998 e art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554) ad unico e definitivo incanto con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta. Esclusione automatica offerte anomale ai sensi della legge 18 novembre 1998, n. 415. Sorteggio ai sensi dell'art. 10, 1-quater della legge n. 109/94. Importo a base d'asta € 1.237.500,00 di cui € 1.207.500,00 quale importo soggetto a ribasso di gara e € 30.000,00 quali oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso. Iscrizione categoria prevalente cat. OG1, classifica III (fino a € 1.032.913). Ulteriori categorie: cat. OS28, OS30, OS6, classifica I. Ammissione alla gara: imprese singole, riunioni, consorzi, associazioni orizzontali, verticali. Scadenza offerte: ore 12 del 15 settembre 2003. Data gara: ore 10 del 16 settembre 2003. Seduta pubblica presso la sede. Bando di gara pubblicato agli albi del Comune e della Provincia di Bergamo, del Comune di Clusone, per estratto sui quotidiani «Il Giorno», «L'Avvenire», «L'Eco di Bergamo» ed «Il Giornale di Bergamo». Può essere visionato, gratuitamente richiesto in copia, internet <http://www.provincia.bergamo.it>

Il responsabile servizio contratti:
dott. Cinzia Neviani

C-23350 (A pagamento).

COMUNE DI SOLTO COLLINA
(Provincia di Bergamo)

Via G. B. Pozzi n. 6
 Tel. 035/986012, fax 035/986012
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00646930164
 Sito web <http://www.soltocollina.com>
 E-mail: comune@soltocollina.com

Avviso bando di gara per pubblico incanto

È indetta la gara per pubblico incanto per l'affidamento dei seguenti lavori: risanamento conservativo d'immobile ad uso Centro diurno anziani.

Importo a base di gara € 1.034.154,68, oneri di sicurezza € 20.000,00. Cat. prevalente OG1, impianti idrosanitari € 78.114,00. Cat. OS3, impianto di riscaldamento € 183.062,40. Cat. OS28, impianti elettrici € 65.000,00 cat. OS30.

Criterio di aggiudicazione: offerta del prezzo più basso espresso mediante percentuale di ribasso sull'elenco prezzi a base di gara, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni.

L'asta pubblica avrà luogo alle ore 15,30 del giorno 24 settembre 2003, pertanto le relative offerte, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 settembre 2003 all'indirizzo suddetto. Il bando integrale e gli elaborati tecnici previsti per l'esecuzione dei lavori, potranno essere visionati presso l'Ufficio di segreteria dell'ente. Il bando integrale è affisso all'albo pretorio del Comune, nonché pubblicato nel sito web: <http://www.soltocollina.com>

Solto Collina, 1° agosto 2003

Il responsabile settore lavori pubblici:
 arch. Paolo Pasquot

C-23347 (A pagamento).

PROVINCIA DI FOGGIA
Servizio trasporti

Avviso per l'istituzione del sistema di qualificazione delle imprese concorrenti alle gare per l'aggiudicazione dei servizi di TPL nella Provincia di Foggia, San Severo - Rete P6.

Soggetto aggiudicatore: Provincia di Foggia, piazza XX Settembre n. 20, 71100 Foggia, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00374200715, tel. 0881/791701/5, fax 0881/791706 (Servizio trasporti), e-mail: ocorsico@provincia.foggia.it

Oggetto del sistema di qualificazione: imprese concorrenti alle gare per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale della Provincia di Foggia.

La Provincia di Foggia intende istituire un proprio sistema di qualificazione delle imprese ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, di attuazione delle direttive nn. 90/531/CEE e 93/38/CEE relative alle procedure di appalti nei settori esclusi, sulla cui base sono formati elenchi o liste in cui sono inseriti, a domanda, i nominativi di imprese, dotate di specifici requisiti morali, tecnici e finanziari, interessate a partecipare alle gare per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale del soggetto aggiudicatore.

Ai fini della prequalificazione delle imprese interessate ad ottenere, con decorrenza 1° gennaio 2004, l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di cui alla rete San Severo - P6, il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la pubblicazione del bando di gara.

Soggetti ammessi al sistema di qualificazione: possono partecipare al sistema di qualificazione imprese individuali, società e cooperative, consorzi o raggruppamenti temporanei tra i soggetti medesimi, nonché G.E.I.E. costituiti ai sensi e per gli effetti di cui al regolamento CEE n. 2137/85 ed al decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Accesso al sistema di qualificazione: ai fini dell'ottenimento della qualificazione i soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda, redatta in lingua italiana, contenente le generalità dell'impresa, firmata su ogni pagina dal legale rappresentante, fatta pervenire a mezzo

raccomandata del servizio postale oppure rimessa a mano ma sempre affrancata, ed in tal caso l'ufficio rilascerà apposita ricevuta, al seguente indirizzo «Provincia di Foggia, Servizio trasporti, piazza XX Settembre n. 20, Foggia, tel. 0881791701, 0881791705, fax 0881791706» entro cinque settimane dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La domanda, a pena di inammissibilità, dovrà essere contenuta in busta chiusa sulla quale apporre la seguente dicitura «Domanda di qualificazione per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale nella Provincia di Foggia, San Severo - Rete P6».

Requisiti per la qualificazione: la domanda di qualificazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti e titoli:

A) capacità professionale:

1) dichiarazione comprovante il possesso dell'attestato di idoneità per l'accesso alla professione di trasportatore su strada in campo nazionale ai sensi della normativa vigente in materia;

2) copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

3) carta dei servizi per il settore dei trasporti;

4) dichiarazione attestante l'applicazione del contratto collettivo nazionale di categoria.

B) Capacità economico-finanziaria:

1) dichiarazione da cui risulti la somma dei valori della produzione, riferita all'ultimo anno o alla media dell'ultimo triennio, comprensivi del corrispettivo per l'esercizio non inferiore a € 6.408.605,43 (euro seimilioniquattrocentomilaseicentocinque/43 centesimi);

2) attestazione di affidamento bancario per un importo non inferiore a € 2.136.201,81 (euro duemilionicentrentaseimiladuecentouno/81 centesimi);

3) dichiarazione concernente il numero di veicoli posseduti ed utilizzati su servizi di TPL;

4) numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2002 ed utilizzati su servizi di TPL.

C) Capacità morale e giuridica: ai fini della qualificazione i soggetti richiedenti dovranno inoltre dichiarare:

1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione o sospensione di attività, di concordato preventivo, ovvero di non avere a carico alcun procedimento in corso per la dichiarazione di una di una di tali situazioni e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, o legislazione straniera se trattasi di soggetto appartenente ad altro Stato, nonché l'assenza di procedure a carico di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, nel quinquennio precedente la data della domanda di qualificazione;

2) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità o per un reato relativo alla condotta di prestatore di servizi;

3) che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione dell'esercizio dell'attività a causa di reati di delinquenza mafiosa;

4) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, di imposte e tasse secondo la legislazione dello Stato di residenza;

5) di essere in regola con le disposizioni vigenti in merito al rispetto dell'igiene, della sicurezza del lavoro e della preservazione dell'ambiente;

6) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 2, della L.R. 31 ottobre 2002, n. 18. (In caso contrario, dichiarazione che attesti l'attivazione delle procedure di dismissione delle quote/azioni che si completeranno entro i termini previsti dalla L.R. 31 ottobre 2002, n. 18);

7) di non avere direttamente o indirettamente partecipato ad accordi volti ad alterare la libera concorrenza; di non aver partecipato ad azioni comunque dirette a condizionare in modo non corretto lo svolgimento delle procedure di gara.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia una società, le dichiarazioni di cui alla lettera C), punti 1 e 2, devono riferirsi a tutti i soci nonché agli eventuali istitutori per le società in nome collettivo e per ogni altro tipo di società, al presidente, agli amministratori muniti di potere di rappresentanza e a tutti i membri del Consiglio di amministrazione.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio con attività esterna, le dichiarazioni di cui alla lettera C), punti 1 e 2, devono riferirsi al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'Organo di amministrazione.

Il possesso dei requisiti deve essere dimostrato alternativamente con certificato rilasciato dall'ufficio competente o mediante autocertificazione, nel rispetto degli obblighi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Disposizioni riguardanti i consorzi e le riunioni di imprese: all'atto dell'invio della domanda si richiede:

che i consorzi e i G.E.I.E. siano già formalmente costituiti. I consorzi devono essere costituiti da almeno tre soggetti e devono prevedere nei propri statuti la non recidibilità dal consorzio per un periodo almeno pari alla durata dell'affidamento;

che i raggruppamenti temporanei, ove non costituiti formalmente, redigano la domanda di qualificazione dichiarando la volontà di costituire l'associazione con l'indicazione delle relative quote di partecipazione e del soggetto cui sarà conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza e che assumerà la veste di mandatario capogruppo. Una volta ottenuta la qualificazione, l'associazione dovrà essere formalmente costituita. Non è ammessa la partecipazione di un medesimo soggetto a più riunioni di imprese.

In caso di domanda presentata da un raggruppamento di imprese, i requisiti di cui alla lettera B), relativi alla capacità economico-finanziaria, devono essere posseduti nella misura del 40% dall'impresa mandataria, mentre il restante 60% dovrà essere posseduto dalle imprese mandanti, ciascuna con una quota non inferiore al 20%.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio i requisiti della capacità professionale e capacità economico-finanziaria, di cui alle lettere A) e B), sono valutati sommando in capo al consorzio quelli posseduti da ciascuna impresa consorziata.

Altre disposizioni: eventuali variazioni inerenti alle informazioni sulla qualificazione dei soggetti già qualificati possono essere comunicate in qualsiasi momento dagli stessi.

Il soggetto aggiudicatore utilizzerà il sistema di qualificazione così come aggiornato alla data di invio delle lettere di invito.

Il soggetto aggiudicatore si riserva di non ammettere ed eventualmente sospendere dalla qualificazione, per il periodo di validità della stessa, quelle imprese che abbiano dato luogo, per propria colpa, alla risoluzione di contratti analoghi o che non abbiano pienamente soddisfatto contratti inerenti alle prestazioni di servizio di trasporto pubblico locale.

Durata del sistema di qualificazione: il sistema di qualificazione che risulterà costituito a seguito del presente avviso ha una validità di anni tre a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio pubblicazioni per la Comunità europea il 31 luglio 2003.

Clausola di riserva: la Provincia di Foggia, in relazione a specifiche decisioni/approvazioni della Regione Puglia, si riserva la facoltà di modificare, durante il periodo di validità del contratto di servizio, la produzione complessiva del servizio e/o la sua modalità di distribuzione sul territorio, ridefinendo le condizioni contrattuali con l'aggiudicatario.

Il dirigente servizio trasporti:
dott. Oscar Corsico

S-19624 (A pagamento).

PROVINCIA DI FOGGIA

Servizio trasporti

Avviso per l'istituzione del sistema di qualificazione delle imprese concorrenti alle gare per l'aggiudicazione dei servizi di TPL nella Provincia di Foggia Cerignola-Rete P4.

Soggetto aggiudicatore: Provincia di Foggia, piazza XX Settembre n. 20, 71100 Foggia, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00374200715, tel. 0881/791701-5, fax 0881/791706 (Servizio trasporti), e.mail: ocorsico@provincia.foggia.it

Oggetto del sistema di qualificazione: imprese concorrenti alle gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale della Provincia di Foggia.

La Provincia di Foggia intende istituire un proprio sistema di qualificazione delle imprese ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, di attuazione delle direttive nn. 90/531/CEE e 93/38/CEE relative alle procedure di appalti nei settori esclusi, sulla cui base sono formati elenchi o liste in cui sono inseriti, a domanda, i nominativi di imprese, dotate di specifici requisiti morali, tecnici e finanziari, interessate a partecipare alle gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale del soggetto aggiudicatore.

Ai fini della prequalificazione delle imprese interessate ad ottenerre, con decorrenza 1^o gennaio 2004, l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di cui alla rete Cerignola - P4, il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la pubblicazione del bando di gara.

Soggetti ammessi al sistema di qualificazione: possono partecipare al sistema di qualificazione imprese individuali, società e cooperative, consorzi o raggruppamenti temporanei tra i soggetti medesimi, nonché G.E.I.E. costituiti ai sensi e per gli effetti di cui al regolamento CEE n. 2137/85 ed al decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Accesso al sistema di qualificazione: ai fini dell'ottenimento della qualificazione i soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda, redatta in lingua italiana, contenente le generalità dell'impresa, firmata su ogni pagina dal legale rappresentante, fatta pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale oppure rimessa a mano ma sempre affiancata, ed in tal caso l'ufficio rilascerà apposita ricevuta, al seguente indirizzo «Provincia di Foggia, Servizio trasporti, piazza XX Settembre n. 20, Foggia, tel. 0881791701, 0881791705, fax 0881791706» entro cinque settimane dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La domanda, a pena di inammissibilità, dovrà essere contenuta in busta chiusa sulla quale apporre la seguente dicitura «Domanda di qualificazione per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale nella Provincia di Foggia - Cerignola, rete P4».

Requisiti per la qualificazione: la domanda di qualificazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti e titoli:

a) capacità professionale:

1) dichiarazione comprovante il possesso dell'attestato di idoneità per l'accesso alla professione di trasportatore su strada in campo nazionale ai sensi della normativa vigente in materia;

2) copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

3) carta dei servizi per il settore dei trasporti;

4) dichiarazione attestante l'applicazione del contratto collettivo nazionale di categoria.

b) capacità economico-finanziaria:

1) dichiarazione da cui risulti la somma dei valori della produzione, riferita all'ultimo anno o alla media dell'ultimo triennio, comprensivi del corrispettivo per l'esercizio non inferiore a € 3.235.223,17 (euro tremiliduecentotrentacinquemila duecentoventitre/17 centesimi);

2) attestazione di affidamento bancario per un importo non inferiore a € 1.078.407,72 (euro un milione settecentottomila quattrocentosette/72 centesimi);

3) dichiarazione concernente il numero di veicoli posseduti ed utilizzati su servizi di TPL;

4) numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2002 ed utilizzati su servizi di TPL.

c) capacità morale e giuridica:

Ai fini della qualificazione i soggetti richiedenti dovranno inoltre dichiarare:

1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione o sospensione di attività, di concordato preventivo, ovvero di non avere a carico alcun procedimento in corso per la dichiarazione di una di una di tali situazioni e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, o legislazione straniera se trattasi di soggetto appartenente ad altro Stato, nonché l'assenza di procedure a carico di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, nel quinquennio precedente la data della domanda di qualificazione;

2) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità o per un reato relativo alla condotta di prestatore di servizi;

3) che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione dell'esercizio dell'attività a causa di reati di delinquenza mafiosa;

4) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, di imposte e tasse secondo la legislazione dello Stato di residenza;

5) di essere in regola con le disposizioni vigenti in merito al rispetto dell'igiene, della sicurezza del lavoro e della preservazione dell'ambiente;

6) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 2, della L.R. 31 ottobre 2002, n. 18. (In caso contrario, dichiarazione che attesti l'attivazione delle procedure di dismissione delle quote/azioni che si completeranno entro i termini previsti dalla L.R. 31 ottobre 2002, n. 18);

7) di non avere direttamente o indirettamente partecipato ad accordi volti ad alterare la libera concorrenza; di non aver partecipato ad azioni comunque dirette a condizionare in modo non corretto lo svolgimento delle procedure di gara.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia una società, le dichiarazioni di cui alla lettera c), punti 1 e 2, devono riferirsi a tutti i soci nonché agli eventuali istitutori per le società in nome collettivo e per ogni altro tipo di società, al presidente, agli amministratori muniti di potere di rappresentanza e a tutti i membri del Consiglio di amministrazione.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio con attività esterna, le dichiarazioni di cui alla lettera c), punti 1 e 2, devono riferirsi al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'Organo di amministrazione.

Il possesso dei requisiti deve essere dimostrato alternativamente con certificato rilasciato dall'ufficio competente o mediante autocertificazione, nel rispetto degli obblighi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Disposizioni riguardanti i consorzi e le riunioni di imprese: all'atto dell'invio della domanda si richiede:

che i consorzi e i G.E.I.E. siano già formalmente costituiti. I consorzi devono essere costituiti da almeno tre soggetti e devono prevedere nei propri statuti la non recidibilità del consorzio per un periodo almeno pari alla durata dell'affidamento;

che i raggruppamenti temporanei, ove non costituiti formalmente, redigano la domanda di qualificazione dichiarando la volontà di costituire l'associazione con l'indicazione delle relative quote di partecipazione e del soggetto cui sarà conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza e che assumerà la veste di mandatario capogruppo. Una volta ottenuta la qualificazione, l'associazione dovrà essere formalmente costituita. Non è ammessa la partecipazione di un medesimo soggetto a più riunioni di imprese.

In caso di domanda presentata da un raggruppamento di imprese, i requisiti di cui alla lettera b), relativi alla capacità economico-finanziaria, devono essere posseduti nella misura del 40% dall'impresa mandataria, mentre il restante 60% dovrà essere posseduto dalle imprese mandanti, ciascuna con una quota non inferiore al 20%.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio i requisiti della capacità professionale e capacità economico-finanziaria, di cui alle lettere a) e b), sono valutati sommando in capo al consorzio quelli posseduti da ciascuna impresa consorziata.

Altre disposizioni: eventuali variazioni inerenti alle informazioni sulla qualificazione dei soggetti già qualificati possono essere comunicate in qualsiasi momento dagli stessi.

Il soggetto aggiudicatore utilizzerà il sistema di qualificazione così come aggiornato alla data di invio delle lettere di invito.

Il soggetto aggiudicatore si riserva di non ammettere ed eventualmente sospendere dalla qualificazione, per il periodo di validità della stessa, quelle imprese che abbiano da farsi luogo, per propria colpa, alla risoluzione di contratti analoghi o che non abbiano pienamente soddisfatto contratti inerenti alle prestazioni di servizio di trasporto pubblico locale.

Durata del sistema di qualificazione: il sistema di qualificazione che risulterà costituito a seguito del presente avviso ha una validità di anni tre a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio pubblicazioni per la Comunità europea il 31 luglio 2003.

Clausola di riserva: la Provincia di Foggia, in relazione a specifiche decisioni/approvazioni della Regione Puglia, si riserva la facoltà di modificare, durante il periodo di validità del contratto di servizio, la produzione complessiva del servizio e/o la sua modalità di distribuzione sul territorio, ridefinendo le condizioni contrattuali con l'aggiudicatario.

Il dirigente servizio trasporti: dott. Oscar Corsico.

S-19622 (A pagamento).

PROVINCIA DI FOGGIA

Servizio trasporti

Avviso per l'istituzione del sistema di qualificazione delle imprese concorrenti alle gare per l'aggiudicazione dei servizi di TPL nella Provincia di Foggia, Foggia - Rete P5.

Soggetto aggiudicatore: Provincia di Foggia, piazza XX Settembre n. 20, 71100 Foggia, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00374200715, tel. 0881/791701/5, fax 0881/791706 (Servizio trasporti), e-mail: ocorsico@provincia.foggia.it

Oggetto del sistema di qualificazione: imprese concorrenti alle gare per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale della Provincia di Foggia.

La Provincia di Foggia intende istituire un proprio sistema di qualificazione delle imprese ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, di attuazione delle direttive n. 90/531/CEE e 93/38/CEE relative alle procedure di appalti nei settori esclusi, sulla cui base sono formati elenchi o liste in cui sono inseriti, a domanda, i nominativi di imprese, dotate di specifici requisiti morali, tecnici e finanziari, interessate a partecipare alle gare per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale del soggetto aggiudicatore.

Ai fini della prequalificazione delle imprese interessate ad ottenere, con decorrenza 1° gennaio 2004, l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di cui alla rete Foggia - P5, il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la pubblicazione del bando di gara.

Soggetti ammessi al sistema di qualificazione: possono partecipare al sistema di qualificazione imprese individuali, società e cooperative, consorzi o raggruppamenti temporanei tra i soggetti medesimi, nonché G.E.I.E. costituiti ai sensi e per gli effetti di cui al regolamento CEE n. 2137/85 ed al decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Accesso al sistema di qualificazione: ai fini dell'ottenimento della qualificazione i soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda, redatta in lingua italiana, contenente le generalità dell'impresa, firmata su ogni pagina dal legale rappresentante, fatta pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale oppure rimessa a mano ma sempre affrancata, ed in tal caso l'ufficio rilascerà apposita ricevuta, al seguente indirizzo «Provincia di Foggia, Servizio trasporti, piazza XX Settembre n. 20, Foggia, tel. 0881791701, 0881791705, fax 0881791706» entro cinque settimane dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La domanda, a pena di inammissibilità, dovrà essere contenuta in busta chiusa sulla quale apporre la seguente dicitura «Domanda di qualificazione per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale nella Provincia di Foggia, Foggia - Rete P5».

Requisiti per la qualificazione: la domanda di qualificazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti e titoli:

A) capacità professionale:

1) dichiarazione comprovante il possesso dell'attestato di idoneità per l'accesso alla professione di trasportatore su strada in campo nazionale ai sensi della normativa vigente in materia;

2) copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

3) carta dei servizi per il settore dei trasporti;

4) dichiarazione attestante l'applicazione del contratto collettivo nazionale di categoria.

B) Capacità economico-finanziaria:

1) dichiarazione da cui risulti la somma dei valori della produzione, riferita all'ultimo anno o alla media dell'ultimo triennio, comprensivi del corrispettivo per l'esercizio non inferiore a € 5.595.506,50 (euro cinquemilonicinquecentonovantacinquemilacinquecentosei/50 centesimi);

2) attestazione di affidamento bancario per un importo non inferiore a € 1.865.168,83 (euro un milione ottocento sessanta cinquemila centosessantotto/83 centesimi);

3) dichiarazione concernente il numero di veicoli posseduti ed utilizzati su servizi di TPL;

4) numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2002 ed utilizzati su servizi di TPL.

C) Capacità morale e giuridica: ai fini della qualificazione i soggetti richiedenti dovranno inoltre dichiarare:

1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione o sospensione di attività, di concordato preventivo, ovvero di non avere a carico alcun procedimento in corso per la dichiarazione di una di una di tali situazioni e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, o legislazione straniera se trattasi di soggetto appartenente ad altro Stato, nonché l'assenza di procedure a carico di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, nel quinquennio precedente la data della domanda di qualificazione;

2) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità o per un reato relativo alla condotta di prestatore di servizi;

3) che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione dell'esercizio dell'attività a causa di reati di delinquenza mafiosa;

4) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, di imposte e tasse secondo la legislazione dello Stato di residenza;

5) di essere in regola con le disposizioni vigenti in merito al rispetto dell'igiene, della sicurezza del lavoro e della preservazione dell'ambiente;

6) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 2, della L.R. 31 ottobre 2002, n. 18. (In caso contrario, dichiarazione che attesti l'attivazione delle procedure di dismissione delle quote/azioni che si completeranno entro i termini previsti dalla L.R. 31 ottobre 2002, n. 18);

7) di non avere direttamente o indirettamente partecipato ad accordi volti ad alterare la libera concorrenza; di non aver partecipato ad azioni comunque dirette a condizionare in modo non corretto lo svolgimento delle procedure di gara.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia una società, le dichiarazioni di cui alla lettera C), punti 1 e 2, devono riferirsi a tutti i soci nonché agli eventuali institori per le società in nome collettivo e per ogni altro tipo di società, al presidente, agli amministratori muniti di potere di rappresentanza e a tutti i membri del Consiglio di amministrazione.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio con attività esterna, le dichiarazioni di cui alla lettera C), punti 1 e 2, devono riferirsi al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'Organo di amministrazione.

Il possesso dei requisiti deve essere dimostrato alternativamente con certificato rilasciato dall'ufficio competente o mediante autocertificazione, nel rispetto degli obblighi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Disposizioni riguardanti i consorzi e le riunioni di imprese: all'atto dell'invio della domanda si richiede:

che i consorzi e i G.E.I.E. siano già formalmente costituiti. I consorzi devono essere costituiti da almeno tre soggetti e devono prevedere nei propri statuti la non recidibilità dal consorzio per un periodo almeno pari alla durata dell'affidamento;

che i raggruppamenti temporanei, ove non costituiti formalmente, redigano la domanda di qualificazione dichiarando la volontà di costituire l'associazione con l'indicazione delle relative quote di partecipazione e del soggetto cui sarà conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza e che assumerà la veste di mandatario capogruppo. Una volta ottenuta la qualificazione, l'associazione dovrà essere formalmente costituita. Non è ammessa la partecipazione di un medesimo soggetto a più riunioni di imprese.

In caso di domanda presentata da un raggruppamento di imprese, i requisiti di cui alla lettera B), relativi alla capacità economico-finanziaria, devono essere posseduti nella misura del 40% dall'impresa mandataria, mentre il restante 60% dovrà essere posseduto dalle imprese mandanti, ciascuna con una quota non inferiore al 20%.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio i requisiti della capacità professionale e capacità economico-finanziaria, di cui alle lettere A) e B), sono valutati sommando in capo al consorzio quelli posseduti da ciascuna impresa consorziata.

Altre disposizioni: eventuali variazioni inerenti alle informazioni sulla qualificazione dei soggetti già qualificati possono essere comunicate in qualsiasi momento dagli stessi.

Il soggetto aggiudicatore utilizzerà il sistema di qualificazione così come aggiornato alla data di invio delle lettere di invito.

Il soggetto aggiudicatore si riserva di non ammettere ed eventualmente sospendere dalla qualificazione, per il periodo di validità della stessa, quelle imprese che abbiano dato luogo, per propria colpa, alla risoluzione di contratti analoghi o che non abbiano pienamente soddisfatto contratti inerenti alle prestazioni di servizio di trasporto pubblico locale.

Durata del sistema di qualificazione: il sistema di qualificazione che risulterà costituito a seguito del presente avviso ha una validità di anni tre a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio pubblicazioni per la Comunità europea il 31 luglio 2003.

Clausola di riserva: la Provincia di Foggia, in relazione a specifiche decisioni/approvazioni della Regione Puglia, si riserva la facoltà di modificare, durante il periodo di validità del contratto di servizio, la produzione complessiva del servizio e/o la sua modalità di distribuzione sul territorio, ridefinendo le condizioni contrattuali con l'aggiudicatario.

Il dirigente servizio trasporti: dott. Oscar Corsico.

S-19625 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Bando di gara per asta pubblica
(atti n. 146789/2003, fascicolo: 1110/2003)

1. Amministrazione aggiudicatrice: la Provincia di Milano, via Vivajò n. 1, 20122 Milano, tel. n. 02/77401, telefax n. 02/77402529 sito web: www.provincia.milano.it/appalti/appalti.htm codice fiscale n. 02120090150, indice:

2. Descrizione: asta pubblica ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento del servizio triennale di global service per sistemi di telefonia fissa e sistemi di infrastruttura passiva integrata a supporto dei servizi telematici dell'ente rivolti alla convergenza delle tecnologie di comunicazione.

Importo massimo complessivo presunto per la prestazione del servizio posto a base d'asta: € 1.875.201,07, oltre I.V.A.

L'esatta quantificazione delle attività comprese nel servizio da prestare sarà determinata dalle effettive necessità dell'ente. Peraltro, la Provincia di Milano si riserva di richiedere l'estensione delle prestazioni contrattuali nei limiti consentiti dalla legge.

Categoria 1 e 5; C.P.C. 6112, 752 C.P.V.: 64210000.

3. Luogo di esecuzione: sedi istituzionali ed edifici scolastici di competenza della Provincia di Milano. Per effettuare i sopralluoghi è necessario prendere preliminarmente contatto con il competente servizio della Provincia di Milano al numero 02/77402633. Non si accettano richieste di effettuazione di sopralluoghi successivamente alla data del 5 settembre 2003. I sopralluoghi avranno inizio il giorno 18 agosto 2003 e dovranno essere necessariamente conclusi entro il giorno 16 settembre 2003.

4.a) Riserva della prestazione a particolari professioni: le imprese concorrenti devono essere in possesso di autorizzazione all'installazione, al collaudo, all'allacciamento e alla manutenzione di impianti interni di telecomunicazione, classe installatori, grado primo, secondo quanto previsto dall'art. 2 dell'allegato 13 al D.M. 23 maggio 1992, n. 314, valida su tutto il territorio nazionale e rilasciata dal Ministro delle comunicazioni;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, legge n. 46/1990 nonché ogni altra disposizione legislativa e regolamentare, nazionale e comunitaria, richiamata o applicabile.

5. Offerte parziali e/o condizionate: le offerte dovranno essere formulate riproducendo il contenuto dell'allegato 2 al disciplinare di gara. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nel capitolato tecnico;

offerte che siano sottoposte a condizione;

offerte incomplete, e/o parziali;

offerte che rimandino ad altra documentazione non presentata in sede di offerta, ma necessaria alla completezza o per la valutabilità dell'offerta medesima;

offerte relative ad apparecchiature e/o prodotti con caratteristiche tecniche inferiori a quelle previste nel capitolato tecnico;

offerte concernenti prestazioni di servizi con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel capitolato tecnico.

Saranno, altresì, esclusi dalla gara i concorrenti che presentino una offerta tecnica la quale non abbia raggiunto una valutazione almeno pari a:

1) punti 8,5/13,05 per le voci di punteggio inerenti il capitolo 4 del capitolato tecnico di gara;

2) punti 3,25/5,00 per le voci di punteggio inerenti il capitolo 5 del capitolato tecnico di gara;

3) punti 23,25/35,80 per le voci di punteggio inerenti il capitolo 6 del capitolato tecnico di gara.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata: l'appalto ha durata di 36 (trentasei) mesi dalla stipulazione del contratto. La Provincia di Milano si riserva la facoltà di cui all'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

8.a) Richiesta dei documenti di gara: (disciplinare di gara e capitolato tecnico) all'indirizzo di cui al punto 1., nei giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 16 presso la Direzione centrale presidenza (Servizio ottimizzazione sistemi di comunicazione provinciali fonia dati), tel. 02/77402633, telefax 02/77402529;

b) termine ultimo per la richiesta di documenti: entro il termine delle ore 12 del giorno 8 settembre 2003;

c) il costo della documentazione di cui al punto a) è di € 350,00 da versarsi preliminarmente presso la cassa del Settore servizi generali.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 22 settembre 2003;

b) indirizzo al quale deve essere inviata l'offerta: Ufficio protocollo generale, via Vivaio n. 1 20122 Milano;

c) lingua: italiano.

10. a) Persone autorizzate a presenziare l'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni concorrente munito dei necessari poteri;

b) data, ora e luogo d'apertura delle offerte: 22 settembre 2003, alle ore 15, presso l'indirizzo sub 1.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria prestata all'atto dell'offerta, con le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara, pari al 2% della base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale netto; polizza R.C. alla stipula del contratto, secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara.

12. Pagamento: l'appalto è finanziato con mezzi ordinari di bilancio. I pagamenti saranno disposti secondo quanto previsto nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico.

13. Raggruppamenti dei prestatori di servizi: è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppande ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e secondo le indicazioni contenute nel disciplinare di gara.

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla procedura singolarmente e contemporaneamente quale componente di un R.T.I. (Raggruppamento Temporaneo d'Imprese) ovvero che partecipi a più R.T.I., pena l'esclusione dalla procedura dell'impresa medesima e del R.T.I. al quale l'impresa partecipa.

14. Condizioni minime di partecipazione: nella forma singola o associata ciascun concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve possedere i requisiti minimi di partecipazione precisati nel disciplinare di gara fra i quali vengono evidenziati i seguenti:

a) aver presentato la dichiarazione sostitutiva della certificazione iscrizione alla C.C.I.A.A., o, per le imprese non residenti in Italia, di iscrizione nei corrispondenti registri commerciali del Paese in cui hanno sede, resa in conformità al modello 1 fac-simile allegato al disciplinare di gara;

b) aver presentato la dichiarazione sostitutiva della certificazione relativa all'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/1999), resa in conformità al modello 2 fac-simile allegato al disciplinare di gara;

c) aver presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa in conformità al modello 3 fac-simile allegato al disciplinare di gara;

d) aver reso la dichiarazione d'impegno in conformità al modello 4 fac-simile allegato al disciplinare di gara;

e) presentazione di almeno n. 1 referenza bancaria;

I Raggruppamenti Temporanei di Impresa dovranno osservare le condizioni minime stabilite nel disciplinare di gara.

Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 (centoottanta) giorni solari a decorrere dalla data di scadenza del termine di ricevimento delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, sulla base delle modalità e dei criteri stabiliti nel disciplinare di gara.

La Provincia di Milano si riserva il diritto a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea; b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; c) di sospendere, di non procedere all'aggiudicazione e/o di avviare una nuova procedura di gara, anche ex art. 27, decreto legislativo n. 157/1995. La Provincia di Milano si riserva l'applicazione dell'art. 7, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Altre informazioni: le specifiche prescrizioni riguardanti i criteri e le modalità di aggiudicazione, gli elementi di valutazione, le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono stabilite nel disciplinare di gara. Il dettaglio dei servizi e le relative modalità di esecuzione contrattuale sono stabiliti nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico.

I concorrenti che non si attengano alle modalità ed alle formalità previste, che non soddisfino le condizioni minime previste negli atti di gara (bando, disciplinare di gare, documenti ad esso allegati e capitolato tecnico), ovvero che rendano dichiarazioni false, saranno esclusi dalla gara.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del bando di gara, del disciplinare di gara e del capitolato tecnico dovranno essere formulate in lingua italiana e trasmesse esclusivamente a mezzo fax al n. 02/77402529 e dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 10 settembre 2003. La Provincia di Milano non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e s.m.i., per le esigenze procedurali e contrattuali.

L'ente si riserva la facoltà di escludere dalla gara le offerte che, pur formalmente presentate da concorrenti diversi, risultino provenienti da un medesimo centro d'interessi in violazione di quanto dichiarato al punto 25 del modello 3 fac-simile allegato al disciplinare di gara.

Il risultato definitivo della gara sarà quello formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione;

La ditta miglior offerente dovrà produrre in seguito documentazione comprovante le dichiarazioni sostitutive.

I verbali di gara ed il provvedimento dirigenziale di aggiudicazione della gara non terranno luogo del contratto, che dovrà essere formalizzato con successivo atto, in forma pubblico-amministrativa, con spese a carico della ditta aggiudicataria;

La stazione appaltante si riserva l'applicazione dell'art. 25 del citato decreto legislativo.

Le risultanze della gara saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet della Provincia di Milano dei verbali di gara.

18. Non è stata data preinformazione.

19. Data di spedizione del bando: 30 luglio 2003.

20. Data di ricevimento del bando: 30 luglio 2003.

Milano, 30 luglio 2003

Il direttore del settore appalti e contratti:
avv. Patrizia Trapani

M-6223 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
Istituti Ospitalieri di Verona**

Estratto bando gara - Pubblico incanto

L'Azienda Ospedaliera di Verona, piazzale A. Stefani n. 1, 37126 Verona, tel. 045/8072416, fax 045/8072332 indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori di: adeguamento della centrale automatica di emergenza gruppi elettrogeni c/o l'Ospedale Policlinico, dell'importo a base d'asta di € 1.297.437,00, di cui € 7.757,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, cat. OS30/0 OG11, class. IV. Non sono previste opere scorporabili. La gara sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Termine di esecuzione 150 giorni.

I lavori sono finanziati dalla Regione Veneto. Termine di ricezione delle offerte: 29 settembre 2003 ore 12,30. Data esperimento di gara: 1° ottobre 2003 ore 9,30.

Le modalità di partecipazione alla gara sono indicate sul sito internet: <http://www.ospedaliverona.it>

Il direttore generale: dott. Valerio Alberti.

C-23342 (A pagamento).

**ANAS - S.p.a.
Compartimento della viabilità per il Veneto**

Bando di gara mediante pubblico incanto

Questo Compartimento Anas S.p.a. deve provvedere con urgenza, all'esperimento della seguente gara mediante pubblico incanto.

Le imprese potranno partecipare all'aggiudicazione dei lavori in oggetto previa presentazione dell'offerta e documentazioni così come richieste nel presente bando che costituisce la legge del procedimento cui devono attenersi sia l'Anas S.p.a. che le imprese stesse.

Pubblico incanto n. 40/2003. Cod. SIL VE309052/1 s.s. n. 309, Romea (prov. VE-PD-RO). Centro n. 2, nucleo n. 1.

Lavori di installazione di barriere di sicurezza e adeguamento alla normativa sulla sicurezza stradale. (1° stralcio).

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di € 998.307,36;

lavori a misura per un totale di € 472.280,88;

importo complessivo dell'appalto € 1.470.588,24, di cui € 44.117,65 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Cat. prevalente «OS12» classifica IV per l'importo di € 1.470.588,24.

Cauzione provvisoria € 29.412,00. Pagamento in conto: € 300.000,00 progetto n. 52 del 31 ottobre 2002.

AutORIZZAZIONE DI SPESA: disposizione della Direzione generale Anas S.p.a. n. 8897 del 30 aprile 2003.

1. STAZIONE APPALTANTE: Anas S.p.a., Compartimento della viabilità per il Veneto, 30173 Venezia-Mestre, via Millosevich n. 49, tel. 041/2911411, fax 041/5317321.

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, primo comma, lett. c) della legge n. 109/94, con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Per la formulazione dell'offerta si farà uso della lista di cui al punto 6. del presente bando.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Saranno escluse le offerte in aumento o alla pari con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta le imprese riunite o consorziate ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e degli artt. 93 e seg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima gara in associazione. I consorzi sono tenuti, pena l'esclusione, ad indicare per quali consorziati con-

corrano; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla gara. Potranno presentare offerta, altresì, i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

4. SVINCOLO DALL'OFFERTA: il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di giorni 180 (centoottanta) dalla data di esperimento della gara. In questo caso sarà restituita la cauzione e null'altro avrà a che pretendere il concorrente.

5. SUBAPPALTO: viene regolamentato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 così come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e degli artt. 74 e 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Il subappalto è sempre subordinato ad autorizzazione del comportamento il quale, prima del rilascio, provvederà all'accertamento, ove previsto, dei requisiti richiesti dalla vigente normativa «antimafia» e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Entro (20 venti) giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cattimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

6. DOCUMENTI TECNICI ED AMMINISTRATIVI: il capitolato speciale d'appalto ed eventuali atti allegati saranno visibili presso questo compartimento, Rep. gare e contratti, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato.

È possibile acquistare una copia, presso Eliotecnica «Al Canal» Corte Canal n. 655/A, S. Croce, Venezia, telefono 041/719510 al prezzo di € 132,00, e saranno disponibili fino alla data di presentazione delle offerte. Gli interessati dovranno in ogni caso presentarsi presso questo compartimento per il ritiro della lista delle lavorazioni e forniture, che dovrà essere utilizzata per la formulazione dell'offerta.

7. PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: l'offerta economica, redatta in bollo, ed i documenti richiesti, assolutamente riferiti alla presente gara, dovranno pervenire entro le ore 12 (dodici) del giorno 25 settembre 2003 (pena esclusione) a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1., con plico sigillato con bolli di ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura (pena esclusione), ancorché se chiusi all'origine. Sia l'offerta che i documenti devono essere redatti in lingua italiana.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione entro il perentorio termine fissato.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (pena esclusione), ancorché se chiusi all'origine. L'offerta va accompagnata (pena l'esclusione) da una dichiarazione di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1 della legge n. 109/94.

Detta busta deve essere racchiusa nel plico sigillato racchiudente i documenti richiesti a corredo dell'offerta.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerato valido alcun documento pervenuto dopo la scadenza stessa, anche se sostitutivo o aggiuntivo ad altro precedente e non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte. Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno, e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente, il numero di partita I.V.A. di telefono e telex. In caso di A.T.I. dovranno essere indicate tutte le imprese associate.

L'offerta economica, redatta sulla lista di cui sopra, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore munito di appositi poteri confermati nei documenti d'offerta dovrà riportare il ribasso percentuale espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso indicato in lettere.

8. APERTURA DEI PLICHI: i plichi saranno aperti il giorno 30 settembre 2003 a partire dalle ore 9 (nove) e seguenti, presso la sala gare dell'Anas S.p.a. all'indirizzo di cui al punto 1.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, DOCUMENTAZIONE: per la partecipazione alla presente gara i concorrenti dovranno presentare (pena esclusione) la seguente documentazione così come richiesta:

A) cauzione provvisoria di importo pari a quello richiesto, prestata ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dall'art. 145, comma 50 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, la cauzione può essere prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa o mediante polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia. Il possesso di tale requisito deve essere indicato, pena l'esclusione, nella polizza stessa.

Nella garanzia fidejussoria dovranno chiaramente risultare, (a pena di esclusione) le seguenti clausole:

1) impegno incondizionato del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 30, secondo comma della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 legge 1° agosto 2002, n. 166 e all'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

2) impegno del fidejussore a versare entro 15 giorni, a sempli- ce richiesta scritta dell'Anas S.p.a., l'importo della cauzione provvisoria, con espresa rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e al termine di decadenza di cui all'articolo 1957 del Codice civile;

3) validità della polizza per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia fidejussoria dovrà essere sottoscritta, con firma legalizzata da notaio, ai sensi di legge, dal funzionario responsabile ed incaricato dell'istituto, al fine che siano dichiarati e verificati i poteri dello stesso. Si fa presente che non è possibile sostituire la legalizzazione della sottoscrizione, nella forma richiesta, con autocertificazione;

B) dichiarazione, sottoscritta per esteso e con firma leggibile dell'imprenditore o del legale rappresentante riportante l'oggetto dell'appalto e attestante, pena l'esclusione, distintamente i seguenti punti:

1) di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. La stessa dichiarazione contiene altresì l'attestazione di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

2) di aver preso visione del piano di sicurezza allegato al progetto, di non aver alcunché da osservare e di aver preso atto che il costo del piano stesso indicato nel bando di gara è compreso nel corrispettivo di appalto, anche se non soggetto a ribasso;

3) di accettare l'affidamento dei lavori anche nelle more della stipula del contratto;

4) di non partecipare alla gara con altre imprese controllate così come previsto dall'art. 2359 del Codice civile;

5) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

6) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui alle lettere a), d), e), f), g), h), di cui all'art. 75, comma 1) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001 ovvero di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

7) che l'impresa è iscritta al registro delle imprese presso la competente Camera di commercio di con la seguente indicazione di specifica attività d'impresa n. di iscrizione e n. di registro ditte, e che i legali rappresentanti e direttori tecnici dell'impresa sono i seguenti: (Indicare i nominativi, la data di nascita e la residenza dei direttori tecnici, dei titolari (nel caso di ditte individuali), di tutti i soci (nel caso di S.n.c.), dei soci accomandatari (in caso di S.a.s.), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (nel caso di società di capitali o cooperative);

8) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

9) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

10) che il numero di fax al quale vanno inviate eventuali richieste è il seguente.....;

11) di aver ottemperato alle disposizioni di cui all'art. 17 della legge n. 68, 12 marzo 1999 se la propria impresa è soggetta a tale normativa ovvero dichiara di non essere assoggettata alla suddetta legge n. 68/99.

A dette dichiarazioni dovrà essere allegata, pena l'esclusione, fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del sottoscrittore ovvero la sottoscrizione dovrà essere autenticata.

A dette dichiarazioni dovrà essere allegata, pena l'esclusione, fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del sottoscrittore ovvero la sottoscrizione dovrà essere autenticata;

C) certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della vigente normativa decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare o per il direttore tecnico se diverso dal titolare;

b) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi; dovrà essere dichiarato (pena esclusione) il nominativo del direttore tecnico o dei direttori tecnici (anche nel caso in cui coincida con il legale rappresentante dell'impresa) con una dichiarazione a parte, o nella dichiarazione sostitutiva della C.C.I.A.A. a comprova di non trovarsi nelle situazioni di cui alle lettere b) e c);

D) attestazione o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associnarsi, più attestazioni, rilasciate da società di attestazioni (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e classifiche devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare; ai sensi dell'art. 4 e dell'allegato b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 essa deve attestare la presenza di elementi significativi e correlati dal suddetto sistema di cui all'art. 8, comma 3, lett. b), legge n. 109/94 nella misura prevista dall'allegato c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00;

E) dichiarazione, sottoscritta per esteso, con firma del legale rappresentante, con la quale il concorrente indica le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente che, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cattimo, oppure deve subappaltare o concedere a cattimo per mancanza delle specifiche qualificazioni.

Prima della consegna dei lavori, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare il certificato di omologazione, del tipo o dei tipi di barriera stradale di cui allo schema di contratto ed al capitolato di oneri, rilasciato dall'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero dei lavori pubblici.

In mancanza della suddetta omologazione l'impresa è obbligata, a presentare sia un esemplare (in originale o una copia autenticata) della certificazione completa delle prove d'impatto dal vero (crash-tests) eseguita presso uno degli istituti autorizzati alle prove (circolare Ministero LL.PP. n. 4622 del 15 ottobre 1996), che la dichiarazione, in originale, sottoscritta dal produttore, dalla quale si evinca che, per quel tipo o quei tipi di barriera, è stata avanzata richiesta di omologazione al succitato Ispettorato generale. Tale dichiarazione può essere sostituita da copia autenticata della richiesta omologazione.

Le prove d'impatto dal vero (crash-tests) di cui alla citata certificazione, dovranno corrispondere, esattamente, a quanto prescritto dai decreti del Ministero dei lavori pubblici del 15 ottobre 1996, del 3 giugno 1998 e dell'11 giugno 1999 e del decreto delle Ministero delle infrastrutture del 2 agosto 2001; la difformità anche di un solo elemento, da quanto prescritto dalla citata normativa per le prove di omologazione comporterà la revoca dell'aggiudicazione all'impresa e l'escusione della garanzia provvisoria.

Dalle prove di impatto dal vero (crash-tests) non dovranno risultare livelli di contenimento delle barriere difformi da quanto previsto nel capitolato di oneri e negli altri allegati progettuali, anche se superiori.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti per la partecipazione alla presente gara devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Alla presentazione dei documenti sopracitati, in caso di Associazione Temporanea di Imprese, si procederà come di seguito specificato:

l'offerta deve essere sottoscritta dalla impresa mandataria in nome e per conto dell'associazione;

la documentazione di cui ai punti 9.c), 9.d) e le dichiarazioni n. 6.,7. del punto 9.b) dovranno essere presentate sia dall'impresa mandataria che dalla mandante.

La documentazione di cui al punto 9.a), 9.b) e 9.e) dovrà essere presentata dall'impresa mandataria a nome e per conto dell'associazione.

Può essere presentata offerta anche se l'Associazione Temporanea d'Imprese non è stata costituita con atto formale. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale impegno deve altresì risultare da apposita dichiarazione da inserire tra la documentazione amministrativa, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento. Le imprese che costituiranno il raggruppamento devono anche sottoscrivere tutte le dichiarazioni di cui al punto 9/b (pena l'esclusione).

Ove le imprese partecipino ai sensi dell'art. 95, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 devono accludere tra i documenti anche una dichiarazione, con allegata fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Dovrà essere dichiarato, altresì, che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute è almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad esse affidati.

Si farà luogo all'esclusione dalle gare nel caso che la documentazione richiesta risulti incompleta o irregolare nonché nel caso che anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come prescritto nel presente bando. L'impresa aggiudicataria, oltre alla cauzione definitiva, sarà obbligata a stipulare a proprie spese ed a favore dell'Anas S.p.a., una polizza di assicurazione alle condizioni previste dall'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. La somma assicurata per danni da esecuzione viene quantificata in € 1.470.588,24, mentre il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi dovrà essere pari almeno a € 500.000,00. Detta polizza dovrà essere consegnata al direttore dei lavori prima della consegna dei lavori stessi.

Si sottolinea che tutte le dichiarazioni devono essere accompagnate da fotocopia di un documento di riconoscimento, del sottoscrittore e sono esposte alle conseguenze penali previste dalla normativa vigente in caso di contenuto non corrispondente a veridicità ovvero nel caso di omissioni colpose del dichiarante. Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.

L'Anas S.p.a. si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il 2° classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del 2° classificato potrà essere interpellato il 3° classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal 2° classificato.

I documenti presentati per la partecipazione alla gara potranno essere ritirati presso l'Ufficio gare e contratti, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla gara, oppure saranno spediti alle imprese che, avendone fatta richiesta, avranno allegato apposita busta affrancata con indirizzo.

L'aggiudicazione in sede di gara è provvisoria.

Il compartimento richiederà al concorrente migliore offerente, secondo le modalità specificate al punto 2, ed al secondo in graduatoria, l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquistata, attestante il possesso dei requisiti generali. L'Anas S.p.a. avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa. Il compartimento si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara e di non procedere all'aggiudicazione. Per quanto non espressamente richiamato nel presente bando si fa riferimento alla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Responsabile del procedimento: dott. ing. Ugo Di Bennardo.

Il capo compartimento: dott. ing. Fabrizio Russo.

C-23251 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Consorzio Area Vasta Nord Ovest

Bando di gara

1. Consorzio Area Vasta Nord Ovest (AUSL 1 MS, AUSL 2 LU, AUSL 1USL 5 di Pisa).

16. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni della CEE il giorno 29 luglio 2003.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni il giorno 29 luglio 2003.

L'amministratore unico: dott. Bruno Cravedi.

C-23317 (A pagamento).

A.S.L. CITTÀ DI MILANO

Bando di gara d'appalto - Forniture

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): Sì.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. Città di Milano, Servizio responsabile: Servizio logistico, U.O. provveditorato/Economato, corso Italia n. 19, Italia, 20122 Milano. Telefono: 02/85782386-81, telefax: 02/85782409-19. Posta elettronica (e-mail): MBindi@asl.milano.it SFalconieri@asl.milano.it Indirizzo internet (URL): www.asl.milano.it

2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: A.S.L. Città di Milano, Ufficio protocollo, Servizio responsabile: Servizio affari generali e legali, corso Italia n. 19, Italia, 20122 Milano.

5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Livello regionale/locale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

1.3) tipo di appalto di forniture: capitolo 30, all. 2, decreto legislativo n. 358/92 mm.ii.;

1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura vaccino antinfluenzale per l'Azienda Sanitaria Locale Città di Milano;

1.7) luogo di prestazione dei servizi: Milano;

1.8.2) altre nomenclature rilevanti (C.P.A./NACE/C.P.C.): C.P.C.: 35290.2;

1.9) divisione in lotti:

lotto 1: 30.000 dosi di vaccino a sub unità non adiuvato;

lotto 2: 65.000 dosi di vaccino adiuvato con virusomi;

lotto 3: 65.000 dosi di vaccino adiuvato con M59;

lotto 4: 100 dosi di vaccino antinfluenzale pediatrico;

lotto 5: 100 dosi di vaccino contenente i soli antigeni emoagglutinina e neuroamidasi sub unità non adiuvato da somministrare a soggetti allergici;

1.10) ammissibilità di varianti: no.

II. 2. Quantitativo o entità dell'appalto:

2.1) quantitativo o entità totale: € 833.000 (I.V.A. inclusa).

II.3. Durata dell'appalto: durata della campagna antinfluenzale, come stabilito negli idonei provvedimenti statali e regionali.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

1.1) cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva 3% importo d'aggiudicazione;

1.2) modalità di finanziamento: bilancio A.S.L.;
 1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto:
 è ammessa la costituzione in A.T.I. ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92;
 è ammesso il consorzio;
 è vietato il subappalto.

III.2. Condizioni di partecipazione:

2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: insussistenza cause esclusione dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 mm.ii.; insussistenza situazione di controllo ex art. 2359 del Codice civile; insussistenza negligenza o malafede (art. 3, R.D. n. 2440/1923) e tutto quanto previsto dall'allegato 1 al disciplinare di gara;

2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: referenze bancarie (almeno 2) ex art. 13, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 mm.ii.;

2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste: deve essere prodotta, ai sensi dell'art. 1 del disciplinare di gara: a) la scheda tecnica del vaccino, (originale o copia conforme) redatta in lingua italiana, che relazioni le caratteristiche dei prodotti offerti: composizione, dosaggio, forma farmaceutica, confezionamento; b) elenco principali forniture di vaccini (anche non antinfluenzale) nei tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando di gara (triennio 2000-2002): art. 14, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92.

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi:

3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: no.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

2. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

3. Informazioni di carattere amministrativo:

3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 25 settembre 2003. Ore: 12;

3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano;

3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni dal termine di scadenza per la presentazione della stessa;

3.7) modalità di apertura delle offerte:

3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o soggetto munito di idonea procura;

3.7.2) data, ora e luogo: giorno 25 settembre 2003, ora 14,30, sala gare, IV piano, corso Italia n. 19.

Sezione VI: altre informazioni:

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio?: no.

3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.: no.

4. Informazioni complementari:

1) per la descrizione esatta delle caratteristiche del vaccino si rimanda alle indicazioni ministeriali ed alle circolari attuative regionali;

2) eventuali quesiti possono essere posti entro e non oltre il 19 settembre 2003, ore 12 all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando;

3) si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di unico offerente (art. 69, R.D. n. 827/1924);

4) i moduli di autocertificazione dei requisiti amministrativi sono forniti dall'A.S.L.;

5) non saranno ammesse alla gara, ex art. 68, R.D. n. 827/1924, le imprese che siano incorse in inadempimenti contrattuali verso l'A.S.L. Città di Milano;

6) il presente bando è pubblicato sul sito dell'A.S.L. Città di Milano: www.asl.milano.it

7) responsabile del procedimento: dott.ssa Simona Falconieri.

VI.5. Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.: 29 luglio 2003.

Il direttore generale: dott. Antonio G. Mobilia.

M-6208 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA INERENTI IL SISTEMA LAGUNARE DI VENEZIA (CORILA)

Avviso di servizio aggiudicato

1. Consorzio per la gestione del Centro di coordinamento delle attività di ricerca inerenti il sistema lagunare di Venezia (CORILA) con sede in Venezia S. Marco n. 2847, tel. 041/2402511, fax 041/2402512, sito web: www.corila.it

2. Pubblico incanto ex art. 6 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 per contrarre un mutuo di 15 anni, con oneri a carico dello Stato, ex art. 45, comma 4, della legge n. 448/2001 e del D.M. Tesoro 9 marzo 1999 e successive modifiche, con limite d'impegno annuale di € 129.114,22 con decorrenza 2004.

3. 6 B), servizi bancari e finanziari. C.P.C. ex artt. 81, 812 e 814.

4. Il pubblico incanto è stato esperito il 10 giugno 2003 ed è stato approvato dal CdA del CORILA il 17 luglio 2003.

5. L'aggiudicazione è avvenuta all'incanto a favore di chi ha offerto, per il periodo successivo a quello di utilizzo, lo spread minore da applicare al tasso nominale annuo.

6. Offerte ricevute: n. 1.

7. Prestatore del servizio: Banca OPI S.p.a., sede in Roma, via dell'Arte n. 12.

8. Spread per il tasso variabile, relativo al periodo di utilizzo, di +0,20 p.p. annui rispetto all'Euribor a 6 mesi; spread per il tasso fisso di +0,149 p.p. annui rispetto EuroIRS a 10 anni, da applicarsi con le modalità indicate al punto 5 del contratto tipo.

12. Il bando di gara è stato pubblicato sulla serie S del Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. 84 del 30 aprile 2003 e nella G.U.R.I. foglio delle inserzioni n. 104 del 7 maggio 2003.

13. - 14. Data d'invio e ricezione del bando Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 30 luglio 2003.

Il presidente: prof. Paolo Cescon.

C-23256 (A pagamento).

ISTITUTI CIVICI DI SERVIZIO SOCIALE ICISS Verona

Estratto di avviso di pubblico incanto per affidamento lavori

Gli ICISS, via Sabotino nn. 7/9, 37124 Verona, indicano una gara per la costruzione in Verona, via Carso n. 9, della casa dell'accoglienza, denominata Verona Ospitale, secondo stralcio funzionale.

Importo a base di gara: € 2.471.199,16 comprensivi di € 30.987,42 di oneri per la sicurezza.

Categoria prevalente OG1, classifica IV.

Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, commi 1, lettera a), e 1-bis, legge n. 109/94.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 23 settembre 2003.

Apertura delle offerte: in prima seduta pubblica alle ore 9 del 26 settembre 2003.

Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio segreteria ICISS (tel. 045/8379911) e sul sito della Regione Veneto:

www.regione.veneto/osservatorio.llpp

Il R.U.P. è il geom. Walter Cunego.

Verona, 1° agosto 2003

Il dirigente: Franco Moratti.

C-23313 (A pagamento).

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
«BRUNO UBERTINI»**

*Avviso di aggiudicazione licitazione privata
per la fornitura di due sistemi liquido-massa*

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo: Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna «Bruno Ubertini», Ufficio responsabile provveditorato, via Bianchi n. 9, 25124 Brescia, Italia (telefono + 39 030/22901, fax + 39 030/2425251 www.bs.izs.it).

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Tipo di appalto: forniture.

II.2. Accordo quadro: no.

II.3. —. II.4. —.

II.5. Descrizione: fornitura, da aggiudicarsi per singoli lotti. Lotto 1: fornitura di n. 1 sistema completo di cromatografia liquida HPLC e spettrometro di massa. Lotto n. 2: noleggio triennale di n. 1 sistema completo LC-MS.

II.6. Valore stimato: lotto 1 € 170.000,00, lotto 2 € 130.000,00/anno.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta accelerata.

IV.2. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Sezione V: aggiudicazione dell'appalto.

V.1.1. Thermo Finnigan Italia con sede in Rodano (MI) strada Rivoltana.

V.1.2. Prezzo: lotto n. 1 € 170.000,00 + I.V.A., lotto n. 2 € 264.000,00 + I.V.A., quale noleggio triennale.

Sezione V.2.: subappalto: no.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di avviso non obbligatorio: no.

VI.3. Data di aggiudicazione: 8 luglio 2003.

VI.4. Numero di offerte ricevute: tre.

VI.5. L'appalto è stato oggetto di bando pubblicato nella G.U.C.E.: 2003/S 62054221 del 28 marzo 2003.

VI.8. Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.: 4 agosto 2003.

La dirigente responsabile: dott. Maria Marino.

C-23253 (A pagamento).

**FONDAZIONE CNAO
Centro Nazionale Adroterapia Oncologica**

Bando di gara d'appalto - Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? Sì.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:

denominazione: Fondazione CNAO, Centro Nazionale Adroterapia Oncologica;

servizio responsabile: segreteria generale;

indirizzo: via Caminadella n. 16, Città: Milano, cap 20123, Stato Italia;

telefono 02/80509033, fax 02/80509043 posta elettronica:

cnao@libero.it indirizzo internet: www.cnao.it

1.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.;

1.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere documentazione: come al punto I.1.;

1.4) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1.;

1.5) tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria del servizio: 12;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: progettazione definitiva, verifica della progettazione esecutiva e direzione lavori delle opere architettoniche, strutturali, impiantistiche, di arredo e di sicurezza del Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica;

II.1.7) luogo di prestazione dei servizi: Pavia, Italia;

II.1.8) nomenclatura:

II.1.8.2) C.P.C. 867,

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 1.070.000,00.

II.3. Termine di esecuzione: massimo 120 giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: articolo 30, comma 5, legge n. 109/1994;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatore di servizi aggiudicatario dell'appalto: art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

III.2. Condizioni di partecipazione:

II.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

a) assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 12, decreto legislativo n. 157/1995;

b) rispetto della o non assoggettamento alla normativa sull'avviamento al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/1999);

c) iscrizione agli albi professionali degli ingegneri o degli architetti; per le società di ingegneria, il requisito deve essere posseduto dal soggetto responsabile della progettazione;

d) fatturato globale per servizi di progettazione espletati negli ultimi cinque anni almeno pari a € 5.000.000,00;

e) avere svolto negli ultimi dieci anni servizi di progettazione e/o direzione lavori, per ciascuna delle seguenti categorie e per un importo totale almeno pari ai seguenti:

opere edili 20.000.000,00;

opere strutturali 10.000.000,00;

opere di impiantistica meccanica 10.000.000,00;

opere di impiantistica elettrica 10.000.000,00;

f) avere svolto negli ultimi dieci anni due servizi di progettazione e/o direzione lavori di edilizia ospedaliera, per ciascuna delle seguenti categorie e per un importo totale almeno pari ai seguenti:

opere edili 4.000.000,00;

opere strutturali 2.000.000,00;

opere di impiantistica meccanica 2.000.000,00;

opere di impiantistica elettrica 2.000.000,00;

g) avere utilizzato negli ultimi tre anni personale tecnico (comprendente soci attivi, dipendenti e consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) in numero medio non inferiore a 15 unità.

In caso di raggruppamenti, i requisiti di cui alle lettere da d) a g) devono essere posseduti cumulativamente, quelli di cui alle lettere a), b) e c) da ciascun soggetto raggruppato;

III.2.1.1) situazione giuridica - prove richieste: dichiarazione del professionista o del legale rappresentante della società di ingegneria attestante l'assenza delle condizioni di esclusione di cui alla lettera *a*) e le condizioni di cui alle lettere *b*) e *c*);

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria - prove richieste: dichiarazione del professionista o del legale rappresentante indicante i requisiti di cui alle lettere *d*) *e*) e *f*). In particolare, la dichiarazione dovrà contenere, a pena di esclusione, gli estremi degli incarichi necessari per il possesso dei requisiti di cui alle lettere *e*) ed *f*) (oggetto, data di affidamento e di completamento, importi di preventivo e se possibile di consuntivo delle opere progettate, le prestazioni eseguite direttamente o in ambito di raggruppamento, nominativo e natura del committente);

III.2.1.3) capacità tecnica - prove richieste: elenco del personale utilizzato nel triennio, di cui alla lettera *g*), con relative qualifiche professionali.

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì, art. 17, legge n. 109/1994: ingegneri, architetti, società di ingegneria;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta.

IV.1.4. Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta: minimo 5/massimo 20.

IV.2. Criteri di aggiudicazione:

b) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

B.1) criteri sotto enunciati:

- 1) caratteristiche qualitative e tecniche dell'offerta 40%;
- 2) caratteristiche metodologiche dell'offerta 20%;
- 3) corrispettivo richiesto 30%;
- 4) termine di consegna: 10%.

I criteri saranno specificati nella lettera d'invito.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli:

disponibili sino al 30 agosto 2003;

costo euro;

condizioni e modalità di pagamento.....;

IV.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 5 settembre 2003, ora 12;

IV.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista 12 settembre 2003;

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle domande di partecipazione: it;

IV.3.7) modalità di apertura delle domande di invito:

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere: concorrenti, legali rappresentati, delegati muniti di procura;

IV.3.7.2) data, ora e luogo:

data 8 settembre 2003, ora 11;

luogo, via Caminadella n. 16, 20123 Milano.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.4. Informazioni complementari: le domande di invito dovranno essere contenute in plico chiuso recante la dicitura «Gara per la progettazione del Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica - Domanda di partecipazione».

In caso di raggruppamento, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti raggruppati e recare l'impegno a costituire formalmente l'A.T.I. in caso di aggiudicazione, designando il capogruppo.

In allegato alla domanda di invito, i concorrenti dovranno presentare consenso al trattamento dei dati ai fini della procedura, ai sensi della legge n. 675/1996.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 29 luglio 2003.

Il presidente della fondazione CNAO:
Erminio Borloni

M-6227 (A pagamento).

COMUNE DI CRESCENTINO

Bando di gara per asta pubblica - Servizio accertamento e riscossione tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e tassa smaltimento rifiuti solidi urbani giornaliera.

1. Comune di Crescentino, piazza Caretto n. 5, 13044 Crescentino (VC) tel. (39)0161/833113, fax (39)0161/842183.

2. Categoria di servizio: n. 27 nell'all. 2 del decreto legislativo n. 157/95.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Crescentino (capoluogo e frazioni).

4. L'affidamento verrà effettuato a mezzo di procedura aperta al pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *a*) del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Durata del contratto sei anni, dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2009.

6. Termine ultimo per la prestazione delle domande di partecipazione 13 ottobre 2003, ore 12.

7. Aggiudicazione gara con inizio alle ore 9 del giorno 14 (quattordici) ottobre 2003 (duemilatré).

8. Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

9. Importo complessivo di appalto presunti € 90.000,00 (euro novantamila/00)

10. Aggio a base di gara: 20 per cento sugli incassi lordi a favore del concessionario.

11. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista all'art. 23, comma 1, lettera *a*), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

12. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 31 luglio 2003.

13. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 31 luglio 2003.

Crescentino, 31 luglio 2003

Il responsabile settore finanze e tributi:
rag. Savio Giuseppina

C-23327 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA REGIONALE A.S.L. 19 DI ASTI

Asti, via Conte Verde n. 125

Avviso di gare

L'A.S.L. 19 di Asti intende affidare in gestione all'interno del Nuovo Ospedale di Asti le seguenti attività commerciali/artigianali:

bar (termine presentazione offerta 31 ottobre 2003, ore 15);

distributori di bevande calde/fredde (termine presentazione offerta 31 ottobre 2003, ore 15);

emporio (termine presentazione offerta 20 ottobre 2003 ore 15);

parrucchiere uomo/donna e barberia (termine presentazione offerta 20 ottobre 2003, ore 15).

I bandi e i capitoli relativi ad ogni attività commerciale/artigianale oggetto del presente avviso saranno visionabili sul sito internet: www.asl19.asti.it/bandi/appalti/default.htm dal 5 agosto 2003 e disponibili c/o la Copisteria Crosetti sita in via Botallo n. 5 ad Asti (tel. 0141/593936) con le relative planimetrie dal 25 agosto 2003. Per informazioni: S.O.S.D. acquisizione servizi e gestione immobiliare tel. 0141/394230-31. Il responsabile del procedimento: dott.ssa Lidia Beccuti.

Asti, 30 luglio 2003

Il direttore dip. tecnico/logistico:
dott. Agostino Marocco

C-23554 (A pagamento).

COMUNE DI SENIGALLIA
(Provincia di Ancona)

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Comune di Senigallia, piazza Roma n. 8, Senigallia (AN), tel. 071/6629317, fax 071/6629331, internet: <http://www.comune.senigallia.an.it> e-mail: appalti@comune.senigallia.an.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Senigallia;

3.2) descrizione: lavori di consolidamento statico, restauro architettonico ed impianti dell'edificio «Ex Gioventù italiana» da destinare a uffici comunali;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 3.082.428,84 (euro tremilioniottantaduemila-quattrocentoventotto/84 di cui, per lavori soggetti a ribasso, € 3.024.152,50. Categoria prevalente: OG2, classifica 4^a;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza: € 58.276,34 importo non soggetto a ribasso;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Cat.	Class.	Tipologia	Descrizione	Importo
OG2	4 ^a prevalente	Restauro		
		e manutenzione		
		di beni immobili		
		sottoposti a tutela		
		ai sensi delle disposizioni		
		in materia di beni culturali		
		ed ambientali		
			€ 2.521.784,12	
OS30	2 ^a subappaltabile	Impianti elettrici		
		o scorporabile		
		e speciali		
			€ 277.890,55	
OS28	2 ^a subappaltabile	Impianti termici		
		o scorporabile		
		e di condizionamento		
			€ 282.754,17	

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: «a misura» ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5, e 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: in ordine alla documentazione necessaria per la partecipazione, si rinvia al disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto.

Il disciplinare, gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, sono visionabili presso la stazione appaltante, Ufficio contratti sito in piazza Roma n. 8, tel. 071/6629317, fax 071/6629331 nei seguenti orari:

mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

pomeriggio: martedì e giovedì dalle ore 15,15 alle ore 17,45.

È inoltre possibile acquistarne una copia presso la copisteria Paladini S. Centro Copie, via Cavour n. 11, Senigallia, tel. 071/65531; il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet: <http://www.comune.senigallia.an.it>

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 18 settembre 2003;

6.2) indirizzo: vedi punto 1.;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica presso la sala giunta del Comune di Senigallia alle ore 10 del giorno 19 settembre 2003.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria del 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, secondo le modalità previste al punto 4^o) del disciplinare di gara.

8. Finanziamento: l'opera è finanziata con buoni ordinari comunali e con fondi provenienti da rimborsi FESR, erogati dalla Regione Marche.

9. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri della U.E. alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste: caso di concorrente stabilito in Italia:

i concorrenti all'atto dell'offerta devono produrre attestazione in corso di validità, rilasciata da una società organismo di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, che documenti il possesso di adeguata qualificazione per le seguenti categorie e classifiche:

categoria prevalente, OG2, per classifica 4^a o superiore;

categoria OS30, per classifica 2^a o superiore;

categoria OS28, per classifica 2^a o superiore.

Relativamente alla categoria prevalente OG2, a pena di esclusione, l'attestazione SOA deve recare la menzione che l'impresa possiede la «Dichiarazione» sulla presenza degli elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità (art. 2, comma 1, lett. r), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), ovvero la «Certificazione» del sistema di quali (art. 2, comma 1, lett. q) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), fatto salvo che il concorrente dichiari e dimostri di aver conseguito il suddetto requisito solo dopo il rilascio dell'attestazione SOA, e che abbia in itinere l'adeguamento dell'attestazione stessa.

Il possesso del suddetto requisito è richiesto, a pena d'esclusione, anche nel caso di concorrenti che, in possesso di qualificazione nella cat. OG2 per classifica inferiore a quella richiesta (4^a), intendano concorrere in forma associata, mediante costituzione in A.T.I. orizzontale.

Non saranno ritenute idonee le qualificazioni per le categorie OS28 e OS30, se attestate a mezzo della categoria OG11, in virtù della sentenza del TAR Marche del 9 ottobre 2002 n. 1563 e della decisione del Consiglio di Stato, Sez. V, del 30 ottobre 2002 n. 5976;

caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea:

ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., i concorrenti stabiliti in altri Paesi appartenenti alla U.E. sono ammessi a partecipare alla presente gara sulla base della documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, attestante il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

11. Termine di validità dell'offerta: 180, giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., previa esclusione delle offerte anomale, determinate con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis, della citata legge n. 109/94 e s.m.i.; tale procedura di esclusione, automatica non è esercitabile nel caso di offerte in numero inferiore a cinque.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti: privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.;

che non sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 3 legge n. 68/99) e con gli obblighi sulla sicurezza (art. 1, comma 5, legge n. 327/2000);

che sono fra loro in una situazione di controllo (art. 2359 del Codice civile);

che partecipano in più di un'associazione temporanea di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) della legge n. 109/94 e s.m.i. o in più di un consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. c) ed e) della legge n. 109/94 e s.m.i.;

che partecipano sia in forma individuale che in associazione o consorzio. (I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/94 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara);

che si avvalgono dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 fino alla conclusione del periodo di emersione;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della medesima legge e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari ad € 3.390.671,92 (euro tre milioni trecentonovantamila seicento settantuno/92) e per una somma di € 2.000.000,00 (euro due milioni/00) con riguardo alle opere preesistenti; la polizza deve altresì coprire la responsabilità civile del committente per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con un massimale non inferiore a € 500.000,00 (euro cinquecentomila);

e) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

h) i concorrenti, costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i., devono possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora A.T.I. di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 qualora A.T.I. di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro della U.E., se espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolo speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli statii di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando non sia assoggettato, a ribasso, con la seguente formula $[SAL * (1-IS) * R]$ (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolo speciale d'appalto;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cattimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

n) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale, ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Resta inteso e valido quanto stabilito in merito alla possibilità di accordo bonario ai sensi dell'art. 31-bis della legge n. 109/94, come modificato e integrato dall'art. 7 della legge n. 166/2002;

o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

p) responsabile del procedimento: dott. ing. Roccato Gianni, dirigente del Servizio lavori e servizi pubblici e ambiente dell'ente.

Senigallia, 3 luglio 2003

Il dirigente del servizio lavori e servizi pubblici e ambiente:
ing. Gianni Roccato

C-23255 (A pagamento).

COMUNE DI MONTALTO DORA (Provincia di Torino)

Avviso estratto bando di gara - Pubblico incanto

Il Comune di Montalto Dora, piazza IV Novembre n. 3 (tel. 0125/650014, fax 650287 www.comune.montalto-dora.to.it) indice per il giorno 19 settembre 2003 ore 10 presso la sede com.le un pubblico incanto per l'appalto dei lav. di completamento Canale Scolmatore Roggia Boasca e realizzazione arginature difesa Area artigianale da eseguirsi nel Comune di Montalto Dora. L'importo totale dei lavori è pari a € 2.031.421,46 di cui € 1.950.164,60 soggetti a ribasso d'asta e € 81.256,86 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso categ. prevalente ex art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00: OG8 «Opere fluviali di difesa di sistemazione idraulica e di bonifica» class. IV. Le opere verranno cofinanziate dalla U.E. sul Docup Ob.2 Regione Piemonte (2000/6) misura 3.2a, in parte dalla Regione Piemonte (legge n. 267/98, legge n. 183/89) e in parte con Mutuo Cassa DD.PP. È richiesta attestaz. SOA (art. 8, legge n. 109/94 e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00) adeguata per categ. classifica ai valori di gara come specificato nel disciplinare. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inf. a quello posto a base di gara, determinato (progetto redatto a corpo e a misura) mediante offerta a prezzi unitari. Soggetti ammessi concorrenti di cui all'art. 10, primo comma, legge n. 109/94 costituiti da imprese singole, riunite o consorziate decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ex articoli da 93 a 97, o che intendano riunirsi o consorziarsi ex articolo 13, quinto comma, legge n. 109/94. Saranno ammessi concorrenti non italiani alle condizioni previste dall'articolo 3, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. Si fa rinvio per pari valore a tutto quanto precisato e richiesto dal relativo disciplinare di gara e con i moduli A e B per le dichiarazioni a corredo dell'offerta, documentazione pubblicata all'albo pretorio e sul sito: www.comune.montalto-dora.to.it Il capitolo speciale d'appalto ed i documenti complementari sono posti in visione presso l'Ufficio tecnico, piazza IV Novembre n. 3 (da lun. a ven. ore 9-12, merc. ore 9-12 e 14.45-17.45). Il termine massimo per l'inizio dei lavori è fissato improrogabilmente entro il 10 ottobre 2003 con consistenti opere pena l'applicazione delle sanzioni previste nel capitolo speciale d'appalto durata lavori: 210 giorni nat. e consecutivi.

Montalto Dora li 4 agosto 2003 (data spedizione bando).

Il responsabile del procedimento: ing. Fabrizio Raccagni

Il segretario comunale: dott.ssa Rita Bartoletti

C-23306 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTO (Provincia di Napoli)

Esito gara pubblico incanto per la fornitura di n. 6 automezzi per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

L'ingegnere capo ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, rende noto che alla gara d'appalto dei lavori di cui all'oggetto, di importo a base d'asta di € 337.500,00 oltre I.V.A. al 20% esperitasi in data 14 luglio 2003, mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92, con il criterio dell'offerta più bassa sull'importo a base d'asta, hanno partecipato n. 3 ditte e ne sono state ammesse n. 2. La fornitura è stata aggiudicata alla ditta COS.ECO, Costruzioni Ecologiche S.r.l., con sede in Bari alla via ss. 96, km 95 contrada Mellitto Grumo Appula, che ha offerto il ribasso del 2,30% per un importo di aggiudicazione di € 329.737,506 (I.V.A. esclusa). L'esito di gara è stato inviato al G.U.C.E. data 29 luglio 2003.

Dalla casa comunale, 1° agosto 2003

L'ingegnere capo: dott. Vincenzo Lista.

C-23564 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE «ABBAZIA 1515 ONLUS»

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Associazione «Abbazia 1515 Onlus», uffici c/o gruppo Abele, corso Trapani n. 95, 10141 Torino, tel. 011/3841012, fax 011/3841013.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i. e secondo disciplina decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3. Descrizione, luogo, importo dei lavori e corrispettivo:

3.1) DOCUP_misura_3.2: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di completamento del restauro e di ampliamento della Certosa di San Francesco, ubicata in via Sacra di San Michele n. 51, Avigliana (TO);

3.2) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 4.049.565,41 I.V.A. esclusa, di cui oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 138.399,99 I.V.A. esclusa;

3.3) categoria prevalente OG2 (restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali): importo lavori € 3.663.804,20; classifica V;

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento: OG11 (impianti tecnologici) importo lavori € 385.761,21; classifica II;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, comma 4, legge n. 109/94 s.m.i., e 326, comma 2, legge n. 2248/1865, all. F.

4. Termine di esecuzione: 731 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna per lavori.

5. Documentazione: il documento complementare «disciplinare di gara» contenente le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché lo «schema di contratto», il «capitolato speciale d'appalto, parte I, norme contrattuali» («C.S.A.») saranno inviati per mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.a. a semplice richiesta fatta, via fax dall'interessato. La predetta documentazione potrà altresì essere direttamente ritirata presso l'indirizzo di cui al punto 1.

Il progetto esecutivo, il capitolato speciale d'appalto, parte II, parte tecnica, linee guida per la redazione del piano di qualità, il computo metrico, l'elenco prezzi, il piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i., sono in visione presso l'indirizzo in epigrafe e potranno essere ritirati, previo pagamento, presso la copisteria indicata nel «disciplinare di gara», allegato al presente bando a farne parte integrante ad ogni effetto di legge.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine e modalità: le offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12 del giorno 15 settembre 2003, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara»;

6.2) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 16 settembre 2003 alle ore 10 presso l'indirizzo in epigrafe.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti muniti di specifica procura loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 80.991,31 da costituire secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara». Polizza C.A.R. comprensiva di R.C.T. di cui al combinato disposto art. 30, comma 3, legge n. 109/94 e s.m.i., e art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.: somme assicurate rispettivamente almeno pari a € 5.000.000,00 e a € 500.000,00. Polizza R.C.O. massimali almeno pari a € 2.500.000,00 per simistro e per anno, e € 2.000.000,00 per persona dipendente.

9. Finanziamento: fondi DOCUP 2000-2006 e fondi privati; pagamento ex art. 33 del C.S.A.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a*, *b* e *c*) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere *d*, *e*) ed *e-bis* ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

caso di concorrente stabilito in Italia:

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata, per categorie e classifiche adeguate agli importi dei lavori da appaltare. L'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA autorizzata costituisce condizione necessaria e sufficiente per la dimostrazione dell'esistenza dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria ai fini dell'affidamento di lavori pubblici ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. Elementi significativi sistema qualità e sistema qualità ex art. 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 e allegato B medesimo decreto;

caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea:

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, predetto decreto, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ex art. 21, commi 1, lett. *b*) e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e s.m.i.: massimo ribasso percentuale sull'importo a corso dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.2) del presente bando.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni:

15.1) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di cui all'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. e all'art. 32-quater c.p. (incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione), che versino in eventuali condizioni interdittive di cui agli artt. 9, comma 2, 13 e 14 del decreto legislativo n. 231/01 non compatibili con la partecipazione agli appalti pubblici, che non ottemperino all'art. 17 legge n. 68/99 o che si avvalgano dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1, comma 14, legge n. 266/02. È obbligatorio effettuare, secondo le modalità precise nel «disciplinare di gara», il sopralluogo previsto dall'art. 71, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., pena l'esclusione;

15.2) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte valide in numero inferiore a cinque non si procederà all'esclusione automatica ma la stazione appaltante sotterrà a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art. 89, comma 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.;

15.3) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente;

15.4) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

15.5) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, legge n. 109/94 e s.m.i. In caso di Associazioni Temporanee di Imprese di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione di cui al predetto articolo è necessario che ciascuna impresa sia certificata UNI EN ISO 9000 o sia in possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, comprese eventuali imprese associate ex art. 95, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. (coopate); mentre, nell'ulteriore ipotesi di riunione o associazione di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della certificazione o dichiarazione, comprese eventuali imprese associate ex art. 95, comma 4, del regolamento (cooptate);

15.6) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 2, e 2-bis, legge n. 109/94 s.m.i. e ai sensi art. 9 del C.S.A.;

15.7) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata nelle forme di legge;

15.8) nel caso di concorrenti singoli i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. ovvero, nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*, *e*) ed *e-bis*, della legge n. 109/94 e s.m.i., devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale o nella misura di cui all'art. 95, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo verticale;

15.9) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea devono essere espressi in euro;

15.10) offerenti potranno subappaltare lavori ex art. 18, commi 3 s.s., legge n. 55/90 s.m.i. e art. 141 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.;

15.11) non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali, incomplete;

15.12) aggiudicazione definitiva ad unico incanto;

15.13) ente appaltante si riserva comunque facoltà di non aggiudicare senza incorrere in responsabilità, neanche ai sensi ex artt. 1337 e 1338 del Codice civile e facoltà ex art. 10, comma 1-ter legge n. 109/94 s.m.i.;

15.14) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.2) del presente bando; le rate di conto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 33 del C.S.A.;

15.15) i pagamenti relativi ai lavori svolti dai subappaltatori o cotimisti verranno effettuati dall'appaltatore che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

15.16) è esclusa la competenza arbitrale;

15.17) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/96 s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente gara;

15.18) responsabile del procedimento ex art. 7, comma 6 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.: Carlo Contatore.

Il presidente: don Pio Luigi Ciotti.

C-23308 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «ISTITUTI OSPITALIERI» DI CREMONA

Procedura aperta

1. Denominazione indirizzo e numeri telefonici dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona, viale Concordia n. 1, 26100 Cremona, Italia tel. 0372/405111, fax 0372/431975.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta;

b) forma dell'appalto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3.a) Luogo della consegna: Ospedale di Cremona, viale Concordia n. 1, Cremona;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: TC single slice occorrenti all'U.O. di radioterapia del POC, C.P.V. 33261220. Importo presunto pari a € 300.000,00 I.V.A. esclusa;

c) possibili offerte: unica per lotto indivisibile.

4. Termine di consegna: 90 giorni di calendario dalla data della notifica di aggiudicazione.

5.a) Servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato specifiche d'appalto e i documenti complementari: U.O. provveditorato economico, Ufficio gare, tel. 0372/40505-588, fax 0372/405650, e-mail: gare.uope.aioc@rccr.cremona.it

b) termine per la presentazione di tale richiesta: 10 giorni prima del termine previsto per la ricezione delle offerte;

c) modalità ritiro documenti: i documenti di gara possono esclusivamente essere ritirati presso l'U.O. provveditorato economico, Ufficio gare, viale Concordia n. 1, Cremona, dietro versamento presso la Cassa interna del Presidio Ospedaliero di Cremona della somma di € 10,33 oppure inviati tramite contrassegno a mezzo del Servizio postale.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: termine perentorio, ad esclusivo rischio del mittente, ore 12 del 10 settembre 2003;

b) indirizzo di invio delle offerte: Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona, U.O. provveditorato economico, Ufficio gare, viale Concordia n. 1, 26100 Cremona, Italia;

c) lingua di redazione delle offerte: esclusivamente lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o altra persona autorizzata e munita di idonea delega atta ad impegnare formalmente la ditta concorrente;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 16 settembre 2003 alle ore 9, in seduta pubblica presso l'U.O. provveditorato economico dell'Azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona.

8. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale presunto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: mezzi ordinari di bilancio Azienda «Istituti Ospitalieri», pagamento entro 180 giorni data fattura ai sensi del decreto legislativo n. 231/2002 e come previsto dal capitolato generale per le forniture di beni e servizi all'azienda, art. 11.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con la designazione di una impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'azienda appaltante.

11. Situazione propria del fornitore, condizioni minime di carattere economico e tecnico: sono da produrre, pure da parte delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate e a pena di esclusione dalla gara, i documenti specificati all'art. 8, lettera c), del capitolo speciale.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni a partire dalla data di presentazione dell'offerta, purché non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte dell'azienda appaltante.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

14. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal capitolato speciale e dai documenti complementari.

15. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni: U.O. provveditorato economico, Ufficio gare, tel. 0372/40505-588, fax 0372/405650.

16. Data di pubblicazione nella G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione o della sua mancata pubblicazione: l'avviso di preinformazione non è stato pubblicato nella G.U.C.E.

17. Data di spedizione del bando: 10 luglio 2003.

18. Data di ricezione del bando: da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 luglio 2003.

Cremona, 8 luglio 2003

Il responsabile U.O. provveditorato economico
dott. Mauro Piccoli

C-23309 (A pagamento).

CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

Estratto di avviso di gara mediante asta pubblica per l'affidamento della fornitura in opera di recinzioni per aree cani e roggia lenzuolletta

Si informa che all'albo pretorio del Comune di Cernusco sul Naviglio, dal 6 agosto 2003, al 2 settembre 2003 è affisso il bando integrale di gara per l'affidamento della fornitura in oggetto; importo a base d'appalto: € 88.436,00. Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso. Termine presentazione delle offerte: ore 12 del 2 settembre 2003.

Apertura offerte: ore 13 del 2 settembre 2003; ulteriori informazioni: Servizio ecologia e verde pubblico, telefono: 02/92.78.263.

Cernusco sul Naviglio, 30 luglio 2003

Il capo settore gestione del territorio:
ing. Maurizio Bianchi

C-23555 (A pagamento).

**COMUNE DI RANICA
(Provincia di Bergamo)**

Bando di gara per asta pubblica

Il Comune di Ranica, via Gavazzeni n. 1, tel. 035/479015, telefax 035/511214, indice per il giorno 18 settembre 2003 alle ore 9,30 asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione nuova palestra per un importo a base d'appalto di € 1.226.927,25 (unmilione duecentoventiseimilano novecentoventisette/25) di cui € 48.450,75 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

Le opere sono meglio specificate nell'art. 1 del capitolato speciale d'appalto, e comprendono le seguenti categorie:

categoria prevalente: OG1 per l'importo di € 853.259,79;

categorie scorporabili o subappaltabili: OS28 per l'importo di € 149.238,88.

Il progetto comprende anche lavorazioni di importo inferiore al 10%, appartenenti alle categorie:

OS3 per l'importo di € 50.210,16;

OS30 per l'importo di € 62.591,17;

OS4 per l'importo di € 16.594,50;

OS6 per l'importo di € 46.582,00.

Le operazioni di gara saranno pubbliche e pertanto chiunque è ammesso ad assistervi.

I requisiti di partecipazione e di qualificazione alla gara sono stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in correlazione a quanto previsto dai titoli V e VI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e secondo quanto riportato più avanti.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni mediante ribasso percentuale sull'importo delle opere posto a base di gara.

Si procederà, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata nel seguente modo: esclusione dalla gara del 10% rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, media aritmetica fra i ribassi delle rimanenti offerte ammesse e successivo incremento di tale risultato con lo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media esclusi i maggiori ribassi già eliminati. Si procederà all'esclusione di tutte le offerte uguali poste agli estremi siano esse di minore o di maggiore ribasso.

Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; in tal caso le offerte che presentassero un carattere anormalmente basso rispetto alle prestazioni saranno sottoposte a verifica di congruità, come previsto dall'art. 89, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La consultazione del progetto sarà possibile al mattino dei giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 11,30 alle ore 12,30 presso il Settore gestione del territorio e sue risorse, via Gavazzeni n. 1, (tel. 035/479015); l'impresa richiedente, a propria cura e spese potrà altresì effettuare copia del progetto.

Il tempo utile per ultimare i lavori è fissato in complessivi giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

I lavori eseguiti verranno liquidati in base a stati di avanzamento d'importo non inferiore a € 150.000,00.

Poiché l'opera è in parte finanziata con mutuo di € 638.670,00 concesso dall'Istituto per il credito sportivo, ai sensi dell'13, comma 6, del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data della gara.

Il Comune di Ranica, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato si potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'offerta, redatta in lingua italiana senza condizioni e riserve su carta legale, dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere della percentuale unica di ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ed essere sottoscritta per esteso dal titolare o legale rappresentante dell'impresa e corredata dal numero di codice fiscale dell'impresa.

In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere è valida l'indicazione più vantaggiosa, per l'amministrazione.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta, non trasparente ed idoneamente sigillata, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. Tale busta deve poi essere racchiusa in un'altra busta, nella quale saranno compresi anche i documenti di seguito indicati richiesti a corredo dell'offerta e che porterà, oltre l'indirizzo del destinatario, anche l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo del mittente. L'offerta, indirizzata al sindaco, dovrà essere presentata a mano all'Ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 10 settembre 2003.

Viene ammessa la spedizione per mezzo posta o di terze persone, a rischio del concorrente, e tale offerta, per essere valida, dovrà pervenire al predetto ufficio in busta chiusa non più tardi del predetto giorno ed ora; le offerte pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse.

Réquisiti e documenti per la partecipazione: per la partecipazione alla gara l'impresa dovrà produrre i seguenti documenti e dichiarazioni, sottoscritte dal titolare o legale rappresentante, corredate da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore:

a) attestazione rilasciata da una SOA, in corso di validità, per classifica e categoria corrispondenti ai lavori da affidare;

b) attestazione del possesso di certificazione di qualità aziendale, ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità aziendale, rilasciata da una SOA unitamente all'attestazione di cui al punto precedente, oppure da soggetti accreditati;

c) dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 corredata da fotocopia del documento d'identità in corso di validità con la quale il concorrente o suo procuratore (in caso di riunione di imprese lo schema suddetto dovrà essere redatto da ogni singola impresa), assumendosene la piena responsabilità, dichiara:

c1) di essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 1 della legge n. 46/1990, ovvero di subappaltare i lavori a ditta in possesso dei suddetti requisiti (la dichiarazione di cui al presente punto va obbligatoriamente presentata indipendentemente da quella prevista al punto c10);

c2) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori e di avere preso visione di tutte le circostanze generali e particolari connesse all'esecuzione dei lavori, di giudicare i lavori realizzabili, il progetto adeguato e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

c3) di essere in regola con le norme della legge n. 68/1999 sul diritto al lavoro dei disabili;

c4) di avere tenuto conto nell'offerta degli obblighi relativi, alle norme in materia di sicurezza e di previdenza ed assistenza nel luogo di esecuzione dei lavori e di avere effettuato verifica della disponibilità di mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

c5) di non trovarsi, indicandole specificamente, nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere *a), b), c), d), e), f), g)* e *h)*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni. Si ricorda che la causa di esclusione prevista al comma 1, lett. *c)*, del predetto art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale)

opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, qualora l'impresa non dimostri di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Nel caso i soggetti di cui sopra abbiano riportato qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato, o patteggiato la pena ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., essa dovrà essere chiaramente esplicitata;

c6) che l'impresa ha adempiuto, all'interno della propria azienda, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 327/2000, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

c7) che non esiste alcuna forma di controllo, come controllante o controllato, con le altre imprese partecipanti alla gara con riferimento all'art. 2359 del Codice civile;

c8) di non avere in comune con altre imprese partecipanti alla gara titolare e/o amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

c9) di essere in condizioni di dare immediato inizio ai lavori dal giorno del verbale di consegna degli stessi;

c10) di volere subappaltare i seguenti lavori o parti di opere (indicare esplicitamente le lavorazioni che si intendono subappaltare);

d) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, € 24.538,55, da prestarsi in contanti o in titoli di Stato, assegno circolare o mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro. In caso di fidejussione o polizza la sua validità dovrà essere di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, e dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune appaltante. In ogni caso detta cauzione, comunque costituita, deve essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione, così come previsto dal secondo comma dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

e) verbale di visione del progetto e del piano di sicurezza, da parte del legale rappresentante o da persona da lui delegata e quindi provvisto di apposita delega, rilasciato all'atto della visione dal Settore gestione del territorio e sue risorse. La dichiarazione riportata al punto c) deve essere redatta preferibilmente in conformità al modello disponibile presso il Settore gestione del territorio e sue risorse. Le dichiarazioni di cui al punto c.5) (limitatamente alle lett. b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) devono essere rese anche da tutti soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lett. b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni.

Alla gara sono ammesse anche imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui alle vigenti norme, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi di imprese.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla, gara medesima in associazione o consorzio.

Per le Associazioni Temporanee d'Impresa di tipo orizzontale e i consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettera d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi richiesti nel presente bando per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalla mandante o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento, fermo restando che l'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria possiede in ogni caso i requisiti in misura maggioritaria.

Per le Associazioni Temporanee d'Impresa di tipo verticale e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi sono posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile. Nel caso di offerta presentata da imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rilasciate da tutte le imprese; l'offerta dovrà altresì essere sottoscritta da tutte le imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse conferiranno mandato collettivo speciale ad una di esse, esplicitamente indicata in offerta, in qualità di capogruppo.

Non saranno ammesse alla gara le offerte nel caso in cui manchi o risultino incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, nonché le offerte delle ditte a carico delle quali sussisterà una delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici. Parimenti determina l'esclusione della gara il fatto che le offerte non siano contenute nell'apposita busta interna idoneamente sigillata e non trasparente.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere a verifica dei requisiti di carattere generale previsti per la partecipazione, richiedendo idonea documentazione. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro venti giorni dalla richiesta la documentazione necessaria per la firma del contratto, che dovrà avvenire entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Qualora la documentazione non venisse prodotta entro il termine sopra stabilito e il contratto non venisse stipulato nel termine indicato per ritardi imputabili all'impresa, il Comune potrà dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione ed applicare le sanzioni previste dalla legge. In ogni caso non si procederà alla stipula del contratto se il responsabile del procedimento e l'impresa non abbiano concordemente dato atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, ivi compresi i diritti di segreteria, l'imposta di registro e di bollo sono a carico dell'impresa. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione del 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori, nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 l'impresa appaltatrice, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, dovrà presentare polizza assicurativa per un massimale di almeno € 2.000.000,00 che copri i danni subiti dal Comune a causa del danneggiamento o distruzione totale o parziale di opere o impianti, anche preesistenti, verificatisi nel corso dei lavori; detta polizza dovrà altresì contenere assicurazione di r.c. verso terzi per un massimale pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di € 500.000,00.

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto legislativo n. 494/96 come modificato dal decreto legislativo n. 528/99 e della circolare 18 marzo 1997, n. 41/97 del Ministero dei lavori e della previdenza sociale, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 1° aprile 1997, Sez. generale le disposizioni del decreto legislativo n. 494/1996 sono applicabili al presente appalto e pertanto è stato redatto apposito piano di sicurezza, allegato al progetto, previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 494/96.

L'impresa appaltatrice dovrà, a proprie spese e prima della consegna dei lavori, redigere e trasmettere alla stazione appaltante il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 31, comma 1-bis, lett. c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Ai fini del subappalto troveranno applicazione le norme di cui all'art. 18, comma 3, della legge n. 55/90 come successivamente modificato dalla legge n. 415/98, in correlazione altresì con l'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; per la qualificazione delle imprese subappaltatrici varranno, per la quota parte di lavori assunti in subappalto, i requisiti richiesti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le imprese aggiudicatarie.

In caso di subappalto, l'aggiudicataria dovrà trasmettere al responsabile del procedimento, entro 20 giorni da ciascun pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o cattivista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui trattasi. Il responsabile del procedimento è l'arch. Silvano Armellini.

Ranica, 31 luglio 2003

Il responsabile del settore: arch. Silvano Armellini.

C-23319 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE S. MARTINO E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

Bando di gara d'appalto - Forniture

I.1. Azienda Ospedaliera Ospedale S. Martino e Cliniche Universitarie Convenzionate, U.O. attività economici e di approvvigionamento, largo R. Benzi n. 10, 16132 Genova, tel. 010/5552128-2129, fax 5556782; e-mail: segreteria.provveditorato@hsanmartino.liguria.it; url: www.hsanmartino.liguria.it. I.2. —. I.3. Come al punto I.1. I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte: cfr. allegato A. I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale. II.1.2. Tipo di appalto di forniture: acquisto. II.1.4. Si tratta di un accordo quadro? No. II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura di n. 100 Personal Computer. I.1.7. Luogo di consegna delle forniture: Az. Ospedaliera Ospedale S. Martino di Genova, largo R. Benzi n. 10, 16132 Genova. II.1.9. Divisione in lotti: no. II.1.10. Ammissibilità di varianti: no. II.2. Quantitativo o entità dell'appalto: importo presunto € 110.000,00 esclusa I.V.A. III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: definitiva al momento della stipulazione del contratto. III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: finanziamento tramite mutuo bancario assunto previa autorizzazione regionale. III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario dell'appalto: possono partecipare alla gara in oggetto anche imprese temporaneamente ed appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. con l'avvertenza che la partecipazione al raggruppamento non consente la partecipazione alla procedura dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo. III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: le offerte dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della singola impresa, ovvero di tutta le imprese raggruppande ovvero della sola mandataria in caso di R.T.I. già costituito. A ciascuna offerta dovrà essere allegata secondo le modalità indicate dal cap. speciale, a pena di esclusione, una dichiarazione da redigersi ai sensi dell'art. 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 attestante: I) l'insistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d), e) ed f), decreto legislativo n. 358/92; II) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese per le attività relative all'oggetto dell'appalto o documento equivalente secondo le modalità vigenti nello Stato ove è stabilito il concorrente; III) il fatturato globale della ditta realizzato negli ultimi tre esercizi; IV) dichiarazione di almeno un istituto bancario che documenti la capacità economica e finanziaria della ditta. IV.1. Tipo di procedura: aperta. IV.2. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso. IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 8 settembre 2003 ore 12. IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle offerte: it. IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno ammessi i legali rappresentanti della ditta o i procuratori muniti di apposita procura notarile e potere di firma. IV.3.7.2. Data, ora e luogo: 19 settembre 2003, ore 10, Azienda Ospedaliera Ospedale S. Martino, U.O. attività economici e di approvvigionamento, pad. Cotella, I piano. VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No. VI.4. Informazioni complementari: rivolgersi alla U.O. attività economici e di approvvigionamento, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Le offerte redatte in carta libera, contenute in un plico chiuso e sigillato dovranno essere spedite a mezzo raccomandata a/r, agenzie di recapito, ovvero tramite le modalità dell'autoprestazione, al seguente indirizzo: largo R. Benzi n. 10, Ufficio protocollo, 16132 Genova; la consegna dovrà avvenire con il seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 15,30 e il venerdì dalle ore 8 alle 13. VI.5. Data di spedizione del presente bando: 31 luglio 2003.

Allegato A: I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Martino e Cliniche Universitarie Convenzionate, Ufficio protocollo, largo R. Benzi n. 10, 16132 Genova Italia; <http://www.hsanmartino.liguria.it>

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

C-23343 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO»

Bando di gara - Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di degenze, day hospital e studi medici del padiglione chirurgico.

L'Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti di Bergamo», in esecuzione del provvedimento n. 746 del 1° luglio 2003, indice pubblico incanto per l'affidamento dei lavori in oggetto.

1. Stazione appaltante: Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti di Bergamo», largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo, tel. 035/269111, fax 035/247245, sito web: www.ospedaliruniti.bergamo.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti di Bergamo», largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo;

3.2) descrizione: l'intervento consiste nell'esecuzione delle opere murarie ed affini, serramentistiche, impiantistiche e di sistemazione esterna, occorrenti per la ristrutturazione di parte del piano secondo del Padiglione chirurgie, per la sistemazione e l'adeguamento delle degenze di neurochirurgia;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 782.965,68 (euro settecentoottantaduemilaneovecentosesantacinque/68);

categoria prevalente:

OG1, classifica II, importo € 390.290,40;

categorie scorporabili:

OS3, classifica I, importo € 78.737,80;

OS28, classifica I, importo € 103.927,20;

OS30, classifica I, importo € 170.010,28.

Ai sensi dell'art. 13, comma 7, della legge n. 109/94 e ss.mm.ii. e dell'art. 72, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e ss.mm.ii., per le lavorazioni appartenenti alla categoria OS30 vige il divioto di subappalto;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 40.000,00 (euro quarantamila/00);

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e ss.mm.ii.

4. Termine di esecuzione: giorni 420 (quattrocentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative dello stesso relative alle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della medesima ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto sono visionabili, presso il Dipartimento risorse tecnologiche dell'Azienda Ospedaliera, negli orari di ufficio: 9-12,30 e 14-16, da lunedì a giovedì e 9-12,30, il venerdì. È possibile acquistarne copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'Eliografica Tecmedil S.n.c., via Zelasco n. 16/1, 24122 Bergamo (tel.-fax 035/238663).

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 12 di giovedì, 11 settembre 2003;

6.2) indirizzo: Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti di Bergamo», largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara, di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica presso il Dipartimento risorse tecnologiche (ex casa suore) dell'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti di Bergamo», largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo, alle ore 10,30 di venerdì, 12 settembre 2003.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti, di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, di cui al punto 3.3), costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale ex art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. La cauzione, come sopra descritta, dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e contenere le prescrizioni, di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/94 e ss.mm.ii. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

b) dichiarazione di un istituto bancario oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale, di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

Nel caso in cui i concorrenti intendano avvalersi delle agevolazioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e ss.mm.ii., dovranno produrre la certificazione relativa al sistema di qualità aziendale rilasciata da organismi certificatori, a tal fine accreditati, in originale o copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 o dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00;

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con mutuo bancario/mezzi propri di bilancio della stazione appaltante.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e ss.mm.ii., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e ss.mm.ii. ovvero da imprese, che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e ss.mm.ii., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00;

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia):

i concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea):

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica in base alla documentazione prodotta, secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e ss.mm.ii., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara.

Il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali, di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e ss.mm.ii. e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e ss.mm.ii.

Qualora il numero delle offerte ammesse risultasse inferiore a cinque, non si procederà all'esclusione automatica, ma, in ottemperanza all'art. 89, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e ss.mm.ii., si sottoporanno a verifica di congruità le offerte ritenute anormalmente basse rispetto alla prestazione;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e ss.mm.ii., nonché stipulare la polizza, di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge ed all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modifiche ed integrazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e ss.mm.ii.;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

j) nell'ipotesi di concorrenti ex art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e ss.mm.ii., i requisiti richiesti al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e ss.mm.ii., se associazioni temporanee di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica se associazioni temporanee di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli artt. 34 e 35 del capitolo speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e ss.mm.ii., sulla base delle aliquote percentuali, di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto, aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (vd. punto 3.4) del presente bando).

Le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 34 del capitolo speciale d'appalto;

n) nei confronti di eventuali subappalti, troveranno applicazione l'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e ss.mm.ii., e l'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e ss.mm.ii., fermo restando che la quota subappaltabile della categoria prevalente non potrà essere superiore al 30% dell'importo della categoria stessa;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cattimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

La stazione appaltante si riserva, comunque, la facoltà di effettuare su richiesta, pagamenti diretti a ditte subappaltatrici. A tal fine, i soggetti aggiudicatari comunicano alla stessa la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cattimista;

p) la stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di applicare le disposizioni, di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e ss.mm.ii.;

q) nell'ipotesi di eventuali controversie derivanti dal contratto, verrà data applicazione al disposto degli artt. 31-bis e 32 della legge n. 109/94 e ss.mm.ii., nonché degli artt. 149, 150 e 151 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e ss.mm.ii.;

r) si precisa che il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Lo stesso persegue, esclusivamente, la finalità di consentire l'accertamento dei requisiti dei concorrenti nell'ambito della presente gara.

Bergamo, 29 luglio 2003

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

Il direttore generale: dott. Stefano Rossattini

C-23349 (A pagamento).

COMUNE DI MANOPPELLO
(Provincia di Pescara)

Bando di gara d'appalto

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? No. I.1.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Manoppello; Servizio responsabile: Servizio urbanistica, ambiente e territorio ecologia; indirizzo via S. D'acquisto n. 1, cap 65024, località Manoppello (PE), Stato Italia, telefono 085/8590003; fax 085/8590895. I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1. I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1. I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto I.1. I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice *: livello regionale/locale. I.1.3. Tipo di appalto di servizi: categoria del servizio 16. I.1.4. Si tratta di un accordo quadro? * No. II.1.5. Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *: appalto per l'affidamento dei servizi di raccolta e trasporto R.S.U., raccolta differenziata, spezzamento strade ed aree pubbliche ed altri servizi accessori. II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: raccolta e trasporto R.S.U., raccolta differenziata, spezzamento strade ed aree pubbliche ed altri servizi accessori. II.1.7. Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: circoscrizione comunale. II.1.8.2. Altre nomenclature rilevanti (C.P.A./NACE/C.P.C.) C.P.C. 94. II.1.9. Divisione in lotti: No. II.1.10. Ammissibilità di varianti: no. II.2.1. Quantitativo o entità totale: importo a base d'asta € 715.500,00 oltre I.V.A. II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 60 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto; inizio 1° ottobre 2003 e fine 31 settembre 2008. III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste (se del caso): è richiesta cauzione provvisoria pari al 2% dell'ammontare dell'appalto. Per l'aggiudicatario è prevista inoltre la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo della aggiudicazione e polizza R.C. di importo pari a € 500.000,00. III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia. La spesa è finanziata con fondi di bilancio ed i pagamenti avverranno secondo le modalità stabiliti dal capitolato d'oneri. III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto. Sono ammessi a partecipare alla gara anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche, richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. I requisiti minimi che devono possedere i concorrenti nonché le modalità di partecipazione alla gara sono indicati nel presente bando nonché nel disciplinare di gara depositato presso questo Comune. III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 29, della direttiva n. 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 e s.m.i., nonché all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 così come sostituito dal decreto legislativo n. 65/00, ed in particolare: essere in possesso della iscrizione all'albo, ai sensi del D.M. n. 406/98 (art. 8 e 9), cat. 1, classe e) o superiore, cat. 2 classe e) o superiore (se chi esercita l'impresa è cittadino italiano oppure di altro Stato membro CE ma residente in Italia) ovvero in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 21, comma 2 della direttiva cit. (se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro CE non residente in Italia); iscrizione nel registro delle imprese della Camera di commercio, possesso certificazione di qualità ISO 9001, fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari pari ad almeno € 357.750,00, fatturato relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto negli ultimi tre esercizi finanziari pari ad almeno € 286.200,00, di non essere in situazione di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altri partecipanti alla gara. Per quanto non espressamente riportato nel presente avviso si fa riferimento al bando integrale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al disciplinare di gara ed alla vigente normativa in materia di appalti di servizi. III.2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste: non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di sospensione della attività commerciale, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione analoga; non essere oggetto di procedimenti di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di liquidazione coatta, di concordato preventivo oppure di qualunque altro procedimento simile; non avere a carico del legale rappresentante ovvero degli amministratori o dei soci dell'impresa o della cooperativa ovvero di altri soggetti che rappresentano comunque l'impresa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari; essere in rego-

la con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana e che applica ai propri dipendenti il trattamento economico e normativo previsto dai vigenti C.C.N.L. di categoria; essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana, ovvero dello Stato di appartenenza; né il legale rappresentante né gli amministratori o i soci dell'impresa o della cooperativa ovvero altri soggetti che rappresentano comunque l'impresa devono essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste nell'ambito della partecipazione a gara di appalto; per le imprese stabilite in Italia, l'impresa concorrente deve essere esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste rispettivamente dal decreto legislativo n. 252/98 e s.m.i., dal regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, art. 3, ultimo comma, e dal regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, art. 68, nonché dagli artt. 13, 14, 16 e 45 del decreto legislativo n. 231/01; devono essere in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/99, non essersi avvalse dei piani individuali di emersione (P.I.E.) previsti dalla legge n. 383/01, ovvero di essersi avvalse dei piani individuali di emersione (P.I.E.) previsti dalla legge n. 383/01, dando però atto che gli stessi si sono conclusi. III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria, prove richieste: referenze bancarie rilasciate da almeno una banca. III.2.1.3. Capacità tecnica, tipo di prove richieste: non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice. III.3.1. La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì. L'appalto è riservato a imprese iscritte all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ai sensi del D.M. n. 406/98 (art. 8 e 9), cat. 1, classe E o superiore, ai sensi del D.M. n. 324/91, cat. 1, classe E o superiore, cat. 2, classe E o superiore. III.3.2. Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì. IV.1. Tipo di procedura: ristretta accelerata. IV.1.1. Sono già stati scelti candidati? No. IV.1.2. Giustificazione della scelta della procedura accelerata: necessità di dare continuità al servizio in scadenza alla data del 31 agosto 2003. IV.2. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso. IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disciplinare di gara e capitolato d'oneri forniti dal Comune di Manoppello unitamente alla lettera di invito alla gara. IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 25 agosto 2003, ore 12. IV.3.4. Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette e negoziate data prevista: 26 agosto 2003. IV.3.5. Lingua/e utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: IT. IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni. IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle ditte partecipanti o loro delegati. IV.1.7.2. Data, ora e luogo: data: 6 settembre 2003, ora: 11, luogo: Manoppello, Casa comunale. VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No. VI.4. Informazioni complementari: i concorrenti interessati dovranno richiedere al servizio indicato al punto I.1. il disciplinare di gara contenente informazioni sui requisiti di partecipazione ed il capitolato d'oneri. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il disciplinare di gara richiamato si intende parte integrante del presente bando. VI.5. Data di spedizione del presente bando: 1° agosto 2003.

Il responsabile del servizio:
 arch. Massimo D'Angelo

C-23557 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI REGGIO EMILIA

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01598570354, tel. 0522/335334-335338, fax 0522/335162, sito internet: http://www.usl.re.it/gare_azientali/tecnico/index_st.html 2. CATEGORIA DI SERVIZIO E DESCRIZIONE: categoria I, C.P.C. 6112, 6122, 633, 866 «sostituzione di n. 22 impianti elevatori e servizio pluriennale di assistenza e manutenzione full risk presso varie sedi dell'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia». 3. Luogo di esecuzione: strutture sanitarie dell'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia elencate all'art. 1.1 del capitolato speciale. 4. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a presentare offerta tutte le imprese che risultano in possesso dei requisiti di partecipazione previsti nel presente bando e relativi

vo disciplinare di gara. 5. Offerte parziali o in aumento: è esclusa la possibilità di presentare offerte parziali, condizionate, plurime o in aumento. 6. Varianti: sono annesse proposte migliorative al progetto esecutivo degli interventi. 7. Durata dell'appalto: 8 anni. Si rinvia all'art. 1.3 del capitolo speciale. 8. Importo dell'appalto: l'importo complessivo dell'appalto è pari a € 1.348.687,00 (unmilione trecentoquarantottomila seicentottantasette/00) oltre I.V.A. Si rinvia all'art. 1.2 del capitolo speciale. 9. Presa visione della documentazione: il disciplinare di gara con relativi allegati contenente le norme integrative del presente bando, nonché il capitolo speciale di appalto, la documentazione progettuale di gara, il piano di sicurezza e coordinamento, il computo metrico sono visibili, previo appuntamento telefonico con i seguenti tecnici fino al giorno 19 settembre 2003: ing. Bedogni Mauro (tel. 0522/335159) e per. ind. Cantarelli Silvano (tel. 0522/335203), presso i Servizi tecnici dell'Azienda U.S.L. il lunedì e il venerdì dalle 9 alle 13. È possibile acquisirne copia, fino al 19 settembre 2003, presso la Copisteria Eliocolor sita in Reggio Emilia, viale Risorgimento n. 4/b, Reggio Emilia, nei giorni feriali con orario 8,30-12,30, 15-19, sabato escluso, previo preavviso e conferma da inviare via fax (tel. e fax 0522/451599). Il bando, il disciplinare di gara nonché la relativa modulistica sono altresì disponibili sul sito internet all'indirizzo: http://www.ausl.re.it/gare_aziendali/tecnico/index_st.html Termine ultimo per la presa visione dei documenti: 19 settembre 2003. Le modalità di presa visione della documentazione sono indicate all'art. 6 del disciplinare di gara. 10. Indirizzo termine di ricezione modalità di presentazione e data di apertura offerte: 10.1) termine di ricezione 24 settembre 2003, entro ore 11 a pena di esclusione; 10.2) indirizzo: Azienda U.S.L. Servizi tecnici patrimonio, via Amendola n. 2 Reggio Emilia; 10.3) modalità: le offerte devono essere redatte in lingua italiana, secondo le modalità previste dal disciplinare di gara; 10.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 1° ottobre 2003 alle ore 9,30 presso la Sala C del Servizio gestione Servizi tecnici e patrimonio, via Amendola n. 2 Reggio Emilia. Seconda seduta pubblica: data da stabilirsi dopo le valutazioni della commissione tecnica, presso la medesima sede. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. 11. Cauzioni: 11.a) l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 5% (€ 67.434,35) dell'importo a base di gara costituita secondo le prescrizioni del disciplinare di gara; 11.b) l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva secondo le prescrizioni del disciplinare di gara e del capitolo speciale (art. 1.8). 12. Coperture assicurative: l'aggiudicatario dovrà prestare polizza assicurativa ai sensi dell'art. 1.9 del capitolo speciale contro tutti i rischi di esecuzione per una somma assicurata non inferiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) e di responsabilità civile per danni causati a terzi per una somma assicurata non inferiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00). 13. Finanziamento fondi propri dell'Azienda U.S.L. 14. Raggruppamenti temporanei: nel caso di aggiudicazione a favore di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, questi dovrà avere le caratteristiche di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. 15. Condizioni minime di partecipazione di carattere economico e tecnico: i concorrenti devono rilasciare dichiarazione sostitutiva ai sensi e nelle fonte di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali attestati che nell'ultimo triennio, anni 2000-2001-2002 la società ha operato con i seguenti parametri economico, finanziari e tecnici (articoli 13 e 14, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.): 15.1) risultato operativo positivo; 15.2) utile di esercizio positivo; 15.3) patrimonio netto (capitale sociale + riserve) positivo; 15.4) che il fatturato globale dell'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi, anni 2000, 2001, 2002, è almeno pari a 5 (cinque) volte l'importo presunto complessivo in appalto (€ 6.743.435,00); 15.5) che i servizi identici all'oggetto del presente appalto, prestati negli ultimi tre esercizi, anni 2000, 2001, 2002, presso strutture sanitarie e non, sia pubbliche che private, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, sono pari ad un fatturato di 5 (cinque) volte il valore degli impianti elevatori (€ 3.942.750,00). 16. Validità dell'offerta: 120 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte. 17. Criterio di aggiudicazione: procedura aperta nei modi del pubblico incanto (art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) dello stesso decreto, in base ai seguenti elementi di valutazione dell'offerta specificati nel disciplinare di gara: qualità del progetto tecnico: max punti 40. La valutazione tecnica prenderà in considerazione i seguenti aspetti: a) valutazione del progetto esecutivo degli interventi (p. max 15); b) organizzazione e gestione del servizio di assistenza e manutenzione full risk (p. max 25); importo economico complessivo di offerta: max punti 60. 18. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e

s.m.i. e di cui alla legge n. 68/99; b) la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi art. 69, regio decreto n. 827/24 sempre che sia ritenuta tecnicamente ed economicamente congrua; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; f) il pagamento dei corrispettivi avverrà secondo le modalità indicate nel capitolo speciale; g) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; ai sensi dell'art. 18, legge n. 157/95 e s.m.i. si specifica che la parte di contratto considerata accessoria, e quindi interamente subappaltabile, è accessorie all'installazione degli impianti I subappaltatori che realizzeranno tali lavori dovranno essere qualificati secondo la normativa sui lavori pubblici; h) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a suo favore, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate; i) è esclusa la competenza arbitrale; j) ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/96 e s.m.i., i dati personali forniti verranno acquisiti e trattati esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza del concorrente; k) per quanto non previsto nel presente bando, nel disciplinare di gara e nel capitolo speciale, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici di servizi. 19. Pubblicazione avviso preinformazione: non è stato pubblicato avviso di preinformazione. 20. Data invio e ricevimento bando all'Ufficio delle pubblicazione ufficiali U.E.: 4 agosto 2003. 21. Responsabile procedimento: ing., Roberto Bonacini, responsabile del Servizio gestione, Servizi tecnici e patrimonio.

Il direttore amministrativo: dott. Franco Prandi.

C-23301 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a. Direzione legale - S.O. legale

Palermo, via Roma n. 19

Esito gara 15/2002

Oggetto: progettazione preliminare e definitiva del corpo stradale e delle opere d'arte nonché dei lavori di attrezzaggio tecnologico (armamento, trazione elettrica, impianti di sicurezza e segnalamento, telecomunicazioni) necessari per l'esecuzione per fasi delle opere relative agli interventi indicati nello studio di fattibilità, predisposto da questa società, per la velocizzazione della linea Palermo-Agrigento e studio per la verifica della compatibilità geomorfologica connessa alle varianti urbanistiche e verifica e classificazione dei fattori di rischio idrogeologico.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i. con il criterio di aggiudicazione ai sensi del capo IV e V del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Data di aggiudicazione: 4 giugno 2003.

Numero di richieste di invito: n. 8.

Numero di offerte ricevute: n. 7: A.T.I. Silec S.p.a., Proger S.p.a., via Ingegneria S.r.l., Ecosfera S.p.a., S.T.I.P.E. S.p.a., ADR Engineering S.p.a.; A.T.I. Sintagma S.r.l., Geoconsult ZT, Tecnica Y Proyectos S.A.; A.T.I. Technital S.p.a., Systra Sotecni S.p.a., Systra SA, T.E.C.N.I.C S.p.a., S.I.S. S.r.l.; A.T.I. Italconsult S.p.a., IN.CO, Ingegneri Consulenti S.p.a., Italiana Sistemi S.r.l., Studio Tecnico Ing. Sante Di Giuseppe, Prof. Ing. Antonio Montepara; A.T.I. Bonifica S.p.a., CO.RE Ingegneria S.r.l., Erregi S.r.l., Tecnosistem S.p.a.; A.T.I. C. Lotti & Ass.ti S.p.a., Ingegneri Riuniti Studio Ass.to, M.B. Progetti S.r.l.; A.T.I. Fiat Engineering S.p.a., Progin S.p.a., Semaly SA.

Nominativo ed indirizzo del vincitore/dei vincitori: A.T.I. Technital S.p.a., Systra Sotecni S.p.a., Systra SA, T.E.C.N.I.C S.p.a., S.I.S. S.r.l.

Valore del servizio ribassato: € 3.814.122,92.

Subappalto; massimo il 30% del valore del servizio.

Data di spedizione alla G.U.C.E.: 6 agosto 2003.

Il responsabile: (firma illegibile).

S-19744 (A pagamento).

**COMUNE DI SIRMIONE
(Provincia di Brescia)
Ufficio tecnico settore LL.PP.**

Bando di gara mediante pubblico incanto (procedura: articolo 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109, criterio: prezzo più basso mediante offerta di ribasso percentuale sull'importo dei lavori). Lavori di costruzione di plesso scolastico relativo a n. 6 sezioni di scuola materna e n. 3 sezioni di asilo nido, in località Rovizza, via L. Galvani.

1. Stazione appaltante: Comune di Sirmione, piazza Virgilio n. 52, cap 25010, Colombare del Garda (BS); telefono 030/9909123, telefax 030/9909142, e-mail: tecnico@sirmionebs.it sito: www.comune.sirmione.bs.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, natura ed importo dei lavori, oneri per la sicurezza, forma del contratto:

- 3.1) luogo di esecuzione: via L. Galvani, loc. Rovizza;
- 3.2) descrizione: costruzione di nuova scuola materna e micronido;
- 3.3) natura prevalente dei lavori: categoria «OG1 edifici civili ed industriali» prevalente;
- 3.4) importo dell'appalto:
 - a) esecuzione dei lavori (base di gara) € 2.160.302,96;
 - b) oneri per la sicurezza € 54.000,00;
 - a+b) importo complessivo dell'appalto: € 2.214.302,96;
 - 3.5) gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza indicati al punto 3.4), lettera b), non sono soggetti a ribasso;

3.6) modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: a corpo ai sensi degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109 del 1994, degli articoli 329, secondo comma, della legge n. 2248 del 1865, allegato F, e degli articoli 45, comma 6, e 159, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Termine, indirizzo, modalità di presentazione delle offerte, data di inizio della gara: le offerte devono essere presentate inderogabilmente e a pena di esclusione entro le ore 12,20 di giovedì 11 settembre 2003 e l'esame delle offerte in prima seduta pubblica avverrà alle ore 9,30 di lunedì 15 settembre 2003 presso l'Ufficio tecnico della stazione appaltante.

6. Responsabile del procedimento: Bernardi arch. Alberto; telefono 0309909123; telefax 0309909142.

Il responsabile del settore LL.PP.:
arch. Bernardi Alberto

C-23310 (A pagamento).

PROVINCIA DI PORDENONE

Concorso per la realizzazione di un'opera d'arte «scultura» prevista nel progetto dei lavori per la realizzazione della nuova sede dell'ente.

Art. 1.

L'amministrazione provinciale di Pordenone con sede in Pordenone, piazza C. Costantini n. 3, (tel. 0434/2311, fax 0434/28374), bandisce, ai sensi legge n. 717/1949 e s.m., un concorso pubblico fra artisti per l'ideazione e successiva realizzazione di una scultura da collocarsi in una corte interna nell'area della nuova sede dell'ente a Pordenone, come risulta evidenziato dall'elaborato grafico «planimetria generale, e vedute prospettiche» in visione presso il Servizio gestione amministrativa di questo ente (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17). In particolare, la scultura dovrà avere una dimensione tale da garantire un adeguato impatto visivo in rispetto alla posizione prevista; si suggerisce quindi, a titolo indicativo, che la somma degli elementi volumetrici principali (altezza, larghezza e profondità) sia compresa tra i 6 e 12 metri, in ogni caso l'altezza dell'opera non dovrà superare i 9 metri, mentre sia la larghezza che la profondità non dovranno superare ciascuna i 5 metri. Il tema del concorso è «il lavoro riferito alle attività che caratterizzano la provincia, interpretate alla luce della realtà geografica, storica o culturale del suo territorio». L'articolazione e

forma delle opere ed i materiali proposti restano a libera scelta degli artisti partecipanti. In considerazione del luogo in cui sarà posta l'opera, i materiali proposti dovranno in ogni modo garantire durabilità e resistenza agli agenti atmosferici; non potranno quindi essere accettati materiali degradabili e/o fragili (legno, terracotta, ecc.) mentre saranno graditi tutti quei materiali che garantiscono un'elevata resistenza e durabilità nel tempo (pietre, metalli, ecc.). All'artista che risulterà vincitore sarà affidata la realizzazione e posa in opera della scultura, comprensiva della direzione e l'assistenza in tutte le fasi di realizzazione dell'opera.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso gli artisti, singolarmente od in gruppo, in possesso della cittadinanza italiana ovvero appartenente ad uno dei Paesi membri dell'Unione europea. Ogni artista o gruppo di artisti potrà presentare una sola proposta per opera scultorea in concorso, pena esclusione. I concorrenti, nell'ideazione scultura di cui precedente art. 1, oltre al tema del concorso, dovranno tenere adeguatamente conto delle indicazioni riportate nella relazione generale del progetto dei lavori di costruzione della nuova sede dell'ente e relativi allegati per rendere compatibile l'opera con le previsioni progettuali. Tali elaborati possono essere consultati presso il Servizio gestione amministrativa lavori pubblici di questo ente. Eventuali copie possono essere ottenute, rivolgendosi a «Eliotecnica Pordenone», viale Trento n. 36, Pordenone (tel. 0434/26625, fax 0434/522204) con versamento diretto delle spese. Il modello dell'opera vincitrice rimarrà di proprietà dell'amministrazione Provinciale. Oltre al modello dell'opera vincitrice, l'amministrazione provinciale, su indicazione della commissione giudicatrice, potrà acquisire altri modelli, fino ad un massimo di n. 5, nel qual caso a ciascuno degli artisti interessati sarà riconosciuto una cifra pari a € 1.500,00, quale rimborso spese.

Art. 3.

I concorrenti dovranno far pervenire con qualsiasi mezzo le proprie proposte, adeguatamente imballate e sigillate, all'amministrazione provinciale di Pordenone, Ufficio protocollo, piazza Costantini n. 5, 33170 Pordenone, entro e non oltre le 12 del 30 ottobre 2003 (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17). L'invio delle proposte s'intende fatto a cura e spese dei concorrenti ed a tutto rischio degli stessi, quindi non saranno ammessi reclami in caso di smarrimento o ritardato arrivo. Sull'imballo contenente la proposta dovrà essere riportata la sola indicazione «Scultura per la nuova sede della Provincia di Pordenone», senza alcuna indicazione del mittente. L'imballo dovrà contenere: a) un modello dell'opera proposta, in scala 1:10 (circa), eseguito in modo da consentirne un'esauriente valutazione; b) una breve relazione tecnico illustrativa esplicativa del tema dell'opera proposta dal modello e recante l'indicazione delle caratteristiche tecniche dell'opera stessa quali il tipo/i di materiale che saranno utilizzati in fase di realizzazione, le dimensioni ecc; c) eventuali ulteriori elementi che l'artista ritenesse opportuno trasmettere per una migliore comprensione della proposta quali: foto, disegni ecc.; d) una busta anonima sigillata contenente la seguente documentazione: 1) autocertificazione redatta ai sensi art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 ed accompagnata da copia fotostatica di un valido documento d'identità ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il concorrente o ciascuno dei concorrenti raggruppati attesti le proprie generalità, residenza e cittadinanza; 2) dichiarazione di accettazione, in caso di vittoria del concorso, dell'esecuzione, direzione e assistenza alla fase esecutiva di realizzazione dell'opera nonché di tutte le condizioni del presente bando. Tutta la documentazione deve essere redatta in lingua italiana. Sia sull'involtucro contenente la proposta che sul modello, la relazione e gli altri allegati, non dovranno comparire i nominativi dei concorrenti o altri contrassegni od indicazioni che possano in ogni caso, consentire l'identificazione del concorrente durante la fase di valutazione delle opere. L'inosservanza di tali prescrizioni o comunque il verificarsi di un qualsiasi fatto che possa causare la violazione dell'anomato dei concorrenti, costituirà motivo d'esclusione dal concorso.

Art. 4.

La Commissione giudicatrice del concorso sarà costituita secondo le vigenti disposizioni legge n. 717/49.

Art. 5.

In una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice procederà allo svolgimento delle seguenti operazioni, delle quali sarà redatto apposito verbale: verifica del rispetto del termine stabilito a pena d'esclusione dall'art. 3 del presente bando per la presentazione delle proposte ed esclusione delle proposte pervenute fuori termine; esame comparativo secondo insindacabili criteri di valutazione di merito artistico, tecnico ed estetico delle opere proposte e formazione della relativa graduatoria; apertura del-

le buste di cui lett. *d*), art. 3, verifica dei documenti ivi contenuti ed abbinamento delle proposte inserite nella graduatoria con i nominativi dei relativi concorrenti. Nel caso che nessuna delle proposte presentate dai concorrenti sia meritevole d'approvazione, a giudizio insindacabile della commissione anzidetta, non si farà luogo all'aggiudicazione del premio ed il concorso non avrà effetto. Qualora sia stata presentata una sola proposta, è facoltà della Commissione decidere sulla validità del concorso e quindi esprimere o meno il suo giudizio. Il risultato del concorso sarà comunicato al vincitore ed a tutti i partecipanti.

Art. 6.

Entro 90 giorni dalla data di comunicazione dell'esito del concorso, i concorrenti dovranno a loro cura e spese provvedere a ritirare le proposte presentate e non vincitrici, fatta salva per l'amministrazione provinciale la possibilità di acquisizione secondo il disposto precedente art. 2, comma 4. Scaduto tale termine l'amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile della loro conservazione.

Art. 7.

L'aggiudicazione del premio avverrà con deliberazione dell'amministrazione provinciale, sulla base delle decisioni della Commissione giudicatrice. L'incarico di eseguire l'opera sarà conferito al vincitore, previo apposito contratto che sarà stipulato mediante scrittura privata con spese a totale carico del vincitore stesso. Nel caso in cui il vincitore sia un raggruppamento di artisti, per la stipulazione del contratto è necessario procedere alla Provincia apposito mandato collettivo speciale, gratuito e irrevocabile, con rappresentanza, ad uno degli artisti raggruppati, affinché li rappresenti nei rapporti con la Provincia per tutti gli atti e le operazioni dipendenti dall'affidamento. La revoca del mandato, anche per giusta causa, non avrà effetto verso l'amministrazione. Gli artisti raggruppati sono solidalmente responsabili verso l'amministrazione per l'esecuzione dell'opera e delle prestazioni previste nel presente bando, senza poter invocare l'eventuale distribuzione del lavoro che fosse tra loro concordata.

Art. 8.

Il premio sarà assegnato unicamente al vincitore del concorso; nulla spetta agli altri concorrenti per qualsiasi spesa e oneri relativi alla partecipazione al concorso, fatto salvo quanto previsto all'art. 2, comma 4, del presente bando. L'ammontare del premio per l'opera scultorea ammonta ad € 127.450,00 (contributo previdenziale del 2% ed I.V.A. esclusi). S'intendono compresi e compensati in tale importo i seguenti oneri ed obblighi: tutte le spese sostenute per la partecipazione al concorso e per il modello presentato; *a*) la direzione ed assistenza in fase realizzativa dell'opera sino al suo collaudo; *b*) tutte le spese per la realizzazione dell'opera; *c*) gli oneri derivanti dall'eventuale coordinamento con il cantiere edile in essere; a tal fine, prima dell'inizio dei lavori, l'artista dovrà prendere atto del Piano di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.), messo a disposizione dall'amministrazione, e, qualora ne ricorrono le condizioni, redigere il proprio Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.); *d*) gli oneri economici necessari per gli apprestamenti di sicurezza tipici delle proprie lavorazioni nonché quelli necessari al collocamento in sito della scultura; *e*) tutte le prestazioni di trasporto, installazione e posa dell'opera affidata, ivi comprese le eventuali sistemazioni dei luoghi ed i ripristini che si rendessero necessari anche sulla base delle eventuali indicazioni del direttore dei lavori nominato dalla Stazione appaltante per la costruzione della nuova sede dell'ente; *f*) il coordinamento, per l'esecuzione in proprio in sito, con tutti i soggetti presenti sul luogo di posizionamento dell'opera; *h*) la custodia e la conservazione dell'opera fino alla sua installazione e successivo collaudo; *i*) cessione da parte dell'artista/i all'amministrazione provinciale di Pordenone dei diritti di riproduzione dell'opera con qualsiasi mezzo, nessuno escluso; *l*) la progettazione, statica e/o impiantistica di tutti quegli elementi non presenti sul luogo dell'installazione e necessari al corretto posizionamento e utilizzo dell'opera (basamenti di fondazione illuminazione ecc.) compresi eventuali oneri ed adempimenti connessi; *m*) certificazioni statiche ed impiantistiche, quali l'esecuzione dei calcoli e dimensionamenti statici e il collaudo finale strutturale della scultura; *n*) l'eliminazione, a propria cura e spese, di tutti i difetti riscontrati all'atto della verifica e/o del collaudo di cui art. 11 entro il termine che gli sarà assegnato dalla Stazione appaltante. Il premio è da considerarsi comprensivo della trattenuta del 2%, che la Provincia verterà direttamente all'organismo previdenziale previsto art. 3 legge n. 717/49 e succ. decreto del Presidente della Repubblica n. 202/78, (ENAP-P.S.M.S.A.D.) contributo previdenziale del 2% ed I.V.A. esclusi. In caso di raggruppamento di artisti, il pagamento del corrispettivo verrà effettuato direttamente al mandatario che provvederà alla ripartizione agli altri esecutori delle quote di loro spettanza. I pagamenti del premio saranno effettuati come segue (contributo previdenziale del 2% ed I.V.A. esclusi): *a*) il 40% pari a € 50.980,00 sarà corrisposto ad avvenuta stipulazione del contratto; *b*) il 50% pari a € 63.725,00 sarà corrisposto a seguito della posa

in opera della scultura; *c*) il 10% pari a € 12.745,00 sarà corrisposto al collaudo dell'opera ed il rilascio del nulla-osta da parte della Soprintendenza ai beni artistici e storici del F.V.G., così come previsto art. 3 citata legge n. 717/49. Qualora, per cause non imputabili al vincitore del concorso, non si desse corso alla realizzazione dell'opera, allo stesso sarà comunque riconosciuto un premio di € 10.000,00 (euro diecimila) (I.V.A. esclusa).

Art. 9.

Il vincitore del concorso sarà tenuto ad eseguire l'opera in conformità a quanto presentato in sede d'offerta e valutato dalla Commissione giudicatrice. La Provincia si riserva di richiedere al vincitore variazioni non sostanziali ed adattamenti dell'opera ideata, tali da non snaturare in ogni caso la proposta originaria. Eventuali variazioni dell'opera dipendenti da altre cause potranno essere apportate dall'affidatario solo previa autorizzazione scritta del responsabile del procedimento della Provincia. In ogni caso l'esecuzione di varianti, ancorché autorizzate ovvero ordinate dall'amministrazione, non darà diritto all'affidatario di pretendere modifiche al corrispettivo di cui precedente art. 8. L'affidatario è tenuto ad eseguire personalmente l'opera. Lo stesso, nell'esecuzione della scultura, potrà avvalersi di ditte, sotto la propria direzione e responsabilità, solo ove ciò sia ritenuto compatibile con l'oggetto della prestazione dal responsabile del procedimento della Provincia e previa espressa autorizzazione del medesimo. L'affidatario, inoltre, potrà avvalersi di ausiliari, senza previa autorizzazione dell'amministrazione, rimanendo comunque integralmente e personalmente responsabile dell'adempimento delle relative prestazioni. L'amm.ne resta in ogni caso estranea ai rapporti intercorrenti tra l'affidatario e gli altri soggetti di cui sopra. L'affidatario s'impegna, inoltre, a tenere indenne la Provincia nel caso di pretese di terzi riguardanti l'originalità dell'opera affidata e/o eventuali diritti di utilizzazione della stessa.

Art. 10.

Il termine d'esecuzione e posa in opera della scultura è fissato in n. 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricezione dell'apposita comunicazione da parte della Provincia. Il predetto termine s'intende comprensivo di tutte le prestazioni previste nel presente bando. L'inosservanza del termine di cui al precedente comma 1 darà luogo all'applicazione, con deduzione sull'importo del premio e salvo il maggior danno, di una penale pari a € 200,00 (euro duecento) per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo del 10% dell'importo del premio. Eventuali proroghe potranno essere concesse dall'amministrazione provinciale, su richiesta scritta dell'affidatario, solo ove sussistano giustificati motivi.

Art. 11.

L'esecuzione in sito della scultura sarà effettuata in luoghi soggetti a speciali misure di sicurezza; pertanto potranno essere imposte all'affidatario limitazioni nel tempo e nelle modalità d'accesso ai luoghi stessi di tale circostanza si è già tenuto conto nella definizione del termine di esecuzione di cui precedente art. 10. L'opera realizzata è soggetta alla verifica di rispondenza ai requisiti richiesti in sede di gara ed alla proposta dell'opera vincitrice. A tale verifica seguirà il collaudo e nulla, osta da parte della Soprintendenza ai beni artistici e storici del F.V.G., ai sensi art. 3 comma 1, legge n. 717/49. L'affidatario potrà incorrere nella responsabilità prevista art. 1669 del Codice civile, per il caso di rovina e difetti di cose immobili per la durata prevista dalla predetta disposizione e con decorrenza dal collaudo di cui sopra.

Art. 12.

L'incarico si intenderà risolto di diritto: *a*) nel caso di morte dell'affidatario o d'invalidità che non gli consenta l'esecuzione dell'opera secondo le qualità promesse. Nel caso di opere collettive la risoluzione non opererà ove, nel termine di 20 giorni dal verificarsi di uno degli eventi predetti, gli altri autori dell'opera collettiva si offrano di eseguire la quota parte di competenza dell'esecutore colpito da uno degli eventi stessi e sempre a condizione che la sostituzione sia tecnicamente possibile, non contrasti con la specifica natura dell'opera da eseguire e sia di gradimento dell'amministrazione provinciale; *b*) nel caso di grave inosservanza degli obblighi ed oneri, nessuno escluso, previsti nel presente bando per la realizzazione dell'opera. La stazione appaltante si riserva di risolvere l'incarico nel caso in cui l'affidatario consegna l'opera con un ritardo, rispetto al termine previsto al precedente art. 10, che comporti l'applicazione della penale in misura superiore al 10% dell'importo del premio. In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'affidatario, la Provincia si riserva di richiedere il risarcimento dei danni subiti. Tutte le controversie relative all'esecuzione o all'interpretazione del contratto che non sia possibile definire in via bonaria saranno deferite all'autorità giudiziaria, restando esclusa la competenza arbitrale.

Il responsabile del procedimento:
ing. Giuseppe Perissinotto

C-23336 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEL FORTORE

San Bartolomeo in Galdo (BN)

Bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura (articolo 17, comma 12, legge n. 109 del 1994, articoli 62, 63 e 64 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, criterio: offerta economicamente più vantaggiosa).

Sistemazione idraulica dell'asta del fiume Fortore e consolidamento di centri urbani del bacino, codice di riferimento ST/FO/001, codice di posizione 1.2./FOPS/00.

Capo 1

Indicazioni di cui all'articolo 63, comma 1, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999

A. Stazione appaltante: Comunità Montana del Fortore corso Roma n. 5, 82028 San Bartolomeo in Galdo (BN); telefono 0824/967088, telefax 0824/694314.

B. Servizi da affidare attinenti alla sistemazione idraulica dell'asta del fiume Fortore e di consolidamento di centri urbani del bacino (legge n. 183/89), procedura accelerata per rispetto tempistica imposta dalla deliberazione n. 5240 della Regione Campania:

B1) prestazioni progettuali e simili:

progetto preliminare ex art. 16, comma 3, legge n. 109 del 1994 e artt. da 18 a 24, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

progetto definitivo ex art. 16, comma 4, legge n. 109 del 1994 e artt. da 25 a 34, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

progetto esecutivo ex art. 16, comma 5, legge n. 109 del 1994 e artt. da 35 a 45, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

relazione geologica;

direzione dei lavori ex art. 27, legge n. 109 del 1994;

contabilità ed accertamento della regolare esecuzione;

assistenza al collaudo;

B2) prestazioni accessorie:

rilievo planoaltimetrico;

pratiche per il rilascio delle autorizzazioni-pareri delle sorprese competenti, vincolo idrogeologico, parere idraulico;

piano di manutenzione art. 40, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999;

coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione, piano di sicurezza e fascicolo;

coordinamento per la sicurezza nella fase della esecuzione.

L'ente appaltante mette a disposizione presso l'Ufficio tecnico dell'ente il seguente materiale:

indicazioni generali (storiche ed ambientali).

C. Importo complessivo stimato dell'intervento: € 2.550.000,00, così suddiviso:

per categorie di lavoro in base al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

categoria OG8: € 2.390.000,00;

categoria OS21: € 160.000,00;

per importi delle relative classi e categorie dei lavori individuati sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, desunte dal D.M. 4 aprile 2001:

sistemazione di corsi d'acqua e € 2.550.000,00 di bacini montani (VIIa).

D. Ammontare presumibile del corrispettivo:

D1) prestazioni progettuali e simili: € 142.791,25;

D2) prestazioni accessorie: € 78.136,29;

D3) rimborso spese conglobate: € 65.576,85.

E. Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali:

giorni 120 (centoventi) al netto dei tempi tecnico-burocratici, così distinti:

per progetto preliminare: giorni 30;

per progetto definitivo: giorni 60;

per progetto esecutivo: giorni 30.

F. Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva, fino ad un massimo di punti 35;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta, fino ad un massimo di punti 30;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica, fino ad un massimo di punti 25;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo, fino ad un massimo di punti 10.

G. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 22 agosto 2003.

H. Le domande devono essere inviate alla stazione appaltante, Ufficio protocollo generale, all'indirizzo di cui alla lettera A., a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata.

I. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di cui alla lettera G.

L. L'assicurazione, ai sensi dell'articolo 30, comma 5, della legge n. 109 del 1994, e successive modifiche ed integrazioni, sarà richiesta per un massimale non inferiore a € 255.000,00.

M. Divieti: gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni, agli eventuali subappalti o cotti, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni, subappalti e cotti non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti.

N. L'importo minimo della somma di tutti i lavori, per i quali il candidato ha svolto i servizi simili a quelli richiesti alla lettera B., nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non deve essere inferiore a € 7.650.000,00.

O. Saranno invitati a presentare offerta massimo n. 10 (dieci) candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell' allegato D al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; tale punteggio sarà incrementato:

del 5% qualora sia presente nel gruppo candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni;

del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possieda il certificato di qualità aziendale.

P. Responsabile del procedimento: Tipaldi ing. Mario, (tel. 0824/967088).

Capo 2

Documentazione a corredo della domanda

A corredo della domanda di partecipazione (richiesta di invito), deve essere presentata la seguente documentazione:

A1) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione di cui all'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999:

a) che non si è presentata richiesta di partecipazione, per la stessa gara, in più di un'associazione temporanea né che si è presentata domanda di partecipazione in forma singola e quali componenti di una associazione temporanea;

b) che non si è presentata richiesta di partecipazione in qualsiasi forma se contemporaneamente è stata presentata richiesta da parte di una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo, pena l'esclusione di entrambi i soggetti candidati;

c) che qualora si tratti di un raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui all'articolo 17, comma 1, lettera g), della legge n. 109 del 1994, almeno un professionista sia abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza;

A2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157 del 1995, come richiamate dall'articolo 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999:

a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che a loro carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, e che non versano in stato di sospensione dell'attività;

b) che nei loro confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale non hanno commesso un errore grave;

d) che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

e) che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

f) che non si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste al fine della partecipazione a gare per l'affidamento di servizi indette dalla pubblica amministrazione;

B) dichiarazione dell'elenco dei lavori, per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici richiesti dal bando, nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, specificando per ciascun lavoro:

l'importo complessivo del lavoro;

le generalità e il recapito esatto del committente, con l'indicazione della sua reperibilità;

le classi e le categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalla tariffa professionale;

il soggetto che ha svolto il singolo servizio;

la natura delle prestazioni effettuate, distinta per soggetto. (Tale dichiarazione deve essere resa compilando l'allegato B-C per ogni lavoro).

Capo 3

Modalità di presentazione delle domande

A. La domanda di partecipazione (richiesta di invito da chiedere alla stazione appaltante) deve essere sottoscritta come segue:

in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;

in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati;

in caso di società di professionisti, dal rappresentante legale della società e, se diverso, anche da un direttore tecnico o, in alternativa a quest'ultimo, da un professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ai sensi dell'articolo 17, comma 8, della legge n. 109 del 1994;

in caso di associazione temporanea già costituita: al soggetto mandatario capogruppo come risulta dall'atto di mandato collettivo di rappresentanza e procura speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, dai medesimi soggetti di cui ai punti precedenti, in relazione a ciascun componente l'associazione temporanea.

B. Le dichiarazioni di cui al capo 2, lettere A1), A2), B), possono essere presentate congiuntamente, purché sottoscritte da tutti i soggetti, ognuno per quanto di propria competenza, come di seguito indicato:

tutti i singoli professionisti, in qualsiasi forma sia la loro partecipazione, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui al capo 2, punto A1), lettere a) e b);

tutti i singoli professionisti, in qualsiasi forma sia la loro partecipazione, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui al capo 2, punto A2), lettere b), c) ed f);

tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi del capo 3, lettera A), per le dichiarazioni di cui al capo 2, punto A1), lettera c) e di cui al capo 2, punto A2), lettere a), d) ed e);

tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi del capo 3, lettera A), per le dichiarazioni di cui al capo 2, lettera C) (elenco dei lavori) e lettera D) (elenco dei professionisti).

C. Le dichiarazioni devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia semplice di un documento di identità valido di ciascun soggetto che le sottoscrive a qualsiasi titolo.

D. Per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, deve essere allegato quanto segue:

in caso di società di professionisti, copia autentica dell'atto costitutivo;

in caso di associazione temporanea già costituita: copia autentica dell'atto di mandato collettivo di rappresentanza e procura speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, atto di impegno a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del mandatario capogruppo designato.

E. La domanda e tutta la documentazione (in carta libera) di cui al presente bando, in lingua italiana, o corre di traduzione giurata, devono essere inserite in una busta con i lembi di chiusura sigillati e controfirmati, recante:

la denominazione e l'indirizzo del mittente;

la denominazione dell'intervento per il quale è bandita la gara per l'affidamento del servizio tecnico;

l'indirizzo della stazione appaltante destinataria, come richiesto al capo 1, lettera A).

Capo 4

Altre informazioni

A. La stazione appaltante intende avvalersi della possibilità di applicare la procedura di verifica delle offerte economicamente più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 64, comma 6, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

B. Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui al capo 2, punti A1) e A2) del bando, ovvero con carenza o insufficienza dei requisiti tecnici di cui al capo 2, lettera b) del bando.

C. Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti fra di loro in situazione di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, ovvero che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme o con più candidati.

D. Tutte le controversie derivanti dal contratto saranno deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109 del 1994.

San Bartolomeo in Galdo, 25 luglio 2003

Il segretario generale: avv. Gianfranco Marcasciano.

C-23559 (A pagamento).

ENTE RICOVERO VECCHI

Verucchio (RN)

Avviso di aggiudicazione

Ente appaltante: Ente Ricovero Vecchi, via Monte Ugone n. 5, cap 47826 Verucchio (RN), tel. 0541/671729-679840, fax 0541/679840, e mail: casaripo.Verucchio@tin.it

Oggetto: licitazione privata con procedura accelerata decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni con aggiudicazioni ai sensi dell'art. 16, lettera b).

Natura dei prodotti secondo i lotti separati:

1° lotto: fornitura e posa in opera di arredi per R.S.A. e Centro Diurno per un importo di € 199.139,40;

2° lotto: fornitura e posa in opera di arredi ed attrezzature da cucina e lavanderia per R.S.A. e Centro Diurno per un importo di € 95.000.

Data di pubblicazione del bando di gara G.U.C.E.: 28 gennaio 2003, G.U.R.I. 31 gennaio 2003.

Offerte regolarmente ricevute lotto n. 1: 4; lotto n. 2: 5.

Ditta aggiudicataria: 1° lotto CIT Malvestio di Vigonza (PD), 2° lotto Giga Grandi Cucine di Scandicci (FI).

Importo 1° lotto € 181.788,93, 2° lotto € 60.968,00.

Data di aggiudicazione: 14 luglio 2003.

Data di spedizione alla G.U.C.E. 22 luglio 2003.

Il segretario direttore: Walter Zaganti.

C-23563 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIA
(Provincia di Latina)
Dipartimento opere pubbliche - Ufficio manutenzione

Indirizzo e-mail: lavoripubblici@comune.formia.lt.it

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di Formia, piazza Municipio, 04023 Formia (LT).

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/95.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo del servizio, modalità di pagamento delle prestazioni, categoria dei servizi e numero di riferimento C.P.C.:

3.1) luogo di esecuzione: edifici scolastici di competenza comunale;

3.2) descrizione: verifica statica degli edifici scolastici di competenza comunale;

3.2) natura: sondaggi geognostici a rotazione, misure inclinometriche e piezometriche, analisi granulometriche, prove di compressione, controlli non distruttivi o semidistruttivi, prove di carico non distruttive;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 109.012,38 oltre I.V.A.;

3.4) modalità di pagamento: ai sensi dell'art. 20 del capitolato speciale;

3.5) categoria dei servizi: cat. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

3.6) numero di riferimento C.P.C.: n. 867.

4. Termine di esecuzione: novanta (90) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il capitolato speciale di appalto, sono visibili presso il Dipartimento OO.PP. nei giorni di lunedì e giovedì ore 10-13 e martedì ore 16-18.

5. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

5.1) termine: 1° settembre 2003 ore 13,30;

5.2) indirizzo: Comune di Formia, piazza Municipio, 04023 Formia (LT);

5.3) modalità: secondo quanto previsto al punto 1. del disciplinare;

5.4) apertura offerte: seduta pubblica fissata per il giorno 2 settembre 2003 alle ore 10 presso il Dipartimento OO.PP.

6. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: il servizio è finanziato con mutuo contratto con la Cassa DD.PP.

10. Soggetti ammessi alla gara: imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono:

1) aver eseguito servizi analoghi direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

2) aver sostenuto, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo a base d'asta;

3) avere adeguata attrezzatura tecnica;

4) essere in possesso di tutto quanto previsto nel capitolato di appalto.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione:

il servizio verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 157/95, unicamente al prezzo più basso.

14. Altre informazioni:

a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente per l'amministrazione comunale;

b) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione;

d) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

e) è esclusa la competenza arbitrale;

f) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

g) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95;

h) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti al punto 8. del bando;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

j) non sono ammesse offerte in aumento;

k) non è ammesso il subappalto e/o la cessione di appalto;

l) responsabile del procedimento: il dirigente del Dipartimento OO.PP. arch. Terreri Marilena, telefono/fax 0771/778303;

m) il bando è stato pubblicato integralmente sulla G.U.R.I., sul sito internet: www.comune.formia.lt.it nonché per estratto nella G.U.C.E. e sulle seguenti testate: Il Messaggero e Il Tempo (a diffusione nazionale), Il Tempo (a diffusione provinciale). Inoltre è stato affisso avviso all'albo pretorio comunale;

n) l'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto, in tal caso le imprese partecipanti non acquisiscono eventuali diritti di qualsiasi natura e genere, né possono pretendere rimborso di spese o altri oneri sostenuti per la partecipazione alla gara.

Formia, 21 luglio 2003

Il dirigente del dipartimento OO.PP.:
 arch. Terreri Marilena

C-23332 (A pagamento).

A.P.A.T.
Agenzia per la Protezione dell'Ambiente
e per i Servizi Tecnici

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici (A.P.A.T.), via V. Brancati n. 48, 00144 Roma, tel. 0650071, fax 065013429.

2.a) Gara d'appalto a procedura aperta, nella forma del pubblico incanto.

2.b) Forma contrattuale: appalto di fornitura.

3.a) Luogo di consegna: via Castel Romano nn. 100/102, 00128 Roma.

3.b) e c) Lotto 1, acquisto di materiali di consumo per laboratori per un importo posto a base d'asta pari a € 35.000,00/anno (euro trentacinquemila/00) oltre I.V.A.; lotto 2, acquisto di reagenti chimici generici per laboratori per un importo posto a base d'asta pari a € 20.000,00/anno (euro ventimila/00) oltre I.V.A.; lotto 3, acquisto di terreni di coltura per laboratori per un importo posto a base d'asta pari a € 9.000,00/anno (euro novemila/00) oltre I.V.A.; lotto 4, acquisto di soluzioni di taratura per laboratori per un importo posto a base d'asta pari a € 10.000,00/anno (euro diecimila/00) oltre I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3.d) Possibilità di presentare offerta anche per uno solo dei quattro lotti.

4. Durata del contratto: due anni dalla data della stipula del contratto. Termini di consegna: 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ogni singolo ordine.

5.a) Per il ritiro della documentazione di gara rivolgersi, previo appuntamento a: signora Silvia Rosamilia tel. 0650073218, fax 065050519, e-mail: silvia@apat.it

Il presente bando e la relativa documentazione sono disponibili sul sito: www.sinanet.apat.it

5.b) A pena d'esclusione, le ditte dovranno ritirare i suddetti documenti almeno 6 giorni prima del termine di presentazione delle offerte.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 7 ottobre 2003 a pena d'esclusione, da inviare in plico sigillato con ceralacca (o altro sistema idoneo), a mezzo raccomandata del servizio postale, agenzie di recapito o a mano (dal lunedì al venerdì, ore 9 - 15).

6.b) Le offerte debbono essere consegnate o inviate a: A.P.A.T. (Settore gare appalti), via V. Brancati n. 48, 00144 Roma.

6.c) Offerta e tutti i relativi allegati: italiano.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese concorrenti e/o persone munite di idonea procura.

7.b) Apertura offerte: 8 ottobre 2003 ore 10 presso la sede A.P.A.T. di via Vitaliano Brancati n. 48, 00144 Roma.

8. Cauzione provvisoria: lotto 1) pari a € 1.750,00 (euro millesettcentocinquanta/00); lotto 2) pari a € 1.000,00 (euro mille/00); lotto 3) pari a € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00); lotto 4) pari a € 500,00 (euro cinquecento/00), da prestare in uno dei modi indicati nel documento «Modalità di presentazione dell'offerta».

9. Contributo ordinario dello Stato.

10. Ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i., in tal caso l'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non può partecipare né ad altri raggruppamenti o consorzi né singolarmente alla gara.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: documentazione e informazioni da presentare, pena l'esclusione, come da documento «Modalità di presentazione dell'offerta». Il plico, contenente le offerte economiche in bollo redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovrà recare all'esterno la seguente dicitura, pena l'esclusione della gara: «Offerta relativa alla gara a pubblico incanto per la fornitura di prodotti per i laboratori dell'A.P.A.T., gara n. 02/03/GAR» con indicazione del lotto/lotto per cui si presenta offerta e dovrà contenere tutti i certificati e le dichiarazioni, successivamente verificabili, pena l'esclusione dal procedimento di gara, come indicato nelle «Modalità di presentazione dell'offerta».

12. Offerta vincolante per 60 giorni dalla data di scadenza della gara.

13. La fornitura sarà aggiudicata per singoli lotti secondo il criterio del prezzo più basso ex art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.

14. Varianti non ammesse.

15. Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti ai numeri telefonici: 0650072088 - 2220 - 2261 - 2807; e/o alla e-mail: gare@apat.it

Il direttore generale: Giorgio Cesari.

S-19574 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DI SALERNO - DIIMA

Avviso di procedura ristretta - Forniture

Nel seguito sono riportate le informazioni essenziali si rinvia al bando integrale reperibile sul sito: www.unisa.it gare.seda.unisa.it

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione: Università di Salerno - DIIMA, Servizio responsabile, indirizzo: via Ponte Don Melillo, cap 84084, località/città: Fisciano, Stato: Italia, telefono 089/964189, telefax 089/964191, posta elettronica (e-mail): segdiima@diima.unisa.it indirizzo internet (URL): www.unisa.it gare.seda.unisa.it

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1.2. Tipo di appalto di forniture: acquisto.

II.1.5. Gara per le attrezzature per la Learning GRID.

II.1.6. Fornitura in opera di n. 2 (due) nodi elaborazione, n. 1 (uno) sistema storage, n. 1 (uno) switch Gigabit Ethernet e apparecchiature complementari.

II.1.7. Fisciano (SA), via Ponte Don Melillo.

II.1.10. Ammesse solo varianti migliorative delle caratteristiche minime previste dall'allegato tecnico al capitolato, fermo importo massimo di cui al punto II.2.1.

II.2.1. L'importo a base di gara complessivo dell'appalto è di € 128.250,00 (centoventottomiladuecentocinquanta/00), oltre I.V.A. al 20%.

II.3. Consegnna e installazione entro giorni 30 dalla data di aggiudicazione.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.2.1.1. Requisiti giuridici: conformità alle prescrizioni dell'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/92, del decreto legislativo n. 490/94 e s.m.i., dell'art. 416-bis del Codice penale, della legge n. 68/89, del D.L. n. 210/02; e gli altri requisiti previsti dal bando integrale.

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria: idonea referenza bancaria; fatturato medio ultimo triennio non inferiore al doppio dell'importo a base di gara; forniture analoge ultimo triennio per un importo non inferiore ad 1,5 l'importo a base di gara e gli altri requisiti previsti dal bando integrale.

III.2.1.3. Capacità tecnica: elenco principali forniture e numero medio annuo dipendenti ultimo triennio; certificazione di qualità fornitura; nomi e titoli soggetti responsabili per la fornitura; e gli altri requisiti previsti dal bando integrale.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta.

IV.1.3. Invitate: le ditte richiedenti in possesso delle condizioni di partecipazione.

IV.2.b) Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: 1) valore tecnico dell'offerta; 2) prezzo complessivo offerto; 3) valore tecnico dei servizi post-vendita.

In ordine decrescente di priorità: Sì.

IV.3.2. Atti disponibili fino al giorno precedente la scadenza dei termini per la ricezione delle offerte reperibili sul sito indicato; ottenibili presso segreteria DIIMA, e-mail: segdiima@diima.unisa.it

IV.3.3. Termine: 37 giorni dalla data di spedizione dell'avviso all'U.E.

IV.3.4. Invio inviti: data prevista 15 settembre 2003. Gli invitati avranno 40 giorni per far pervenire offerte.

IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: IT.

IV.3.6. 120 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).

VI.5. Data di spedizione del presente bando ad U.E.: 1° agosto 2003.

Il direttore del dipartimento: prof. Saverio Salerno.

C-23558 (A pagamento).

Sviluppo Italia - S.p.a.

Bando per la selezione di imprese ubicate nel Mezzogiorno d'Italia alle quali fornire servizi a costo agevolato per promuovere l'utilizzazione nei processi aziendali delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. (Procedimento a sportello previsto dall'art. 5.3 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123).

1. Sviluppo Italia S.p.a. con sede in Roma, via Calabria n. 46, cap 00187; tel. 06/42160505; telefax: n. 06/42160416; posta elettronica: dtosi@sviluppoitalia.it indirizzo internet: <http://www.sviluppoitalia.it> indice una bando per la selezione di n. 78 PMI, che abbiano sede operativa nel Mezzogiorno d'Italia, affinché esse possano essere beneficiarie, a costo agevolato, di servizi di consulenza e di servizi reali per l'attuazione di progetti di sviluppo incentrati sull'uso di tecnologie digitali connesse in rete.

2. L'iniziativa, gestita da Sviluppo Italia e finanziata dal Ministero delle attività produttive con le risorse assegnate dal C.I.P.E. con deliberazione n. 138/00 del 21 dicembre 2000 prevede in favore delle imprese selezionate la fornitura dei seguenti servizi: *a) consulenza per la fase di individuazione della soluzione tecnica legata alla specificità del «business» della singola impresa e in coerenza con la sua strategia di sviluppo; b) consulenza per la redazione del progetto preliminare della soluzione tecnica individuata, del successivo progetto definitivo e del capitolo tecnico relativo al «software» applicativo; c) progettazione del «software» applicativo secondo le specifiche del capitolo tecnico; d) fornitura del software applicativo; e) consulenza per l'accompagnamento dell'impresa nell'interfaccia con il fornitore del «software» e di «tutoring» nell'implementazione dell'applicazione; f) formazione e inserimento nell'azienda per un periodo massimo di dieci mesi di una risorsa «junior professional» selezionata dall'impresa stessa con il supporto della società di consulenza della quale si avrà Sviluppo Italia per la fornitura dei servizi descritti, ovvero, in alternativa, formazione di una risorsa già appartenente all'azienda stessa che al pari della prima dovrà essere impiegata esclusivamente nella realizzazione del progetto di sviluppo e nello «start up» tecnico della soluzione «software» realizzata.*

3. Il costo del servizio, della fornitura ed implementazione del «software», che non potrà essere superiore ad € 35.000,00, rimarrà a carico di Sviluppo Italia, la quale a tal fine utilizzerà le risorse ad essa assegnate dal Ministero delle attività produttive. Il costo dello «junior professional», stimato nel massimo di € 15.000,00 per 10 mesi, rimarrà a carico dell'impresa per un importo massimo pari ad € 12.500 del costo effettivo e per € 2.500 a carico, in aggiunta ai predetti € 35.000, di Sviluppo Italia. Il costo dello «junior professional» sarà temporaneamente sostenuto per intero dall'impresa, la quale, al compimento del periodo previsto, riceverà quanto ad essa dovuto.

4. Saranno ammesse ad usufruire del servizio massimo n. 78 imprese delle quali, 4 con sede operativa nella Regione Basilicata, 10 con sede operativa nella Regione Calabria, 13 con sede operativa nella Regione Puglia, 19 con sede operativa nella Regione Campania, 2 con sede operativa nella Regione Molise, 20 con sede operativa nella Regione Sicilia e 10 con sede operativa nella Regione Sardegna. Ciascuna impresa potrà presentare una sola domanda e soltanto per la Regione in cui ha la propria sede operativa.

Qualora le domande provenienti da una Regione non fossero sufficienti a raggiungere la quota spettante alla Regione stessa, si provvederà a ripartire il numero delle agevolazioni non attribuite pro-quota tra le altre Regioni, con precedenza alle Regioni appartenenti al medesimo lotto.

5. Per essere ammesse ai benefici le imprese dovranno: *a) operare nel settore dell'industria, rimanendo esclusi anche i settori dell'agro-alimentare e dei trasporti; b) avere un fatturato, determinato con riferimento al 31 dicembre 2002, compreso tra € 500.000,00 ed € 7.000.000,00; c) avere dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con riferimento alla data del 31 dicembre 2002, di numero non inferiore a cinque e non superiore a cinquanta; d) proporre progetti di sviluppo basati su applicazioni del tipo «Business to Employee» (applicazioni «intranet» aventi il fine della condivisione delle conoscenze, delle informazioni, delle esperienze e dei servizi tra i membri dell'organizzazione aziendale per migliorare l'attività lavorativa e la produttività individuale), o del tipo «business to business» interno (soluzioni «extranet» applicate ai processi aziendali legati alla ottimalizzazione della catena del valore). La proposta*

di sviluppo di progetti riguardanti il «business to business» esterno (gestione dei rapporti con i clienti) e il «business to consumer» (e-commerce verso il consumatore finale) sarà presa in considerazione solo se complementare ai progetti indicati nel punto *d*) che precede, perché il principale scopo del servizio offerto è quello di promuovere processi di riorganizzazione aziendale finalizzate ad accrescere l'efficienza interna dell'impresa.

6. Le domande di partecipazione al bando dovranno pervenire esclusivamente al seguente indirizzo: Sviluppo Italia S.p.a., via Calabria n. 46, 00187 Roma, tramite raccomandata con avviso di ricevimento o servizio analogo o consegnata diretta, entro le ore 16,45 del novantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* Italiana. Le domande dovranno essere inserite all'interno di un plico d'invio sui cui lembi di chiusura dovrà essere apposta la firma del legale rappresentante dell'impresa. Su una delle parti esterne del plico, oltre alla denominazione dell'impresa, dovrà essere scritto: «Selezione d'imprese per la promozione di nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione aziendale. Regione.... [specificare]. Non aprire». I plichi d'invio giunti a destinazione non potranno essere ritirati o sostituiti. Nel caso in cui l'impresa inviasse più plichi, i plichi successivi al primo saranno considerati inesistenti. Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa che attesti, utilizzando il modello allegato sub A), che l'impresa rientra nella definizione di PMI ai sensi del D.M. 18 settembre 1997 ed ha i requisiti indicati nelle lettere *a), b) e c)* del punto n. 5. che precede.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3 del decreto legislativo n. 123/98, all'impresa, una volta ammessa, sarà richiesto di far attestare quanto contenuto nel modello allegato sub A) dal presidente del Collegio sindacale, ovvero, in mancanza di quest'ultimo, da un revisore dei conti iscritto nel relativo registro.

Le domande dovranno contenere e ad esse dovranno essere acclusi, a pena di esclusione: I) la copia fotostatica del documento di identità del firmatario della domanda; II) il certificato d'iscrizione dell'impresa nel registro delle imprese, in corso di validità, con la dicitura antimafia; III) la dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa, resa in conformità agli artt. 38, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante: *a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni e che non è in stato di sospensione dell'attività commerciale; b) che nei confronti del legale rappresentante dell'impresa non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari; c) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori; d) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse; IV) la descrizione del progetto da realizzare tra quelli indicati nella lettera *d*) del punto n. 5. che precede; V) la dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa, resa in conformità agli artt. 38, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che l'impresa non ha ottenuto nei trentasei mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, né successivamente, alcuna agevolazione disciplinata dalla regola sul de minimis ex reg. (CE) n. 69/2001 del 12 gennaio 2001, oppure, che ha ricevuto nei trentasei mesi antecedenti la predetta data, agevolazioni che, aggiunte alle agevolazioni eventualmente concesse per effetto del presente bando, non superano il limite di € 100.000,00 (centomila/00).*

7. Saranno escluse dal bando le imprese le cui domande: *a) siano pervenute oltre il termine indicato nel precedente punto n. 6, non avendo alcun rilievo la data del timbro di spedizione e restando il recapito a rischio del mittente, qualora per qualsiasi motivo il plico contenente la domanda non giungesse a destinazione in tempo utile; b) siano pervenute in plichi aperti o privi delle firme prescritte sui lembi di chiusura o che rechino evidenti segni di manomissione che ne possano pregiudicare l'integrità; c) siano prive anche di uno soltanto dei documenti o delle dichiarazioni prescritte nel precedente punto n. 6., ovvero taluno dei documenti richiesti sia scaduto, ovvero la domanda stessa o una delle dichiarazioni dovute, siano prive delle relative sottoscrizioni o della copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore; d) presentino la mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti per essere ammessi ai benefici di cui al presente bando.*

8. Sviluppo Italia per scegliere le imprese da ammettere alla fruizione del servizio proposto adotterà le regole del «procedimento a sportello» previsto nel terzo comma dell'art. 5 del decreto legislativo n. 123/1998. Le istruttorie saranno condotte secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, pervenute nel temine indicato. A ciascuna delle 78 imprese prescelte sarà assegnata una società di consulenza designata da Sviluppo Italia, la quale presterà la propria opera per coadiuvare l'impresa nella redazione del progetto di sviluppo e applicazione delle nuove tecnologie di informazione e di comunicazione nei processi aziendali che dovrà essere sottoposto all'approvazione di Sviluppo Italia.

9. I plichi saranno aperti da una commissione, nominata da Sviluppo Italia, che verificherà il contenuto delle buste, redatto in conformità a quanto indicato nel precedente punto 6. Sviluppo Italia comunicherà l'elenco delle imprese ammesse redatto regione per regione seguendo l'ordine di presentazione delle domande ritenute valide.

10. All'interno di ogni elenco regionale, Sviluppo Italia abbinerà le imprese selezionate alla società di consulenza aggiudicataria del lotto nel quale è ricompresa la Regione, con costi a carico delle risorse assegnate a Sviluppo Italia.

11. L'ammissione ai benefici descritti nel precedente punto n. 2., avverrà per effetto dell'approvazione del progetto di sviluppo redatto di concerto tra l'impresa e la società di consulenza assegnata. I progetti saranno sottoposti all'esame di Sviluppo Italia, la quale li valuterà tenendo conto: *a)* dell'effettiva realizzabilità del progetto proposto in termini di costi e tempistica; *b)* della coerenza tra progetto proposto ed obiettivi/vincoli del bando; *c)* dell'utilità ed impatto migliorativo che il progetto proposto avrà sul processo aziendale; *d)* delle garanzie gestionali fornite dall'impresa.

Qualora uno o più progetti non fossero giudicati ammissibili al beneficio della fornitura del servizio a costo agevolato indicato nel precedente punto 2., Sviluppo Italia, fino al completamento del numero massimo di imprese ammissibili per ciascuna Regione indicato nel punto n. 4. che precede, interupperà, per ciascuna Regione e nell'ordine di presentazione delle domande, le imprese che si saranno classificate immediatamente dopo quelle non ammesse; il numero delle imprese successivamente interpellate non potrà essere superiore al numero delle imprese da ammettere alle agevolazioni ai sensi del precedente punto 4. Qualora a conclusione della sopra descritta procedura residuassero agevolazioni, si procederà come previsto dal punto 4., terzo periodo. Le spese per l'attività di consulenza per la redazione dei progetti non ammessi rimarranno a carico delle risorse a tal fine assegnate a Sviluppo Italia.

12. Sviluppo Italia provvederà a comunicare tempestivamente alle imprese tutte le decisioni che le riguarderanno.

13. Le imprese interessate potranno chiedere chiarimenti a Sviluppo Italia scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: *dtos@sviluppoitalia.it*

Allegato A)

Spett.le Sviluppo Italia S.p.a.

Via Calabria n. 46.

00187 Roma.

Località data

Il sottoscritto nato a il e residente in via n. nella sua qualità di e legale rappresentante dell'impresa denominata con sede legale in Via n. capitale sociale € di cui versati € codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di n. partita I.V.A. n. domiciliato per la carica presso la sede legale dell'impresa sopramenionata, chiede che l'impresa stessa sia ammessa ai benefici previsti con il «Bando per la selezione di imprese ubicate nel Mezzogiorno d'Italia alle quali fornire servizi a costo agevolato per promuovere l'utilizzazione nei processi aziendali delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Procedimento a sportello previsto dall'art. 5.3 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123» pubblicato in data nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n.

A tal fine dichiara:

a) che l'impresa rientra nella definizione di piccola e media impresa, così come disciplinato dal D.M. 18 settembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 1° ottobre 1997;

b) che la sede operativa dell'impresa si trova nella Regione a in via

c) che l'attività prevalente dell'impresa consiste nel;

d) che i principali prodotti dell'impresa sono:

e) che l'impresa con riferimento al 31 dicembre 2002 aveva n. dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato;

f) che il fatturato dell'impresa, con riferimento al 31 dicembre 2002, è stato di €;

g) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni e che non è in stato di sospensione dell'attività commerciale;

h) che nei propri confronti non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;

i) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

j) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

k) che le aree della possibile fornitura del servizio proposto dall'impresa sono: (produzione/logistica, ovvero, organizzazione del personale, ovvero marketing, ovvero amministrazione o altro da indicare);

l) che il progetto da realizzare consiste nel: (breve descrizione);

m) che la tipologia del progetto rientra nella categoria del (business to employee, business to business interno, business to business esterno, business to consumer);

n) che l'impresa non ha ottenuto nei trentasei mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando, né successivamente, alcuna agevolazione disciplinata dalla regola sul de minimis ex reg. (CE) n. 69/2001 del 12 gennaio 2001, (oppure, che ha ricevuto nei trentasei mesi antecedenti la predetta data, agevolazioni che, aggiunte alle agevolazioni eventualmente concesse per effetto del bando, non superano il limite di € 100.000,00 (centomila/00);

o) che l'impresa dichiara il proprio impegno a fornire la piena collaborazione alla società di consulenza incaricata da Sviluppo Italia per lo svolgimento del servizio.

Allega: *a)* il certificato di iscrizione dell'impresa nel registro delle imprese di rilasciato in data il quale contiene la dicitura antimafia; *b)* la copia fotostatica della propria valida carta d'identità.

Il legale rappresentante: ing. Massimo Caputi.

S-19777 (A pagamento).

FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

Stadio Olimpico - Curva Nord

Roma (Italia) - Tel. 06/36200405, telefax 06/36200003

Bando di gara con procedura aperta - Pubblico incanto per l'aggiudicazione della polizza «Convenzione multirischi assicurazione infortuni, lesioni, morte, malattia, responsabilità civile terzi, R.C.O. e assistenza», (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.).

1. Amministrazione: Federazione Italiana Nuoto, Stadio Olimpico, Curva Nord, 00194 Roma, Italia, tel. 06/36200405, telefax 06/3219000.

2. Categoria di servizio: servizi assicurativi (C.P.C. ex 81 812, 814).

3. Luogo di esecuzione: tutti i Paesi nei quali gli associati alla Federazione Italiana Nuoto operino.

4. La prestazione del servizio è riservata a compagnie di assicurazione autorizzate all'esercizio dell'assicurazione per rami di cui alle predette polizze.

5. Non è consentito alle ditte offerenti presentare offerte solo per parte del servizio.

6. Non è consentito alle ditte offerenti presentare varianti alle polizze.

7. Il contratto avrà termine con il 30 settembre 2005.
8. Importo complessivo annuale a base d'asta € 232.000,00 oneri fiscali inclusi, ovvero importo complessivo biennale a base d'asta € 464.000,00 oneri fiscali inclusi.
9. Il capitolo d'oneri potrà essere richiesto entro il 31 agosto 2003 alla società Taverna S.p.a. di brokeraggio assicurativo, presso la sede di Roma, piazza di Pietra n. 26, tel. 06/6793857, fax 06/6793848.
10. I rappresentanti delle ditte oferenti sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte che avrà luogo il giorno 15 settembre 2003 alle ore 12 in Roma presso la sede della Federazione Italiana Nuoto in Roma, Stadio Olimpico, Curva Nord.
11. Non sono richieste cauzioni o altre forme di garanzia.
12. Le ditte partecipanti dovranno fornire, all'atto della partecipazione alla gara, le informazioni e osservare le formalità di cui agli artt. da 12 a 17 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.
13. Le ditte oferenti sono vincolate alle rispettive offerte fino all'avvenuto espletamento delle operazioni di apertura delle offerte.
14. Le ditte oferenti dovranno altresì comunicare le migliori condizioni di premio anche con riguardo alla «Convenzione assicurativa sanitaria, lesioni/morte e assistenza», fermo restando che a tale convenzione potranno facoltativamente aderire, versando il relativo premio, i tesserati alla FIN e dunque che essa non costituisce oggetto di aggiudicazione. Aggiudicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo 17 marzo 95, n. 157 e s.m. nonché dell'art. 36, comma 1, lettera *b*) della direttiva n. 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, con riferimento all'importo posto a base d'asta. La gara è indetta con l'indicazione di termini ristretti di ricezione delle domande di partecipazione e delle offerte come previsto dall'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in considerazione delle ragioni di urgenza derivanti dalla intervenuta disdetta delle polizze vigenti e stante la necessità di procedere al rinnovo delle stesse entro il mese di settembre del corrente anno, in tempo utile rispetto all'inizio della stagione agonistica 2003/2004.
15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali italiane in data 8 agosto 2003 e ricevuto in pari data dai predetti uffici.

Il presidente della F.I.N.: Paolo Barelli

S-19784 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA - OSPEDALE S. CARLO

Bando di gara

1. Amministrazione: Azienda Ospedaliera, Ospedale S. Carlo, contrada Macchia Romana, 85100 Potenza.

2. Oggetto: fornitura di cancelleria, materiale monouso, sacchi a perdere.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 e dal decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

3. Luogo della consegna: Servizio economato, Azienda Ospedaliera «Ospedale S. Carlo», Potenza.

4. Riferimenti legislativi: decreto del Presidente della Repubblica n. 573/92, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento: saranno osservate le disposizioni di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992.

6. Importo totale delle forniture: € 510.000,00 I.V.A. compresa.

7. Condizioni minime: le ditte per essere invitate, dovranno, redigere domanda in carta legale e corredarla dei seguenti documenti.

8. Certificato vigente della C.C.I.A.A. con dicitura «antimafia» o equipollente ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92.

8.a) Dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere *a*, *c*, *d* ed *e*, del comma 1, dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

8.b) Idonea documentazione attestante la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, lett. *a*), decreto legislativo n. 358/92.

8.c) Dichiarazione bancaria idonea a dimostrare la capacità finanziaria ed economica (art. 13 del decreto legislativo n. 358/92).

9. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 24 del 3 settembre 2003.

9.a) Indirizzo a cui le domande vanno fatte pervenire: Azienda Ospedaliera «Ospedale San Carlo», 85100 Potenza.

9.b) Modalità di recapito: per raccomandata postale o tramite aziende autorizzate dal Ministero delle poste e telecomunicazioni.

9.c) Lingua di redazione della domanda: italiana.

9.d) Termine entro il quale verrà inviata la lettera di invito a presentare offerta 18 settembre 2003.

10. Criteri di aggiudicazione: per ogni singola fornitura ai sensi dell'art. 19, punto 1, lett. *a*) e lett. *b*) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

11. Altre indicazioni:

a) le dichiarazioni e i certificati di cui ai punti 7. e 8., in caso di associazioni, dovranno essere rilasciate da ciascuna impresa;

b) ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio provveditorato/economato dell'Azienda Ospedaliera, Ospedale S. Carlo, contrada Macchia Romana, 85100 Potenza, nelle ore di servizio (0971/612284).

12. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 30 luglio 2003.

Potenza, 30 luglio 2003

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-23565 (A pagamento).

COMUNE DI COSENZA Ufficio provveditorato

Bando di gara d'appalto per forniture (secondo lo schema dell'allegato 1, art. 3, comma 1, decreto legislativo n. 67/2003)

Sezione I.

I.1. Comune di Cosenza, Ufficio provveditorato, piazza Cenisio, 87100 Cosenza, Italia, telefax 0984/813624, mailto:

forniture@comune.cosenza.it

I.2. Come I.1.

I.3. Come punto I.1.

I.4. Come punto I.1.

I.5. Livello regionale/locale.

Sezione II.

II.1.2. Acquisto.

II.1.6. Pubblico incanto ai sensi art. 9, comma 1, lett. *a*), decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. Fornitura vestiario Vigili Urbani.

II.1.7. Comando Polizia Municipale Cosenza.

II.1.9. Sì.

II.1.10. No.

II.2.1. € 228.112,21 (oneri fiscali esclusi) suddivisi in tre lotti.

Sezione III.

III.1.1. Cauzione provvisoria pari ad 1/30 dell'importo a base d'asta di ciascun lotto: fidejussione bancaria, assicurativa o denaro contante depositato presso Tesoreria comunale.

III.1.2. Fondi di bilancio, pagamento art. 14 capitolato.

III.1.3. Raggruppamento Temporaneo d'Imprese ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

III.2.1. Specificate in capitolato.

III.2.1.1) Specificate in capitolato.

Sezione IV.

IV.1. Aperta.

IV.2.b) Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92, B 2 criteri enunciati in capitolo art. 4.

IV.3.2. Fino al 29 settembre 2003 gratuito.

IV.3.3. 29 settembre 2003 ore 13.

IV.3.5. Italiana.

IV.3.6. 90 giorni della scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7.1. Legali rappresentanti o delegati.

IV.3.7. 30 settembre 2003 ore 9.

Sezione VI.

VI.1. No.

VI.4. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare o non la gara o la revoca della stessa, nonché di procedere o meno all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta, purché ritenuta valida e congrua. Ogni altra prescrizione e informazione è contenuta nel capitolo speciale d'appalto. Il bando e il capitolo sono disponibili sul sito internet: www.comune.cosenza.it

VI.5. 4 agosto 2003.

Il responsabile: rag. Carmine Conforti.

C-23305 (A pagamento).

**COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI
(Provincia di Bari)**

Atrio Palazzo di Città

Tel. 080/3065111

E-mail: comacqua@libero.it

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00869560722

Bando di gara, procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Acquaviva delle Fonti Settore servizi sociali e demografici Atrio Palazzo di Città n. 1, tel. 080/3065226; fax 759343.

2. Cat. serv.: cat. 17 C.P.C. 64 Servizio di organizzazione, preparazione e distribuzione di pasti caldi agli alunni delle scuole materne ed agli anziani.

3. Luogo di esecuzione: ambito territoriale Comune di Acquaviva delle Fonti.

4. Importo a base d'asta: pasto alunni scuola materna € 3,50, oltre I.V.A., a pasto; pasto anziani (pranzo e cena) € 9,00, oltre I.V.A. (pranzo e cena).

5. Requisiti di partecipazione: imprese in possesso dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. per servizi corrispondenti alla cat. 17, C.P.C. 64 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. (gestione mense o ristorazione collettiva). Inoltre tali imprese dovranno possedere i requisiti di cui art. 13 (capacità economica e finanziaria) ed art. 14 (capacità, tecnica) del decreto legislativo n. 157/95.

6. Termine presentazione offerte: il 23 settembre 2003 alle ore 12.

7. Numero lotti: lotto unico. Non è data facoltà di presentare offerte per una parte del servizio.

8. Varianti: varianti non ammesse.

9. Durata dell'appalto: 1° ottobre 2003/30 settembre 2005.

10. Richiesta documenti: all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Apertura offerte: il 24 settembre 2003 alle 12 apertura plico documentazione amministrativa. Il 26 settembre 2003 alle ore 12 apertura plico offerta economica.

12. Cauzioni: cauzione provvisoria pari al 2% dell'ammontare presunto d'appalto.

13. Modalità di finanziamento: fondi propri dell'amministrazione.

14. Forma giuridica: sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese.

15. Vincolo offerta: 120 giorni.

16. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

17. Procedura di scelta del contraente: asta pubblica ex art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

18. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, in base ai seguenti elementi: 1) offerta qualitativa e tecnico gestionale max p. 60; 2) offerta economica max p. 40.

19. Responsabile del procedimento: dott.ssa Antonella Ventura, capo Ripartizione Servizi socio-culturali.

20. Invio CEE: data di invio e ricevimento alla G.U.C.E. il 1° agosto 2003.

Il capo ripartizione servizi socio-culturali:
dott.ssa Antonella Ventura

C-23335 (A pagamento).

**COMUNE DI LARIANO
(Provincia di Roma)**

Bando di gara d'appalto - Servizi

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

Comune di Lariano, piazza S. Eurosia n. 1, 00040 Lariano, Roma, Italia, tel. 0696499209, fax 069647977, e-mail: comune.lariano@inwind.it

Sezione II: oggetto dell'appalto.

Categoria del servizio: 20-C.P.C.-74; denominazione appalto: affidamento del servizio di trasporto per gli alunni della scuola materna ed elementare, triennio scolastico 2003/2006; oggetto dell'appalto: affidamento del servizio di trasporto scolastico (con esclusione del servizio di sorveglianza); luogo di esecuzione: intero territorio del Comune; quantitativo o entità dell'appalto: l'importo annuo presunto a base d'asta è di € 65.000,00; opzioni: non sono previste; durata dell'appalto: dal 15 settembre 2003 al 30 giugno 2006; cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo annuo presunto dell'appalto (I.V.A. esclusa), mediante fiduciarietà bancaria o assicurativa; modalità di finanziamento: fondo comunale; condizioni di partecipazione: certificato casellario giudiziale; dichiarazione di un istituto di credito attestante la capacità economica; dichiarazione che l'impresa è in regola coi versamento dei contributi Inps ed Inail; dichiarazione che l'impresa non si trova, con altri concorrenti, in una posizione di collegamento; attestazione di presa visione rilasciato dal Servizio pubblica istruzione del Comune, ecc.; situazione giuridica: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.; capacità economica e finanziaria; dichiarazione di aver effettuato negli ultimi tre anni 2000/2001/2002, servizi di trasporto scolastico, dichiarazione di aver conseguito nell'ultimo triennio un volume di affari medio nel trasporto scolastico non inferiore a € 50.000,00.

Sezione IV: procedure.

Tipo di procedura: aperta; criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa; documenti contrattuali e documenti complementari: disponibili fino al 4 settembre 2003, costo: € 10; condizioni e modalità di pagamento: la richiesta dei documenti dovrà essere inoltrata a mezzo fax, a cui dovrà essere allegata la copia del bollettino di c/c n. 34596007, intestato a Comune di Lariano, Servizio tesoreria, per l'importo sopra precisato; scadenza per la ricezione delle offerte: 11 settembre 2003, ore 12; periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni; persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse; data, ora e luogo: 12 settembre 2003, ore 10.

Sezione VI: altre informazioni.

Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.: 22 luglio 2003.

Il responsabile area amm.va: dott. Corrado Costanzi.

C-23561 (A pagamento).

COMUNE DI CARLOFORTE
(Provincia di Cagliari)

*Bando di gara pubblico incanto
 Lavori riqualificazione rete idrica urbana*

1. Stazione appaltante: Comune di Carloforte (CA), tel. 0781/854282 - 854283, fax 0781/855808.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento:

3.1) luogo di esecuzione: Carloforte, Salita S. Cristina, Salita Rombi, via Goito, via Genova, via Marconi, viale Osservatorio Astronomico, via XX Settembre;

3.2) descrizione: realizzazione condotte idriche, allacci, pozzetti di misura, informatizzazione reti, monitoraggio reti;

3.3) natura: condotte in ghisa sferoidale.

Ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione dei lavori eseguiti i lavori si intendono appartenenti alla categoria OG6;

3.4) appalto con corrispettivo a corpo e a misura importo complessivo dell'appalto: € 1.260.154,83 (diconsi euro unmilioneduecentosessantamilacincinquantaquattro centesimi ottantatré) categoria prevalente OG6 importo € 1.063.281,46;

3.5) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 25.203,10 (diconsi euro venticinquemiladuecentotredici centesimi);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolo speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'Ufficio tecnico comunale nei giorni feriali e dalle ore 10 alle 12,30.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: giorno precedente ore 12 alla seduta fissata per l'apertura delle offerte;

6.2) indirizzo: Comune di Carloforte, via Garibaldi n. 72, 09014 Carloforte (CA);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5.;

6.4) apertura offerte: unica tornata il giorno 24 settembre 2003 alle ore 10 presso la sede municipale, in deroga all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 s.m.i. procedendo successivamente alla verifica dei requisiti richiesti nel bando di gara solo per le imprese prima e seconda classificata ove le stesse risultino prive di attestazione di qualificazione SOA o ARA.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale, Banca Commerciale Italiana;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: misura 1-1 asse I -POR 2000-2006/ordinanza commissario governativo emergenza idrica 337 del 31 dicembre 2002.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA): attestazione, relativa ad almeno una categoria attinente alla natura dei lavori da appaltare rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

ovvero:

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA): attestazione regionale rilasciata dal competente servizio dell'assessorato (albo regionale degli appaltatori), ai sensi della legge regionale 9 agosto 2002, n. 14, «Nuove norme in materia di qualificazione delle imprese per la partecipazione agli appalti di lavori pubblici che si svolgono nell'ambito territoriale regionale», che dimostrli la qualificazione nella categoria di lavoro e nella classifica rientranti nelle nuove tabelle previste dagli artt. 6 e 7 della L.R. 9 agosto 2002, n. 14, ovvero per il presente bando, a lavori della natura indicati al punto 3.3);

ovvero:

l'impresa non in grado di dimostrare il requisito di iscrizione all'ARA e non in possesso di attestazione SOA potrà ugualmente partecipare alla gara dimostrando di essere in possesso della capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa determinata ai sensi dell'art. 35 della L.R. 14/2002.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto 3.5) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

g) è esclusa la competenza arbitrale;

h) responsabile del procedimento: geom. Lazzaro Aste, Salita S. Cristina n. 50, Carloforte; tel. 0781/854282-283.

Il bando di gara integrale è disponibile presso l'Ufficio tecnico comunale nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 12,30.

Il responsabile del procedimento: geom. Lazzaro Aste

Il dirigente: ing. Pietro Pinna

C-23325 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, Langotevere Tor di Nona n. 1
Codice fiscale n. 00410700587
Partita I.V.A. n. 00885561001

Avviso di prece d'urba aperta

SEZIONE IV: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

Le condizioni di partecipazione sono previste nel Bando di Gara integralmente reperibile sui siti internet www.iacroma.it e www.regione.lazio.it

V.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.C.E: 25.07.2003

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Sig. Alberto PERONI)



Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni

Data di ricevimento dell'avviso _____

N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? Sì

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma	Servizio responsabile: Servizio Affari Generali
Indirizzo: Langotevere Tor di Nona n. 1	C.A.P.: 00186
Località/Città: Roma	Stato: Italia
Telefono: 06.68841	Teléfax: 06.68842331
	Indirizzo Internet (URL): www.iacroma.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO: SERVIZI

II.2) NOMENCLATURA

II.2.1) Nomenclatura rilevanti (CPC): 873

II.3) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - BREVY

DESCRIZIONE

Servizio di **vigilanza diurna e notturna** degli uffici I.A.C.P. siti in Roma: Sede di Langotevere Tor di Nona n. 1, viale di Valle Aurelia nn. 193/201/211/257/286 sc. H, via Principe Eugenio n. 106, via Sabotino nn. 17/31, piazza dei Navigatori n. 15, via Ruggero di Lauria n. 28, via Vigne Nuove 654.

II.4) VALORE TOTALE STIMATO (IV/4 esclusa)
€ 497.506,40 ~ 1.V.A.

SEZIONE III: PROCEDURE

III.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA

III.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: PREZZO PIÙ BASSO AI SENSI DELL'ART. 23 C. 1 LETT. A), D.LGS. 157/95

Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

24 09 2003

Ora 12.00 - il sabato l'istituto resta chiuso.

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*
* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1
Codice fiscale n. 004107001587
Partita I.V.A. n. 08855361001

Avviso di procedura aperta

Le condizioni di partecipazione sono previste nel Bando di Gara integralmente reperibile sui siti internet www.iacroma.it e www.regione.lazio.it

V.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.C.E: 25.07.2003

Lavori
Forniture
Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? Sì

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma	Servizio responsabile: Servizio Affari Generali
Indirizzo: Lungotevere Tor di Nona n. 1	C.A.P.: 00186
Località/Città: Roma	Stato: Italia
Telefono: 06.68841	Telefax: 06.68842331 Indirizzo Internet (URL): www.iacroma.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO: SERVIZI

II.2) NOMENCLATURA
II.2.1) Nomenclatura rilevanti (CPC): 874 da 82201 a 82206II.3) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - BREV
DESCRIZIONE

Servizio di pulizia degli Uffici I.A.C.P. siti in Roma a Lungotevere Tor di Nona n. 1 (Sede), via Titano n. 7, via G. B. Magnaghi n. 1, via Ruggero di Lauria n. 28, piazza dei Navigatori n. 15, viale di Valle Aurelia, fabbr. A/4 - A/5 - A/6, via Sabotino nn. 1/731, via A. Vespucci n. 26, via Giustino Bianchi n. 3, via Pasquariello n. 26, via Falteria n. 44, via G. Massata n. 6 e via Percoto n. 7, via Vigne Naove n. 654, via dei Sampieri n. 26.

II.4) VALORE TOTALE STIMATO

264.339 (Euro duecentosessantaquattramillatrentatrenove) + I.V.A.

SEZIONE III: PROCEDURE

III.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA
III.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

25 09 2003

Ora 12,00 - il sabato l'Istituto resta chiuso.

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

\$-19620 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASH POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1

Codice fiscale n. 00410700587

Partita I.V.A. n. 00885561001

Avviso di procedura ristretta accelerata

Lavori	
Forniture	
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/>

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? Si

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma	Servizio responsabile: Ragioneria
Indirizzo: Lungotevere Tor di Nona n. 1	C.A.P.: 00186
Località/Città: Roma	Stato: Italia
Telefono: 06.68841	Telex: 06.68842331

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO: SERVIZI

II.2.1) Nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC), CPC 862 - 865 - 866

II.3) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - BREVE DESCRIZIONE

Servizio di consulenza /gestionale per la revisione del bilancio di esercizio 2001 dell'istituto.

II.4) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

€ 200.000,00 + I.V.A.

SEZIONE III: PROCEDURE

III.1) TIPO DI PROCEDURA: Ristretta accelerata

III.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso Ai sensi dell'art. 23 c. 1 lett. b), d.lgs. 157/95

Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

01 09 2003

Ora 12,00 - il sabato l'istituto resta chiuso.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1
Codice fiscale n. 00410700587
Partita IVA n. 00885561001

Avviso esito riapertura pubblico incarico bandito di gara RE-491-A, 3° lotto

Lavori	X	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	✓	Data di ricevimento dell'avviso _____
Servizi	□	N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? **Sì**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma	Servizio responsabile: Servizio Impianti Tecnologici
Indirizzo: Lungotevere Tor di Nona n. 1	C.A.P.: 00186
Località/Città: Roma	Stato: Italia
Telefono: 06.68842331	Telefono: 06.68842331
	Indirizzo Internet (URL): www.infeproma.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO: LAVORI

II.2) NOMENCLATURA

II.2.1) Nomenclature rilevanti (NACE): 503

II.3) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - BREVE

DESCRIZIONE
Lavori di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e manutenzione ordinaria di impianti ascensori in Roma, 3° Lotto, Municipi 1° - 11° - 12° - 13° - 15°.

II.4) VALORE TOTALE STIMATO (I/A esclusa)

€ 8.077.182,55 a misura di cui € 421.085,32 non soggetti a ribasso per gli oneri relativi ai piani di sicurezza

SEZIONE III: PROCEDURE

III.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperto

III.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: PREZZO PIÙ BASSO

SEZIONE IV: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

IV.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

IV.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. RE-491-A, 3° Lotto	Nome: Associazione Temporanea di Imprese COOPERATIVE COSTRUZIONI
	CONSORZIO S.C. a R.L. (Mandataria) PARAVIA ASCENSORI S.p.A.
	Indirizzo: Via della Cooperazione n. 30 C.A.P.: 40129
	Località/Città: Bologna Stato: Italia

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

S-19623. A pagamento).

Telefono: 06/4198811	Posta elettronica (e-mail): ccc@cce-acam.it	Indirizzo Internet (URL): www.cce-acam.it
IV.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): Prezzo di aggiudicazione: Ribasso del 2,01 %		

IV.2) SUBAPPALTO
IV.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? **Sì**

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi
Non conosciuto

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO

V.2) DATA DI ACCUDICAZIONE : 26/06/2003

V.3) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: TRE

V.4) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SI

V.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.C.E.: 03/07/2003

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Francesco Iula)

GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

AZIENDA OSPEDALIERA LUIGI SACCO

Bandito di gara d'appalto

Lavori		Acquisto		Locazione		Leasing		Acquisto a riscatto		Misto	
II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)											
<input type="checkbox"/>	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni	<input type="checkbox"/>	Data di ricevimento dell'avviso	<input type="checkbox"/>	N. di identificazione	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Forniture	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Servizi	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice	Denominazione	Servizio responsabile	II.1.3) Periodo in mesi	II.1.4) Data di aggiudicazione dell'appalto	II.1.5) Cauzioni e garanzie richieste	II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto	II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi	II.1.8) Divisione in lotti	II.1.9) Ammissibilità di varianti (se pertinente)	II.1.10) Quantitativo o entità totale	II.1.11) Durata dell'appalto o termine di esecuzione
AZIENDA OSPEDALIERA LUIGI SACCO – POLO UNIVERSITARIO GARE	AZIENDA OSPEDALIERA L. PROVVEDITORATO – UFFICIO	Vedi punto I.1)	36	dalla data di aggiudicazione dell'appalto	Cauzione definitiva pari al 5% del valore di aggiudicazione, iva esclusa.	II.1.2) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.	II.1.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:	II.1.4) Indirizzo al quale inviare le offerte di partecipazione:	II.1.11) Quantitativo o entità totale	II.1.12) Durata dell'appalto o termine di esecuzione	II.1.13) Cauzioni e garanzie richieste
Indirizzo	VIA G.B. GRASSI 74	20157	II.1.14) Periodo in mesi	II.1.15) Data di aggiudicazione dell'appalto	II.1.16) Cauzione definitiva pari al 5% del valore di aggiudicazione, iva esclusa.	II.1.17) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.	II.1.18) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:	II.1.19) Indirizzo al quale inviare le offerte di partecipazione:	II.1.20) Quantitativo o entità totale	II.1.21) Durata dell'appalto o termine di esecuzione	II.1.22) Cauzioni e garanzie richieste
Località/Città	MILANO	Stato	II.1.23) Periodo in mesi	II.1.24) Data di aggiudicazione dell'appalto	II.1.25) Cauzione definitiva pari al 5% del valore di aggiudicazione, iva esclusa.	II.1.26) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.	II.1.27) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:	II.1.28) Indirizzo al quale inviare le offerte di partecipazione:	II.1.29) Quantitativo o entità totale	II.1.30) Durata dell'appalto o termine di esecuzione	II.1.31) Cauzioni e garanzie richieste
Telefono	02-39042422	02-3560103	II.1.32) Periodo in mesi	II.1.33) Data di aggiudicazione dell'appalto	II.1.34) Cauzione definitiva pari al 5% del valore di aggiudicazione, iva esclusa.	II.1.35) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.	II.1.36) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:	II.1.37) Indirizzo al quale inviare le offerte di partecipazione:	II.1.38) Quantitativo o entità totale	II.1.39) Durata dell'appalto o termine di esecuzione	II.1.40) Cauzioni e garanzie richieste
Posta elettronica (e-mail)	Appalti.contratti@hsacco.it	Indirizzo Internet (URL)	II.1.41) Periodo in mesi	II.1.42) Data di aggiudicazione dell'appalto	II.1.43) Cauzione definitiva pari al 5% del valore di aggiudicazione, iva esclusa.	II.1.44) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.	II.1.45) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:	II.1.46) Indirizzo al quale inviare le offerte di partecipazione:	II.1.47) Quantitativo o entità totale	II.1.48) Durata dell'appalto o termine di esecuzione	II.1.49) Cauzioni e garanzie richieste
I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni:	COME AL PUNTO I.1 XX	II.1.50) Periodo in mesi	II.1.51) Data di aggiudicazione dell'appalto	II.1.52) Cauzione definitiva pari al 5% del valore di aggiudicazione, iva esclusa.	II.1.53) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.	II.1.54) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:	II.1.55) Indirizzo al quale inviare le offerte di partecipazione:	II.1.56) Quantitativo o entità totale	II.1.57) Durata dell'appalto o termine di esecuzione	II.1.58) Cauzioni e garanzie richieste	
I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:	COME AL PUNTO I.1 XX	II.1.59) Periodo in mesi	II.1.60) Data di aggiudicazione dell'appalto	II.1.61) Cauzione definitiva pari al 5% del valore di aggiudicazione, iva esclusa.	II.1.62) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.	II.1.63) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:	II.1.64) Indirizzo al quale inviare le offerte di partecipazione:	II.1.65) Quantitativo o entità totale	II.1.66) Durata dell'appalto o termine di esecuzione	II.1.67) Cauzioni e garanzie richieste	
I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte di partecipazione:	COME AL PUNTO I.1 XX	II.1.68) Periodo in mesi	II.1.69) Data di aggiudicazione dell'appalto	II.1.70) Cauzione definitiva pari al 5% del valore di aggiudicazione, iva esclusa.	II.1.71) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.	II.1.72) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:	II.1.73) Indirizzo al quale inviare le offerte di partecipazione:	II.1.74) Quantitativo o entità totale	II.1.75) Durata dell'appalto o termine di esecuzione	II.1.76) Cauzioni e garanzie richieste	

MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento della pubblica sicurezza
 Direzione centrale dei Servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale
 Servizio gestione, contratti e forniture

Bando di gara d'appalto

Lavori	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	Data di ricevimento dell'avviso
Servizi	N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)?
 NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile		
Ministero dell'Interno –	Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Gestioni, Contratti e Forniture		
Dipartimento della pubblica sicurezza	C.A.P. 001184		
Indirizzo	Via Cavour, n. 6 – V piano – stanze n. 282-283		
Località/Città	Stato ITALIA		
ROMA			
Telefono	Teletex Fax: 06/46539968 –		
Tel.: 06/46539844/67			
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)		

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI	Come al punto I.1
I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE	Come al punto I.1
I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE	Come al punto I.1
I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *	Livello centrale
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO	
II.1) DESCRIZIONE	
II.1.2) Tipo di appalto di forniture	Acquisto
II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto	gara in ambito GATT per la fornitura di autovetture in colore di istituto della Polizia di Stato e autoambulanze in colori di serie
II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi	franco spese presso gli Enti che verranno segnalati dall'Amministrazione
II.1.8) Nomenclatura	
II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 34122000 – 34112000	
II.1.9) Divisione in lotti SU (per ulteriori informazioni consultare allegato B)	Le offerte possono essere presentate per tutti i lotti.
II.1.10) Ammissibilità di varianti NO	
II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO	
II.2.1) Quantitativo o entità totale 402 veicoli a motore per un importo totale massimo di € 7.599.238,00 IVA esclusa	
II.2.2) Opzioni/Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate: non sono previste opzioni.	
II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE	L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i tre anni successivi alla approvazione del contratto, all'acquisto di ulteriori veicoli ai sensi dell'art. 8 comma 4 lett. e) del D.I.yo. 402/98

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO,
FINANZIARIO E TECNICO**

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

- III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste 5% dell'importo massimo previsto per ogni lotto.
- III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia; per il 1° lotto la fornitura sarà effettuata secondo le modalità di finanziamento previste dall'art. 8 della legge 28.02.1992, n. 217.

L'Amministrazione assumerà impegno per 9 anni a valere sullo stanziamento dell'esercizio finanziario 2001 e successivi fino al 2009

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: non è ammesso il raggruppamento di imprese.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

- III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

La domanda di partecipazione a pena di esclusione dovrà essere sottoscritta da un legale rappresentante della ditta, dovrà recare l'indicazione del lotto o dei lotti cui l'impresa intende partecipare e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) un certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, di data non anteriore a sei mesi.
- b) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica della ditta;
- c) dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, attestante che la ditta non si trova nelle condizioni di cui all'art. 9 del D.Lgs 402/1998 e che le condizioni di cui alla lett. a) non si stiano verificate nell'ultimo quinquennio;
- d) elenco delle principali forniture dell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario;
- e) per le ditte che rivestono la qualifica di importatore ufficiale di veicoli prodotti all'estero, la dichiarazione di cui al successivo punto III.2.1.1.

- III.2.1.1) **Situazione giuridica – prove richieste** alla gara possono partecipare le sole case costruttrici di veicoli o i loro rappresentanti in esclusiva, o importatori ufficiali purché muniti di dichiarazione autentica della casa costruttrice con cui, in caso di aggiudicazione della fornitura, la stessa si impegna ad onorare direttamente il contratto.

Al 2° lotto possono partecipare anche le Ditte che hanno per oggetto sociale la trasformazione o l'allestimento di autoveicoli, purché siano qualificate secondo le norme in riferimento ISO 9001 (rilasciate da Ente autorizzato SINCERT).

- III.2.1.2) **Capacità economica e finanziaria – prove richieste:** vedere punto III.2.1

- III.2.1.3) **Capacità tecnica – tipo di prove richieste:** vedere punto III.2.1

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Ristretta accelerata

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata

soddisfacimento di indifferibili e urgenti esigenze logistiche.

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO.

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- A) Offerta economicamente più vantaggiosa
- B) criteri sotto enunciati

1° lotto

1. caratteristiche estetiche e funzionali
2. accessori e dotazioni
3. centri di assistenza

2° lotto

1. caratteristiche estetiche e funzionali
2. prestazioni
3. centri di assistenza
4. accessori e dotazioni
5. caratteristiche estetiche e funzionali
6. prezzo

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

- IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *
- 600/C.MOTOR.1001-G/71-1002 G.53.

- IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione
- 8 settembre 2003 ore 13.00

- IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti
- Data prevista 12 settembre 2003

- IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione
- ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo

- IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: Pubblica

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

- 30 settembre 2003 ore 12.30, via Cavour n. 6 – V piano – stanza n. 282.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

Progetto operativo difesa suolo

PON ATAS 2000-2006

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1.) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO

VI.4.) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della pubblica sicurezza

VI.5.) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO

5 agosto 2003

IL PRESIDENTE DEL SEGGIO D'ASTA
(Dr. R. Iorio)

ALLEGATO B - INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n. 1

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 34114200

2) Breve descrizione : autovettura, in colore di istituto, a quattro o cinque porte , a benzina di cilindrata compresa tra 1.550cc e 1.600cc e con una potenza massima non inferiore a 75 kw, comprensive di un pacchetto aggiuntivo relativo alla manutenzione ed alle riparazioni, non derivanti da sinistri, per un periodo di 6 anni c/o una percorrenza di 210.000 km.

3) Quantitativo o entità 400 per un Importo massimo: € 7.480.000 I.V.A. esclusa.

LOTTO n. 2

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 34112000

2) Breve descrizione autoambulanze in colori di serie, con possibilità di trasporto di n. 7 persone compreso il conducente, con motore a ciclo diesel sovrimentato con cilindrata non inferiore a 2450 cc e con una potenza massima non inferiore a 90 kw, con una garanzia, anche per dotazioni e predisposizioni; per un periodo di almeno 2 anni

3) Quantitativo o entità 2 per un Importo massimo: € 119.238,00 IVA esclusa.

C-23235 (A pagamento).

Lavori
Forniture
Servizi

Rando di gara d'appalto

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO PROGETTO OPERATIVO DIFESA SUOLO PON ATAS 2000 - 2006	Servizio responsabile MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO PROGETTO OPERATIVO DIFESA SUOLO PON ATAS 2000 - 2006
Indirizzo VIA CRISTOFORO COLOMBÒ 112	C.A.P. 00147
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 390652222602	Telefono +390652222626
Posta elettronica (e-mail) venditi.sana@minambiente.it	Indirizzo Internet (URL) www.podis.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 X Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 X Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE E LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 X Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

I livello centrale X Istituzioni europee
I livello regionale/lokale Organismo di diritto pubblico Altro

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Bando di gara d'appalto

BANDO DI GARA D'APPALTO	
Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni	
Data di ricevimento dell'avviso	
N. di identificazione	

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI	
Denominazione	Servizio responsabile
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO PROGETTO OPERATIVO DIFESA SUOLO PON ATAS 2000 - 2006	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO PROGETTO OPERATIVO DIFESA SUOLO PON ATAS 2000 - 2006
Indirizzo	
VIA CRISTOFORO COLOMBO 112 Località/Città ROMA	C.A.P. 00147 Stato ITALIA
Telefono	Telefax +390657222602
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.podis.it
venditti.eliana@miraambiente.it	

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE	
Denominazione	Servizio responsabile
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO PROGETTO OPERATIVO DIFESA SUOLO PON ATAS 2000 - 2006	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO PROGETTO OPERATIVO DIFESA SUOLO PON ATAS 2000 - 2006
Indirizzo	
VIA CRISTOFORO COLOMBO 112 Località/Città ROMA	C.A.P. 00147 Stato ITALIA
Telefono	Telefax +390657222602
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.podis.it
venditti.eliana@miraambiente.it	

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE	
Denominazione	Servizio responsabile
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO PROGETTO OPERATIVO DIFESA SUOLO PON ATAS 2000 - 2006	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO PROGETTO OPERATIVO DIFESA SUOLO PON ATAS 2000 - 2006
Indirizzo	
VIA CRISTOFORO COLOMBO 112 Località/Città ROMA	C.A.P. 00147 Stato ITALIA
Telefono	Telefax +390657222602

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

C-23237 (A pagamento).

2) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese preso la CCIAA o atto o dichiarazione avente contenuto equivalente nel caso di soggetto non tenuto a tale iscrizione;
 3) autocertificazione, ex art. 46 DPR 445/2000, avente ad oggetto il nominativo del soggetto sottoscrittore gli atti di gara c' l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione dei medesimi;

4) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ex art. 47 del DPR 445/2000, del legale rappresentante, attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/1995;

5) dichiarazione – ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68 del 12 marzo 1999 – del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto ai lavori dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata legge. Nel caso di concorrenti non soggetti a tale obbligo, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio fissa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 attestante la non soggezione agli obblighi di cui alla legge citata;

6) Idonea documentazione che comprova l'avvenuta costituzione di fiduciarietà bancarie o assicurativa per durata almeno equivalente al periodo di validità dell'offerta per l'importo massimo dell'appalto (IV/A esclusa);

7) in caso di raga rappresentante temporaneo di imprese (RTB), attestazione, sottoscritta da tutti i soggetti del raggruppamento medesimo, dell'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma con indicazione esplicita del soggetto capofilastro e l'espresso impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 11 D.Lgs. 157/95;

8) l'Amministrazione appaltante, o per essa la Commissione, restà a facoltà di richiedere a tutti i concorrenti la dimostrazione dell'assenza di rapporti di controllo diretti o indiretti.

III.2.1.2 Capacità economica e finanziaria – prove richieste

A pena di esclusione:

- referenze bancarie;

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ex art. 47 DPR n. 445/2000, del legale rappresentante, attestante il volume d'affari globale negli esercizi 2000-2001-2002, tale volume, a pena di esclusione, non dovrà essere inferiore a complessivi €. 500.000,00 (cinquecentomila) per il triennio detto

III.2.1.3 Capacità tecnica – tipo di prove richieste

A pena di esclusione:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ex art. 47 DPR n. 445/2000, del legale rappresentante, attestante che il soggetto propONENTE ha avuto affidati ed ha eseguito, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando sulla GUCC, appalti (se in corso vale la quota parte esigua) di servizi corrispondenti od analoghi a quelli oggetto del presente appalto per un importo complessivamente non inferiore a €. 300.000,00 (trecentomila) 00; in tale dichiarazione dovranno essere indicati: soggetto committente, oggetto e data dell'affidamento di tutti gli incarichi evidenziati ed il periodo di esecuzione degli stessi;

III.3 CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1 La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

NO

III.3.2 Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1 TIPO DI PROCEDURA

Aperto

IV.1.1 Sono già stati scelti candidati? (non pertinente)

IV.1.2 Giustificazione della scelta della procedura accelerata (non pertinente)

IV.1.3 Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto (non pertinente)

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

IV.1.3.1 Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (non pertinente)

IV.1.3.2 Eventuali pubblicazioni precedenti (non pertinente)

IV.1.4 Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (non pertinente)

IV.2 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini dei criteri sotto enunciati:

1. offerta economica: punteggio max 40 con la formula di cui all'art. 8 del capitolato;
2. rispondenza alle esigenze di servizio individuate nel presente capitolato e completezza dello offerente: punteggio max 25;
3. adeguatezza della metodologia di lavoro, delle risorse previste e della loro organizzazione complessiva: punteggio max 15;
4. aspetti quali-quantitativi del progetto rappresentanti valore aggiunto rispetto alle specifiche di capitolato: punteggio max 15.

IV.3 INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1 Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

IV.3.2 Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli
Disponibili fino al 26 settembre 2003

Il capitolato di gara e l'unito schema di contratto – da intendersi entrambi parte integrante del presente atto – potranno essere ritirati gratuitamente presso l'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1.1. Gli stessi documenti sono comunque sempre disponibili sul sito internet www.welfare.gov.it e www.europalavoro.it

IV.3.3 Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

30/09/2003.
Ore 13,00

IV.3.4 Scheda di invito a presentare offerte ai candidati prescelti (non pertinente)

IV.3.5 Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione
ITALIANO

IV.3.6 Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta
60 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.7 Modalità di apertura delle offerte

Le modalità di apertura delle buste è indicata all'art. 9 del Capitolato.
Un delegato in forma scritta per concorrente

IV.3.7.1 Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte
IV.3.7.2 Data, ora e luogo apertura buste
data 03/10/2003 ore 10,00 luogo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -
DIREZIONE GENERALE PER L'IMPRESA, L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE - Divisione II - Via Formosa 8, pal. C
IV piano 00192 Roma, Italia.

COMUNE DI ASSAGO

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

V1.1) Trattasi di bando non obbligatorio? NO X

V1.2) Precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi (non pertinente)

V1.3) L'appalto è connesso ad un progetto finanziato dai fondi dell'UFE?* SI X

V1.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

I concorrenti devono indicare sul plico esterno dell'offerta di gara il numero di fax da utilizzarsi per qualsiasi comunicazione occorrente.

V1.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 04/08/2003

IL DIRETTORE GENERALE

(donna Lea Battistoni)

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso
N. di identificazione

V1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO X SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice

Denominazione	Indirizzo	Servizio responsabile
Comune di Assago	Via dei Caduti, 7	Area Servizi alla Persona
		C.A.P. 20090
Località/Città		Stato
Assago (MI)		Italia
Telefono	02457821	Telefax 0245703138
		Indirizzo Internet (URL) www.comune.assago.mi.it
		Posta elettronica (e-mail) Respservizi@comune.assago.mi.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO	II.2) SERVIZIO	II.3) CATEGORIA DEL SERVIZIO
Lavori	Forniture	Servizi X Categoria del servizio 25

II.3) NOMENCLATURA

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPG) 93

II.5) BREVIE DESCRIZIONE

Appalto concorso per la fornitura dei servizi di gestione asilo nido, servizi scolastici e centri estivi per minori anno scolastico 2003/2004, 2004/2005, 2005/2006

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa): 1.999.600,00 euro

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 29/07/2003

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**Ristretta accelerata

IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara
Obbligo dell'avvio del servizio in concomitanza dell'avvio dell'anno scolastico

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolo d'oneri: sessanta punti per la valutazione del progetto - quaranta punti per la valutazione dell'offerta.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO**

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto:

Atti composti come segue

IMPERIA CAPOGRUPPO: COOPERATIVA SOCIALE XENIA ARL - VIA C. RAVIZZA N. 19 - 20149 MILANO (MI)

IMPRESA ASSOCIAТА: COOPERATIVA SOCIALE SPAZIO APERTO SERVIZI ARL VIA GORKI 5 20146 MILANO (MI)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione *(If A executed)*

servizio di asilo nido, prezzo unitario a bambino a mese: € 620,00;

servizio di centri ricreativi diurni, prezzo unitario a bambino a turno: € 100,00;

servizio di accompagnamento e pre/post orario, prezzo orario: € 15,95;

servizio di assistenza educativa scolastica ed extra scolastica, prezzo orario: € 16,95;

servizio di assistenza educativa domiciliare, prezzo orario: 17,94.

Valuta euro

V.2) SUBAPPALTOV.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? NO X**V.3) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO****SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

V.6.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?
NO X 09/07/2003

V.6.2) DATA DI AGGIUDICAZIONE 09/07/2003

V.6.3) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE 4

V.6.4) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

Sì GUCE : 2003/S 100-089729 del 24/05/2003
C-23302 (A pagamento).

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.** *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

CORPO (CA), CONCERNONO LA REALIZZAZIONE DEI TRE SEGUENTI SOTTOSISTEMI:
 - CORRENTI FORTI E LE PASSERELLE LUNGO LINEA;
 - TERMINALISTICA E CAVI DI LINEA CORRENTI DEBOLI E RELATIVE CANALIZZAZIONI;
 - BANCHE IN CARPENTERIA METALLICA INSTALLATE NEL DEPOSITO,
 RELATIVI ALLA LINEA 1 DELLA METROPOLITANA DI TORINO REALIZZATA CON TECNOLOGIA
 VAL, IVI INCLUSO:

- LA MANUTENZIONE ORDINARIA E PREVENTIVA SINO AL VCAPS INTESO COME ACCETTAMENTO PROVVISORIA DELLA LINEA 1 DELLA METROPOLITANA;
 - LA FORMAZIONE E ISTRUZIONE DEL PERSONALE DEL COMMITTENTE;
 - LA FORNITURA DELLE PARTI DI RICAMBIO NECESSARIE AD ASSICURARE LA CORRETTA DISPONIBILITÀ DI ESERCIZIO DELLA METROPOLITANA NEL PERIODO DI GARANZIA
 - ED ALTRE PRESTAZIONI ACCESORIE.
- E' PREVISTA, ALTREZZI L'OPZIONE A FAVORE DI G.T.T. PER LA FORNITURA DI PARTI DI RICAMBIO NELLA FASE POST GARANZIA ALLE CONDIZIONI DI CUI AL AQ SULLA BASE DELL'ATTIVAZIONE DI SPECIFICI ACCORDI APPLICATIVI A MISURA (CAN) ED ALTRE PRESTAZIONI ACCESORIE COME DA AQ.
- ATTIVITA' DI CUI SI COMPRENDE L'INTERVENTO: DI SEGUITO VENGONO RIPORTATE LA CATEGORIA PREVALENTE E LE ALTRE CATEGORIE DI LAVORI RICORRENTI CON I RELATIVI IMPORTI POSTI A BASE D'APPALTO.
- CATEGORIA PREVALENTE: OS27 - IMPIANTI PER LA TRAZIONE ELETTRICA (CORRENTI FORTI) - EURO 12.084.317,24 - CLASSIFICA VII (SETTIMA).
- ALTRI CATEGORIE PREVISTE IN PROGETTO SCORPORABILI NON SUBAPPALTABILI AI SENSI ART. 13 COMMA 7 E 8 L. 109 S.M.L. 1/12/1994, N. 109 - IMPIANTI DI RETI DI TELECOMUNICAZIONE E TRASMISSIONE DATI - EURO 7.343.302,87 - CLASSIFICA VI (SESTA).
- ALTRI CATEGORIE PREVISTE IN PROGETTO SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI: OS18 - COMPONENTI STRUTTURALI IN ACCIAIO O METALLO - EURO 3.070.692,03 - CLASSIFICA V (QUINTA).

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

COMUNI DI COLLEGNO E TORINO. SI AVVERTONO I CONCORRENTI CHE LE ATTIVITÀ DOVRANNO ESSERE COMPIUTE IN SITI OVE INSISTONO ALTRE ATTIVITÀ IN CONTEMPORANEA DA APPALTO A TUTRI TERZI.

II.1.9) Divisione in lotti:

II.1.10) Ammissibilità di varianti:

NO X

II.1.11) Deroga all'uso delle specifiche europee:

NO X

II.2) QUANTITATIVO E ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale *compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni*
 L'IMPORTO DELL'APPALTO A CORPO A BASE DI GARA AL NETTO DELL'IVA. È DI EURO 22.498.312,14 DA INTENDERSI COMPRENSIVO E COMPENSATIVO DI TUTTI GLI ONERI NECESSARI PER DARE LE OPERE COMPLETE E FUNZIONALI COME PREVISTO DALL'AQ E DAI DOCUMENTI TUTTI VIVI RICHIAMATI.
 IL PREDETTO IMPORTO DELL'APPALTO A CORPO È COSÌ COMPOSTO:

- LAVORI A CORPO SOGGETTI A RIBASSO EURO 21.847.759,77
- ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO EURO 650.552,37

TALE IMPORTO SI RIFERISCE ALL'ATTIVITÀ INERENTE IL CA1 (TRATTA 1) E CA2 (TRATTA 2) MENTRE PER QUANTO CONCERNE I SINGOLI EVENTUALI CAN SUCCESSIVI DI SOLA FORNITURA GLI STESSI SARANNO COMPENSATI A MISURA ALLE CONDIZIONI DI CUI ALL'AQ. L'IMPORTO COMPRENSIVO PRESUNTO DEGLI EVENTUALE CAN AMMONTA A EURO 230.000,00.

II.2.2) Divisione in tratte esecutive

- TRATTA 1: DA COMPRENSORIO TECNICO A STAZIONE XVII DICEMBRE (COMPRESA) A FRONTE DEL CA1 CHE PREVEDE LA TOTALITÀ DI FORNITURA E POSA NELLA TRATTA IN OGGETTO, OLTRE ALLA SOLA FORNITURA DELLE APPARECCHIATURE PRINCIPALI RELATIVI ALLA TRATTA 2.
- TRATTA 2: DA STAZIONE XVII DICEMBRE A STAZIONE PORTA NUOVA A FRONTE DEL CA2 CHE PREVEDE LA TOTALITÀ DI FORNITURA E POSA NELLA TRATTA IN OGGETTO OLTRE

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

GRUPPO TORINESE TRASPORTI - S.p.a.

Bando di gara d'appalto - Settori speciali

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE

Denominazione GRUPPO TORINESE TRASPORTI SpA	Servizio responsabile UFFICIO APPALTI
Indirizzo CORSO F. TURATI 19/6	C.A.P. 10128
Località/Città TORINO	Stato ITALIA
Telefono (010) 011/5764.754	Telefax (0039) 011/5764.291
Posta elettronica (e-mail) fortunato.y@gvt.it	Indirizzo Internet (URL) www.gvt.it

II.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: *Cfr. allegato A*

II.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: *Cfr. allegato A*

II.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: *Cfr. allegato A*

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: *Esecuzione X*

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * *Sì X*

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore * APPALTO GTT N. 19/2003: REALIZZAZIONE SOTTO SISTEMI RELATIVI ALLA LINEA 1 DELLA METROPOLITANA DI TORINO REALIZZATA CON TECNOLOGIA VAL.

II.1.6) Descrizione / oggetto dell'appalto
COME DA ACCORDO QUADRO (AQ) I LAVORI, ATTIVATI DA DUE CONTRATTI APPLICATIVI A

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

ALLA SOLA POSA DELLE APPARECCHIATURE PRINCIPALI RELATIVE ALLA TRATTA 2 DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE. L'IMPRESA AGGIUDICATARIA DEL CONTRATTO DOVRÀ ELABORARE, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO ALLEGATO ALLO SCHEMA DI AQ, IL PROGETTO DI DETTAGLIO (CANTIERABILE) DEI LAVORI DA ESEGUIRE.

II.2.2) Opzioni (eventuali). Descrizione e indicazione del momento in cui possono venire esercitate:
E' PREVISTA L'OPZIONE A FAVORE DI G.T.T. PER LA FORNITURA DI PARTI DI RICAMBIO NELLA FASE POST GARANZIA ALLE CONDIZIONI DI CUI AL AQ SULLA BASE DELLA TUTT'ATTIVAZIONE DI SPECIFICI ACCORDI APPLICATIVI A MISURA (CAN) ED ALTRE PRESTAZIONI ACCESSORIE COME DA AQ.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

I TERMINI DI ESECUZIONE DI CUI ALI CONTRATTI APPLICATIVI CA1 E CA2 SONO ASSEGNAZI RISPECTIVAMENTE PER IL COMPRENSORIO TECNICO, PER LE SINGOLE TRATE INTERSTAZIONI E PER CIASCUNA STAZIONE COME DA AQ, I TERMINI DI CUI AI SINGOLI CAN SARANNO IVI FISSATI SECONDO I CRITERI DELL'AQ.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)
DEVONO ESSERE PRESENTATE LE SEGUENTI CAUZIONI:

PROVVISORIA
L'OFFERTA PRESENTATA DALL'IMPRESA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DEVE ESSERE CORREDATA DA UNA CAUZIONE DI EURO 224.983,12 (1% UN PERCENTUALE DELL'IMPORTO A BASE DI GARA), DA PRESTARE SECONDO LE FORME E LE MODALITA' INDICATE NEL DOCUMENTO COMPLEMENTARE "DISCIPLINARE DI GARA". LA CAUZIONE PROVVISORIA COPRE LA MANCATA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO PER FATTO DELL'AGGIUDICATARIO ED È SVINCOLATA AUTOMATICAMENTE AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL MEDESIMO.

PARI AL 10% DELL'IMPORTO NETTO DI AGGIUDICAZIONE DEL AQ CHE SARÀ LIBERATA PRO QUOTA COME DA AQ.

IN CASO DI RIBASSO D'ASTA SUPERIORE AL 20% LA GARANZIA DEFINITIVA È AUMENTATA DI TANTI PUNTI QUANTI SONO QUELLI ECCEDENTI LA SUDDETTA PERCENTUALE DI RIBASSO.

PERIODO DI GARANZIA
PARI AL 10% DELL'IMPORTO DI CIASCUN CA PER IL PERIODO OFFERTO DAL CONCORRENTE, COMUNQUE NON INFERIORE A 12 MESI A DECORRERE DAL RELATIVO VCAPS.

PERIODO POST GARANZIA
2% DELL'IMPORTO DELLA AQ A GARANZIA DI COMPIMENTO DEL CAN PER FORNITURA PARTI DI RICAMBIO PER UN PERIODO DI 5 ANNI DAL TERMINE GARANZIA. IL TUTTO COME MEGLIO SPECIFICATO NELL'AQ.

PER LE ASSICURAZIONI RICHIESTE SI RINVIA ALL'AQ.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)
L'OPERA È ASSISTITA DA CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI CON LEGGE 21/1992 E REALIZZATA CON FINANZIAMENTO DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, GARANTITI DALLO STATO.

I PAGAMENTI AVRANNO LUOGO A 90 GIORNI FINE MESE DATA RICEVIMENTO FATTURA CON SAL BIMESTRALI DI IMPORTO MINIMO PARI AD EURO 200.000,00.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori / fornitori / prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se del caso)
ALLA GARA SONO AMMESSE A PARTECIPARE IMPRESE INDIVIDUALI E COLLETTIVE

PREVISTE DALLA LEGGE, NONCHÉ RIUNIONI DI IMPRESE (RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE, CONSORZI ANCHE STABILI, SOCIETÀ CONSORZIALI, ECC. AI SENSI DELLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 23 DEL DECRETO LEGISLATIVO 17/03/1995, N. 158, ALLE CONDIZIONI DI CUI AL "DISCIPLINARE DI GARA".

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formule necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere
A PENA DI ESCLUSIONE, I CONCORRENTI DEVONO DICHIARARE E PRODURRE COME DA "DISCIPLINARE DI GARA".

1 - CAUZIONE PROVVISORIA COME PREVISTO DAL PRESENTE BANDO E ALLE CONDIZIONI DI CUI AL "DISCIPLINARE DI GARA".

2 - ISTANZA AMMISSIONE GARA COME DA "DISCIPLINARE DI GARA", OVE SLIDICHARA:

- a) CHE L'IMPRESA È ISCRITTA PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE DI COMPETENZA CON LE SEGUENTI INDICAZIONI: CODICE FISCALE O PARTITA IVA, DENOMINAZIONE, NATURA GIURIDICA, SEDE LEGALE, OGGETTO ATTIVITÀ, LE GENERALITÀ (NOME, COGNOME, DATA, LUOGO NASCITA) DEL TITOLARE, DI TUTTI I SOCI PER LE SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO O IN ACCORDANDITA SEMPLICE DEGLI AMMINISTRATORI MUNITI DI RAPPRESENTANZA PER OGNI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ O CONSORZIO E DEI DIRETTORI TECNICI;
- b) DI ESSERE A PIENA E DIRETTA CONOSCENZA CHE NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI INDICATI AL COMMA 1 LETT. B) E C) DELL'ART. 75 D.P.R. 554/99 E S.M.I. (SOCI, LEGALI RAPPRESENTANTI E DIRETTORI TECNICI) NON SUESSE alcuna DELLA CAUSE DI ESCLUSIONE INDICATE NELLO STESSO ARTICOLO 75, COMMA 1 LETT. B) E C) E DI AVERE ACQUISITO TALI DATI NEL PIENO RISPETTO DELLA RISERVAZIONE DI Detti SOGGETTI E CON IL LORO PIENO CONSENSO.

c) CHE NEL TRIENIO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO:

c.1) NON È STATA SOSTITUITA LA FIGURA DEL TITOLARE, DEL SOCIO, DELL'AMMINISTRATORE, MUNITO DI POTERI DI RAPPRESENTANZA E DEL DIRETTORE TECNICO,

c.2) È STATA SOSTITUITA LA/E FIGURA/E DEL E NEI CONFRONTI DELLO/GLI STESSI/OPPURE DI APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA AL SENSI DELL'ART. 444 C.P.P. PER REATI CHE INCIDONO SULL'AFFIDABILITÀ MORALE E PROFESSIONALE, OPPURE

c.3) È STATA SOSTITUITA LA/E FIGURA/E DEL E NEI CONFRONTI DELLO/GLI STESSI/OPPURE È STATA PRONUNCIATA SENTENZA DI CONDANNA PASSATA IN GIUDICATO O DI APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA AI SENSI DELL'ART. 444 DEL C.P.P. PER REATI CHE INCIDONO SULL'AFFIDABILITÀ MORALE E PROFESSIONALE E SONO STATI ADOTTATI ATTI O MISURE DI COMPLETA DISSOCIAZIONE DELLA CONDOTTA PENALE SANZIONATA.

d) CHE NON SUESSTONO LE CAUSE DI ESCLUSIONE PREVISTE DALL'ART. 75 C. 1 LETT. A), D) E) F) G) ED H) D.P.R. 554/99 E S.M.I. NÉ QUELLE DI CUI ALL'ART. 1 BIS COMMA 14 DELLA L. 383/2001 E S.M.I. E CHE LA SOCIETÀ NON È DESTINATARIA DI SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DEL D.LGS. 23/10/01,

e) DI AVERE ESAMINATO GLI ELABORATI PROGETTUALI COMPRENSO IL COMPUTO METRICO, DI ESSERSI RECATO SUL LUOGO DI ESECUZIONE LAVORI, DI AVERE PRESO CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI LOCALI, DELLA VIABILITÀ DI ACCESSO DELLE CAVE EVENTUALMENTE NECESSARIE, DELLE DISCARICHE AUTORIZZATE E DI TUTTE LE CIRCONSTANZE SUSCETTIBILI DI INFLUIRE SULLA DETERMINAZIONE DEI PREZZI, SULLE CONDIZIONI CONTRATTUALI E SULL'ESECUZIONE DEI LAVORI E DI AVERE GIUDICATO I LAVORI REALIZZABILI, GLI ELABORATI PROGETTUALI ADEGUATI ED I PREZZI NEL LORO COMPLESSO REMUNERATIVI TALDA CONSENTIRE IL RIBASSO OFFERTO;

f) DI AVERE EFFETTUATO UNA VERIFICA DELLA DISPONIBILITÀ DELLA MANO D'OPERA NECESSARIA PER L'ESECUZIONE LAVORI E DELLA DISPONIBILITÀ DI ATTREZZATURE ADEGUATE ALL'ENTITÀ, TIPOLOGIA E CATEGORIE LAVORI IN APPALTO;

g) CHE L'OFFERTA TIENE CONTO DEGLI ONERI PREVISTI PER I PIANI DI SICUREZZA;

h) DI AVERE ADEMPIUTO ALL'INTERNO DELLA PROPRIA AZIENDA AGLI OBLIGHI DI

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

- SICUREZZA PREVISTI DALLA VIGENTE NORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 1 C.5 L. 327/00;
- DI ESSERE IN REGOLA CON LE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (LEGGE 6/89);
 - CHE NON SUESSITE CON ALTRE IMPRESE CONCORRENTI NELLA PRESENTE GARA ALCUNA DELLE SITUAZIONI DI CONTROLLO DICUI ALL'ART. 2359 DEL C.C.;
 - CHE L'IMPRESA È IN REGOLA CON GLI OBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A FAVORE DEI LAVORATORI SECONDO LA LEGISLAZIONE VIGENTE;
 - (EVENTUALE) CHE INTENDE SUBAPPALTARE LE SEGUENTI OPERE (ELENCARE):
- m) CHE IL CONSORZIO CONCORRE PER I SEGUENTI CONSORZIATI: (SOLO PER I CONSORZI DI CUI ALL'ART. 10 C. 1 L. 677, BI E EVENTUALMENTE C.Y.L. 10/94),
n) RISPECTO DELLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.R. 34/00 NELLA MISURA PREVISTA DALL'ALLEGATO, C'È SECONDO LE SCADENZE TEMPORALI DI CUI ALL'ALLEGATO B DEL DECRETO COME ATTESTATO DALLA SOA.
- o) DI AVER REALIZZATO NEL QUINTENNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO UNA CIFRA DI AFFARI NON INFERIORE A TRE VOLTE L'IMPORTO A BASE DI GARA, AI SENSI DELL'ART. 3 c.6 D.P.R. 34/2000.
- p) ATTESTAZIONE SOA, PER CATEGORIE E CLASSIFICHE CONFERENTI AI LAVORI DESCRITTI NEL PRESENTE BANDO, IN CORSO DI VALIDITA' O COPIA AUTENTICA O DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA INDICANTE LA DENOMINAZIONE DELLA SOA AUTORIZZATA CHE HA RILASCIATO L'ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE, LA DATA DI RILASCO, LE CATEGORIE DI QUALIFICAZIONE E LE RELATIVE CLASSIFICHE, SI APPLICA L'ART. 95 DEL D.P.R. 534/99 AD ECCEZIONE DELLE PERCENTUALI MINIME PREVISTE AL COMMA 2, CHE VENGONO FISSATE NELLA MISURA DEL 80% (OTTANTA PER CENTO) MINIMO PER LA MANDATARIA E DEL 20% (VENTI PER CENTO) MINIMO PER LE MANDANTI.
- q) DI MANTENERE VALIDA L'OFFERTA PER 180 GIORNI DALLA DATA DI PRESENTAZIONE.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipi di procedura: APERTA X

IV.2) Criterio di aggiudicazione: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA IN TERMINI DI:

CRITERI SOTTO ENUNCIATI:	PESO 99%
APPALTO A CORPO	PESO 99%
1 PREZZO	FINO A PUNTI 60
2 RIDUZIONE DEI TERMINI CONTRATTUALI	FINO A PUNTI 20
3 PIANO DELLA QUALITA'	FINO A PUNTI 10
4 ESTENSIONE DEI PERIODI DI GARANZIA	FINO A PUNTI 10
OPZIONE A MISURA (Can)	PESO %
I PREZZO	FINO A PUNTI 80
II TEMPI DI FORNITURA	FINO A PUNTI 20

In ordine decrescenza di priorità : Si X

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'ente aggiudicatore * APPALTO GTT N. 19/2003.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 03/09/2003.
Costo (se del caso) : 1.714,25 (ACQUISTO FACOLTATIVO) Valuta : EURO.

Condizioni e modalità di pagamento : COME DA DISCIPLINARE DI GARA.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte:

03/10/2003 - Ora: 12.00.

IV.3.5) Lingue utilizzate nelle offerte o nelle domande di partecipazione: IT X

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:
180 GIORNI DALLA SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione	Servizio responsabile
GRUPPO TORINESE TRASPORTI SpA	DIVISIONE INFRASTRUTTURE E INGEGNERIA - SETTORE METROPOLITANA
Indirizzo	C.A.P. 10122
CORSO SICCARDI 15	
Località/Città	Stato ITALIA
TORINO	
Telefono	Tel/fax (0039) 011/5592.750
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.gtt.to.it

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
GRUPPO TORINESE TRASPORTI SpA	DIVISIONE INFRASTRUTTURE E INGEGNERIA - SETTORE METROPOLITANA
Indirizzo	C.A.P. 10122
CORSO SICCARDI 15	
Località/Città	Stato ITALIA
TORINO	
Telefono	Tel/fax (0039) 011/5592.750
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.gtt.to.it

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
GRUPPO TORINESE TRASPORTI SpA	SEGRETERIA GENERALE
Indirizzo	C.A.P. 10128
CORSO F. TURATI 19/6	
Località/Città	Stato ITALIA
TORINO	
Telefono	Tel/fax (0039) 011/5764.1 (centralino)
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.gtt.to.it

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

C-23303 (A pagamento).

GRUPPO TORINESE TRASPORTI - S.p.a.

Bando di gara d'appalto - Settori speciali

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso
N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO X

SEZIONE 1: ENTE AGGIUDICATORE

Denominazione e indirizzo ufficiale dell'ente aggiudicatore	Servizio responsabile
GRUPPO TORINESE TRASPORTI SpA	UFFICIO APPALTI

Indirizzo	C.A.P. 10128
CORSO F. TURATI 19/6	
Località/Città	Stato ITALIA
TORINO	
Telefono	Telefax (0039) 011/5764.754
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.gtt.to.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: CFR. ALLEGATO A.
I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: CFR. ALLEGATO A.
I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: CFR. ALLEGATO A.* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.1) **Tip di appalto di lavori:** Esecuzione X

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO X

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore * APPALTO GTT N. 20/2003: AMPLIAMENTO DEPOSITO PER AUTOBUS A GAS METANO. IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE.

II.1.6) Descrizione / oggetto dell'appalto APPALTO GTT N. 20/2003: AMPLIAMENTO DEPOSITO PER AUTOBUS A GAS METANO. IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE.

II.1.7) Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore * APPALTO GTT N. 20/2003: AMPLIAMENTO DEPOSITO PER AUTOBUS A GAS METANO. IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE.

II.1.8) CATEGORIA PREVALENTE: OG1 PER EGRO 610.325.85. CATEGORIE SCORPORATE: OG1 PER EGRO 567.254.79; OG18 PER EURO 610.325.85. "STRUTTURE ED OPERE SPECIALI" AL SENSO DEGLI ART. 13, COMMA 7 L. N. 109/94 SM.1 E 72, COMMA 4 D.P.R. N. 554/99; OG18 PER EURO 267.159.00. OGNI CONCORRENTE DEVE ESSERE QUALIFICATO OBBLIGATORIAMENTE PER LA CATEGORIA OG1 PER CLASSIFICA ADEGUATA, LE OPERE DI CUI ALLA CATEGORIA OG1 SONO ESEGUIBILI DALL'IMPRESA, A TRESI SCORPORABILI AI FINI DELLA COSTITUZIONE DI ATI VERTICALI. I SOGGETTI CHE NON SIANO QUALIFICATI PER LE LAVORAZIONI DI CUI ALLA CATEGORIA OG18 E PER CLASSIFICA ADEGUATA SONO TENUTI A COSTITUIRE OBBLIGATORIAMENTE ASSOCIAZIONI DI TIPO VERTICALE, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA. PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE DI CUI ALLA CATEGORIA PREVALENTE SONO AMMESSE ALLA GARA ANCIE IMPRESE QUALIFICATE NELLA CATEGORIA GENERALE OG11 PER CLASSIFICA ADEGUATA.

II.1.9) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: TORTNO

II.1.10) Amissibilità di varianti: NO X

II.1.11) Deroga all'uso delle specifiche europee: NO X

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: L'IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO E' DI EURO 1.460.145,76 Oltre IVA SUDDIVISO COME SEGUENTE:

- EURO 1.400.028,18 OLTRE IVA QUALE CORRISPETTIVO A CORPO SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA.
- EURO 44.691,46 OLTRE IVA PER ONERI PER LA SICUREZZA COMPRESI NELL'ELenco PREZZI E NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA.
- EURO 15.426,12 PER ONERI DI SICUREZZA AGGIUNTIVI E NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

150 GIORNI NATURALI E CONSECUTIVI PER LA FASE 1 E 60 GIORNI NATURALI E CONSECUTIVI PER LA FASE 2, COME PRECISATO NELLO SCHEMA DI CONTRATTO.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie: PROVVISORIA DI EURO 29.202,92; DEFINITIVA DEL 10% DELL'IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE, SALVO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 30 COMMA 2, LEGGE 109/94 E.s.m. §1. PER LE ULTERIORI GARANZIE SI RIDVIA ALLO SCHEMA DI CONTRATTO.

SI APPLICHERÀ L'ART. 8 COMMA 11 QUATER, LETT. "a" L. 109/94, E.s.m. e i. L'AGGIUDICATARIO SARA' STIPULARE UNA POLIZZA ASSICURATIVA, AI SENSI E CON GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 103 DPR N. 554/99, CON SOMMA ASSICURATA pari ad ALMENO L'IMPORTO DELL'APPALTO AGGIUDICATO NONCHE' A STIPULARE POLIZZA ASSICURATIVA PER LA RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI, COME DA SCHEMA DI CONTRATTO.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: L'APPALTO E' AUTOFINANZIATO. PAGAMENTI SECONDO SCHEMA DI CONTRATTO GTT.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori / fornitori / prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: SONO AMMESSI ALLA GARA TUTTI I SOGGETTI DI CUI AGLI ARTT. 10, 11, 12 E 13 L. N. 109/94 s.m. COME DA DISCIPLINARE DI GARA.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

LA DOMANDA DOVRÀ ESSERE CORREDATA A PENA DI ESCLUSIONE DAI SEGUENTI DOCUMENTI:

1. CAUZIONE PROVVISORIA COME DA PUNTO 8 DEL PRESENTE BANDO;
2. ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA REDATTA E SOTTOSCRITA UTILIZZANDO IL MODULO ALLEGATO AL DISCIPLINARE DI GARA, OVE SONO INDICATI REQUISITI DI AMMISSIONE, E CHE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE ARTICOLO. AL MODULO DVEVE ESSERE ALLEGATO, A PENA DI ESCLUSIONE, COPIA FOTOSTATICA DI UN VALIDO DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRUTORE, LE DICHIARAZIONI DI CUI AL SUDETTO MODULO SONO SUCCESSIVAMENTE VERIFICABILI.

IN CASO DI SOGGETTO PLURIMO (A.T.L. E CONSORZI DI CUI ALL'ARTICOLO 10 COMMA 1 LETT. D, E E BUS) DELLA LEGGE 109/1994, SI APPLICA L'ART. 95 COMMA 2 E 3 D.P.R. 554/1999.

3. ATTESTATO DI PRESA VISIONE E SOPRA LUOGO.

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

APERTA X

IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso X FATTA SALVA LA VERIFICA DI OFFERTE ANOMALE

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'ente aggiudicatore * APPALTO GTT N. 20/2003.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 19/09/2003 (gg/mm/aaaa)
Costo (se del caso): 50 (SU SUPPORTO INFORMATICO) Valuta : EURO
150 (SU SUPPORTO CARTACEO) Valuta : EURO

Condizioni e modalità di pagamento - VERSAMENTO SU C/C POSTALE N. 35403104 INTESTATO A GTT SPA TORINO CON INDICAZIONE DELLA SEGUENTE CAUSALE: "ACQUISTO DOCUMENTI DI GARA PER APPALTO GTT N. 20/2003".

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 19/09/2003 - Ora: 12.00 A PENA DI ESCLUSIONE

IV.3.4) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: IT X

IV.3.5) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 GIORNI DALLA SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

ALLEGATO A

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SEDUTA PUBBLICA.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: Data : 22/09/2003 - Ora : 10:00 - Luogo: GRUPPO TORINESE TRASPORTI SpA - CORSO F. TURATI 19/6 - 10128 TORINO ITALIA.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? * NO X

VI.4) INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI
IL DISCIPLINARE DI GARA, LO SCHEMA DI CONTRATTO, IL CAPITOLO SPECIALE D'APPALTO E GLI ALTRI ELABORATI D'APPALTO COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE BANDO.

IL SUBAPPALTO È AMMESSO, RELATIVAMENTE ALLA CATEGORIA PREVALENTE E PER LE LAVORAZIONI DI CUI ALLA CATEGORIA Q08 NEI LIMITI DEL 30% DELL'IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE. GTT NON PAGA DIRETTAMENTE I SUBAPPALATORI E NON CONCEDERA AUTORIZZAZIONI IN ASSENZA DELL'ISTANZA PRESENTATA IN GARA.

L'IMPRESA/RAGGRUPPAMENTO, NON QUALIFICATA, PER LE OPERE DI CUI ALLA CATEGORIA OG1 E PER CLASSIFICA ADEGUATA DOVRA' INDICARE TALI OPERE COME OGGETTO DI SUBAPPALTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA.

SONO AMMESSE IMPRESE STRANIERE AVENTI SEDE IN UNO STATO DELLA U.E. AI SENSI E PER GLI EFFETTI DICHIARATI A COMMA 11 BIS DELLA LEGGE 10/94 E S.M. D1.

IL VERBALE DI AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA È IMMEDIATAMENTE IMPEGNAVITO PER L'AGGIUDICATARIO CHE SARA' TENUTO ALLA STIPULA DEL CONTRATTO SALVO RECESSO NEI CASI E TERMINI PREVISTI DALLA VIGENTE LEGISLAZIONE, PER GTT IL VERBALE DI AGGIUDICAZIONE È VINCOLANTE A SEGUITO DI APPROVAZIONE DA PARTE DEL PROPRIO ORGANO DEI REFERANZE, INOLTORE GTT SI RISERVA DI PROCEDERE ALL'AFFIDAMENTO DELLE OPERE DOPO AVER VERIFICATO LA COMPATIBILITÀ DI QUESTE CON LA DECISIONE CHE ASSUMERA' LA CITTÀ DI TORINO IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DELL'AREA DEL GERRBIDO.

GTT SI RISERVA LA FACOLTÀ PREVISTA DALL'ART. 10 COMMA 1 TER DELLA L. N. 109/94 S.M., SUSISTENDO LE CONDIZIONI DI LEGGE.

PER LE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E PER OGNI ALTRA NECESSARIA INFORMAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA, SI RINVIA AL DOCUMENTO INTEGRATIVO DEL PRESENTE BANDO.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ing. ROBERTO RIZZOLI)



1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI	Denominazione GRUPPO TORINESE TRASPORTI SpA	Indirizzo CORSO TRAPANI 158	Località/Città TORINO	Telefono (0039) 011/5764.705	Posta elettronica (e-mail) tomaselli.j@gtt.io.it	Indirizzo Internet (URL) www.gtt.io.it
--	--	--------------------------------	--------------------------	---------------------------------	---	---

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE	Denominazione GRUPPO TORINESE TRASPORTI SpA	Indirizzo CORSO TRAPANI 158	Località/Città TORINO	Telefono (0039) 011/5764.705	Posta elettronica (e-mail) tomaselli.j@gtt.io.it	Indirizzo Internet (URL) www.gtt.io.it
---	--	--------------------------------	--------------------------	---------------------------------	---	---

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE	Denominazione GRUPPO TORINESE TRASPORTI SpA	Indirizzo CORSO F. TURATI 19/6	Località/Città TORINO	Telefono (0039) 011/5764.1 (centrale)	Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.gtt.io.it
---	--	-----------------------------------	--------------------------	--	----------------------------	---

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

C-23304 (A paginante).

II.1.6) Descrizione dell'appalto: Servizio triennale di facchinaggio e trasloco di beni mobili, arredi vari, attrezzi per manifestazioni compreso il relativo montaggio, smontaggio e stoccaggio presso le strutture, uffici e piazze comunali.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, della prestazione dei servizi: Territorio del Comune di Padova.

II.1.8), II.1.8.1)

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): 71234 e

74 con prevalenza della voce 71234

II.1.9) Divisione in lotti : NO.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Importo triennale presunto dell'appalto: € 500 000,00 (IVA esclusa). Prezzo orario medio a base d'asta € 14,20 (I.V.A. esclusa).

II.2.2)

II.3) Durata dell'appalto: mesi 36.

III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO,
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO,
ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Per l'aggiudicatario è richiesta una cauzione definitiva pari al 10% da costituirsi secondo le modalità precise nel capitolo speciale d'appalto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento
Finanziamento: Fondi di bilancio: Pagamenti: art. 19 capitolo speciale d'appalto.

II.1), II.1.1), II.1.2

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: Categoria dei servizi 2 e 20 (con prevalenza della cat. 2).

II.1.4), II.1.5)

COMUNE DI PADOVA

Bando di gara d'appalto

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice

Denominazione	Servizio Responsabile
COMUNE DI PADOVA	Settore Proveditorato
Indirizzo	C.A.P.
Prato della Valle n. 67	35137
Località/Città	Stato
PADOVA	ITALIA
Telefono	Telex
049 8204919/049 8204920	049 8204950 teletax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
Tognini@comune.padova.it	www.padovane.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Come al punto I.1

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: Come al punto I.1

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: vedi allegato A

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1), II.1.1), II.1.2

II.1.3) Tipi di appalto di servizi: Categoria dei servizi 2 e 20 (con prevalenza della cat. 2).

II.1.4), II.1.5)

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Annesso ai sensi dell'art. 11 D.lgs 157/95.

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1) Requisiti minimi di carattere economico e tecnico:

I concorrenti non dovranno trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dalla vigente normativa e meglio dettagliate nel disciplinare di gara ed, inoltre, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnici:

- a) Aver realizzato un volume d'affari (fatturato globale) negli ultimi tre esercizi non inferiore a € 500.000,00 I.V.A. esclusa.
 - b) Aver effettuato, negli ultimi tre esercizi, servizi identici a quelli oggetto della gara per un importo complessivo non inferiore a € 250.000,00;
 - c) Aver impiegato negli anni 2000, 2001 e 2002 un numero medio annuo di operai adibiti prevalentemente a lavori di trasporto e facchinaggio non inferiore a:
- n. 3 unità di dipendenti e/o soci, ciascuno per un periodo non inferiore a 6 mesi per ogni anno;
- oppure
- n. 6 unità di dipendenti e/o soci, collaboratori continuativi od occasionali anche in forma interinale, per un periodo non inferiore a 3 mesi per ogni anno.
- Si precisa che per esercizi di cui ai precedenti punti a) e b) si

intendono quelli per i quali è scaduto, alla data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazione Ufficiali U.E, il termine di legge per il deposito dei bilanci e la presentazione della documentazione fiscale.

In caso di raggruppamenti temporanei, ciascun componente del raggruppamento dovrà possedere integralmente i requisiti di ordine generale indicati nel disciplinare di gara.

I requisiti economico – finanziari e tecnici di cui alle precedenti lettere a), b) c) dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dall'Impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna della quali dovrà possedere almeno il 20% del requisito richiesto all'intero raggruppamento.

- III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste:** Dichiarazione sostitutiva resa dal concorrente ai sensi del D.R.P. 445/2000, il cui modello è visionabile assieme al disciplinare di gara, sul sito internet www.padowanet.it
- III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste:** come al precedente punto III.2.1.1.
- III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste:** come al precedente punto III.2.1.1.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

- III.3.1) Riserva ad una particolare professione NO**
- III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio. SI**

SEZIONE IV: PROCEDURE

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

IV.1) **Tipo di procedura :** Aperta
 IV.1.1), IV.1.2), IV.1.3), IV.1.3.1), IV.1.3.2), IV.1.4)

IV.2) **Criteri di aggiudicazione:**

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di convenienza economica e qualità con i criteri enunciati nel capitolato speciale d'appalto.

IV.3) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.3.1)

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 01/10/2003

Ora: 12.00

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte:

01/10/2003

IV.3.4)

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: italiana

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.7) **Modalità di apertura delle offerte**
IV.3.7.1) **Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:**

Sedute di gara aperte a pubblico, tranne l'apertura delle offerte tecniche che avverrà in seduta segreta della Commissione Giudicatrice.

IV.3.7.2) **Data, ora e luogo data :** 02/10/2003 ora: 10.00 COMUNE di PADOVA-Settore Amm.vi LL.PP. e Appalti Via C. Cassan n.9 (apertura della busta "A"-Documentazione amministrativa).

VI.1) **Trattasi di bando non obbligatorio?** NO
 VI.2), VI.3)

VI.4) **Informazioni complementari:** Il disciplinare di gara, contenente le norme integrative al presente bando e facente parte integrante dello stesso, e il capitolo speciale d'appalto sono disponibili sul sito internet www.padowanet.it oppure potranno essere richiesti presso il Settore Provveditorato.

VI.5) **Data di spedizione del bando U.E.** 01/08/2003.

ALLEGATO A

1.4) **Indirizzo al quale inviare le offerte:**

Denominazione	Servizio responsabile
COMUNE DI PADOVA	Ufficio Protocollo Generale
Indirizzo	C.A.P.
Via del Municipio 1	35122
Località/Città	Stato
PADOVA	ITALIA
Telefono	Telefax
039-049-8204421/28	039-049-8204420
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
Appalti@comune.padova.it	www.padowanet.it

Il Capo Settore Amm.vi LL.PP. e Appalti (Dott. Paolo Castellani)

(c.23.307 (A pagamento))

POSTE ITALIANE - S.p.a.
Polo Immobiliare Abruzzo e Molise

Bando di gara d'appalto

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

1. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO Sì

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	POSTE ITALIANE S.p.A. Polo Immobiliare Abruzzo e Molise	Servizio responsabile	Settore Gare e Contratti
Indirizzo	Via Potenza, 7 PESCARA	C.A.P.	65122
Località/Città	ITALIA	Stato	
Telefono	(+39) 85 42 79 568 (+39) 85 42 79 641 (+39) 85 42 11 415	Telefano	(+30) 85 42 94 825
Posta elettronica (e-mail)	forum@posteitaliane.it	Indirizzo Internet (URL)	

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto 1.1

Se diverso, cfr. allegato A

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto 1.1

Se diverso, cfr. allegato A

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/E DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto 1.1

*Istituzioni Europee
Organismo di diritto pubblico
Altro*

Altre

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)
 Acquisto Location Leasing Acquisto a riscatto Misto

II.1.6) Descrizione/appalto dell'appalto
 Fornitura lire 429.600 circa di gasolio combustibile per riscaldamento stagione invernale 2003/2004

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi
 Uffici ed edifici Poste Italiane dislocati nelle regioni Abruzzo e Molise e meglio descritti nel fascicolo di gara

II.1.8) Nomenclatura Gasolio per riscaldamento
 II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)*
 II.1.8.2) Vocabolario principale
 II.1.8.3) Vocabolario supplementare (se pertinente)

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessarie)
 NO Sì
 Le offerte possono essere presentate per: un lotto più lotti tutti i lotti

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)
 NO Sì

II.2) QUANTITATIVO O ENITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)
 Fornitura presunta pari a Lire 429.600 circa di gasolio per una annualità
 II.3) DATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE
 O) Periodo in mesi _____ eto giorni _____ dalla data di aggiudicazione dell'appalto
 O) Inizio 15/10/2003 *è* fin 14/10/2004 *(gg/mm/aaaa)* con facoltà da parte di Poste Italiane di rimuovere espresso da un anno + un anno con un preaviso di almeno 90 giorni prima delle scadenze annuali.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)
 Cauzione provvisoria Euro 3.867,00 pari al 3% dell'importo presunto della fornitura secondo modalità indicate nel capitolo di gara. Cauzione definitiva dopo l'aggiudicazione pari al 7% dell'importo contrattuale

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

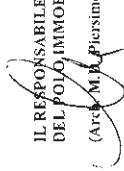
NO SI

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO, 14 / 07 / 2003 (GG/MM/AAAA)

IL RESPONSABILE
DEL POLO IMMOBILIARE
(Arco M. Pierismoni)



ENAV - S.p.a.

Bando di gara d'appalto - Settori speciali

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso
N. di identificazione

Lavori
Forniture x
Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Denominazione	Servizio responsabile
ENAV S.p.a.	U.O. GARE E CONTRATTI
Indirizzo	C.A.P.
VIA SALARIA, 716	00138
Località/Città	Stato
ROMA	ITALIA
Telefono	Telefax
06 84565242	0684565299.
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
	WWW.ENAV.IT

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 Se diverso, cf. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 Se diverso, cf. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 Se diverso, cf. allegato A

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

C-23331 (A pagamento).

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

- B1) criteri sotto enunciati (se *possibile in ordine decrescente di priorità*) 1 PREZZO 55%
 2 PROGETTO/QUALITÀ 25%
 3 TEMPO DI ESECUZIONE 20%
 In ordine decrescente di priorità NO SÌ X
- B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'ente aggiudicatore *

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al / / (gg/mm/aaaa)
 Costo (se del caso) Valuta

Condizioni e modalità di pagamento

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda che si tratti di procedure aperte oppure di procedure risritte o negoziate)

(gg/mm/aaaa) oppure giorni dalla data di spedizione dell'avviso
 Ora (se del caso) 12,00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (procedure ristrette o negoziate)

Data prevista / (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingue e utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altri – paese terzo
<input type="checkbox"/>											

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (procedure aperte)

Fino al / / (gg/mm/aaaa) o mesi e/o giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

IV.3.7.2) Data, ora e luogo
 data / / (gg/mm/aaaa) ora
 luogo

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO SÌ

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

S-19781 (A paginamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SANT'ANNA»

Procedura aperta - Bando di gara - Fornitura triennale di materiale di consumo per emodinamica ed angiografia

1. Azienda ospedaliera Ospedale «Sant'Anna», via Napoleona n. 60, 22100 Como (Italia), tel. 031/5855491, 031/5855572, fax 031/5855711.

2.a) Procedura aperta;

b) asta pubblica.

3.a) Azienda Ospedaliera «Sant'Anna» con sede in Como, 22100, via Napoleona n. 60. Per informazioni tecniche: Servizio di Emodynamic, tel. 031/5855798, Servizio di angiografia 031/5855736.

Per informazioni sulla procedura: Area gestione approvvigionamenti (tel. e fax precedente punto 1);

b) il presente incanto è relativo alla fornitura triennale di materiale di consumo per emodynamic ed angiografia, acquisito a titolo di proprietà;

c) il presente incanto è suddiviso in n. 132 lotti di gara, per un totale presunto di € 8.481.125,00 I.V.A. esclusa. Tutte le informazioni relative a suddetti lotti, nonché l'importo per ciascuno lotto, sono inserite nel capitolato speciale;

d) possibilità di presentare offerta per uno o più lotti. I lotti non sono frazionabili.

4. La fornitura deve avvenire nei termini previsti dal capitolato speciale.

5.a) Il capitolato speciale può essere richiesto per iscritto a: Azienda Ospedaliera Sant'Anna, Area gestione approvvigionamenti, fax 031/5855711;

b) le richieste sub a) devono pervenire entro e non oltre il 25 settembre 2003;

c) documenti di gara sono acquisibili dietro pagamento di € 30,00 da effettuare sul c/c postale n. 10231223 intestato ad Azienda Ospedaliera Sant'Anna, via Napoleona n. 60, 22100 Como, causale «ritiro documentazione di gara per materiale di emodynamic ed angiografia». L'invio dei documenti avverrà dopo la ricezione a mezzo fax (031/5855711) della ricevuta dell'effettuato versamento.

6.a) Le offerte devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del 2 ottobre 2003;

b) Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Anna, via Napoleona n. 60, 22100 Como (Italia), Ufficio protocollo;

c) le offerte vanno redatte in lingua italiana.

7.a) Ammesse ad assistere alle operazioni di gara solo titolari delle ditte o soggetti muniti di delega idonea.

b) data e ora di apertura plachi pervenuti: verifica requisiti di ammissione ed apertura plachi c/o documentazione amministrativa: ore 14,30 dell'8 ottobre 2003.

8. Per gli aggiudicatari: deposito cauzionale definitivo del 3% della fornitura aggiudicata.

9. Fornitura finanziata con mezzi propri dell'Azienda.

10. Nessuna forma giuridica particolare richiesta all'Associazione Temporanea di Imprese. Obbligo di osservanza dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni. Nell'offerta devono essere indicate le parti della fornitura svolte dalla capogruppo e dagli altri membri dell'associazione temporanea. In caso di offerta pervenuta da parte di consorzi, è necessario che sia indicata la consorziata che eseguirà direttamente la fornitura oggetto del presente bando.

11. L'offerta, a pena di esclusione dovrà essere corredata dalla documentazione a testimonianza dei seguenti requisiti d'ammissione:

a) dichiarazione di assenza di cause di esclusione di cui al decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

b) certificato C.C.I.A.A. recante nulla osta in materia di normativa antimafia di data non anteriore a mesi sei dal rilascio e da cui la ditta risulti iscritta per attività identica o analoga a quella oggetto del presente bando;

c) dichiarazione di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 o di essersene avvalso ma che il periodo di emersione si è già concluso;

d) dichiarazione di non essere in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile nei confronti delle altre ditte concorrenti alla presente gara;

e) dichiarazione di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative (Inps; Inail) e di essere in regola con i versamenti.

I predetti requisiti devono essere certificati da parte di qualsiasi soggetto partecipi alla presente gara a qualsivoglia titolo (individuale, consorziato o associato in A.T.I.);

f) dichiarazione di fatturato globale di impresa, al netto di I.V.A., per il triennio 2000, 2001, 2002, non inferiore al doppio del valore del lotto, o della somma dei lotti, per cui si presenta offerta;

g) dichiarazione di fatturato relativo a forniture di beni identici a quelli oggetto della presente gara, al netto di I.V.A., relativo al triennio 2000, 2001, 2002, non inferiore al valore del lotto, o della somma dei lotti, per cui si presenta offerta;

h) elenco, redatto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modificazioni e integrazioni, delle principali forniture identiche o analoghe a quelle oggetto del presente bando per il periodo 2000, 2001, 2002: le forniture rese presso committenti pubblici debbono essere certificate da dichiarazioni rilasciate dai predetti committenti; le forniture rese presso committenti privati debbono essere certificate da dichiarazioni rilasciate dai predetti committenti, ma, in assenza di dette dichiarazioni, possono essere autocertificate dalla ditta concorrente;

i) idonea dichiarazione bancaria.

I requisiti di cui sopra devono essere certificati, a seconda delle ipotesi, da:

dalla ditta che partecipi a titolo individuale;

dalla società consorziata indicata dal consorzio come esecutrice della fornitura;

dall'A.T.I. cumulativamente nel suo complesso.

12. Offerente vincolato all'offerta per giorni 180 dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

13. Aggiudicazione ex art. 19, primo comma, lett. b), decreto legislativo n. 358/92.

La ripartizione punti qualità/prezzo è la seguente:

qualità dei prodotti punti max 50;

prezzo punti max 50.

Le voci a definizione dei criteri di valutazione della qualità tecnica sono inserite nel capitolato speciale in relazione ad ogni singolo lotto.

14. Non ammesse varianti al capitolato speciale se non dichiaratamente migliorative.

15. Non sono ammesse offerte in rialzo rispetto agli importi indicati nel capitolato speciale a base d'asta per ciascun singolo lotto. L'azienda appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida. Non sono ammesse offerte alternative: le ditte concorrenti devono fornire un solo prodotto per ciascun lotto, pena non accettazione offerta.

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 28 luglio 2003.

18. Data ricezione bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 28 luglio 2003.

19. La presente fornitura non rientra nel campo di applicazione dell'accordo GATT.

Como, 28 luglio 2003

Il direttore generale: dott. Roberto Antinozzi.

C-23300 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Sospensione termini di gara e data di seduta pubblica

In relazione al bando di gara relativo alla procedura aperta-pubblico incanto indetta dall'Università degli Studi di Torino per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso le varie sedi universitarie per un periodo di due anni, codice gara S/VIGIL/2003/07, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. S 135 del 17 luglio 2003 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 174 del 29 luglio 2003, si comunica che il termine per la presentazione delle offerte e la data della gara di aggiudicazione ivi previsti sono sospesi a data da destinarsi.

Il dirigente: F. Pennella.

C-23553 (A pagamento).

**COMUNE DI VERTOVA
(Provincia di Bergamo)**

Prot. n. 7234.

Avviso

Si comunica la sospensione della gara, con scadenza offerte 8 agosto 2003, per l'affidamento in gestione dell'impianto di distribuzione del gas-metano a mezzo di rete urbana e cessione dell'attività di vendita nel Comune di Vertova.

All'eventuale riapertura dei termini si provvederà con successiva comunicazione.

Vertova, 29 luglio 2003

In sostituzione del responsabile del servizio
Il segretario comunale: dott. Turco Guglielmo

C-23560 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI

Avviso di riapertura dei termini relativi al pubblico incanto per la fornitura di prodotti in carta occorrenti ai servizi ed agli uffici comunali.

In riferimento al bando in oggetto pubblicato nella G.U.R.I. n. 105 dell'8 maggio 2003, annuncio C-12788, il nuovo importo a base di gara è rettificato in € 148.000,00 e si fissano i seguenti nuovi termini: termine ultimo per la richiesta dei documenti (bando di gara, capitolato): entro le ore 12 del 5 settembre 2003. Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 dell'11 settembre 2003; data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 12 settembre 2003 alle ore 9.

Il rimanente contenuto del bando precedentemente pubblicato rimane invariato.

Il dirigente responsabile del settore S2:
dott.ssa Patrizia Mantovani

C-23339 (A pagamento).

**CENTRO FIERA - S.p.a.
Montichiari (BS)**

Bando di gara per l'appalto dei lavori di realizzazione di un nuovo padiglione centrale presso il quartiere fieristico del centro Fiera di Montichiari. Riapertura dei termini di gara.

In riferimento all'estratto del bando di gara in oggetto specificato, pubblicato sul foglio delle inserzioni della G.U.R.I. n. 169 del 23 luglio 2003, si comunica che:

1) vengono riaperti i termini di presentazione delle offerte: ore 12 dell'8 settembre 2003; 2) la nuova data fissata per l'esperimento della gara: ore 9 del 9 settembre 2003; 3) il nuovo termine previsto per l'inizio lavori 29 settembre 2003. Il bando rettificato viene altresì pubblicato sul sito <http://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it> Per qualsiasi informazione contattare gli uffici del Centro Fiera S.p.a., tel. 030/961062-961148, fax n. 030/9961966, nei giorni da lunedì a giovedì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17,30.

Responsabile unico del procedimento: Ezio Zorzi.

Montichiari, 6 agosto 2003

Il presidente: Leonardo Tanzini.

C-23562 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i beni architettonici
e per il paesaggio, per il patrimonio storico, artistico
e demoetnoantropologico di Salerno e Avellino**

*Rettifica bando di gara
Certosa di S. Lorenzo -Padula, completamento restauro*

Il bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 167, del 21 luglio 2003, pagg. 110 e seguenti, è così rettificato:

punto 6, pag. 112, lett. a), I capoverso ultimo periodo:

tal attestato, con allegate copie dei documenti di riconoscimento e di qualifica del direttore tecnico di cui innanzi vistati dal funzionario della stazione appaltante all'atto della visita, dovrà essere allegato, a pena di esclusione, all'offerta;

punto 6, pag. 112, lett. b):

attestato di presa visione degli atti: ai fini della partecipazione alla presente licitazione privata è fatto obbligo, a pena di esclusione, a tutti i soggetti partecipanti di prendere visione di tutti gli atti e le norme integrative del presente bando ed alle modalità di partecipazione alla gara (disciplinare, elaborati grafici, computo metrico, piano di sicurezza, capitolato speciale ecc.). La visione degli atti deve essere obbligatoriamente effettuata dal legale rappresentante dell'impresa o dal direttore tecnico, identificati come al precedente paragrafo a), presso gli uffici della stazione appaltante secondo le modalità che saranno specificate nella lettera di invito. Il responsabile del procedimento, o un suo funzionario all'uopo delegato, rilascerà apposito «Attestato di presa visione degli atti che dovrà essere allegato, a pena di esclusione, all'offerta secondo le modalità già esposte al precedente punto a). In caso di riunione di imprese, di consorzi o di imprese che intendano riunirsi o consorziarsi sarà sufficiente che tale operazione sia effettuata dal legale rappresentante o dal direttore tecnico dell'impresa mandataria. Le modalità di acquisizione di copia degli atti tecnici ed amministrativi necessari ai partecipanti saranno esplicate nella lettera di invito;

punto 7:

termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 90 (novanta) dalla data di pubblicazione della presente rettifica.

Differimento di termine: il termine del 7 agosto 2003 fissato al punto 6. del bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 167 del 21 luglio 2003 è differito alle ore 12 del 25 settembre 2003.

Non si terrà conto delle istanze di partecipazione pervenute prima della pubblicazione della rettifica.

Il dirigente: arch. Francesco Prosperetti.

C-23549 (A pagamento).

ESPROPRI

**PROVINCIA DI VICENZA
Dipartimento Servizi giuridici istituzionali
Settore patrimonio ed espropriazioni**

Protocollo n. 33040-Decreto n. 1496.

Oggetto: Comune di San Nazario, procedimento espropriativo: lavori di costruzione di un percorso pedonale di collegamento fra il piazzale del Municipio ed il piazzale della chiesa, nonché allargamento di via Giacobbi. Pronuncia di espropriazione.

Il dirigente,
(Omissis).

Decreta:

Art. 1.

Sono espropriati, in favore del Comune di San Nazario, i beni immobili di seguito decritti, necessari ai lavori di costruzione di un percorso pedonale di collegamento fra il piazzale del Municipio e il piazzale della chiesa, nonché l'allargamento di via Giacobbi.

Comune Censuario di San Nazario, N.C.T., foglio 21.

Proprietari effettivi secondo le indicazioni del Comune espropriante:

Pontarollo Antonio, nato a San Nazario l'11 dicembre 1923, codice fiscale PNTNTN23T11I047T;

Scotton Matilde, nata a San Nazario l'8 gennaio 1931, codice fiscale SCTMLD31A481047F.

Mappale n. 1040 (ex mapp. 978/b) di mq 10 superficie espropriata mq 10.

Confini da nord in senso N-E-S-O: mapp. n. 1041, 339, 359, 1039, 358, salvo i più precisi.

Indennità di espropriazione depositata: € 93,06 (novantatre/06), giusta quietanza n. 30 del 28 marzo 2003 rilasciata dalla Tesoreria provinciale dello Stato, Servizio depositi della cassa depositi e prestiti, Sezione di Vicenza, per una somma che ricomprende l'indennità quantificata dalla competente Commissione provinciale, corrispondente a quella determinata in via provvisoria di cui all'ordinanza di deposito nn. 66881/2502 del 17 dicembre 2002.

Art. 2.

Il presente decreto, a cura ed a spese del Comune di San Nazario, sarà sottoposto a registrazione e trascritto, in termini d'urgenza, presso la competente Conservatoria dei registri immobiliari.

Art. 3.

Il Comune di San Nazario provvederà, a sua cura e spese, a notificare il presente decreto agli aventi titolo. Il provvedimento sarà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* a cura dell'ente espropriante e comunicato alla Regione Veneto a cura di questa amministrazione provinciale.

Art. 4.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale nel termine di 60 giorni dalla notifica ovvero, alternativamente, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Lì, 3 luglio 2003

D'ordine del presidente

Il dirigente: avv. M. Elisabetta Bolisani

C-23334 (A pagamento).

UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI VICENZA

Prot. n. 1351/1998 Sett. II.

Richiamato, il proprio decreto di pari numero, in data 5 novembre 1998, con il quale è stata disposta l'espropriazione a favore del Ministero dei lavori pubblici, magistrato alle acque di Venezia, con intestazione al demanio dello Stato di alcuni beni immobili siti nei Comuni di Lonigo, Montebello Vicentino e Sarego, per l'esecuzione di lavori di ricalibratura e ristrutturazione della sezione di deflusso del canale di scarico del bacino idraulico di Montebello Vicentino;

Vista la nota prot. n. 379, in data 11 aprile 2003, pervenuta il 16 aprile 2003, con la quale il magistrato alle acque di Venezia, Provveditorato regionale alle OO.PP., nucleo operativo di Vicenza, ha evidenziato che le aree intestate catastalmente alla ditta Storato Giovanni, Storato Carlo, Storato Attilio e Storato Lino, indicate al punto 40) dell'elenco ditte allegato al sopra citato decreto prefettizio, risultano individuate in maniera errata con conseguente indebita estensione dell'espropriazione delle stesse;

Vista la richiesta del suddetto magistrato alle acque di Venezia, nucleo operativo di Vicenza intesa ad ottenere una parziale rettifica del predetto decreto prefettizio di espropriazione, specificamente con riferimento alle porzioni dei mappali di proprietà della sopraindicata ditta;

Ritenuto di dover procedere alla parziale rettifica del suddetto decreto prefettizio, sostituendo il suddetto punto 40) dell'elenco ditte espropriate secondo le indicazioni fornite al riguardo dal sunnominato magistrato alle acque di Venezia, provveditorato alle OO.PP., nucleo operativo di Vicenza;

Decreta:

A parziale rettifica del decreto prefettizio n. 1351/98 Sett. II del 5 novembre 1998, si sostituisce il punto 40) di cui al relativo allegato elenco ditte e, pertanto, sono espropriati a favore del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, magistrato alle acque, Provveditorato regionale alle OO.PP., nucleo operativo di Vicenza, con intestazione al demanio dello Stato, le aree di seguito elencate, site nel Comune di Montebello Vicentino, appartenenti alla ditta:

Storato Giovanni (codice fiscale STRGN33T26F442M), nato a Montebello Vicentino il 26 dicembre 1933 ed ivi residente in via Fara n. 20 proprietà 1/4;

Storato Carlo (codice fiscale STRCRL41M15F442V), nato a Montebello Vicentino il 15 agosto 1941 ed ivi residente in via Gambero n. 8 proprietà 1/4;

Storato Attilio (codice fiscale STRTTL47C18F442R), nato a Montebello Vicentino il 18 marzo 1947 ed ivi residente in via Gambero n. 6 proprietà 1/4 ;

Storato Lino (codice fiscale STRLNI49D21F442Y), nato a Montebello Vicentino il 21 aprile 1949 ed ivi residente in via Gambero n. 6 proprietà 1/4;

Sez. C, fg. 6, mapp. 186: da espropriare mapp. 186 (ora 300), mq 27, mapp. 186c (ora 301) mq 6 pari a mq 33.

Sez. C, fg. 6, mapp. 52: da espropriare mapp. 52b (ora 288), mq 844, mapp. 52c (ora 289) mq 934, mapp. 52d (ora 290) mq 133, mapp. 52e (ora 291) mq 24 pari a mq 1.935.

Sez. C, fg. 6, mapp. 185: da espropriare mapp. 185b (ora 304), mq 49, mapp. 185c (ora 305) mq 20, pari a mq 69;

Sez. C, fg. 6, mapp. 184 da espropriare mapp. 184b pari a mq 34.

È autorizzata conseguentemente l'occupazione definitiva delle suddette aree.

L'amministrazione espropriante provvederà alla registrazione del presente decreto nonché agli altri adempimenti prescritti dagli artt. 51 e 53 della legge 25 giugno 1865, n. 2359.

A norma dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, provvederà, altresì, a far pubblicare un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, nonché ad eseguire, a sua cura, entro i termini di legge presso i competenti Uffici dei registri immobiliari e del catasto, tutte le operazioni necessarie perché le trascrizioni e le volture apparenti dai registri immobiliari e catastali risultino in piena corrispondenza con la traslazione degli immobili di cui trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto entro il termine di sessanta giorni dalla data della relativa notifica o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni dalla stessa data.

Vicenza, 15 luglio 2003

p. Il prefetto: Foglia.

C-23352 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

PROGEI - S.p.a.

Revoca della procura speciale conferita al direttore generale

Il sottoscritto prof. Mario Rivelli, nato a Matera il 1° agosto 1930, domiciliato per la carica in Roma, via Solferino n. 32, nella sua qualifica di presidente del Consiglio di amministrazione della «Progei S.p.a. - Programmazione e Gestione Impianti e Immobili - Società per azioni», con sede legale e uffici in Roma, via Solferino n. 32, capitale sociale € 4.160.000,00 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma, Sezione società commerciali, al n. 1931/54 reg. soc., codice fiscale n. 8002011583, partita I.V.A. n. 02113871004, in virtù dei poteri conferiti dal Consiglio di amministrazione con delibera del 29 luglio 2003;

Revoca:

a tutti gli effetti e con decorrenza dal 1° agosto 2003 tutti i poteri e le procure precedentemente conferiti all'arch. Vincenzo Ambrosiano, nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 1° marzo 1939, domiciliato selettivamente in Roma, via Solferino n. 32. In particolare rep. 104411 racc. 10021 autentica l'11 novembre 2002 dal notaio Mauro Franco di Roma.

Progei S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Mario Rivelli

S-19563 (A pagamento).

PROGEI - S.p.a.

Revoca della procura speciale conferita al direttore generale

Il sottoscritto prof. Mario Rivelli, nato a Matera il 1° agosto 1930, domiciliato per la carica in Roma, via Solferino n. 32, nella sua qualifica di presidente del Consiglio di amministrazione della «Progei S.p.a. - Programmazione e Gestione Impianti e Immobili - Società per azioni», con sede legale e uffici in Roma, via Solferino n. 32, capitale sociale € 4.160.000,00 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma, Sezione società commerciali, al n. 1931/54 reg. soc., codice fiscale n. 8002011583, partita I.V.A. n. 02113871004, in virtù dei poteri conferiti dal Consiglio di amministrazione con delibera del 29 luglio 2003;

Revoca:

a tutti gli effetti e con decorrenza dal 1° agosto 2003 tutti i poteri e le procure precedentemente conferiti all'arch. Vincenzo Ambrosiano, nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 1° marzo 1939, domiciliato selettivamente in Roma, via Solferino n. 32. In particolare la procedura rep. 100092 racc. 8660 autentica il 27 gennaio 2000 dal notaio Mauro Franco di Roma.

Progei S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Mario Rivelli

S-19564 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

KEDRION - S.p.a.

Castelvecchio Pascoli (LU), località Ai Conti
Codice fiscale n. 01779530466

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2003 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti confezioni:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
IMMUNORHO - 200 mcg 1 flaconcino polvere 10 ml + 1 fiala solvente 2 ml	022547020	A	38,53
IMMUNORHO - 300 mcg 1 flaconcino polvere 10 ml + 1 fiala solvente 2 ml	022547018	A	57,95

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Paola Berti.

S-19630 (A pagamento).

NUOVO CONSORZIO SANITARIO NAZIONALE - S.r.l.

Roma, via Svetonio n. 6
Codice fiscale n. 04562951006

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 22 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/1195.

Titolare: Nuovo Consorzio Sanitario Nazionale S.r.l., via Svetonio n. 6, 00136 Roma.

Specialità medicinale: NEUROTON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mg/3 ml soluzione iniettabile» 5 fiale da 3 ml - A.I.C. n. 024580072;

«1000 mg/4 ml soluzione iniettabile» 1 fiala da 4 ml - A.I.C. n. 024580084;

«1000 mg/4 ml soluzione iniettabile» 3 fiale da 4 ml - A.I.C. n. 024580096.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) e conseguenti;

16. Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito;

17. Modifica delle specifiche relative al medicinale;

15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

La produzione, il confezionamento e il rilascio lotti, è effettuata anche presso l'officina Laboratorio Farmaceutico CT S.r.l., sita in Sanremo, (IM), Italia, via D. Alighieri n. 71; il controllo di qualità è effettuato anche presso l'officina G.E.T. S.r.l., sita in Sanremo (IM), Italia, via D. Alighieri n. 73.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Andrea Malizia.

S-19587 (A pagamento).

SANOFI - SYNTHELABO OTC - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione valutazione medicinali e farmacovigilanza 800/AIC/17084 del 21 luglio 2003). Pratica: NOT/03/282.

Titolare A.I.C.: Sanofi-Synthelabo OTC S.p.a., Galleria Passarella n. 2, 20122 Milano, codice fiscale n. 12324370159.

Specialità medicinale: FOILLE INSETTI.

Confezione e numero di A.I.C.:

0,5% crema, tubo 15 g - A.I.C. n. 020051037.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 (ulteriore produttore del principio attivo: Gruppo Aventis Pharma, nei due stabilimenti di Neuville/Saone e Vertolaye (Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sanofi-Synthelabo OTC S.p.a.
Un procuratore: Alessandro A. Villa

C-23280 (A pagamento).

SANOFI - SYNTHELABO OTC - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione valutazione medicinali e farmacovigilanza 800/AIC/17208 del 22 luglio 2003). Pratica: NOT/03/379.

Titolare A.I.C.: Sanofi-Synthelabo OTC S.p.a., Galleria Passarella n. 2, 20122 Milano, codice fiscale n. 12324370159.

Specialità medicinale: NEUTROSE S. PELLEGRINO.

Confezione e numero di A.I.C.:

42 compresse masticabili - A.I.C. n. 006483022.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11: ulteriore produttore di un principio attivo (caolino): Amberger Kaolinwerke Eduard Kick GmbH & Co Kg, Hirschau (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sanofi-Synthelabo OTC S.p.a.

Il procuratore: Alessandro Villa

C-23281 (A pagamento).

LUNDBECK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Fara n. 35

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11008200153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica, veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 18 luglio 2003). Codici pratiche: NOT/03/489 del 18 luglio 2003, NOT/03/490 del 18 luglio 2003.

Titolare: Lundbeck Italia S.p.a. sede legale in Milano, via G. Fara n. 35.

Specialità medicinale: SEROPRAM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«4% gocce orali soluzione» flacone da 45 ml - A.I.C. n. 028759049;

«40 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 10 fiale da 1 ml - A.I.C. n. 028759052.

Specialità medicinale: SEROPRAM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«20 mg compresse rivestite» 28 compresse - A.I.C. n. 028759013;

«40 mg compresse rivestite» 14 compresse - A.I.C. n. 028759025;

«20 mg compresse rivestite» 14 compresse - A.I.C. n. 028759037 (sospesa).

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 12-bis - Modifica delle specifiche del materiale iniziale o di un intermedio usato nella produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per la confezione «20 mg compresse rivestite» 14 compresse (A.I.C. n. 028759037), sospesa per mancata commercializzazione, la data di decorrenza della modifica sarà quella dell'entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore speciale: dott.ssa Caterina Ottaiano.

M-6203 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del: 22 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/482.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: ENTOCIR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«3 mg capsule rigide a rilascio modificato» 50 capsule - A.I.C. n. 034734018;

«3 mg capsule rigide a rilascio modificato» 100 capsule - A.I.C. n. 034734020 (sosp)*.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 24bis - Cambiamento nella procedura di prova per un materiale iniziale o intermedio impiegato nella produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(*) Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-6213 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del: 22 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/493.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: SEROQUEL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 cpr rivestite con film da 25 mg - A.I.C. n. 032944011;

30 cpr rivestite con film da 100 mg - A.I.C. n. 032944023 (sosp)*;

60 cpr rivestite con film da 100 mg - A.I.C. n. 032944035;

30 cpr rivestite con film da 200 mg - A.I.C. n. 032944047 (sosp)*;

60 cpr rivestite con film da 200 mg - A.I.C. n. 032944050;

compresse rivestite con film, confezione starter 6 cpr 25 mg + 3 cpr 100 mg + 1 cpr 200 mg - A.I.C. n. 032944062 (sosp)*.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 16 - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(*) Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per manca-
ta commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data
di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

AstraZeneca S.p.a.
Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-6215 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del: 18 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/550.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: SEROQUEL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 cpr rivestite con film da 150 mg - A.I.C. n. 032944074;
60 cpr rivestite con film da 150 mg - A.I.C. n. 032944086;
30 cpr rivestite con film da 300 mg - A.I.C. n. 032944098;
60 cpr rivestite con film da 300 mg - A.I.C. n. 032944100.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

AstraZeneca S.p.a.
Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-6214 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI) Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del: 21 luglio 2003). Codice pratica: NOT/02/3148.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: DIPRIVAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10 mg/ml emulsione iniettabile per uso endovenoso» 5 fiale da 20 ml - A.I.C. n. 026114013;
«10 mg/ml emulsione per infusione» 1 flacone da 50 ml - A.I.C. n. 026114025;
«10 mg/ml emulsione per infusione» 1 flacone da 100 ml - A.I.C. n. 026114037;

«10 mg/ml emulsione per infusione» 1 siringa preriempita da 20 ml - A.I.C. n. 026114049, sospesa (*);

«10 mg/ml emulsione per infusione» 1 siringa preriempita da 50 ml - A.I.C. n. 026114052;
«20 mg/ml emulsione per infusione» 1 siringa preriempita da 10 ml - A.I.C. n. 026114064, sospesa (*);

«20 mg/ml emulsione per infusione» 1 siringa preriempita da 50 ml - A.I.C. n. 026114076;
«20 mg/ml emulsione per infusione» 1 flacone da 50 ml - A.I.C. n. 026114088.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio:

n. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea e conseguenti:

- n. 14 - Modifiche delle specifiche relative al principio attivo;
- n. 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(*) Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per manca-
ta commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data
di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

AstraZeneca S.p.a.
Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-6218 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI) Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del: 30 giugno 2003). Codice pratica: NOT/03/207.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: ZOLADEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«3,6 mg impianto a rilascio prolungato per uso sottocutaneo» 1 siringa preriempita - A.I.C. n. 026471019;
«10,8 mg impianto a rilascio prolungato per uso sottocutaneo» 1 siringa preriempita - A.I.C. n. 026471021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale (modifica del nome e indirizzo di due fornitori del materiale di confezionamento, siringa e busta).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

AstraZeneca S.p.a.
Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-6219 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI) Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del: 27 giugno 2003). Codice pratica: NOT/2003/54.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: ZOLADEX.

Confezione e numero di A.I.C.:

«10,8 mg impianto a rilascio prolungato per uso sottocutaneo» 1 siringa preriempita - A.I.C. n. 026471021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

AstraZeneca S.p.a.
Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-6220 (A pagamento).

Simesa - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11991420156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del: del 21 luglio 2003). Codice pratica: NOT/02/2083.

Titolare: Simesa S.p.a., Palazzo Galileo, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: BUGASUN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«3 mg capsule rigide a rilascio modificato» 50 capsule - A.I.C. n. 033798012;

«3 mg capsule rigide a rilascio modificato» 100 capsule - A.I.C. n. 033798024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Simesa S.p.a.
Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-6217 (A pagamento).

Simesa - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11991420156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del: provvedimento UPC/I/2254/2003 del 24 giugno 2003).

Titolare: Simesa S.p.a., Palazzo Galileo, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: PONESTA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

in tutte le sue confezioni - A.I.C. n. 033533.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 541/95 e successive modificazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 16 relativa alla modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Simesa S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-6216 (A pagamento).

Roche - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica, veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali del 18 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/793.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: BECOZYM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

(sospesa) «Compresse gastroresistenti» 20 compresse - A.I.C. n. 005647019;

«Forte compresse gastroresistenti» 20 compresse - A.I.C. n. 005647033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 bis. Modifica del nome di un produttore del principio attivo: riboflavina Vitamina B2. Da: Hoffmann-La Roche A.G., Officina di Grenzach-Wyhlen stabilimento sito in Grenzach-Wyhlen (Germania), Emil-Barrell Strasse, 1. A: Roche Vitamine GmbH, Officina di Grenzach-Wyhlen (Germania), Emil-Barrell-Strasse, 1.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-23264 (A pagamento).

Roche - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali del 22 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/409.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: ASPRO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 granulato effervescente» 10 bustine - A.I.C. n. 001363148;

«500 mg compresse effervescente» 12 compresse - A.I.C. n. 001363187

(sospesa) «500 mg compresse effervescente» 20 compresse - A.I.C. n. 001363199.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Sostituzione di un produttore del principio attivo: aido ascorbico. Da: Produits Roche S.A., Officina di Fontenay-Sous-Bois stabilimento sito in Fontenay-Sous-Bois, Val-De-Marne (Francia), 59 Rue Pasteur. A: Roche Vitamins Inc., stabilimento sito in Belvidere, New Jersey (Usa) n. 206 Roche Drive e Roche Vitamins (Uk) Ltd, stabilimento sito in Dalry-Ayrshire (Scozia, Regno Unito), Drakemyre.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-23263 (A pagamento).

Roche - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali dell'11 luglio 2003). Codice pratica: NOT/02/2819.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: KYTRIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«3 mg/3 ml soluzione iniettabile per uso endovenoso» 1 fiala - A.I.C. n. 028093019;

«1 mg compresse» 10 compresse - A.I.C. n. 028093021;

«3 mg/1 ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 siringa preriempita - A.I.C. n. 028093033;

«3 mg/1 ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 3 siringhe preriempite - A.I.C. n. 028093045;

«3 mg/5 ml soluzione iniettabile per uso endovenoso» 1 siringa - A.I.C. n. 028093058 (sospesa);

«1 mg/1 ml soluzione iniettabile per uso endovenoso» 1 fiala - A.I.C. n. 028093060 (sospesa);

«2 mg compresse» 1 compressa - A.I.C. n. 028093072 (sospesa);
«2 mg compresse» 5 compresse - A.I.C. n. 028093084;
«0,2 mg/ml soluzione orale» 1 flacone 30 ml - A.I.C. n. 028093096 (sospesa).

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 11 Cambiamento del produttore del principio attivo Granisetron Cloridrato da: Smithkline Beecham Pharmaceuticals, stabilimento sito in Worthing (Regno Unito), Clarendon Road, a: F. Hoffmann-La Roche Ltd, stabilimento sito in Basilea (Svizzera), Grenzacherstrasse 124, e conseguente;

n. 12. Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-23268 (A pagamento).

Roche - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali del 18 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/479.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: ROCEFIRIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,25 i.m.» 1 flacone iniettabile 250 mg + 1 fiala 2 ml - A.I.C. n. 025202019;

«0,5 i.m.» 1 flacone iniettabile 500 mg + 1 fiala 2 ml - A.I.C. n. 025202033;

«1 i.m.» 1 flacone iniettabile 1 g + 1 fiala 3,5 ml - A.I.C. n. 025202058;

(sospesa) «0,5 e.v.» 1 flacone iniettabile 500 mg + 1 fiala solvente - A.I.C. n. 025202084;

«1 e.v.» 1 flacone iniettabile 1 g + 1 fiala solvente - A.I.C. n. 025202096.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1a. Modifica del nome e indirizzo di un'Officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate. Da: Produits Roche S.A., Officina di Fontenay-Sous-Bois, stabilimento sito in Fontenay-Sous-Bois, Val-De Marne (Francia), 59, Rue Pasteur. A: Roche, Officina di Fontenay-Sous-Bois, stabilimento sito in Fontenay-Sous-Bois (Francia), 52, Rue Marcel et Jacques Gaucher.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-23265 (A pagamento).

Roche - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali del 18 luglio 2003). Codice pratica: NOT/02/1837.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: SOBREPIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«40 mg/5 ml sciroppo» flacone da 200 ml - A.I.C. n. 021481256.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 10-bis. Aggiunta o sostituzione del dosatore per le forme liquide per uso orale o per altre forme liquide: inserimento di un misurino dosatore in polipropilene con tacche da 2,5, 5, 7,5, 10 ml, con conseguente modifica (n. 31) della forma del tappo di chiusura: «tappo a prova di bambino».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-23266 (A pagamento).

Roche - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali del 21 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/1231.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: ROCALTROL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,25 mcg capsule molli» 30 capsule - A.I.C. n. 024280012;

«050 mcg capsule molli» 30 capsule - A.I.C. n. 024280024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1a. Modifica del nome di un'Officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate. Da: R.P. Scherer S.p.a., stabilimento sito in Aprilia (LT), via Nettunense km 20,100. A: Cardinal Health Italy 407 S.p.a., stabilimento sito in Aprilia (LT), via Nettunense km 20,100.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-23267 (A pagamento).

Roche - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali del 18 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/450.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: CITOVIRAX.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone liofilizzato 500 mg + 1 fiala solvente - A.I.C. n. 032837015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1a. Modifica del nome di un'Officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate. Da: Produits Roche S.A., Officina di Fontenay-Sous-Bois, stabilimento sito in Fontenay-Sous-Bois (Francia), 52, Rue Marcel et Jacques Gaucher. A: Roche, Officina di Fontenay-Sous-Bois, stabilimento sito in Fontenay-Sous-Bois (Francia), 52, Rue Marcel et Jacques Gaucher.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-23270 (A pagamento).

Roche - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali del 18 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/881.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: EPHYNAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«300 mg capsule molli» 30 capsule - A.I.C. n. 000053037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1a. Modifica del nome di un'Officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate. Da: R.P. Scherer S.p.a., stabilimento sito in Aprilia (LT), via Nettunense km 20,100. A: Cardinal Health Italy 407 S.p.a., stabilimento sito in Aprilia (LT), via Nettunense km 20,100.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-23269 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, torre 6
Codice fiscale n. 02578030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 25 luglio 2003). Provvedimento UPC/I/2297/2003).

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.

Specialità medicinale: NENIA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

7,5 mg 10 compresse riv. div., blister da 10 cpr. - A.I.C. n. 034654018/M;

7,5 mg 30 compresse riv. div., blister da 10 cpr. - A.I.C. n. 034654020/M;

7,5 mg 60 compresse riv. div., blister da 10 cpr. - A.I.C. n. 034654032/M;

7,5 mg 14 compresse riv. div., blister da 14 cpr. - A.I.C. n. 034654044/M;

7,5 mg 28 compresse riv. div., blister da 14 cpr. A.I.C. n. 034654057/M;

7,5 mg 56 compresse riv. div., blister da 14 cpr. - A.I.C. n. 034654069/M;

7,5 mg 50 compresse riv. div. in EAV blister - A.I.C. n. 034654071/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: procedura di mutuo riconoscimento n. NL/H/0159/001/V010.

Modifica relativa al prolungamento del periodo di validità del prodotto: da 2 a 3 anni.

I lotti eventualmente già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott.ssa C. Borghese.

C-23262 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e della farmacovigilanza del 18 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/657.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: TOPAMAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

tutte - A.I.C. n. 032023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

* Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Eleonora Roselli.

C-23291 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e della farmacovigilanza del 27 giugno 2002). Codice pratica: NOT/02/2065.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: LIVOCAB 0,5 mg/ml spray nasale, sospensione.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone da 10 ml - A.I.C. n. 035107010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.15 Modifica secondaria della produzione del medicinale.

È approvato altresì l'aggiornamento della denominazione delle confezioni secondo la lista dei termini standard della Ph.Eur.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa E. Roselli.

C-23292 (A pagamento).

S.A.L.F. - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 21 luglio 2003). Codice pratica: NOT/02/3293.

Titolare: S.A.L.F. S.p.a., via Marconi n. 2, 24069 Cenate Sotto (BG).

Specialità medicinale: SOLUZIONE FISIOLOGICA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

0,9% «soluzione per infusione» sacca 100 ml - A.I.C. n. 030734026/G;

0,9% «soluzione per infusione» sacca 250 ml - A.I.C. n. 030734038/G;

0,9% «soluzione per infusione» sacca 500 ml 1 Via/2 Vie - A.I.C. n. 030734040/G;

0,9% «soluzione per infusione» sacca 1000 ml 1 Via/2 Vie - A.I.C. n. 030734053/G;

0,9% «soluzione per infusione» sacca 2000 ml 1 Via/2 Vie - A.I.C. n. 030734065/G;

0,9% «soluzione per infusione» sacca 5000 ml 1 Via/2 Vie - A.I.C. n. 030734091/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 1. Modifica del Contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) relativa al medicinale Soluzione Fisiologica.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: (firma illeggibile).

C-23271 (A pagamento).

DOC Generici - S.r.l.

Milano, via Manuzio n. 7

Capitale sociale € 1.560.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/495.

Titolare A.I.C.: DOC Generici, via Manuzio n. 7, 20124 Milano.

Specialità medicinale: PIROXICAM DOC Generici.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 mg capsule rigide, 30 capsule - A.I.C. n. 033788011/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.12 Modifica secondaria del principio attivo e conseguente I.11 Ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

C-23289 (A pagamento).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.11 Ulteriore produttore del principio attivo e conseguente I.12 Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

C-23289 (A pagamento).

DOC Generici - S.r.l.

Milano, via Manuzio n. 7

Capitale sociale € 1.560.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/529.

Titolare A.I.C.: DOC Generici, via Manuzio n. 7, 20124 Milano.

Specialità medicinale: ATENOLOLO CLORTALIDONE DOC Generici.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

100 mg + 25 mg compresse, 28 compresse - A.I.C. n. 034167015/G;

50 mg + 12.50 mg compresse, 28 compresse - A.I.C. n. 034167027/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.20 Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 2 a 5 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

C-23290 (A pagamento).

DOC Generici - S.r.l.

Milano, via Manuzio n. 7

Capitale sociale € 1.560.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/387.

Titolare A.I.C.: DOC Generici, via Manuzio n. 7, 20124 Milano.

Specialità medicinale: ACICLOVIR DOC Generici.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

200 mg compresse, 25 compresse - A.I.C. n. 033551019/G;

400 mg compresse, 25 compresse - A.I.C. n. 033551021/G;

800 mg compresse, 35 compresse - A.I.C. n. 033551072/G;

5% crema, tubo 3 g - A.I.C. n. 033551045/G;

5% crema, tubo 10 g - A.I.C. n. 033551058/G;

400 mg/5 ml sospensione orale, flacone 100 ml - A.I.C. n. 033551060/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.11 Ulteriore produttore del principio attivo e conseguente I.26 Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi della farmacopea.

C-23287 (A pagamento).

DOC Generici - S.r.l.

Milano, via Manuzio n. 7

Capitale sociale € 1.560.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 luglio 2003). Codice pratica: NOT/02/3516.

Titolare A.I.C.: DOC Generici, via Manuzio n. 7, 20124 Milano.

Specialità medicinale: ALPRAZOLAM DOC Generici.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

0.25 mg compresse, 20 compresse - A.I.C. n. 033726011/G;

0.50 mg compresse, 20 compresse - A.I.C. n. 033726023/G.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

C-23284 (A pagamento).

DOC Generici - S.r.l.

Milano, via Manuzio n. 7

Capitale sociale € 1.560.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 18 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/615.

Titolare A.I.C.: DOC Generici, via Manuzio n. 7, 20124 Milano. Specialità medicinale: CEFACLOR DOC Generici.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

250 mg capsule rigide, 12 capsule - A.I.C. n. 034287019/G;

500 mg capsule rigide, 8 capsule - A.I.C. n. 034287021/G;

125 mg/5 ml mg granulato per sospensione orale, flacone 100 ml - A.I.C. n. 034287033/G;

250 mg/5 ml mg granulato per sospensione orale, flacone 100 ml - A.I.C. n. 034287045/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1a Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

C-23288 (A pagamento).

DOC Generici - S.r.l.

Milano, via Manuzio n. 7

Capitale sociale € 1.560.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 e 22 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/257 e NOT/03/385.

Titolare A.I.C.: DOC Generici, via Manuzio n. 7, 20124 Milano. Specialità medicinale: CEFACLOR DOC Generici.

Confezione e numero di A.I.C.:

250 mg/5 ml granulato per sospensione orale, flacone 100 ml - A.I.C. n. 034287045/G.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.10 bis Aggiunta o sostituzione del dosatore per le forme liquide per uso orale o per altre forme liquide e I.31 Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

C-23286 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 18 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/1046.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: FLEXEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«50 mg capsule molli» 20 capsule (sospesa) - A.I.C. n. 023401019;

«50 mg capsule molli» 30 capsule - A.I.C. n. 023401021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del nome di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: R.P. Scherer S.p.a. stabilimento sito in Aprilia (LT), via Nettunense km 20,100;

da: Cardinal Health Italy 407 S.p.a. stabilimento sito in Aprilia (LT), via Nettunense km 20,100.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

* Si fa presente, altresì, che per la/e confezione/i, sospesa/e per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-23294 (A pagamento).

SANWIN - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione valutazione medicinali e farmacovigilanza 800/AIC/17061 del 21 luglio 2003). Pratica NOT/02/3249.

Titolare: Sanwin S.r.l., via Carbonera n. 2, 20137 Milano, codice fiscale n. 11388870153.

Specialità medicinale: SODIO VALPROATO.

Confezione e numero di A.I.C.:

400 mg/4 ml polvere e solvente per soluzione per perfusione endovenosa 4 flaconcini di polvere 400 mg + 4 fiale solvente 4 ml - A.I.C. n. 033984067/G.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione a effettuare la produzione della fiala solvente anche presso l'officina Chinoin sita in Csanyikvölgy (Ungheria). Il rilascio dei lotti rimane presso l'officina Sanofi Winthrop Industrie sita in Ambarès (Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta (art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni). Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sanwin S.r.l.

Il procuratore: Alessandro Villa

C-23272 (A pagamento).

ABC Farmaceutici - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 72

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 riduzione)

Si comunica di seguito il prezzo della specialità medicinale.

Specialità medicinale: CALCIO CARBONATO + VITAMINA D3 ABC.

Confezione: «1000 mg/880 U.I. granulato effervescente» 30 bustine. Numero di A.I.C. 035007018/G, classe S.S.N. A e prezzo: € 6,50.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione su *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: rag. Vito Ruisi.

C-23260 (A pagamento).

SANWIN - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione valutazione medicinali e farmacovigilanza 800/AIC/17062 del 21 luglio 2003). Pratica: NOT/03/128.

Titolare: Sanwin S.r.l., via Carbonera n. 2, 20137 Milano, codice fiscale n. 11388870153.

Specialità medicinale: SODIO VALPROATO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

200 mg compresse gastroresistenti, 40 compresse - A.I.C. n. 033984016/G;

500 mg compresse gastroresistenti, 40 compresse - A.I.C. n. 033984028/G.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 26: modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta (art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sanwin S.r.l.

Il procuratore: Alessandro Villa

C-23278 (A pagamento).

SANWIN - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione valutazione medicinali e farmacovigilanza 800/AIC/17027 del 21 luglio 2003). Pratica: NOT/03/130.

Titolare: Sanwin S.r.l., via Carbonera n. 2, 20137 Milano, codice fiscale n. 11388870153.

Specialità medicinale: SODIO VALPROATO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

200 mg compresse gastroresistenti, 40 compresse - A.I.C. n. 033984016/G;

500 mg compresse gastroresistenti, 40 compresse - A.I.C. n. 033984028/G.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 4: sostituzione di un excipiente con un altro equivalente: rivestimento protettivo: cloruro di metilene sostituito con acqua depurata, rivestimento gastroresistente: isopropanolo denaturato con metilchetone e etile acetato sostituiti con acetone.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta (art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sanwin S.r.l.

Il procuratore: Alessandro Villa

C-23277 (A pagamento).

SANWIN - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione valutazione medicinali e farmacovigilanza 800/AIC/17059 del 21 luglio 2003). Pratica NOT/02/2725.

Titolare: Sanwin S.r.l., via Carbonera n. 2, 20137 Milano, codice fiscale n. 11388870153.

Specialità medicinale: SODIO VALPROATO.

Confezione e numero di A.I.C.:

300 mg compresse a rilascio prolungato, 30 compresse (A.I.C. n. 033984042/G), 500 mg compresse a rilascio prolungato, 30 compresse - A.I.C. n. 033984055/G).

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 4: sostituzione di un excipiente con un altro equivalente e conseguenti n. 15: modifica secondaria della produzione del medicinale, n. 7: modifica del peso dello strato di copertura delle compresse e n. 16: modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta (art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni). Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sanwin S.r.l.

Il procuratore: Alessandro Villa

C-23274 (A pagamento).

SANWIN - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione valutazione medicinali e farmacovigilanza 800/AIC/17029 del 21 luglio 2003). Pratica NOT/03/127.

Titolare: Sanwin S.r.l., via Carbonera n. 2, 20137 Milano, codice fiscale n. 11388870153.

Specialità medicinale: SODIO VALPROATO.

Confezione e numero di A.I.C.:

400 mg/4 ml polvere e solvente per soluzione per perfusione endovenosa 4 flaconcini di polvere 400 mg + 4 fiale solvente 4 ml - A.I.C. n. 033984067/G.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 17: modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta (art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni). Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sanwin S.r.l.

Il procuratore: Alessandro Villa

C-23273 (A pagamento).

SANWIN - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione valutazione medicinali e farmacovigilanza 800/AIC/17027 del 21 luglio 2003). Pratica: NOT/03/132.

Titolare: Sanwin S.r.l., via Carbonera n. 2, 20137 Milano, codice fiscale n. 11388870153.

Specialità medicinale: SODIO VALPROATO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

200 mg compresse gastroresistenti, 40 compresse - A.I.C. n. 033984016/G;

500 mg compresse gastroresistenti, 40 compresse - A.I.C. n. 033984028/G.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 17: modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente n. 25: cambiamento delle procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta (art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sanwin S.r.l.
Il procuratore: Alessandro Villa

C-23276 (A pagamento).

SANWIN - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione valutazione medicinali e farmacovigilanza 800/AIC/17060 del 21 luglio 2003). Pratica: NOT/02/2689.

Titolare: Sanwin S.r.l., via Carbonera n. 2, 20137 Milano, codice fiscale n. 11388870153.

Specialità medicinale: SODIO VALPROATO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

300 mg compresse a rilascio prolungato, 30 compresse - A.I.C. n. 033984042/G;

500 mg compresse a rilascio prolungato, 30 compresse - A.I.C. n. 033984055/G.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 26: modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta (art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sanwin S.r.l.
Il procuratore: Alessandro Villa

C-23275 (A pagamento).

INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza 800/AIC/16776 del 18 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/499.

Titolare: Inverni della Beffa S.p.a., sede legale Galleria Passarella n. 2, 20122 Milano, codice fiscale n. 02301090169.

Specialità medicinale: MUSCORIL TRAUMA.

Confezione e numero di A.I.C.:

0,1% + 1% crema, tubo g 30 - A.I.C. n. 022482020.

Modifiche apportate ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.a modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Inverni della Beffa S.p.a.
Un procuratore: Alessandro Villa

C-23279 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**PROVINCIA DI TORINO**
Sezione gestione risorse idriche

Con domanda in data 22 novembre 1994 Chiantor Ornella ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal T. Viana (EAP 266) in Comune di Viù in misura di mod. max 0,90 e mod. medi 0,43 ad uso piscicoltura con restituzione nello stesso Torrente e nello stesso Comune.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-23344 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Sezione gestione risorse idriche

Con domanda in data 2 ottobre 2002 la ditta Autolavaggi Lino S.a.s. di Povero Maria Grazia & C., ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante 1 pozzo nel territorio del Comune di Nichelino in misura di mod. max 0,02 (2,01/s) e medi 0,0005 (0,51/s) per uso igienico.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-23345 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI AREZZO**

Prot. n. 699/02.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Visto il decreto prefettizio n. 203/98T del 2 luglio 1998, con il quale la società «Piccola Società cooperativa B.M.P. Toscana Trasporti a r.l.», con sede in San Giovanni Valdarno, corso Italia n. 117, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, al n. 2 della Sezione cooperazione trasporti;

Vista la misura camerale della C.C.I.A.A. in data 31 marzo 2003, dalla quale si evince il trasferimento di sede sociale della suddetta Cooperativa da Arezzo a Livorno con sede in via delle Lastre n. 20;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative, espresso nella seduta de 23 luglio 2003;

Vista la prefettizia n. 699/2002 in data 29 gennaio 2003 con la quale è stato trasmesso il relativo fascicolo alla Prefettura di Livorno;

Considerato che la predetta società, con decreto del prefetto di Livorno n 136/03/SAGAC del 18 giugno 2003, qui trasmesso in data 10 luglio 2003, è stata iscritta in quel registro prefettizio delle cooperative, alla Sezione cooperazione trasporti;

Ritenuto che, in seguito all'avvenuta iscrizione della società nel suddetto registro, presso la Prefettura di Livorno, si debba procedere alla cancellazione della stessa da questo registro prefettizio delle Cooperative;

Visti gli artt. 17, 24, 30 e 32 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340 (disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi);

Decreta:

La Società cooperativa «Piccola Società Cooperativa B.M.P. Toscana Trasporti a r.l.», che ha trasferito la propria sede sociale da San Giovanni Valdarno, corso Italia n. 117, a Livorno, via delle Lastre n. 20, per i motivi in premessa indicati, è cancellata da questo registro prefettizio delle cooperative, ove si trovava iscritta al n. 2 della Sezione cooperazione trasporti.

Il presente decreto verrà affisso, per trenta giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di San Giovanni Valdarno.

Entro trenta giorni dalla suddetta comunicazione, è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed, entro sessanta giorni, ricorso al TAR per la Toscana, nei modi e nelle forme di cui alla legge n. 1034/71.

Arezzo, 24 luglio 2003

Il vice prefetto: dott.ssa B. Magi.

C-23364 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 2089 - Coordinamento dell'Ufficio del Governo.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Visto il proprio decreto n. 1522 in data 12 maggio 1969 con il quale venne iscritta al n. 1253 Sezione edilizia del registro prefettizio delle cooperative, la Società Cooperativa Edificatrice Piano Verde;

Vista la richiesta di cancellazione dal registro suddetto a seguito di scioglimento della cooperativa stessa;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative in data 3 luglio 2003;

Visti regolamento 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

Decreta:

La Cooperativa edificatrice piano verde è cancellata dal registro prefettizio, Settore edilizia.

Il presente decreto verrà affisso per giorni 10 consecutivi nell'albo pretorio del Comune Scandicci (FI).

Contro il presente decreto è ammesso ricorso al Ministero del lavoro, salute e politiche sociali, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine di giorni 30 a decorrere dalla data di scadenza del 10 giorni previsti per l'affissione.

Firenze, 10 luglio 2003

Il dirigente: Messere.

C-23369 (Gratuito).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEL DISTRETTO DI LIVORNO

Il presidente rende noto che, con provvedimento in data 24 luglio 2003, il notaio Andreini dott.ssa Valentina, nata a Siena il 29 aprile 1972, è stata ammessa ad esercitare le sue funzioni nel distretto di Livorno alla sede del Comune di Livorno, alla quale venne nominato con decreto dirigenziale 12 maggio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, 4^a serie speciale, n. 40 in data 23 maggio 2003.

Detto notaio ha aperto il proprio studio in Livorno, via Grande n. 73.

Livorno, 24 luglio 2003

Il presidente: dott. Mauro Cristiani.

C-23354 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEL DISTRETTO DI LIVORNO

Il presidente rende noto che, con provvedimento in data 24 luglio 2003, il notaio Giovannini dott. Gianluca, nato a Livorno il 2 luglio 1975, è stato ammesso ad esercitare le sue funzioni nel distretto di Livorno alla sede del Comune di Livorno, alla quale venne nominato con decreto dirigenziale 12 maggio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, 4^a serie speciale, n. 40 in data 23 maggio 2003.

Detto notaio ha aperto il proprio studio in Livorno, via Marradi n. 14.

Livorno, 24 luglio 2003

Il presidente: dott. Mauro Cristiani.

C-23355 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Il sottoscritto presidente rende noto che oggi è stato iscritto al ruolo dei notai esercenti nel distretto il notaio dott.ssa Elena Perone Pacifico con sede in Roma, proveniente dalla sede di Fiumicino.

Roma, 25 luglio 2003

Il presidente: Paolo Armati.

C-23360 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Il sottoscritto presidente rende noto che oggi è stato iscritto al ruolo dei notai esercenti in questo distretto il notaio dott.ssa Francesca Giusto con sede in Roma, proveniente dalla sede di Macerata Feltria (d.n. Pesaro).

Roma, 30 luglio 2003

Paolo Armati.

C-23361 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI CAMPOBASSO, ISERNIA E LARINO

Si rende noto che, con decreto dirigenziale del 12 maggio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 40 del 23 maggio 2003 (IV serie speciale) il dott. De Stefano Angelo di Ciro, nato a Napoli il 16 settembre 1970 è stato nominato notaio in Riccia (CB) ed iscritto nel ruolo dei notaio di questo distretto per la predetta sede, con effetto dal 29 luglio 2003.

Il segretario: dott. Agostino Longobardi.

C-23356 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI FOGGIA E LUCERA

Si comunica che il notaio dott.ssa Stefania Donatiello, nata in Benevento il 1° dicembre 1968, con decreto dirigenziale in data 12 maggio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 40 del 23 maggio 2003, è stato nominato notaio alla sede notarile di San Severo (Collegio notarile dei distretti riuniti di Foggia e Lucera), ed iscritta nel ruolo dei notaio esercenti nel Collegio notarile dei distretti riuniti di Foggia e Lucera), in data 29 luglio 2003.

Il presidente: Francesco Di Bitonto.

C-23357 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI TERAMO E PESCARA

Il presidente del Consiglio notarile suddetto, rende noto che il giorno 30 luglio 2003 è stato iscritto al ruolo per la sede di Campli il dott. Umberto Calabro.

Il presidente: dott. not. Marco Angeloni.

C-23362 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI TERAMO E PESCARA

Il presidente del Consiglio notarile suddetto, rende noto che il giorno 30 luglio 2003 è stato iscritto al ruolo per la sede di Roseto degli Abruzzi il notaio De Rosa Teresa.

Il presidente: dott. not. Marco Angeloni.

C-23363 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE - PERUGIA

Il presidente del Consiglio notarile suddetto rende noto che la dottoressa Carla Fiore è stata trasferita dalla sede di Perugia, distretto notarile di Perugia, a quella di Paliano, distretto notarile di Frosinone, con D.D. del 6 maggio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 15 maggio 2003, cessando ogni sua attività in questo distretto il 25 luglio 2003.

Perugia, 29 luglio 2003

Il presidente: Adriano Crispolti.

C-23359 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Il presidente del Consiglio notarile di Milano notifica che il dott. Alippi Alessandro candidato notaio, nominato coadiutore della dott.ssa Fresca Fantoni Carla notaio in Milano per il periodo dal 28 luglio 2003 a tutto il 27 agosto 2003, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili da oggi.

Milano, 28 luglio 2003

Il presidente: dott. Luigi A. Miserocchi.

C-23358 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI BARI

Il presidente del Consiglio notarile di Bari comunica che con suo provvedimento del 28 luglio 2003, è stato concesso al notaio in Locorotondo dott. Alessandro Armenio un permesso di assenza della durata di un mese dal 28 agosto 2003 ed è stato nominato suo coadiutore, per la stessa durata del permesso, il notaio in Bari dott. Mariellina Rosa Lenoci.

Bari, 28 luglio 2003

Il presidente: Biagio Franco Spano.

C-23353 (Gratuito).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., zona Campobasso, rende noto, di avere richiesto, con domanda in data 3 luglio 2003 diretta all'amministrazione regionale del Molise e prodotta ai sensi del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, il decreto di autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità, il seguente impianto: linea elettrica BT per allaccio cliente «Melfi S.r.l.» in località «Pozzo di Giacco» del Comune di Morrone nel Sannio (CB). Il suddetto impianto avrà le seguenti caratteristiche: frequenza 50 Hz, tensione 380V, lunghezza metri 530 conduttori in cavo aereo precondato 3x70+1x54,6 mmq, sostegni in cemento (c.a.c.) e acciaio, tipo tipo 9/B; 9/D e 9/F. Nella domanda di cui sopra è allegato il foglio di specifica delle caratteristiche e modalità di esercizio delle servitù attinenti l'impianto. Con altra istanza in pari data è stata chiesta anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio lavori, con efficacia di urgenza e indifferibilità degli stessi. I documenti di cui sopra ed il piano tecnico delle opere saranno a disposizione presso l'Assessorato regionale ai lavori pubblici, in viale Elena n. 1, a Campobasso. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti conseguenti alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere di cui si tratta, dovuta a norma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342. Ai sensi dell'articolo 112 del T.U. citato, chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni e opposizioni all'assessorato istrutore, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. I competenti Uffici Enel sono in contrada S. Giovanni in Golfo, Campobasso.

Campobasso, 30 luglio 2003

Il responsabile: Andrea Gianfagna.

C-23333 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Unità territoriale rete Puglia e Basilicata, zona San Severo, viale Matteotti n. 105, San Severo, rende noto che con istanza n. 1591 in data 11 giugno 2003 ha chiesto alla spett.le amm.ne provinciale di Foggia l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, dell'impianto sito in agro di Serracapriola per fornitura di e.e. al signor Tiberi Fortunato in l.tà Petulli. Prat. Enel SS/018/2003. La costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per fornitura di e.e. al signor Tiberi Fortunato in l.tà Petulli. Con la sopraescritta istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere vincolata la chiesta autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, all'ammin.ne provinciale di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

S. Severo, 22 luglio 2003

Il responsabile Enel zona San Severo: Donato Campanella.

C-23330 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. S-22226 riguardante MINISTERO DELLA DIFESA - 11° Reggimento Trasmissioni pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 177 del 1° agosto 2003 alla pagina n. 30, al 23° rigo del testo, dove è scritto:
 «... art. 13, comma 1 lett. a); art. 14, comma 1 del decreto legislativo 24 luglio 1992 ...»;
 si deve leggere:
 «art. 13, comma 1 lett. c); art. 14, comma 1 *lett. a*) del decreto legislativo 24 luglio 1992 ...».

C-23575.

INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

PAG.	
@RCHÈ - S.p.a.	9
ADOLFO ACAMPORA - S.p.a.	14
AEROPORTO CIVILE DI PADOVA - S.p.a.	1
ALLEANZA SALUTE DISTRIBUZIONE - S.p.a.	17

PAG.	
ALLEANZA SALUTE N. 1 - S.r.l.	17
ALPHA RIDUTTORI - S.p.a.	8
APSA - S.p.a.	10
BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA MURGIA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l.	16
BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA - Soc. coop. a r.l.	17
BancoPosta Fondi - S.p.a.SGR	2
BENI STABILI GESTIONI - S.p.a. Società di gestione del risparmio	3
Bitage Business Administration - S.p.a.	8
CASA DI CURA PRIVATA MONTEVERGINE - S.p.a.	15
CERERIA SGARBI - S.p.a.	8
CHRISTIA CONFEZIONI - S.p.a.	12
CLARIMA BANCA - S.p.a.	11
COMPURENT - S.p.a.	12
CONSORZIO DELLA CHIUSA DI CASALECCHIO E DEL CANALE DI RENO	16
CONSORZIO MAISCOLTORI CEREALICOLTORI DEL BASSO LIVENZA - S.r.l.	14
CONTROL TECHNIQUES - S.p.a.	7
DIADORA-INVICTA - S.p.a.	7
E.CO.M. - Ente Consortile per la Mitilicoltura Società consortile p.a.	16
FIN SERVICE - S.p.a.	12
FINADEL - S.p.a.	15
FONTANA FINANZIARIA - S.p.a.	14
GADAFIM - S.p.a.	9
GALENITALIA - S.p.a.	17
GAM.ACA. - S.p.a.	15
GAMBRO - S.p.a.	4
GAMBRO DASCO - S.p.a.	5
GENIA - S.p.a.	9
GRIFAL - S.p.a.	9
HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C. - S.p.a.	14

	PAG. —		PAG. —
IDROSTRADE INGEGNERIA - S.r.l.	16	ORCONSULT CAPITAL MANAGEMENT ITALIA - S.p.a. S.i.m.	3
IMMOBILIARE I ROVERI - S.p.a.	11	OXFORD INSTRUMENTS - S.p.a.	9
INVICTA HOLDING - S.p.a.	7	PC COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	15
ISEO HOLDING - S.p.a.	5	Platani Energia Ambiente - S.c.p.a.	2
ITALFERR - S.p.a.	2	POSTEL - S.p.a.	6
ITALFOREX - S.p.a.	12	REGINA HOLDING - S.p.a.	4
ITALMEX - S.p.a. Import-Export	11	RESIDENZA SOCIO SANITARIA MELZO - S.p.a.	13
L.C. SISTEMIA - S.p.a.	4	Roma Vetus Finanziaria - S.p.a.	3
LA ROCCA IMMOBILIARE - S.p.a.	11	S.I.T.I.B. - S.p.a.	6
LOUISIANE - S.p.a.	7	SANPAOLO IMI Private Equity - S.p.a.	2
MAERSK ITALIA - S.p.a.	5	SANTA MARIA ALLA PORTA N. 1 - S.p.a.	6
MANZONI - S.p.a.	4	SASIB - S.p.a.	16
Micronauta Sistemi - S.p.a.	13	SECURITISATION SERVICES - S.p.a.	17
MILANO FITNESS - S.p.a.	8	STRUTTURE - S.p.a.	4
Minerva - S.p.a.	10	TEAMSYSTEM - S.p.a.	7
MITO TRASPORTI - S.p.a.	10	THERMA - S.p.a.	13
MONTECAMPIONE IMPIANTI - S.p.a.	14	Tifeo Energia Ambiente - S.c.p.a.	2
MULAT GEST - S.p.a.	6	TRENTINOTIS - S.p.a.	5
NETTIS IMPIANTI - S.p.a.	13	TV INTERNAZIONALE - S.p.a.	13
NEW TREFOR - S.p.a.	8	UNIFLEX UTILTIME - S.p.a.	5
NUOVA SAFARM - S.p.a.	17	WELCOGROUP - S.p.a.	12
OMASA - S.p.a.	10	YOOX - S.p.a.	3

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6502136/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	010	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corsso Umberto I, 111	0934	21946	551366
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA IP.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via dell'Arco, 9	049	8760011	8760011
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.zza V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCIOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCIOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVATIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albusi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della **Gazzetta Ufficiale** bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti
 800-864035 - Fax 06-85082520

Vendite
 800-864035 - Fax 06-85084117

Ufficio inserzioni
 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2003 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		<u>CANONE DI ABBONAMENTO</u>
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,06
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 166,66 - semestrale € 90,83
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 166,38 - semestrale € 89,19
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € 778,66 - semestrale € 411,33
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i soli supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € 650,83 - semestrale € 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili.

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie anno 2003.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)	€ 86,00
---	---------

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)	€ 55,00
---	---------

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00)	€ 318,00
Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00)	€ 183,50
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 0,85

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 188,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 175,00

Volume separato (oltre le spese di spedizione)

€ 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annuali decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento al netto delle spese di spedizione

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

COPIA TRATTA DA GURITEL → GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 8 1 2 *

€ 6,80